IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 177
SABATO 26 LUGLIO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI VARA UNA PROPOSTA DI MARONI

Governo: clandestini, stato d'emergenza

Fini chiede chiarimenti: l'esecutivo riferisca alla Camera. Pd: non alimentino il panico

ROMA Dalla giustizia all'immigrazione. Lo scontro tra i poli non si placa: cambia solo fronte. E stavolta ad accendere la miccia è la decisione presa dal Consiglio dei ministri di estendere l'emergenza clandestini all'intero territorio nazionale «al fine di potenziare le attività di contrasto e di gestione del fenomeno». Lo ha deciso il consiglio dei ministri di ieri su richiesta del ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Fini chiede chiarimenti, il Pd ammonisce: «Non alimentiamo la paura».

● *A pagina 2*

MARKETING POLITICO

PAURA VERA MISURE VIRTUALI

di FRANCESCO MOROSINI

Il Consiglio dei ministri ha proclamato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale come reazione al forte afflusso di clandestini che si riversa sul Belpaese. In realtà, quanto ad effetti pratici, la cosa appare un po' come il fare la danza della pioggia contro la siccità. Ovvero provvedimenti velleitari, almeno se l'obiettivo, come si fa sognare l'opinione pubblica, è quello di chiudere il rubinetto del "flusso extracomunitario". Anzi, sotto questo aspetto, lo stato d'emergenza immigrazione rischia di essere solo un gioco di prestigio quasi che il mostrare i muscoli aiuti a "domare" il fenomeno. Che, viceversa, sotto tale profilo, è ribelle. Lo dimostra il fatto che, in fondo, è "solo" una proroga di altri interventi analoghi di fronte all'immigrazione; però tutti su scala territoriale più limitata. Se, viceversa, la ratio del provvedimento (come afferma il titolare degli Interni) è semplicemente di coordinare la Protezione civile, allora il dubbio è se questa sia la strada maestra. Nel senso che il ricorso a strumenti che operano in deroga alla normalità dei disposti del nostro ordinamento giuridico - sebbene la cosa sia comprensibile nelle sue intenzioni (ad esempio nel caso della spazzatura di Napoli) efficientistiche - nel loro frequente ripetersi inevitabilmente tende ad arrecare un vulnus all'ordinamento medesimo. Ovvero a sottrarre la Casta al principio di legalità.

Perché, un po' alla volta, ogni situazione potrebbe, a discrezione del Palazzo, divenire oggetto di emergenza. Una prassi che è meglio evitare. Certo, è vero che la tradizione costituzionale prevede situazioni di eccezionalità. Purché però siano tali (il che vuol dire pure "rare"). Tragico, invece, sarebbe che la Destra, a piccoli passi, concepisse la *governance* della Repubblica come una sorta di 11 settembre americano permanente: perché questo, allentando i controlli, porta solo inefficienza pubblica, abusi e corruzione. Naturalmente, fare il processo alle intenzioni al Berlusconi IV potrebbe essere ingiusto. Tuttavia, alcune apprensioni sono pure per l'applicazione immediata dell'emergenza. Nel senso che tra gli effetti non-voluti dal governo potrebbe esserci l'innesco di vera e propria bomba a tempo in materia di sicurezza.

● *Segue a pagina 5*

RIFORME

Berlusconi: adesso farò una politica di sinistra

SERVIZIO A PAGINA 2

CRISI

L'economia europea frena, inflazione in salita Tassi previsti al rialzo

SERVIZIO A PAGINA 3

SERBIA

Karadzic, estradizione rinviata a lunedì Polemiche a Belgrado

SERVIZIO A PAGINA 5

OBAMA VOLA A PARIGI. SARKOZY: «È UN MIO AMICO»

MA GLI EUROPEI NON VOTANO

di GIAMPAOLO VALDEVIT

Che cosa spinge un candidato alla Casa Bianca, Barack Obama, a compiere un tour nei teatri principali della politica estera americana, il Medio Oriente e l'Europa? Da cosa ha origine questo atteggiamento del quale non esiste un precedente?

La risposta sembra proprio essere una sola: la disperazione.

● *Segue a pagina 2*
Servizio a pagina 5

L'IPOTESI DEL PIANO

Insiel, esuberi forse destinati agli enti locali

TRIESTE «Faremo il massimo per ridurre gli esuberi dell'Insiel»: il presidente Tondo prende l'impegno mentre annuncia che la bozza del piano di ristrutturazione prevede il trasferimento di alcuni dipendenti agli enti locali.

● **Milia** *a pagina 6*

IL DISTRETTO CON LA FERRIERA

A Servola i tumori come negli altri rioni di Trieste

Uno studio sulla Ferriera dell'Ass Esaminati valori sull'arco di 9 anni

TRIESTE A Servola non ci si ammala di più che nelle altre zone di Trieste. Per certi tipi di tumore, anzi, perfino di meno che nel resto della provincia. La Ferriera fa bruciare il naso e irrita i bronchi, porta rumori e fumi potenzialmente cancerogeni che hanno messo in allarme la città e le istituzioni. È certamente «un problema di salute» e giustamente è stata obbligata a severe revisioni degli impianti. Ma le sostanze che dalla fabbrica siderurgica fuoriescono non hanno causato finora picchi di neoplasie. Uno studio fondato su analisi effettuate per 9 anni è stato consegnato alla Regio. Il direttore Ass Rotelli: «Non siamo inerti».

● **Ziani** *a pagina 17*

DALLA CRIMINALPOL DI PADOVA

Il superpoliziotto Zonno nuovo questore di Trieste

TRIESTE Ha liberato Augusto De Megni, il bambino sequestrato dall'Anonima sarda nel 1990, tenuto prigioniero per più di cento giorni. Ha arrestato due volte Felice Maniero, il boss della mala del Brenta. Ha risolto a Bologna la terribile inchiesta sulle stragi della «Uno Bianca», arrestando due poliziotti trasformatisi in assassini. Ha individuato e sgominato gli anarchici insurrezionalisti. Quqsto il curriculum di Zonno, 60 anni, nominato ieri Consiglio di ministri questore di Trieste, che conosce bene.

● **Ernè** *a pagina 19*

Cultura
Un viaggio ideale dall'armeria al centro medievale

La Trieste del Trecento rivive nella mostra del castello di S. Giusto

TRIESTE Si conclude nella piccola sala al culmine del Castello di San Giusto, nel brillio quieto di questi antichi argenti il perccorso del la grande mostra «Medioevo a Trieste: istituzioni, arte, società nel trecento» organizzata al museo del Castello di San Giusto dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste (*nella foto l'assessore Massimo Greco*) con il servizio Bibliotecario urbano e i Civici musei di storia e arte in collaborazione con l'Università di Trieste e il Centro europeo di ricerche medievali. Protagonista della rassegna, che s'inaugura martedì alle 18 e propone una ricca selezione di documenti, immagini, opere d'arte, preziosi, epigrafi e monete, un periodo storico ancora poco noto che secondo gli studiosi rappresenta però un vero e proprio spartiacque nell'evoluzione di Trieste,

● **Gross** *a pagina 10*

IL GOVERNATORE SMANTELLA IL SISTEMA SOCIALE DI ILLY

Tondo taglia welfare e tutore dei minori

Abolito il difensore civico. «Via reddito minimo e legge sugli immigrati»

IL DIBATTITO

DIFENDIAMO I PUNTI FRANCHI

di GIANFRANCO GAMBASSINI

Riceviamo e pubblichiamo

Il sindaco sa quanta stima e quanto affetto gli porto, ma sa anche che sul Porto Vecchio abbiamo sempre avuto idee contrastanti. Quella ch'egli ha criticato sulla stampa come una "battaglia di retroguardia per l'immobile conversione del Porto Vecchio", è invece una battaglia che dura da 50 anni. Essa si svolge tra chi vuole e si batte per un rilancio portuale di questa Trieste "città-porto" e chi vagheggia del Porto vecchio un "riuso non portuale".

● *Segue a pagina 7*

Renzo Tondo

TRIESTE «Aboliamo il reddito minimo di cittadinanza, la legge sull'immigrazione, il tutore dei minori e il difensore civico». Renzo Tondo, dopo due giorni ad alta tensione, riunisce la sua giunta. Si confronta. E, alla fine, cala il poker di «vittime illustri»: i due pilastri del welfare illyano e le due istituzioni regionali più che ventennali finiscono, a colpi di emendamenti alla manovra estiva, in un cestino.

● **Giani** *a pagina 6*

Alcol e velocità: due ragazzi gravi in moto

Guidatore in fin di vita: 24 e 28 anni. Contro aiuola spartitraffico a Valmaura

TRIESTE Alcol e velocità. È il mix letale che ha ridotto in fin di vita Nebojsa Uzelac, un ragazzo di origini croate di 24 anni residente con la famiglia in viale D'Annunzio: da ieri notte Nebojsa sta lottando tra la vita e la morte all'ospedale di Cattinara, dopo essersi schiantato a bordo della sua Yamaha contro un'aiuola spartitraffico in piazzale Valmaura, all'incrocio con via Flavia. Assieme a lui c'era Serdgan Teofiloguic, 28enne di origini serbe da tempo residente in via Valmaura: sono state necessarie cinque ore di sala operatoria per fermare l'emorragia cerebrale riportata nello schianto, ma attualmente le sue condizioni sono stabili. L'ennesima tragedia della strada si è consumata all'1.30 di notte.

● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 21*

INDICE

Il caso
Il gioco dell'estate a colpi di clic

Miss Topolini Piccolo web: diecimila voti in una settimana

di ELISA COLONI

TRIESTE È diventato il gioco dell'estate che incolla le dita degli internauti - triestini e non solo - alla tastiera del computer. Ormai si arriva a un clic al secondo, si marcia sui 1.500 voti al giorno. E la febbre delle reginette si diffonde via internet, al di là dei confini. «Miss Topolini Il Piccolo web», costola digitale dell'omonimo concorso di bellezza, ha dato vita a un vortice di connessioni sul sito Internet del nostro giornale www.ilpiccolo.it. In una settimana sono stati diecimila i voti dei lettori del Piccolo raccolti dalle 90 miss che gareggiano per accaparrarsi la fascia di Miss Topolini «Il Piccolo web».

● *A pagina 23*

CLANDESTINI
NUOVO DECRETO

Dopo gli ultimi arrivi il Consiglio dei ministri decide di allargare a tutto il territorio del Paese le norme prima limitate a tre regioni

Immigrazione, stato d'emergenza nazionale

Maroni: «Sbarchi raddoppiati». Il Pd chiede chiarimenti. Fini: «Il governo riferisca in Aula»

ROMA Dalla giustizia all'immigrazione. Lo scontro tra i poli non si placa: cambia solo fronte. E stavolta ad accendere la miccia è la decisione presa dal Consiglio dei ministri di estendere l'emergenza clandestini all'intero territorio nazionale «al fine di potenziare le attività di contrasto e di gestione del fenomeno». Lo ha deciso il consiglio dei ministri di ieri su richiesta del ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Non appena le agenzie di stampa battono la notizia si scatena un putiferio.

Insorge l'opposizione, si chiede che il governo riferisca in Parlamento. «Poiché non è una decisione ordinaria è necessario che il governo spieghi al Paese le ragioni, le modalità e la finalità di questa iniziativa», dice Marco Minniti, ministro dell'Interno del governo ombra. Il presidente della Camera, Gianfranco Fini, fa sua la richiesta e martedì pomeriggio il ministro Maroni sarà a Montecitorio. Stupore e rammarico trapelano dal Quirinale, soprattutto per le modalità di adozione del provvedimento.

Tanto che il ministro Maroni corre ai ripari e chiama il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per annunciargli l'invio di tutta la documentazione.

A creare imbarazzo ci sono anche dichiarazioni contrastanti in seno alla maggioranza. C'è la Lega che con il capogruppo alla Camera, Roberto Cota, parla di «forte segnale: l'immigrazione clandestina non è più tollerata». E c'è il ministero dell'Interno che si affretta a precisare che è solo la proroga di un provvedimento che nasce nel 2002 (governo Berlusconi) e che è stato rilanciato varie volte, l'ultima delle quali il 14 febbraio dal governo Prodi (ma solo per tre regioni, Sicilia, Calabria e Puglia). Una questione burocratica, insomma, che nasce dall'esigenza di concedere maggiori poteri al sottosegretario Guido Bertolaso, capo della Protezione civile. «Non ci sarà impiego dell'esercito né ci saranno altre misure di sicurezza - smorza il ministro della Difesa, Ignazio La Russa - l'allargamento della misura a tutto il territorio consente a tutte le regioni di accedere ai fondi per i nuovi Cpt. Misura solo di carattere burocratico».

Così il ministro dell'Interno decide di convocare in tutta fretta una conferenza stampa al Viminale: «Nel primo semestre del 2008 gli sbarchi sono raddoppiati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Siamo passati da 5mila 378 a 10mila 611», dice Maroni. Ma proprio ieri la Ue ha reso noto che i clandestini in Italia sono l'1% della popolazione contro il 2,5% della Grecia, e l'1,2% di Gran Bretagna e Germania. «I dati in possesso di Bruxelles - dice una fonte della Commissione europea - non sostengono che l'immigrazione clandestina sia in crescita». Maroni ha poi riferito di aver già telefonato al presidente della Repubblica inviandogli «tutta la documentazione necessaria. Per noi la questione è chiusa dopodichè sono lieto di andare in Parlamento e vedere se, chi ha firmato prima di me simili provvedimenti, ha qualcosa da dire».

Il ministro ha quindi spiegato come il raddoppio degli sbarchi di immigrati clandestini sulle coste italiane si spiega anche con il fatto che «l'accordo con la Libia non è ancora operativo». Ma ha assicurato: «Stiamo lavorando affinchè la Libia dia il via libera all'accordo, dopodichè - ha detto - il problema degli sbarchi si risolverà».

Insomma l'immigrazione è un'emergenza o no? «Negare che il problema dell'immigrazione clandestina sia emergenza nazionale - dice Italo Bocchino, Pdl - significa ignorare i dati sulla criminalità in Italia che ogni anno il ministero dell'Interno diffonde». «Emergenza è una parola vuota - gli risponde Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori - per questo governo l'ordinario diventa sempre emergenza».

D'accordo con Di Pietro anche Medici senza frontiere, una delle associazioni umanitarie più conosciute al mondo: «Il fenomeno immigrazione in Italia è invariato negli ultimi anni. Non capiamo quale sia «l'eccezionale flusso di cittadini extracomunitari di cui parla il governo».

«L'Italia non ha bisogno di provvedimenti disumani e straordinari - dice Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc - ma di leggi severe e giuste capaci di colpire i colpevoli e tutelare chi viene qui a lavorare». «Il provvedimento solleva dubbi anche sotto il profilo costituzionale», dice Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni.

«Clima da Stato di polizia» dice Rosy Bindi. «Le mistificazioni e la demagogia non ci interessano - dice il ministro delle Politiche europee, Andrea Ronchi - la decisione assunta all'unanimità dal consiglio dei ministri è figlia dell'osservazione della realtà». Silvio Berlusconi, avvicinato mentre fa shopping nel centro di Roma si sfila: «Emergenza? Ha già risposto Maroni, no?».

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Sopra, un recente barcone di clandestini

■ I CLANDESTINI IN ITALIA

20.453	Le persone sbarcate sulle coste italiane nel 2007
650.000	La stima dei clandestini presenti in Italia
63%	La percentuale dei clandestini che arrivano in aereo
10%	La percentuale di quelli che arrivano via mare
170.000	I permessi di lavoro per immigrati nel 2007
80.000	I permessi stagionali
2161	I clandestini sudamericani respinti negli aeroporti europei tra il 2006 e il 2007

LE SPIEGAZIONI DEL VIMINALE

Il ministro: «Il decreto è solo un'estensione di quello di Prodi»

ROMA L'estensione a tutto il territorio nazionale dello stato di emergenza per gestire l'immigrazione clandestina è una proroga dell'esistente ed è servita solo a dare «risposte umanitarie» all'alto numero di arrivi che, di fatto, hanno visto un raddoppiamento nel solo ultimo semestre di quest'anno. Così il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha voluto precisare di persona i termini del decreto varato oggi dal Cdm: «Se, infatti - ha reso noto il titolare del Viminale -, nel primo semestre 2007 gli arrivi non avevano superato le 5.378 unità, nello stesso periodo di quest'anno si sono, di fatto, raddoppiati, giungendo a 10.611».

Maroni che martedì interverrà alle 15 in aula alla Camera (dopo che il presidente della Camera, Gianfranco Fini, aveva fatto sua la richiesta dell'opposizione di un chiarimento in Parlamento sulle misure stabilite in Cdm), tiene a puntualizzare come sulla decisione dello stato di emergenza «si è scatenato un clamore infondato, senza motivo, una polemica basata su pregiudizi e falsità. Il decreto è infatti una proroga di un'ordinanza identica del Governo Prodi che a sua volta richiamava altri cinque decreti uguali». In quanto, ha spiegato ancora il ministro dell'Interno, l'unica modifica è stata quella di «estendere l'emergenza a tutto il territorio nazionale: il decreto del Governo Prodi la restringeva a Sicilia, Calabria e Puglia ma, essendo raddoppiati dal 2007 gli extracomunitari giunti in Italia, limitare l'emergenza a quelle tre regioni voleva dire non poter dare assistenza e accoglienza adeguata agli immigrati che sbarcano sulle coste italiane».

L'opposizione ha di fatto, secondo il ministro, «enfatizzato un provvedimento che va a favore proprio dei clandestini. Limitando l'ordinanza a sole tre regioni avremmo dovuto ospitare gli immigrati nelle tendopoli, se è questo che vuole la sinistra lo dica. Noi - ha aggiunto Maroni - vogliamo garantire a tutti un trattamento umano». Quanto alle nuove strutture dove saranno alloggiati i clandestini Maroni riferisce che non ci saranno nuovi Centri di accoglienza fino a quando non verranno finanziati con apposito ddl. La sinistra che insorge, insomma, ha aggiunto «manifesta disonestà politica e intellettuale. Chi oggi si strappa i capelli ha detto qualcosa quando fu lui stesso ad avallare, come il Prc, quei provvedimenti quando era al governo?».

IL BILANCIO

«Stiamo mantenendo tutte le promesse»

DA PALAZZO CHIGI IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LANCIA LE TRE RIFORME

Berlusconi: «Faccio una politica di sinistra»

«In autunno federalismo fiscale, giustizia e legge elettorale per le Europee»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA Il governo del Pdl? «È dalla parte dei deboli e fa una politica decisamente di sinistra». Parola di Silvio Berlusconi, che dopo la presentazione in consiglio dei ministri del «Libro verde» sul futuro del modello sociale messo a punto dal titolare del Welfare, Maurizio Sacconi, convoca una conferenza stampa a palazzo Chigi, detta l'agenda per settembre, bacchetta l'opposizione e promuove a pieni voti l'operato del governo. «Noi vogliamo una economia sociale di mercato. Una democrazia non può permettersi cittadini in condizioni di miseria» dice il premier per il quale il libro verde consentirà di approfondire i bisogni delle famiglie.

Fatta la premessa, Berlusconi fa partire la prima bordata contro l'opposizione: «Questo governo che è di centro, liberale, con cattolici e riformisti, intende procedere con una politica che la sinistra promette solo a parole». E ancora: il dialogo con il Pd? «Era solo cortina fumogena dell'opposizione» che ha dimostrato «sudditanza nei confronti delle Procure» e alle elezioni «ha imbarcato certi giustizialisti».

Il Cavaliere rimanda a settembre l'opposizione e detta i compiti per le vacanze con la speranza che l'estate «possa portare consiglio». Il premier offre agli avversari l'opportunità di dimostrare di essere «non solo a parole» una «vera sinistra riformatrice» e annuncia che l'agenda del governo per settembre è già scritta: «Federalismo fiscale, riforma della giustizia e legge elettorale per le europee sono tre grandi riforme da portare avanti rigorosamente in parallelo». Con il centrsionistra il presidente del consiglio si mostra piuttosto severo mentre per i suoi ministri e per il suo governo ci sono solo parole di stima.

Il governo si promuove a pieni voti: «Stiamo mantenendo tutte le promesse fatte in campagna elettorale, con le sole nostre forze, grazie ad una maggioranza sempre coesa e senza alcun supporto dell'opposizione». Segue un lungo elenco di leggi fatte: «Abbiamo varato 41 provvedimenti, 16 disegni di legge, 10 decreti legge e 15 decreti legislativi. Ed il Parlamento ne ha approvati 15». I dati sull'attività di governo sono accompagnati dalla «constatazione» che l'opposizione «ha saputo solo mettere in campo i soliti pregiudizi contro il capo del governo».

Una critica che viene subito rispedita al mittente da tutti gli esponenti del centrosinistra ed anche dal segretario dell'Udc. «Ma quale politica di sinistra e dialogo. Il lodo Alfano e l'aumento delle tasse, è questa la politica di Berlusconi» taglia corto la presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro, per la quale il premier «ha inanellato una serie di bugie, di frasi propagandistiche e di attacchi che non sono più sopportabili per gli italiani». Di «inganni» e «finzioni» parlano invece Marina Sereni ed Antonello Soro.

Il commento più duro è quello di Antonio Di Pietro: «Quelle di Berlusconi non sono riforme di sinistra ma riforme sinistre fatte da un sinistro personaggio che vuole dire una cosa e farne un'altra, dire che pensa ai cittadini, e invece pensa agli affari suoi».

Ma ieri a dominare la scena non sono state solo le considerazioni del premier sul suo governo e sull'opposizione. A palazzo Chigi è stato infatti presentato il «Libro verde» sul futuro del modello sociale «La vita buona nella società attiva», elaborato dal ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. Dentro c'è scritto che in assenza di politiche correttive, nel 2050 la spesa sanitaria potrà «più che raddoppiare», che la lotta alla povertà si farà con «più servizi per l'infanzia e per gli anziani» e che in futuro sarà necessario innalzare l'età pensionabile (oltre i 62 anni).

L'OPPOSIZIONE

Finocchiaro: «Solita serie di bugie, le tasse sono cresciute».
Di Pietro: «Le sue sono riforme sinistre»

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura del 25 luglio 2008 è stata di 47.700 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Ma gli europei non votano

Quando in febbraio si è aperta la campagna per le elezioni presidenziali sembrava spianata la corsa del candidato democratico, chiunque fosse, con il presidente Bush in forte difficoltà per la sua gestione del dopoguerra in Afghanistan e soprattutto in Iraq. C'erano due precedenti storici che giocavano in questo caso contro il partito del presidente, il Partito repubblicano. I suoi predecessori che si sono trovati coinvolti in un conflitto incontrando forte dissenso all'interno della società americana hanno rinunciato a ricandidarsi e hanno visto prevalere il candidato del partito opposto. È avvenuto nel 1952 con Truman sotto scacco per la guerra in Corea, e allora vinse il repubblicano Eisenhower. La circostanza si è ripetuta nel 1968 allorché al democratico Johnson, che aveva fatto sprofondare l'America nel pantano del Vietnam, subentrò il repubblicano Nixon.

Come mai Obama ha disperso il vantaggio iniziale che tutti gli assegnavano? È stata la lotta con l'altra candidata, Hillary Clinton, e in particolare l'ostinazione di quest'ultima nel competere fino all'ultimo sangue con Obama che ha creato la situazione odierna. Il Partito democratico ne è uscito massacrato tanto che i più recenti sondaggi danno una minima distanza fra Obama e McCain, i due futuri competitori nelle elezioni di inizio novembre.

Di consueto nella storia delle elezioni presidenziali per ottenere ulteriori consensi è decisiva la scelta del *running mate*, cioè del compagno di corsa (il candidato alla vicepresidenza): la sua funzione principale è infatti quella di portar voti. Ma se Obama compie un tour all'estero vuol dire che non nutre molte aspettative al riguardo, chiunque esso sarà.

Quali vantaggi dunque si attende Obama dalla sua visita in Europa e nel Medio Oriente? L'elettorato ebraico? Non sembra. Esso è infatti tradizionalmente schierato a favore dei democratici tant'è che Hillary Clinton non ha avuto alcuna difficoltà a farsi eleggere senatore nello stato di New York, dove quell'elettorato in effetti pesa.

C'è allora l'aspettativa che qualche sorriso a suo favore a Tel Aviv o a Ramallah o anche un'ondata di applausi in Europa (com'è avvenuto a Berlino), riesca a spostare quote di elettorato americano? Se è così, si tratta di pura illusione. La folla raccoltasi a Berlino può al massimo interessare l'élite americana, non altri. Come sanno benissimo storici e commentatori attenti, in nessuna delle competizioni presidenziali americane dell'ultimo mezzo secolo - neppure quella del 2004 quando si era sotto l'effetto dell'11 settembre e di ciò che gli è seguito - il tema della politica estera ha avuto un peso cruciale nello spostare quote sostanziali di elettorato. Lo stesso si è verificato anche nel 1992 e nel 1996, quando fu Clinton il candidato e si era appena entrati nella fase del dopo guerra fredda nella quale gli Stati Uniti apparivano come l'unica superpotenza. È rimasta famosa infatti la battuta del candidato Clinton: *it's the economy, stupid* (ovvero: è l'economia che conta, scemo), e con questa ha vinto.

Dati questi precedenti, il tour di Obama appare dunque come la scelta di chi non ha più risorse, a casa propria, da buttare nella mischia. Ma, come si sa, la disperazione è una cattiva consigliera. Chissà che il tour di Obama non sia quindi l'anticipazione di come andranno a finire le elezioni del prossimo novembre.

Giampaolo Valdevit

EUROZONA
INDICI NEGATIVI

I dati diffusi dall'istituto di Francoforte indicano un'ulteriore contrazione della crescita del Vecchio continente ormai vicino alla stagnazione

L'economia europea frena, inflazione in salita

Tassi: probabile un rialzo. La Bce: in calo la massa monetaria e la richiesta di prestiti

ROMA La crescita monetaria all'interno della zona-euro rallenta ed inoltre frenano anche i prestiti, ma resta in ogni caso elevato l' allarme sui prezzi in tutto il mondo, al punto che la Bce non si sente di escludere un nuovo rialzo del costo del denaro. Sono queste le indicazioni venute ieri sulla situazione e le prospettive dell' economia globale, dopo che già ieri erano emersi dati assai negativi sulla congiuntura europea in particolare, con la fiducia delle aziende tedesche in calo verticale e la disoccupazione spagnola ben oltre il 10%.

La Bce ha comunicato la dinamica di M3 a giugno; si tratta dell' aggregato che include il circolante, alcune tipologie di depositi e le quote di fondi monetari detenuti da investitori istituzionali. Si è avuto un calo della crescita, +9,5% contro +10,0% del mese precedente, mentre negli ultimi tre mesi l' incremento medio si è ridotto a +9,9% da +10,1% precedente. M3 è uno dei parametri tenuto in considerazione dalla Bce per le decisioni di politica monetaria ed un suo rallentamento di fatto ridimensiona l' allarme-inflazione dovuto ad un eccesso di liquidità. Al tempo stesso, la Bce ha comunicato che i prestiti indirizzati al comparto privato sempre a giugno e sempre su base annua sono aumentati ad un tasso del 9,8% contro +10,5% di maggio. In questo contesto, la Gran Bretagna ha diffuso - primo fra i maggiori Paesi industrializzati - il dato relativo al prodotto nazionale lordo dei secondi tre mesi, con un +0,2% congiunturale (+1,6% annuale) che pur molto basso è in linea con le previsioni e scongiurando almeno per ora una crescita negativa.

L'economia di tutto il mondo sembra così essere in una fase perlomeno di stagnazione, anche se sempre oggi dagli Stati Uniti è arrivato un dato positivo, relativo agli ordini di beni durevoli, aumentati a giugno dello 0,8%, in contrasto con le aspettative di ribasso. Gli analisti puntano su un tasso di crescita del pil Usa pari a +2,0% annuale nel secondo 'quarter' (la statistica sarà diffusa il 31 luglio).

In questo contesto e nonostante il recente vistoso raffreddamento dei prezzi del petrolio, resta però sempre alto l' allarme-prezzi. Il tasso d' inflazione giapponese a giugno ha segnato un +1,9% ai massimi da 15 anni. Le previsioni di inflazione annua della Bce indicano inoltre per l' Eurozona un +3,4% per il 2008, molto sopra il 2,0% fissato come obbiettivo.

Il persistere delle tensioni sui prezzi ha fatto dire a Klaus Liebscher, membro del direttivo dell' istituto di Francoforte, che la banca centrale europea ha ancora spazio per aumentare il costo del denaro, nonostante le difficoltà della congiuntura. Un' affermazione probabilmente azzardata, anche se Liebscher fa parte dei cosiddetti 'falchì, cioè di coloro che all' interno della Bce sono intransigenti nella difesa dall' inflazione.

Tornando infine ai dati diffusi dalla Bce sui prestiti, a giugno il tasso annuo di espansione dei finanziamenti per l' acquisto di case è calato al 4,4% dal 5,6% di maggio. Una discesa repentina, che secondo la banca centrale è riconducibile largamente a consistenti vendite di mutui in portafoglio da parte di istituzioni finanziarie.

Il presidente della Bce Jean Claude Trichet

Il premier: nessun commissariamento di Alitalia

Ryanair usa Bossi con il dito medio alzato per una pubblicità. La Lega: boicotteremo la compagnia

ROMA Il premier Silvio Berlusconi ha la memoria corta e Alitalia, come sempre, un sacco di guai. I due fatti, in apparenza slegati, corrono di pari passo. Ecco perché. Ieri il consiglio dei ministri avrebbe dovuto approvare o una modifica alla legge Marzano, sul funzionamento delle società in crisi, o un qualche altro provvedimento in grado di permettere il passaggio di Alitalia dal Tesoro alla favoleggiata cordata italiana via Intesa Sanpaolo.

Nulla di tutto questo è accaduto. Solo un annuncio a effetto, del presidente del consiglio: «Abbiamo due cose sicure: i capitali necessari per la nuova Alitalia e lo slogan "io amo l'Italia, io volo Alitalia"». Peccato che almeno il secondo non sia proprio nuovo di conio. Il premier ci chiuse, il 16 aprile scorso, la campagna elettorale.

Slogan e soldi (ma di chi?) sono, secondo Berlusconi, «una buona partenza». Tanto per non abbandonare il gusto dei doppi sensi. Partenza per dove non si sa se al momento il contenuto del documento allo studio di Intesa San Paolo va ancora classificato fra le indiscrezioni.

Oggi avrebbe dovuto riunirsi il consiglio d'amministrazione della compagnia aerea di via della Magliana. Ma l'assenza di un piano o di un provvedimento di legge ad hoc forse lo hanno reso inutile.

Il mandato al gruppo bancario amministrato da Corrado Passera scade il 10 agosto e prima di procedere a qualsiasi salvataggio il consiglio dei ministri deve approvare un decreto per consentire ad Alitalia di fallire secondo particolari procedure, ma senza commissariamento, come ha precisato in serata il premier. Intanto della crisi di Alitalia spinge la strategia di marketing della low cost Ryanair. La foto del leader della Lega con il dito medio alzato, e sotto la scritta «Il ministro Bossi ai passeggeri italiani».

Lo spot incriminato della Ryanair

È l'inconsueto banner pubblicitario che è apparso questa mattina sulla homepage del sito della compagna aerea low cost Ryanair, che ha ripescato l'immagine di Bossi che fa il gestaccio durante l'esecuzione dell'inno di Mameli.

La pubblicità cerca di conquistare nuovi passeggeri italiani accusando il governo di permettere le alte tariffe praticate da Alitalia e di non fare nulla contro i «frequenti scioperi» del personale della compagnia di bandiera. Slogan finale: «Il governo se ne frega dei passeggeri italiani». Quindi, l'invito a volare Ryanair a 10 euro e a prenotare entro luglio.

La Lega Nord già pensa alle ritorsioni. Il sottosegretario ai Trasporti Roberto Castelli annuncia che mai più prenderà un volo Ryanair. «Tutto immaginavo tranne che Ryanair fosse un partito politico», dice l'esponente leghista. «Come patrioti padani - tuona l'europarlamentare Mario Borghezio - siamo pronti a scatenare il boicottaggio della compagnia». Tuona anche il ministro dei Trasporti Altero Matteoli che reagisce sdegnato all' iniziativa della compagnia aerea «che vola nei nostri cieli e usa i nostri aeroporti»: pubblicità «volgare ed offensiva», sentenzia. Secondo il ministro, la compagnia aerea dovrebbe chiedere scusa a Bossi e agli italiani; «ma la volgarità del messaggio divulgato è talmente pesante - aggiunge - che neppure le scuse sarebbero sufficienti».

Il battagliero rappresentante del Carroccio nel parlamento di Strasburgo ha intenzione di investire gli organismi europei della vicenda, per vedere se ci siano gli estremi per una denuncia per violazione della concorrenza.

L'INCENDIO NEI SILOS DI FERMENTAZIONE

Bari: brucia la «Peroni», 4 intossicati

Fiamme ed esplosioni seminano il panico in città, poi l'emergenza rientra

BARI Poco dopo le dieci del mattino dallo stabilimento della Peroni, appena fuori Bari, uscivano lunghe colonne di fumo nero.

Dentro, accompagnati dal suono delle sirene di allarme, i 140 operai impegnati come ogni giorno nella produzione della celebre birra si radunavano nei punti indicati dall'azienda pronti all'evacuazione, e con loro anche alcuni operai di ditte esterne chiamati per lavori di manutenzione agli impianti elettrici. Poco prima, anticipato da una forte esplosione, un incendio si era sviluppato in uno dei silos destinati a raccogliere la birra, all'interno del quale quattro operai stavano eseguendo lavori di rivestimento utilizzando una guaina.

Attimi di paura, seguiti da altre tre esplosioni che per un attimo hanno fatto temere il peggio. Alla fine, però, il bilancio è stato meno grave del previsto: due operai e due vigili del fuoco, intervenuti non appena è scattato l'allarme, intossicati. Ma le loro condizioni non sarebbero gravi.

Una drammatica immagine dell'incendio scattata davanti all'ingresso dello stabilimento

Tutti gli altri operai sono riusciti ad andare via senza problemi e senza riportare danni. Tanto che quando mancano pochi minuti alle 11,30, la stessa direzione dello stabilimento può emettere un comunicato in cui afferma che «tutto il personale dipendente è al sicuro».

E' andata bene, ma per qualche ora sono stati in molti ad avere paura. L'incendio scoppiato allo stabilimento Peroni di Bari ha infatti fatto scattare l'allarme anche nei quartieri più vicini. Il fumo nero che si levava nel cielo ha infatti spinto la prefettura a lanciare un messaggio attraverso tv e radio private: «A scopo assolutamente cautelativo - diceva la nota - si suggerisce alla popolazione residente nelle immediate adiacenze di chiudere le finestre ed evitare l'esposizione prolungata all'esterno».

Insieme a quelli di Roma e Padova, quello di Bari è uno dei tre stabilimenti italiani della Peroni, che dal 2003 è passata completamente nelle mani della sudafricana SabMiller.

In quello pugliese, dove vi lavorano circa 200 operai, si trovano numerosi silos contenenti luppolo in fermentazione. L'incendio di ieri ha interessato 25 di questi silos. Oltre alla preoccupazione per le tre persone rimaste intossicate, per qualche ora si è temuto anche che il fumo nero che saliva dallo stabilimento potesse essere nocivo per la salute delle tante persone che abitano proprio a ridosso dello stabilimento.

Un'ipotesi che però è stata smentita dalle prime analisi compiute dall'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. «Non sono state rilevate alterazioni dei parametri della qualità dell'aria», ha confermato in serata la prefettura, ribadendo al messa in sicurezza dello stabilimento.

Adesso spetterà alla magistratura stabilire le cause che hanno causato l'incendio.

«Quanto accaduto ripropone la drammatica questione della sicurezza sui posti di lavoro», ha commentato il segretario nazionale della Flai-Cgil Roberto Montagner anche se, ha sottolineato, «in questo caso si sono attivati in modo tempestivo ed efficace tutti i dispositivi di sicurezza».

L'incontro tra madre e figlia in questura

LA STORIA

Bimba rapita in Sicilia ritrovata in Belgio

Il padre, marocchino, l'aveva sottratta alla madre nel 2004

TRENTO Per quattro anni non aveva avuto sue notizie, per quattro anni non l'aveva potuta vedere nemmeno per un attimo. Poi sabato pomeriggio, grazie ad un'indagine internazionale della squadra mobile di Trento e del servizio Sirene, Maria Fiorentino ha potuto riabbracciare la figlia Fatima, di nove anni, che le era stata sottratta del 2004 dal marito marocchino. Un abbraccio liberatorio in un istituto di Anversa, in Belgio, e una frase che ha il gelato il sangue alla madre: «Perché mi hai abbandonato?».

Questa triste vicenda inizia nel 2004 quanto Maria Fiorentino decide di lasciare il marito, Ali Benjrhad, marocchino. I due si erano sposati nel 1998 e l'anno dopo nacque Fatima. All'inizio era una storia serena, poi sono iniziati i maltrattamenti. La famiglia vive a Palermo fino a quando, è l'8 settembre del 2004, il marocchino sparisce portandosi dietro la bambina. E inizia l'incubo di Maria. L'uomo si trasferisce a Trento dove risiede la madre e il fratello e qui resta per un paio di mesi. C'è la denuncia di Maria per la sottrazione della figlia ma quando arriva la condanna del tribunale di Palermo che toglie all'uomo anche la patria potestà, Benjrhad è già lontano. Lascia l'Italia e torna in Marocco. Lui tiene sempre i suoi documenti e i poliziotti possono vedere che nel 2006 l'uomo si sposta in Belgio. Viaggia da solo. La bambina, si scoprirà dopo, resta in Marocco con la nonna materna. Va a scuola, impara l'arabo, il padre la vuole marocchina al cento per cento. Poi, all'inizio di quest'anno Sara arriva in Belgio. E' il segnale che le forze dell'ordine aspettavano ma non sono sicuri. Il nome è diverso, la data di nascita è diversa. Iniziano nuovi controlli con l'aiuto della polizia d'Anversa. Lunedì il colpo di scena. Il padre viene arrestato, accusato di falsificazione di documenti, e la piccola viene portata in una struttura protetta.

Rubato il Suv di Mexes con la figlia a bordo

Alla guida la moglie del difensore della Roma. I ladri desistono, incolume la piccola

ROMA La scorsa notte a Roma un semplice furto di un'auto si è trasformato, anche se per poco tempo, in una tragedia collettiva visto che all'interno c'era la figlia del calciatore della Roma Philippe Mexes, di appena due anni.

Meno di trenta minuti, ma di terrore, vero, che non hanno coinvolto soltanto il calciatore e la moglie Carla, ma l'intera squadra della Roma, in ritiro a Trigoria, dove c'era il calciatore francese. L'unica che non si è accorta di nulla è stata la bambina. Ignara di essere stata rapita dormiva beata.

Una sorpresa amara per i due i ladri, quando se ne sono accorti hanno dovuto rinunciare al prezioso veicolo, un Suv Mercedes. Appena entrata alle 23.15 nel residence Le Ville nel quartiere residenziale Infernetto non lontano dal litorale della capitale, la moglie di Mexes, è stata seguita da uno dei due ladri fin davanti alla sua abitazione. Quando la donna è uscita dall'auto per portare il maschietto in casa, l'uomo si è infilato nella Mercedes Ml dove era rimasta la bambina, che dormiva su un sedile. La signora Mexes se ne è accorta subito e si è messa ad urlare. Il bandito, per non farsi riconoscere le ha messo sul volto un foglio di giornale e poi è scappato in auto con la bambina dentro.

La moglie del giocatore con le forze dell'ordine nei pressi dell'auto

Probabilmente c'era un complice ad aspettare il ladro d'auto al cancello del residence, che ne avrebbe oscurato la cellula fotoelettrica per lasciarlo aperto e permettere la fuga e scappare con lui. Una manciata di minuti ed è arrivato Mexes dal ritiro di Trigoria mentre la polizia aveva già ritrovate auto e bimba.

Secondo alcuni testimoni, il ladro, che parlava italiano, e il complice avrebbero approfittato di un cambio di guardia della sorveglianza per introdursi in pochi attimi nel residence. Forse da giorni puntavano a quell'auto, del valore di 100mila euro, che hanno dovuto abbandonare quando si sono accorti della bambina. Poco dopo il furto, infatti, una donna ha visto il Suv con le due portiere anteriori aperte in via Eschilo e finalmente la paura è passata.

Dove abita la famiglia Mexes è un comprensorio residenziale composto da ville a schiera, in un viale alberato, silenzioso, privo di negozi, di proprietà - secondo alcuni residenti - proprio della famiglia del patron della Roma Franco Sensi. Nel quartiere vivono molti calciatori della Roma, come Vucinic, Pizzarro, Cicinho, Doni, Perrotta e Juan, ma anche personaggi televisivi come Luciano Rispoli, Laura Freddi e Licia Colò.

IN BREVE

IN TRENTINO

Il fratello di Moser muore schiacciato dal trattore

TRENTO Enzo Moser, 68 anni, fratello maggiore del campione di ciclismo Francesco Moser, ha perso la vita in Trentino, schiacciato da un trattore. L'uomo stava lavorando nei campi dell'azienda agricola di famiglia, vicini a casa sua, nella zona di Palù di Giovo, quando intorno alle 13.30 è avvenuto l'incidente.

Enzo Moser - sposato con quattro figli - era stato a sua volta un ciclista professionista. Nella sua carriera figurano una vittoria del Giro del Trentino 1962, dopo quella del Trofeo De Gasperi nel 1961, anche due maglie rosa nel Giro d'Italia del 1964 e una serie di piazzamenti.

Alla notizia della tragedia sono accorsi subito familiari e molti amici. Tra i primi c'è stato Francesco Moser, disperato, che ha cercato di capire con soccorritori e carabinieri che cosa sia accaduto, dal momento che Enzo, così come molti dei Moser, non era certo nuovo all'attività agricola, a partire da quella di famiglia.

DECINE DI COLTELLATE

Bergamo, donna sgozzata: si cerca un uomo di colore

BERGAMO È giallo a Vertova (Bergamo), in valle Seriana, dove Maria Grazia Pezzoli, 45 anni, moglie dell'assessore comunale allo Sport, è stata sgozzata e uccisa nella sua abitazione. Il corpo della donna, trafitta alla gola e colpita con una decina di coltellate al petto, è stato trovato l'altro pomeriggio dal marito, Giuseppe Bernini, in un locale sul retro dell'abitazione che confina con l'azienda di famiglia. Era riverso in una pozza di sangue. Alcuni testimoni avrebbero visto un uomo di colore che si allontanava dalla casa della vittima all'ora nella quale il medico legale fa risalire l'omicidio. Gli inquirenti hanno già ascoltato più di venti persone, tra cui dipendenti ed ex dipendenti extracomunitari della ditta di coperture metalliche di cui la donna era contitolare con il marito. Tra loro tre senegalesi, licenziati tra novembre e dicembre per poco lavoro: due di loro sono stati sentiti, il terzo si troverebbe già in Senegal.

SENTENZA

Cassazione: reato dire «non capisci un c...»

ROMA Rischia una condanna per ingiuria il capo che si rivolge a un dipendente dicendogli «non capisci un c...». Lo si evince da una sentenza con cui la Cassazione ha confermato la prescrizione del reato di ingiuria pronunciata dalla Corte d'appello di Catania nei confronti di un capo ufficio che aveva proferito tale frase a una lavoratrice.

Contro tale verdetto si era rivolta alla Suprema Corte l'imputato, il quale pretendeva l'assoluzione, rilevando che l'espressione in questione «pronunziata all'esito di un'accesa discussione», nel corso della quale la dipendente aveva «assunto atteggiamenti provocatori», non aveva «obiettiva potenzialità offensiva», essendo semplicemente un «equivalente rafforzativo dell'espressione "lei non capisce nulla"». Ma per i giudici della quinta sezione penale di Palazzaccio, il ricorso è inammissibile, perché «sostanzialmente tendente a una rivalutazione della effettiva potenzialità offensiva dell'espressione».

Barack Obama e Nicolas Sarkozy durante la conferenza stampa tenuta al termine della visita ufficiale a Parigi

Le truppe Nato in Afghanistan

LO SCHIERAMENTO DEI PAESI

Kunduz, Herat, KABUL, Jalalabad, Khowst, Kandahar

Totale 52.700

Francia	Olanda	Italia	Canada	Germania	R. Unito	Usa
1.670	1.770	2.350	2.500	3.370	8.530	23.550

Fonte: Isaf, dati al 10 giugno 2008 — ANSA-CENTIMETRI

TAPPA PARIGINA PRIMA DELL'EPILOGO LONDINESE DEL TOUR EUROPEO DEL DEMOCRATICO

Sarkozy consacra Obama: «È un amico»

Il candidato alla Casa Bianca: «Assieme dobbiamo vincere in Afghanistan. Usa più attenti all'ambiente»

PARIGI Non ci sarà stata la folla oceanica di Berlino, saranno mancate le frasi storiche per fare i raffronti con Kennedy, ma la mini-visita di Barack Obama all'Eliseo è servita per confermare che con Nicolas Sarkozy l'intesa politica e umana è forte. E che l'Eliseo di destra ha più feeling con il candidato democratico alla Casa Bianca.

«Bonjour»: da vero «americano a Parigi», Barack Obama ha salutato l'enorme folla di fotografi e cameramen accalcata per attenderlo all'arrivo nel cortile del palazzo presidenziale per le cinque ore parigine incastonate fra la lunga visita a Berlino e la puntata serale a Londra. Fuori dall'Eliseo, decine di semplici passanti, diventate centinaia col passare del tempo, si sono fermati al di là delle transenne nella speranza di scattare una foto del candidato beniamino delle banlieue.

Sarkozy aveva fatto precedere l'incontro da una sortita su Le Figaro nella quale sostanzialmente gli si attribuisce la frase: «Obama è amico mio». Ricambiato prontamente dall'americano: «lui è un grande leader». Il faccia a faccia fra i due si è prolungato più del previsto, poi si sono presentati ai giornalisti - il francese senza nemmeno provare a nascondere la quindicina di centimetri d'altezza che era costretto a concedere all'americano - ed è cominciato lo show.

Ha aperto le danze un Sarkozy che non riusciva a rimanere fermo, guardava i giornalisti, poi Obama, poi in alto. La sua mimica facciale accentuata per accompagnare il discorso sottolineava la differenza con l'ospite americano, compassato, braccia ferme, parole cercate senza fretta e sempre pacate.

«La Francia è felice di accogliere Barack Obama perchè è americano - ha esordito il capo dell'Eliseo - e i francesi amano gli americani». Sapiente pausa, risolini in platea, poi ancora: «se non lo avessi detto, si sarebbero offesi...». Poi la «convergenza di vedute» su tutti i temi affrontati, quindi sono cominciati i siparietti, tutti o quasi innescati da battute del presidente francese. Come quando ha ricordato l'incontro con Obama nel 2006, «quando parlammo del Darfur. Eravamo due: uno è diventato presidente, l'altro deve soltanto fare altrettanto». Se qualcuno avesse avuto ancora dubbi sul partito scelto dall'Eliseo, Sarkozy ha aggiunto che «questa non è ingerenza».

Pacato e fermo il breve discorso di Obama, che ha elencato i temi affrontati nell'incontro, le «sfide comuni» degli Stati Uniti con l'Europa, prima fra tutti «la pace fra israeliani e palestinesi» ma poi insiste molto sull'ambiente, confermando che gli Stati Uniti sono pronti a fare «passi avanti importanti» su temi finora delicati come i limiti all'emissione di CO_2. Non poteva far mancare anche lui una battuta: «quando Sarkozy è venuto negli Stati Uniti, ha incontrato due senatori, John McCain e me. Fidatevi del suo fiuto politico».

La prima domanda dei giornalisti - Sarkozy ha offerto per ospitalità la precedenza a un'inviata americana - ha interrotto il clima idilliaco, mutando le battute del presidente francese in repliche al vetriolo. La giornalista chiede a Sarkozy se le banlieue che oggi inneggiano a Obama siano le stesse che erano in fiamme quando lui era ministro degli Interni: «complimenti per la conoscenza della società francese - ha sorriso acido Sarkozy perdendo l'auricolare - ma lei sa che queste cose le ha vissute anche l'America. Con una differenza: in Francia non c'è stato nemmeno un morto, contrariamente alle rivolte negli Stati Uniti. E dalla mia elezione non c'è stato più in disordine, perchè nelle banlieue abbiamo avviato una politica di promozione dell'integrazione».

Afghanistan e Iran hanno dominato il resto delle domande e degli interventi. Sul primo tema, Obama ha detto che «non abbiamo scelta, l'Afghanistan è una regione cruciale, e dobbiamo concludere il lavoro». Sarkozy ha rincarato: «lì non dobbiamo assolutamente perdere, non possiamo far tornare i taleban», «non deve poter tornare il Medio Evo». Sull'Iran, Obama ha esortato in un appello a Teheran a non aspettare l'elezione del presidente per accettare le proposte dell'Occidente sul nucleare «perchè la pressione può soltanto aumentare». Infine «cooperazione rafforzata» Usa-Europa, complimenti di Sarkozy per «la capacità degli Stati Uniti di cambiare leader dopo 10 anni» e rivelazione finale su cosa Obama ammira nel presidente francese: «è un grande leader, che gli americani apprezzano molto. Ho sempre ammirato la sua energia. Mi sono sempre chiesto cosa mangia!».

Scozia, disfatta elettorale nella roccaforte laburista

LONDRA Si sono rivelate una nuova batosta per il primo ministro britannico Gordon Brown e per il Partito Laburista le elezioni suppletive tenutesi ieri in Scozia, terra della quale il premier è originario. Il Labour ha perso infatti il seggio che era appartenuto al suo deputato David Marshall, costretto al ritiro per ragioni di salute, in una delle sue più tradizionali roccheforti: la circoscrizione di Glasgow Est, sotto il profilo strettamente elettorale considerata finora il 25mo collegio più sicuro di tutto il Paese per la formazione che controlla il governo. Nel maggio 2005, alle elezioni politiche generali, i laburisti avevano vinto con un margine schiacciante a livello locale, 13.500 voti. Questa volta non solo hanno perso, sebbene di misura, ma in termini percentuali sono letteralmente crollati: la loro candidata Margaret Curran è stata infatti battuta da John Mason dell'Snp, il Partito Nazionalista Scozzese che ormai sembra in grado di conquistare consensi e vittorie a ogni appuntamento con le urne, pur se per appena 365 preferenze; tuttavia Mason ha raccolto in tutto 11.277 suffragi, che rispetto a tre anni fa costituiscono un incremento di ben il 26 per cento, mentre alla sua avversaria non ne sono andati più di 10.912, vale a dire il 19 per cento in meno. vano il nuovo conteggio delle schede preteso dalla perdente. In calo l'affluenza, circa il 42 per cento degli aventi diritto contro il 48 per cento della precedente occasione. È stato un autentico smacco per Brown, che oltre tutto è nato e cresciuto a Govan, località limitrofa alla terza città per importanza del Regno Unito, e che vi ha la sua base elettorale. Secondo stime dell'agenzia di stampa 'Press Association of Britain', se si votasse ora su scala nazionale sarebbe verosimile una replica dello scarto del 22,54% registrato ieri: il premier in tal caso perderebbe addirittura il proprio seggio, e il suo partito rimedierebbe un fallimento memorabile.

Gordon Brown

IN BREVE

LONDRA-MELBOURNE

Panico su un volo Qantas: squarcio nella fusoliera

ROMA Paura a bordo di un Boeing 747 della linea aerea australiana Qantas, partito da Londra per Melbourne e costretto ad un atterraggio d'emergenza nelle Filippine, dopo che nella fusoliera, vicino all'ala, si è aperto uno squarcio di circa tre metri. A bordo c'erano 365 passeggeri. Questi hanno raccontato che durante il volo hanno sentito un «rumore terribile» . C'è stato «un calo di pressurizzazione» ha detto Ding Lima, responsabile per le operazioni dell'aeroporto di Manila, e sono scese le maschere per respirare. Il pilota ha portato rapidamente l'aereo da 29.000 piedi a 10.000 per ripristinare una pressione interna normale.

INCHIESTA

Militari Usa si appisolano con i codici di un missile

WASHINGTON I membri di un equipaggio dell'aviazione militare statunitense saranno puniti per essersi addormentati mentre erano in possesso di codici di lancio di un missile nucleare, fortunatamente disattivati. Lo ha annunciato la Us Air Force. La «siesta» fuori luogo dei quattro militari è avvenuta il 12 luglio scorso alla base aerea di Minot nel Nord Dakota. «Un'inchiesta ha permesso di accertare che non sono stati compromessi materiali segreti della Difesa», ha detto un portavoce dell'aviazione, il tenente colonnello Mike Paoli, sottolineando che i codici erano disattivati e non avrebbero consentito di lanciare un missile. È stato uno dei membri dell'equipaggio a riferire l'incidente.

HOTEL A RISCHIO

Incendi a Rodi: italiani pronti a lasciare l'isola

ATENE Almeno 350 turisti italiani, assieme a quelli di altre nazionalità, sono pronti ad evacuare i loro alberghi nell'isola di Rodi, dove le fiamme dell'incendio che sta bruciando l'isola greca da giorni stanno raggiungendo i loro complessi, in particolare il lussuoso hotel Rodos Village di Kiotari. «L'incendio che sembrava domato almeno nella nostra zona ha ripreso vigore, e le fiamme hanno ricominciato ad alzarsi», ha raccontato Roberto Cardellini, un turista originario della provincia di Cuneo.

Karadzic, il ricorso fa slittare l'estradizione a lunedì

Il legale gioca sui timbri postali mentre il fronte nazionalista minaccia il presidente Tadic

BELGRADO Dai massacri della guerra di Bosnia alla guerra dei bolli postali. È la parabola di Radovan Karadzic, arroccato dietro un ricorso rinviato all'ultimo secondo per far slittare di due o tre giorni l'estradizione al Tribunale dell'Aja sui crimini di guerra in ex Jugoslavia (Tpi).

Un epilogo del resto scontato e che la magistratura serba - a quattro giorni dall'annuncio del suo arresto nei dintorni di Belgrado - prefigura in ogni modo per lunedì 28.

L'avvocato Svetozar Vujacic, querulo difensore di Karadzic, ha trascorso la giornata tra una telecamera e l'altra per confermare l'appello contro il trasferimento all'Aja del suo assistito. Rimandato peraltro fino a pochi minuti prima della scadenza dei termini, stasera. Un artificio utile a prendere tempo, ha spiegato il legale, gigioneggiando sulla strategia di non voler depositare l'atto a mano per spedirlo via posta (poco prima della chiusura «dell'ultimo ufficio aperto») con la garanzia di un bel timbro.

Una piccola manovra dilatoria cui si affianca la denuncia contro ignoti per «sequestro di persona», presentata dallo stesso Vujacic sulla base della tesi - sostenuta da Karadzic, smentita dalle autorità - secondo cui l'arresto non sarebbe avvenuto lunedì, ma venerdì, e vi sarebbero stati quindi tre giorni di detenzione illegittima e segreta.

La schermaglia, sia come sia, non è destinata a durare troppo a lungo. La Corte d'Appello - che ovviamente riposa sabato e domenica - «ha tre giorni lavorativi a disposizione per riunirsi, ma io credo che lo farà già lunedì e mi sembra altamente improbabile che possa accogliere il ricorso», si è sbilanciato il procuratore speciale serbo per la caccia ai criminali di guerra, Vladimir Vukcevic, ormai «ottimista» - parole sue - anche sulla sorte dell'altro eterno latitante rimasto alla macchia: 'il boia di Srebrenicà Ratko Mladic.

Un ottimismo che contrasta con la frustrazione e la collera del fronte nazionalista serbo. Incapace finora di riempire le piazze, ma deciso a tentare una prova di forza più convinta martedì, quando a guidare una manifestazione contro la consegna di Karadzic all'Aja e contro il governo europeista fedele al presidente, Boris Tadic, sarà personalmente il leader del Partito Radicale (Srs, formazione cardine dell'opposizione revanscista), Tomislav Nikolic. Per ora i radicali si limitano a una guerra di parole - «Tadic rammenti che i traditori della Serbia vengono puniti da Dio fino alla settima generazione», ha vaticinato oggi, velenosa, la deputata pasionaria Verica Radeta - ma non mancano minacce più concrete da gruppi extraparlamentari. Al punto che i servizi segreti (Bia) sembrano aver rafforzato le misure di sicurezza attorno a figure a rischio come lo stesso presidente, il procuratore Vukcevic e altri.

Sulla stampa, frattanto, non s'interrompe il flusso delle rivelazioni, vere o presunte, sui ben 13 anni di latitanza di Karadzic, reinventatosi negli ultimi tempi come medico-santone sotto la falsa identità di Dragan David Dabic. Fra le ultime spicca quella di una coppia che da Vienna afferma di essersi affidata anch'essa (ma il condizionale è opportuno) agli improbabili rimedi terapeutici d'un guru, tal «Pera», identico al sedicente dottor Dabic. Che sarebbe sbarcato dunque fino in Austria nei mesi scorsi (e anche in Italia, stando al giornale Kurier), in barba alla veste di super-ricercato del Tpi. Con documenti stavolta croati. Forse.

Intanto la comunità internazionale in Bosnia da alcuni mesi sta cercando di censire tutte le proprietà di Radovan Karadzic e della sua famiglia, ritenute ingenti, con l'obiettivo di confiscarle.

Secondo l'intelligence internazionale, i beni di Karadzic non si trovano solo a Pale e sono comunque sempre stati sotto il suo controllo, tant'è che il leader ricercato ha sempre inviato con regolarità denaro alla famiglia.

DALLA PRIMA

Paura vera Misure virtuali

Iguai potrebbero sorgere se, collegandosi lo stato d'emergenza immigrazione alle norme sui Centri di identificazione ed espulsioni (Cie: sono gli ex Cpt o Centri di permanenza temporanea) appena introdotte dal decreto sicurezza, questi ultimi si trasformassero in carceri preventivi ad alto rischio di esplosioni in termini di ordine pubblico. La qual'cosa, sommata al taglio delle risorse per le Forze dell'ordine del decreto economico, rischia di aprire un fronte senza disporre di truppe. Insomma, un disastro. Senza dire poi dei rischi di immagine, specie presso i paesi rivieraschi che ci danno il petrolio e il gas (come la Libia), che inevitabilmente la guerriglia nei Cie indurrebbe. Il quesito, allora, è perché il Consiglio dei ministri abbia deciso provvedimenti al contempo di dubbia efficacia e destinati a generare un fragoroso vespaio politico in Italia e all'estero. Probabilmente per ragioni di marketing politico. Il fatto è che l'immigrazione preoccupa assai gli italiani. Quindi, proclamare lo stato di emergenza in materia, al di là dei suoi esiti, produce consenso. Si tratta di paure che la Sinistra sbaglia a sottovalutare. Anche se fa bene a denunciare i pericoli dell'emergenza continua come terapia per la nostra democrazia.

Francesco Morosini

PROMEMORIA

Leoluca Orlando, deputato e portavoce dell'Italia dei valori, arriva oggi in Friuli Venezia Giulia. Alle 12 sarà a Udine, nella sede della Regione, dove terrà una conferenza stampa. Alle 17, nella sala consiliare del Comune di San Vito al Tagliamento, parteciperà invece a un incontro pubblico su «Etica e legalità».

Domani a Udine si tiene il congresso regionale della Lega che sancirà la fine del commissariamento e l'elezione del nuovo segretario. In pole position il presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini. Interviene il ministro Roberto Calderoli.

LUNEDÌ L'ULTIMO INCONTRO DI MAGGIORANZA

Tondo taglia welfare illyano e tutore dei minori

«Reddito minimo e legge sugli immigrati vanno aboliti». Sparisce anche il difensore civico

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Aboliamo il reddito minimo di cittadinanza, la legge sull'immigrazione, il tutore dei minori e il difensore civico». Renzo Tondo, dopo due giorni ad alta tensione, riunisce la sua giunta. Discute. E, alla fine, cala il poker di «vittime illustri»: i due pilastri del welfare illyano e le due istituzioni regionali più che ventennali finiscono, a colpi di emendamenti alla manovra estiva e a meno di ripensamenti, in un cestino. Il presidente della Regione, nonostante i mal di pancia della sua maggioranza, non ha dubbi. E detta la linea politica. Inequivocabile. Non detta quella tecnica, non ancora, come conferma l'assessore alle Risorse finanziarie Sandra Savino: «Gli emendamenti? Non li abbiamo votati in giunta perché ci stiamo lavorando». Non a caso, alla vigilia dell'approdo in aula della manovrina, è in programma un ultimo, e non irrilevante, passaggio: «Lunedì vedrò i capigruppo di maggioranza - annuncia lo stesso Tondo - e, insieme, definiremo gli ultimi dettagli».

IL REDDITO MINIMO Ma, a meno di sorprese, dopo la maratona di incontri delle ultime 72 ore, la decisione è presa. E il presidente della Regione, in un'insolita conferenza stampa post giunta, l'annuncia. E ne illustra, a grandi linee, le ricadute: «Aboliamo subito il reddito di cittadinanza, come promesso in campagna elettorale, ma salvaguardiamo ovviamente i diritti acquisiti e quindi diamo corso alle domande già presentate». Gli oltre 3 mila beneficiari, insomma, stiano tranquilli. E gli aspiranti? Il reddito di cittadinanza, con l'emendamento sollecitato dal Carroccio, cessa d'esistere. Non il sostegno alle fasce deboli: «D'ora in avanti, però, le domande si presenteranno ai Comuni perché creeremo un fondo apposito in risposta al disagio sociale» annuncia Tondo.

IL NUOVO WELFARE L'opposizione ribadisce l'«assurdità» di cancellare una legge, senza averne approvata un'altra? Il presidente della Regione non ci sta, rassicura, esclude interruzioni o tagli al welfare: «Riteniamo il reddito di cittadinanza sbagliato e inadeguato. E quindi ritorneremo al welfare dei Comuni, quello della legge 30 di Gabriele Renzulli, dando poteri e risorse ai sindaci, i più vicini ai cittadini, i più adatti a dare risposta a chi ha davvero bisogno». Non solo: «Abbiamo chiara la percezione di una marginalità esistente, l'abbiamo sempre detto, vogliamo garantire sostegno alle fasce deboli. E ci auguriamo di assicurarlo già nella Finanziaria, dando corso a una serie di provvedimenti annunciati in campagna elettorale, come l'abbattimento dei costi per l'acquisto del latte in polvere».

IL DEBITO Farlo adesso, già nella manovra estiva, checché ne dica l'opposizione, è impossibile: «Dobbiamo combattere la madre di tutte le battaglie che è il ripianamento del debito ereditato e certificato dalla Corte dei conti» ribadisce Tondo. E, già che c'è, attacca l'opposizione: «Mi meraviglia che abbia presentato un ordine del giorno in materia di compartecipazione sulle pensioni. È un autogol clamoroso perché sarà un gioco da ragazzi dimostrare le false promesse che il centrosinistra ha fatto: i 200 milioni di euro in più all'anno, purtroppo, non c'erano e non ci sono».

DAL WELFARE AGLI IMMIGRATI, LE NUOVE REGOLE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL REDDITO DI CITTADINANZA

- abolizione dell'assegno mensile finalizzato a contrastare povertà ed esclusione sociale
- salvaguardia dei 3.516 beneficiari attuali
- presentazione delle nuove domande direttamente ai Comuni cui spetterà erogare un aiuto ai più bisognosi

LA LEGGE SULL'IMMIGRAZIONE

- abrogazione dei 36 articoli della «legge Antonaz»
- mantenimento delle risorse che saranno erogate attraverso bandi

IL TUTORE DEI MINORI

- abolizione della figura istituita nel '93
- mantenimento della struttura tecnica
- conferimento dei poteri politici a un comitato ristretto della commissione consiliare su sanità e welfare

IL DIFENSORE CIVICO

- abolizione della figura istituita nell'81

LA FAMIGLIA

- istituzione di un servizio alla famiglia in capo all'assessore Roberto Molinaro (Udc)

IL PACCHETTO SICUREZZA

- approvazione del pacchetto sicurezza da 18,8 milioni di euro
- 12 milioni a disposizione dei progetti dei comuni in materia di sicurezza urbana

ADARTE

«La sede di Udine intitolata a Comelli»

Il presidente organizza un grande evento per rendere omaggio al predecessore

Renzo Tondo

TRIESTE Lo definisce «un pezzo di storia». Il «padre della ricostruzione friulana». Un «ottimo amministratore». Un «presidente galantuomo». E persino «l'inventore del federalismo». Renzo Tondo, mescolando ricordi personali, rende omaggio ad Antonio Comelli. E spiega perché ha deciso, assieme alla sua giunta, di intitolare la nuova sede udinese della Regione all'avvocato friulano di Nimis che ha guidato il Friuli Venezia Giulia dal 1973 al 1984. «Stiamo organizzando un grande evento per l'intitolazione e confidiamo che i tre figli di Comelli ci diano una mano» aggiunge Tondo.

Il presidente della Regione motiva la sua scelta a Trieste, in una conferenza stampa ad hoc, cui partecipano proprio i figli di Comelli, Gianfranco, Donatella e Antonella, e l'ex presidente del Consiglio regionale, Antonio Martini. «Comelli - afferma Tondo - è stato il più grande presidente di questa Regione, colui che ha gestito la fase più difficile della storia moderna, quella della ricostruzione dopo il terremoto del 1976». Non solo: «Comelli può essere anche considerato l'inventore del federalismo perchè, con grande coraggio e lungimiranza, in occasione del terremoto, affidò la gestione della crisi ai sindaci dei Comuni coinvolti, contribuendo con questo atto di fiducia a una crescita verticale della classe politica regionale». Né va dimenticato che sempre Comelli è il presidente che ha acquistato la prestigiosa sede romana del Friuli Venezia Giulia, in piazza Colonna. Martini dà man forte: «Comelli è un simbolo permanente del Friuli Venezia Giulia, un uomo che è stato capace di favorire la coesione politica e valorizzare l'importanza di fare squadra».

GLI IMMIGRATI Ma la manovrina da 156 milioni, di cui 116 per abbattere il debito, incombe con i suoi correttivi. E allora il presidente della Regione accantona le polemiche e conferma l'abrogazione immediata dei 36 articoli della legge «Antonaz» sull'immigrazione: «Una legge che favoriva chi si occupava di immigrati, anziché gli immigrati». Ancora una volta, però, Tondo esclude contraccolpi: «Abroghiamo la legge, non le risorse. Solo che le gestiremo in maniera diversa, ricorrendo ad esempio ai bandi, affinché arrivino direttamente alla fonte».

DIFENSORE E TUTORE Nessun ripensamento nemmeno su difensore civico e tutore dei minori, nonostante le critiche dell'Udc, cui ricorda peraltro l'istituzione del nuovo servizio per la famiglia: «Sono superati e vanno aboliti» afferma Tondo. Ricordando che il difensore civico e il tutore dei minori uscenti sono «candidati non eletti alle regionali». E aggiungendo che «in una democrazia vera il difensore civico è il capo dell'opposizione». Ma, ancor prima che i vertici regionali del Pdl scendano in campo e frenino sulla soppressione del tutore dei minori, Tondo sottolinea che a sparire è una figura, non le sue funzioni: «Sono importantissime e proprio per questo verranno assunte direttamente dalla terza commissione. L'invierò a creare un comitato ristretto che svolga il tutoraggio delle politiche a favore dei minori, mentre la struttura tecnica a supporto del tutore rimarrà in piedi».

PACCHETTO SICUREZZA Infine, il pacchetto sicurezza da 18,8 milioni di euro: «C'è unanimità sulle cifre e c'è un sostanziale accordo sui contenuti, anche se lunedì mi confronterò con i capigruppo di maggioranza» conclude Tondo. Affidando l'illustrazione dei dettagli all'assessore Federica Seganti: «Creeremo un fondo regionale di 12 milioni a sostegno dei progetti dei comuni, mentre 2 milioni serviranno per le interconnessioni delle centrali operative delle forze dell'ordine, 2 per la sicurezza stradale, 2 per le scuole, 800 mila per la telesorveglianza».

NUOVE DIVISIONI NEL CENTRODESTRA

Menia e Gottardo: il garante dei bimbi non va soppresso

TRIESTE «La condivisibile politica di contenimento della spesa non può comportare la soppressione del tutore dei minori, seppur in qualsiasi altra forma venga sostituito». Renzo Tondo non fa nemmeno in tempo a confermare l'abrogazione del tutore dei minori e già arriva la scomunica. Autorevolissima. Sono Isidoro Gottardo e Roberto Menia, i due coordinatori regionali del Popolo della libertà, a intimare l'altolà. Gottardo e Menia approvano senza se e senza ma l'abrogazione del reddito di cittadinanza, della legge sull'immigrazione e del difensore civico. Ma dicono «giù le mani» dal tutore dei minori - peraltro già difeso dall'Udc di Angelo Compagnon - «per le esigenze sempre più presenti nella nostra società». Il Pdl, però, marcia in ordine sparso: il senatore Ferruccio Saro, infatti, è favorevole «alla cancellazione delle figure del difensore civico e del tutore dei minori, ruoli che possono essere svolti meglio, e con costi di gran lunga inferiori, dalla politica. Tutte queste manovre - spiega - servono per raddrizzare il timone dell'economia regionale, non ci si deve fermare».

Roberto Menia

All'indomani del vertice di maggioranza, i coordinatori del Pdl confermano la fiducia nei partiti alleati (in particolare nella Lega, e anzi ringraziano la commissaria Manuela Dal Lago ormai in dirittura d'arrivo, pur sottolineando che il movimento bossiano «tende ad accentuare i toni») e approvano la linea di governo regionale avviata in questi mesi, con l'eccezione del tutore dei minori: «Il risanamento del debito, la semplificazione dei processi burocratici, la sicurezza, il rafforzamento del ruolo internazionale della Regione, la sussidiarietà – affermano Menia e Gottardo – sono obiettivi che devono essere perseguiti anche in coerenza con l'azione del governo Berlusconi, senza contraddizioni e senza che venga mai meno una positiva e solidale attenzione nei confronti non dei più furbi ma dei più bisognosi». La Lega intanto, con Federico Razzini, replica al capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton: «Il welfare di Illy non è sacro e intoccabile. Quello targato Illy era un assistenzialismo clientelare e disincentivante a favore di immigrati e nullafacenti di professione». Dal Pd arriva invece il richiamo a non insistere con la «favola del debito»: «Tondo la smetta di parlare di debito - sostiene Franco Brussa - e investa quei 111 milioni euro, che vorrebbe destinare alla copertura del debito, nelle attività produttive, nel rilanciod ell'economia e nel sociale». Intanto il difensore civico Caterina Dolcher interviene sulla cancellazione dell'ufficio da lei presieduto: «Si cancellano 25 anni di attività proprio quanto l'Ufficio cominciava a farsi conoscere di più e poteva vantare crescenti accessi e consensi: è davvero difficile credere che sia solo una questione di soldi». *(r.u.)*

Arrivano Bondi e Calderoli

Il ministro alla Cultura investe su Aquileia e Cividale

TRIESTE Dalla Fondazione di Aquileia alla candidatura Unesco di Cividale. Sandro Bondi, il ministro dei Beni culturali, rinuncia al riposo domenicale. E si immerge in una full immersion nei «gioielli» del Friuli Venezia Giulia, con l'obiettivo di valorizzarli e rilanciarli ancor di più: l'ex coordinatore nazionale di Forza Italia, entrato nel governo Berlusconi, arriva domani in visita ufficiale.

Il primo appuntamento della sua agenda è alle 11 ad Aquileia, dove lo attende una visita del museo archeologico. Ad accoglierlo, con il direttore del museo, il sindaco di Aquileia, l'assessore della Provincia di Udine Mattiussi e l'assessore regionale Roberto Molinaro. Poi, dopo un passaggio in municipio, l'arrivo in Basilica, il tour e l'incontro con l'arcivescovo di Gorizia, Dino De Antoni. A seguire il trasferimento all'hotel Patriarchi dove è in programma un incontro operativo sulle prospettive di Aquileia e sulle attività della Fondazione che, lanciata ancora nella passata legislatura, ne deve guidare il rilancio. Non solo Aquileia, però. Il ministro dei Beni culturali intende dedicare parte della sua giornata friulana a Cividale e alla sua candidatura a entrare nell'elenco dell'Unesco: il governo italiano l'ha già avanzata, ora bisogna serrare le fila. Pertanto, nell'agenda di Bondi, è previsto un confronto con il sindaco di Cividale, Attilio Vuga e con lo stesso Molinaro.

Ma domani, in Friuli Venezia Giulia, arriva anche il ministro alla Semplificazione, Roberto Calderoli. Lo aspetta il congresso regionale della Lega nord che, in programma a Udine, si avvia a chiudere l'era del commissariamento: i lavori prevedono infatti l'elezione del nuovo segretario regionale. E Pietro Fontanini, il presidente della Provincia di Udine, è il grandissimo favorito. Plaude sin d'ora al congresso unitario il senatore leghista Mario Pittoni: «In un momento di forte crescita del movimento in Friuli-Venezia Giulia, è fondamentale offrire un segno di maturità. E il miglior segnale che possiamo dare è una candidatura unitaria alla guida del movimento per renderlo ancora più forte».

La giunta manda un commissario all'Arpa

Un emendamento azzera i vertici dell'Agenzia: finisce l'era della Spogliarich

Giuliana Spogliarich

TRIESTE Un commissario per l'Arpa. Spunta dal cilindro della giunta regionale un nuovo emendamento alla manovra estiva per rivoluzionare l'assetto dell'Agenzia regionale della Protezione ambiente ed espugnare uno degli ultimi presidi «illyani». Spunta a pochi giorni dalla discussione in aula e difficilmente passerà inosservato. Tra gli emendamenti al disegno di legge di «assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010» proposti dall'assessore alle Risorse economiche e finanziarie Sandra Savino e approvato nella seduta di giunta di ieri, ce n'è uno che offre la possibilità alla giunta stessa di nominare un commissario straordinario all'Arpa, con un incarico di durata annuale e funzioni di direttore generale, oggi ricoperte da Giuliana Spogliarich. Oltre a sovrintendere all'agenzia, il commissario nominerà di suo pugno il direttore tecnico-scientifico e il direttore amministrativo, ruoli attualmente ricoperti da Alberto Rossi e Giani Menchini. L'emendamento è stato caldeggiato dall'assessore Vanni Lenna che ha ribadito ai colleghi la necessità di rivedere l'organizzazione dell'agenzia. «Non c'è nessun caso Spogliarich»» dicono in giunta, ma il fatto che l'emendamento arrivi a qualche giorno dalla discussione in consiglio e che sia il secondo tentativo di espugnare l'agenzia, lascia qualche dubbio a più di qualcuno. Solo dieci giorni fa, infatti, l'opposizione era insorta – in fase di discussione della manovra estiva – per un emendamento che puntava ad azzerare i vertici di Arpa e Turismo Fvg, prevedendone la riconferma da parte della giunta (entro sei mesi dal voto), come avviene per i dirigenti della Regione. L'emendamento era stato poi accantonato.

E di qualche giorno fa l'annuncio delle dimissioni di Josep Ejarque, direttore della Turismo Fvg. A questo punto il cerchio si stringe sull'Arpa. «Nessuna presa di posizione politica né tanto meno personale – fa sapere Lenna attraverso il suo ufficio stampa – La decisione di nominare un commissario rientra in quel processo di razionalizzazione e riorganizzazione dell'agenzia, già annunciato in campagna elettorale».

L'assessore aggiunge che l'operazione avverrà a breve, giusto il tempo di approvare la norma e vederla pubblicata. Il che significa che la nomina del commissario potrebbe arrivare già dopo ferragosto. Politica o no, la decisione decapita il vertice dell'agenzia, spogliando i vertici dell'agenzia di tutte le sue funzioni visto che, oltre al commissario, sono previsti altri due direttori nominati da quest'ultimo. Del resto non è una novità che Giuliana Spogliarich sia nella lista nera della nuova amministrazione regionale. La precedente giunta Illy la nominò direttore dell'Arpa nel 2004 dando il benservito al direttore Gastone Novelli e ad altri dirigenti. *(m.mi.)*

Bollino autostradale: nelle casse slovene già 42 milioni di euro

Primo bilancio: venduti un milione e mezzo di tagliandi, oltre mille le multe

LUBIANA Più automobili sulle autostrade, niente code ai caselli, incassi che promettono bene. Non siamo ancora ai bilanci ufficiali - è troppo presto, *nda* - ma già i primi dati sui risultati dell'introduzione del sistema dei bollini prepagati al posto del vecchio pedaggio per le autostrade slovene sembrano dare ragione a Lubiana.

In sole tre settimane, come comunicato dalla Dars, la società autostrade slovene, il traffico sulla rete autostradale slovena, a seconda dei vari tratti, è aumentato in media dal 25 all'84 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Dal primo luglio, giorno dell'entrata in vigore delle «vignette» slovene - obbligatorie, ricordiamo, anche per circolare sulle strade a scorrimento veloce - si registra anche una drastica riduzione dei tempi d'attesa ai caselli autostradali, che si stanno peraltro smantellando: solo qualche rallentamento, cosa comunque ben diversa dalle ore di coda che negli stessi punti si registravano un anno fa. Qualche problema esiste ancora, ammettono alla Dars, ma solo ai caselli meno importanti, ossia laddove le automobili sono costrette a percorrere la stessa corsia dei camion, per i quali il sistema di pagamento del pedaggio è rimasto quello di prima.

Sembrano essere positivi anche gli effetti economici dell'introduzione dei bollini: fino al 22 luglio ne sono stati venduti 1,2 milioni per le automobili, 20.000 per le motociclette e - secondo stime aprossimative - altri 200.000 all'estero, per oltre 42 milioni di euro. In tutto il 2007, con il classico pedaggio la Dars aveva incamerato 218 milioni di euro. Soldi per l'erario - grazie alle »vignette« - sono arrivati anche dalle multe. Per la guida senza bollino sono stati multati 1.012 conducenti, che hanno fatto incassare allo stato altri 150.000 euro.

Il meccanismo sembra dunque funzionare, ma continua a non piacere a tanti automobilisti, specie quelli stranieri. I bollini autostradali sloveni, oltre che essere obbligatori anche per le strade a scorrimento veloce - dove finora il pedaggio non si pagava - sono infatti di soli due tipi, annuale da 55 euro (saranno a disposizione da novembre, *nda*) e semestrale da 35 euro.

Questo significa che una spesa minima di 35 euro dev'essere affrontata anche da tutti quegli automobilisti che usano la rete stradale slovena anche una sola volta o soltanto per pochi chilometri, come spesso accade per i turisti stranieri in transito. Coloro che viaggiano spesso, soprattutto per lavoro - e si tratta in prevalenza di cittadini sloveni - giudicano invece il nuovo sistema più che conveniente, ma per gli stranieri non è così. Tasto dolente anche le multe per i trasgressori, salatissime: da 300 a 800 euro, dimezzabili se pagate entro una settimana. In seguito alle proteste degli Atomobile club europei, specie di quello tedesco e di quello austriaco, la Commissione europea ha chiesto spiegazioni aggiuntive a Lubiana, per capire se il meccanismo dei bollini può essere considerato formalmente discriminatorio nei confronti dei cittadini di altri Paesi. La Slovenia ha inviato le sue risposte, specificando tra l'altro che si tratta di un sistema transitorio, visto che nel 2010 tutti gli automezzi dovrebbero passare al pedaggio satellitare, ma Bruxelles non ha reso ancora nota la propria valutazione delle spiegazioni fornite.

LA DIPLOMAZIA

Dopo l'interrogazione del deputato triestino

Ticket ridotti, Roma spera nell'Ue

Il governo a Rosato: «Non è escluso il pressing di Bruxelles su Lubiana»

di PIERO RAUBER

Ettore Rosato

TRIESTE Il governo italiano non scarta ancora l'ipotesi che la Commissione europea possa entrare in pressing su Lubiana chiedendo un passo indietro sui meccanismi tariffari del bollino prepagato. Come? Attraverso la nascita di vignette «soft», valide per periodi di tempo limitati e per questo più economiche, sulla scia di quanto fu disposto undici anni fa in Austria, dove oggi esiste l'alternativa minima dei dieci giorni a sette euro e 70. Roma, dunque, non considera già finita questa partita, ma aspetta che sia l'Europa a muoversi in quanto ritiene che le mosse spettino esclusivamente a Bruxelles, specie ora che si è esaurito il semestre sloveno.

A puntualizzare la posizione di Roma sui malumori diplomatici scatenati dal nuovo pedaggio stradale e autostradale deciso da Lubiana, è il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, firmatario della risposta scritta del governo Berlusconi all'interrogazione parlamentare sull'argomento presentata dal deputato triestino del Pd Ettore Rosato prima che il sistema del bollino entrasse in vigore con il primo luglio.

In tale risposta, infatti, nella parte in cui si fa riferimento alla possibilità di introdurre vignette di breve durata per i turisti, Mantica precisa per conto del governo che «non è escluso che una modifica della legge slovena possa essere raccomandata dalla Commissione europea, che già nel caso dell'Austria ebbe modo di suggerire un approccio differenziato, al momento di introdurre il sistema nel 1997, suggerendo l'introduzione di una vignetta settimanale».

La risposta del governo romano, inoltre, riconosce che la levata di scudi più decisa contro la durata minima dei sei mesi per la vignetta slovena è venuta da uno Stato che membro dell'Ue non lo è ancora: la Croazia. «Le autorità croate - recita il documento firmato dal sottosegretario agli Esteri Mantica - hanno compiuto un passo presso il Commissario europeo per i Trasporti, chiedendo un intervento volto ad assicurare che il nuovo sistema di vignette non sia discriminatorio verso i cittadini di altri Paesi membri. I croati infatti sostengono che l'applicazione del nuovo sistema costituirebbe una violazione dell'articolo 12 del Trattato istitutivo delle Comunità europee, laddove esso recita che "nel campo di applicazione del presente trattato, e senza pregiudizio delle disposizioni particolari dallo stesso previste, è vietata ogni discriminazione effettuata in base alla nazionalità"».

«Ringrazio Mantica - così la controreplica di Rosato - del fatto che, per intanto, ha raccolto le informazioni sulla cosa. Questa è la testimonianza che all'Italia serve un rapporto ancora più forte e solido con la Slovenia per affrontare i problemi bilaterali che andremo a trovare via via sul percorso».

La risposta di Mantica all'interrogazione di Rosato segue lo scambio di missive avvenuto all'inizio di luglio tra il governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, e il ministro degli Esteri Franco Frattini. La richiesta di Tondo riguardava per l'appunto la possibilità di discutere con Lubiana di bollini da sette o dieci giorni. Frattini, di rimando, auspicava che la Slovenia predisponesse «diverse tipologie di vignetta, tarate anche su periodi più brevi come avviene in altri Paesi europei».

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nereo Laureni

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, il figlio UMBERTO con GERDA e MICHELE ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 luglio 2008

30-7-1913 30-7-2008

Voglio ringraziarti Signore per la vita che mi hai ridonato. So che sei nell'amore degli amici che ho ritrovato"

Argia Scherl Cuppo

Per il suo compleanno la ricorderemo con una Messa nella Chiesa dei Salesiani via dell'Istria mercoledì 30, ore 18.

Trieste, 26 luglio 2008

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega,

DOTT.

Dario Magris

già suo apprezzato Consigliere.

Trieste, 26 luglio 2008

Con profondo dolore partecipano al lutto:
- ANTONIO VASSALLO e famiglia

Trieste, 26 luglio 2008

Commossi si associano al lutto della famiglia:
- MARIALUISA e SERGIO BRISCHI

Trieste, 26 luglio 2008

Con infinita riconoscenza, un ultimo affettuosissimo saluto al meraviglioso, indimenticabile medico ed amico di una vita

DOTT.

Dario Magris

CLAUDIA MARCHI con MARIELLA, ANTONELLA e famiglia.

Trieste, 26 luglio 2008

Un ultimo saluto al

DOTT.

Dario Magris

uomo e medico di alto lignaggio

da MARINA, GIULIANO e famiglia STOLFA e da PIERPAOLO e FERRUCCIO DEGRASSI.

Trieste, 26 luglio 2008

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

Carburante	Prezzo
EUROSUPER	euro 1,212
SUPERPLUS	euro 1,248
PRIMADIESEL	euro 1,311

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1388 €

Carburante	kune/litro	€/litro
BENZINA SUPER 98	kune/litro 9,50	1,28 €/litro
EURODIESEL	kune/litro 9,72	1,35 €/litro

fonte: Ina

DALLA PRIMA

Difendiamo i punti franchi

L'Associazione porto franco internazionale di Trieste, che ha presentato al Tar del Lazio il ricorso contro il Piano regolatore del Porto Vecchio che ne permette appunto un "riuso non portuale", è del parere che, se si dovesse decretare la fine del Porto Vecchio, verrebbe al tempo stesso decretata la fine definitiva di ogni futuro del porto di Trieste. Nulla verrebbe dato contestualmente in cambio allo scalo, che verrebbe così a perdere un terzo della sua superficie totale e quasi la metà della superficie coperta destinata a magazzini. Di fronte a una apparentemente inevitabile decisione delle forze politiche e amministrative di chiudere il Porto Vecchio, i cittadini possono e debbono affermare il principio che le istituzioni pubbliche e politiche non sono organismi ai quali è attribuito un potere fine a se stesso, bensì funzionale alle attività che devono esercitare e promuovere nell'interesse della collettività. Così il Comune, la Regione, l'Autorità portuale, dovranno pur dire cosa intendono fare di questi preziosi 50 ettari di un'area provvista dei fondali marittimi più profondi del Mediterraneo, che vorrebbero "restituire alla città" per altri usi.

Questa risposta riguarderà le scelte che gli amministratori saranno chiamati a decidere nell'ambito della gara di appalto entro la quale hanno presentato domanda di concessione i proponenti di quaranta svariati e diversi progetti per il Porto Vvecchio. Tra questi, solo due maxi-cordate sono rimaste in gara per la concessione dell' intera area del Porto vecchio, una che fa capo al gruppo Zamparini e l'altra che fa capo - guarda caso - alle Assicurazioni Generali. Proprio al progetto "Polis", che avrebbe dovuto introdurre le Generali in Porto Vecchio stravolgendone già allora il regime di "punto franco" portuale, si era opposta la Lista per Trieste. Poi erano seguiti i tanti anni di abbandono, durante i quali "Trieste futura" aveva cercato di convincere i triestini che "in Porto vecchio meglio qualsiasi cosa che nulla", tesi da molti certo condivisa anche oggi, fino a quando il governo italiano aveva stanziato cinquanta miliardi espressamente destinati al raddoppio dell' Adriaterminal fino al Molo O e l'allora presidente dell'Autorità Portuale, il genovese Maurizio Maresca, aveva dirottato invece trentasei miliardi per la ristrutturazione del grande magazzino 26, decretando in tal modo la fine del Porto Vecchio come porto. Oggi si attende con ansia di sapere quali saranno le scelte che gli organismi dell' Autorità Portuale e il Comitato Portuale decideranno di operare. Molti oggi ribadiscono che lo sviluppo del porto rappresenta l'unica seria prospettiva per l'economia di Trieste e che l'istituto del "Porto franco", con i rispettivi "punti franchi", che pur i governi italiani non hanno mai voluto valorizzare e di cui, secondo alcuni, stanno ogni giorno violando gravemente le regole e il regime, costituiscono un "privilegio", un "valore aggiunto", l'"atout" del nostro porto invidiato dagli altri porti nazionali ed esteri, al quale, perciò, non si capisce perché si dovrebbe rinunciare. Cominciano poi le differenza: c'è chi considera il "Porto F sancito dall'Allegato VIII del Trattato di Pace un "territorio internazionale posto al di fuori della linea doganale italiana e di quella comunitaria, sottratto ad ogni ingerenza e forma di controllo da parte dello Stato italiano"; chi ritiene, invece, che i vincoli di destinazione che impediscono qualsiasi altro uso delle aree portuali, derivino dal codice della navigazione che inibisce di esercitare nel demanio necessario portuale ogni attività estranea agli usi pubblici del mare; altro vincolo deriverebbe poi dalla inclusione dell'area del "punto franco" nella zona extra-doganale, con controllo e vigilanza doganale sull'accesso di persone e cose, come dispongono i decreti ministeriali dei punti franchi, il testo unico doganale, il Trattato di Pace, il Memorandum di Londra e le leggi attuative.

Se invece, per le mutate condizioni politiche, economiche, tecnologiche, si pensa che il Porto vecchio (rimasto "senza uscite" né stradali, né ferroviarie dopo che Trenitalia ha completamente tagliato i collegamenti ferroviari) vada soppresso, c'è chi ritiene necessario che questa decisione vada notificata dal Governo ai governi interessati e, solo in caso di mancata opposizione, o meglio previo assenso delle Nazioni firmatarie del Trattato di Londra e loro successori, si potrebbe procedere con una legge dello Stato italiano alla soppressione di tutto o parte del "punto franco" del Porto vecchio e a una sdemanializzazione dell' area. Area, viceversa, che no potrebbe, come vorrebbe fare l'Autorità Portuale, essere trasferita nella misura di 200.000 metri quadrati dal Porto vecchio a Fernetti. Nemmeno il regime di "punto franco" potrà essere "sospeso", come ha fatto il Prefetto nell'area dello Scalo Legnami, perché non ne ha i poteri e tale illegalità non potrebbe sottrarsi, questa volta, ad un ricorso giuridico formale. Per concludere, ci auguriamo che, con questo quadro d'insieme pur sintetico, abbiamo potuto far comprendere ai triestini (che comunque sono a grande maggioranza a favore di un rilancio portuale) quanto siano difficili le scelte che dovranno essere operate.

Gianfranco Gambassini

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
MSC PROVIDER	da Capodistria a Molo VII	ore 7.00	ITAL MATTINA	da orm. 54 per Capodistria	ore 3.00
SEANOSTRUM	da Sidi Kerir a rada	ore 9.00	MSC GIORGIA	da orm. 55 per Gioia Tauro	ore 6.00
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30	BURAK N	da orm. 12 ordini	ore 11.00
VENEZIA	da Durazzo a orm. 22	ore 13.00	LILLY	da Scalo Legnami A per Tartus	ore 12.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00	SIDER LARK	da A.F. Servola per ordini	ore 12.00
ERNST RICKMERS	da Capodistria a Molo VII	ore 17.00	TRIDENT STAR	da Siot 2 per ordini	ore 12.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 21.00	ISTRA	da rada per Fiume	ore 13.00
			VENEZIA	da orm. 22 per Durazzo	ore 18.00
			UND BIRLIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30

MARTEDÌ LA BOZZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE IN CDA

Tondo: «Gli esuberi Insiel agli enti locali»

Nuova ipotesi della Regione. Il presidente: faremo di tutto per ridurre i tagli. Scorporo entro l'anno

Il presidente Renzo Tondo

L'ad di Insiel, Dino Cozzi

Un'immagine di repertorio di un laboratorio dell'Insiel di Trieste

TRIESTE «Faremo di tutto per ridurre al minimo gli esuberi di personale dell'Insiel». Il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, prende l'impegno mentre annuncia che la bozza del piano industriale di ristrutturazione sarà presentata martedì prossimo in consiglio di amministrazione. Un impegno che, tra le ipotesi al vaglio, comprende la possibilità di trasferire alcune figure professionali agli enti locali.

Un modo per riconvertire personale senza arrivare alla mobilità.

IL PIANO La bozza del piano industriale di ristrutturazione di Insiel sarà presentata martedì prossimo. «Il Cda - ha spiegato il presidente Tondo al termine della giunta di ieri- sta preparando una prima bozza del piano industriale che verrà presentata in Consiglio il 29 luglio e al quale - ha aggiunto - credo parteciperò compatibilmente con i lavori del Consiglio regionale, perchè voglio sottolineare l'attenzione che il presidente della Regione ha per questa società». Il percorso di scorporo di Insiel per arrivare alla creazione di una società pubblica e una Newco, dovrà completarsi entro l'anno (compreso il passaggio all'assemblea degli azionisti). Da gennaio, infatti, calerà sulla società la spada di Damocle del decreto Bersani che vieta a una società pubblica (che ha contratti in house) di fare concorrenza ai privati.

GLI ESUBERI Quantificare i tagli al personale, che deriveranno dall'operazione, secondo il presidente è ancora imprudente. «Non è possibile fornirli ancora – spiega - perché stiamo appena ragionando sulla quota da attribuire al mercato. In ogni caso faremo il massimo per contenere gli esuberi».

LE SOLUZIONI E anche sul fronte del personale le ipotesi non mancano. Una, come fa capire Tondo senza indicarla come unica strada possibile, è quella di trasferire parte del personale in eccedenza agli enti locali. Gli enti locali – come ha spiegato Tondo durante la conferenza stampa al termine della giunta – hanno sempre maggiori funzioni e lamentano spesso carenza di personale.

Insiel dispone di figure professionali che potrebbero essere molto utili a comuni e province soprattutto nell'ottica di una sempre maggiore informatizzazione delle procedure. Il trasferimento da un ente all'altro potrebbe essere una soluzione indolore, almeno per parte del personale. «Abbiamo molte idee - ha aggiunto Tondo - il presidente e il Cda mi hanno indicato alcuni percorsi. Sono ottimista che si possa innestare un percorso virtuoso e si possa aprire una strada di condivisione, o almeno di non conflittualità con gli organismi sindacali».

Martina Milia

Tabaccai in crisi: «Bonus fiscale»

Vertice regionale con la Federazione che chiede interventi

TRIESTE La strada della fiscalità per fare fronte alla crisi dei tabacchi. Niente sigarette a prezzo ridotto, saranno altri i meccanismi che la Regione, ed eventualmente lo Stato, metteranno in pratica per cercare di arginare la fuga di clientela verso la Slovenia. Ieri il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha incontrato i vertici nazionali e regionali della Federazione Italiana Tabaccai, rappresentati dal presidente nazionale Giovanni Risso e del direttore generale Stefano Bartoli, per cercare di iniziare un percorso congiunto che porti ad una soluzione della crisi.

«Già nella prima metà degli anni '90 - rileva il presidente della Federazione Italiana Tabaccai di Trieste, Gianni Rocco - i negozi di tabacchi della fascia confinaria che va dalla provincia di Trieste alle valli del Natisone hanno perso circa il 50% degli affari e con la caduta dei confini abbiamo registrato un'ulteriore perdita del 20/25%». La richiesta iniziale dei tabaccai era quella di ridurre le accise sui tabacchi consentendo quindi una riduzione del prezzo di vendita sul modello di quanto accade per la benzina. Soluzione però che non trova conforto nelle normative nazionali e comunitarie e che quindi è stata scartata a priori. «Alla Regione e allo Stato chiediamo di darci una mano. - aggiunge Rocco, ricordando che due settimane fa c'è stato un incontro con il ministro Brunetta - Bisogna ricordare che la Regione ottiene un introito fiscale dai tabacchi attorno ai 130 milioni di euro, ciò che chiediamo è che ci sia riconosciuto un bonus fiscale che noi abbiamo quantificato nell'80%. Una richiesta che ricalca quanto succede in Francia dove hanno problemi analoghi sia sul confine spagnolo che su quello italiano». Il presidente Tondo ha dichiarato la propria disponibilità a discutere sulla questione, garantendo che «la Regione farà il possibile per tutelare la redditività delle tabaccherie dell'area confinaria del Friuli Venezia Giulia, soprattutto nell'ottica di mantenere elevata la loro funzione sociale sul territorio, consistente anche nella possibilità di acquisire e pagare presso le stesse rivendite una serie di servizi di pubblica utilità». La situazione attuale, ha ricordato Risso, «mina gravemente la sopravvivenza stessa dei tabacchi operanti in prossimità del confine. Siamo disposti a ricoprire un ruolo anche sociale, il ministro Brunetta ci ha individuati come fornitori di servizi per conto dello Stato ma per farlo abbiamo bisogno di essere sostenuti per non chiudere». Tondo e Risso hanno deciso di avviare in forma sinergica una serie di iniziative volte ad individuare soluzioni finanziarie ed operative per limitare le perdite dovute alla fuga di clienti in Slovenia. «Coinvolgerò i parlamentari del Friuli Venezia Giulia - ha assicurato il governatore - ed insieme ci coordineremo con il sottosegretario alle Finanze, Giuseppe Vegas, al fine di trovare una soluzione adeguata nell'interesse dei consumatori e dei tabaccai della nostra regione».

La domotica sbarca negli Emirati arabi

Progetto regionale con l'Area di ricerca: 300 aziende coinvolte

UDINE Sono quasi 300, in Friuli Venezia Giulia, le aziende nel settore della domotica alle quali è rivolto il programma di animazione economica «Friuli Venezia Giulia in the Emirates», che coinvolge anche altri settori per cui il mercato emiratino rappresenta uno sbocco importante. Coordinato dall'Azienda Speciale Promozione della Cciaa di Udine in collaborazione con l'intero sistema camerale regionale, l'iniziativa (che è stata presentata ieri alle imprese da Flavio Gualdoni e Andrea Trevisi dell'Area Science Park, partner del progetto) rientra nell'accordo di programma tra Regione e ministero dello Sviluppo economico.

Il programma si propone di promuovere il comparto domotica sul mercato degli Emirati arabi e favorire la creazione di una rete stabile di rapporti con gli operatori locali. Rapporti che già sussistono tra i due Paesi, come confermano i dati dell'interscambio commerciale: nel 2007, il Friuli Venezia Giulia ha esportato negli EAU merci per complessivi 227 milioni 300 mila euro, mentre ne ha importate per un totale di 3 milioni 865 mila euro. Tra i principali prodotti diretti a Dubai, macchinari per l'industria (64%), derivati siderurgici (4,6%) e complementi d'arredo (4%).

» IN BREVE

INCONTRO

Luci avverte Ciriani: «L'industria è centrale»

UDINE Le attese del mondo dell'impresa per il rilancio delle politiche industriali a livello regionale sono state rappresentate al vice-presidente della Regione ed assessore alle Attività Produttive, Luca Ciriani, dal presidente di Confindustria Udine, Adriano Luci. «La politica industriale - ha sottolineato Luci - deve restare centrale nelle strategie della Regione per consolidare lo sforzo di innovazione delle imprese che hanno affrontato le grandi trasformazioni industriali, nonché per sostenere il rilancio di quelle imprese che maggiormente soffrono del cambiamento dei mercati nella logica di premiare la volontà di crescere».

AUSSA CORNO

Consorzio: via libera alla vetreria Sangalli

UDINE Il Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Aussa Corno (Ziac) ha dato il via libera all'insediamento della vetreria Sangalli a San Giorgio di Nogaro (Udine). L'investimento operato dall'azienda - precisa una nota del Consorzio - ammonta a circa 138 milioni di euro, di cui oltre 8 nel settore ambientale in particolare per l'abbattimento delle emissioni. Sul fronte occupazionale, saranno 180 le figure richieste nell'impianto principale, alle quali se ne aggiungeranno altre 80 nelle trasformazioni, 30 nei servizi e imballaggi e - continua la nota - almeno un'altra ottantina nell'indotto.

POLEMICA SULLE NOMINE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Legacoop: gli industriali rispettino gli accordi

Marinig, no a Bertossi: «Valduga ha indicato Da Pozzo». Confartigianato critica

UDINE Polemica a tutto campo sulla prossima nomina del presidente della Camera di commercio di Udine. In pista per il vertice l'ex presidente dell'ente camerale, ed ex assessore regionale alle attività produttive Enrico Bertossi e l'attuale presidente uscente, Giovanni Da Pozzo. Dopo la Legacoop entrata a gamba tesa nella vicenda e lo scambio di accuse con l'Assindustria udinese entra in campo il presidente di Confartigianato di Udine Carlo Faleschini.

Renzo Marinig (Legacoop)

Adriano Luci (Industriali)

La Legacoop aveva denunciato di non essere stata ascoltata su candidati e componenti del direttivo, il presidente Renzo Marinig aveva minacciato pure l'uscita da Confindustria. E toccato poi al presidente di Assindustria Adriano Luci. Adesso l'ennesima replica di Legacoop e l'irritazione della Confartigianato friulana.

«Non servono riunioni con il Cisae per il rinnovo delle cariche – sostiene ancora Marinig – perché è sufficiente rispettare gli accordi presi fino al 2013 che, come lo stesso Adalberto Valduga, presidente di Confindustria regionale, ha dichiarato alla stampa, prevedono Giovanni Da Pozzo in qualità di presidente e un rappresentante industriale come vice-presidente». Valduga, ricorda Legacoop, ha dichiarato infatti, che: «Nel momento in cui diedi le dimissioni a pochi mesi dal termine del mandato, tutti concordarono che la presidenza fosse affidata ad un rappresentante di Confcommercio e che il vice fosse espressione di Confindustria; si decise che questa scelta fosse confermata anche per il mandato successivo, cioè fino al 2013». Marinig puntualizza, poi, sui cambiamenti delle regole per la composizione dei consigli camerali: «Li conosco quanto Luci» e sulle critiche sull'utilizzo del metodo della conferenza stampa aggiunge: «Ha fatto capire che c'era del torbido e ha fatto emergere l'esistenza dell'accordo che ora va rispettato anche da Luci, se vuole essere coerente».

Il presidente di Legacoop Fvg, inoltre, aggiunge: «Considerando l'esistenza dell'accordo non è necessario convocare il Cisae diversamente mi sorge un dubbio: Luci teme il confronto con noi visto che la Legacoop Fvg non fa parte di tale organismo e se venisse convocato tale confronto non potrebbe avvenire? Ci rammarica l'atteggiamento di Luci, che riteniamo inopportuno nei confronti delle cooperative».

Il presidente di Confartigianato Udine e del Cisae, Carlo Faleschini, ha accolto con «sopresa e irritazione» le dichiarazioni del presidente Marinig, sulle elezioni dei vertici dell'ente camerale friulano perchè Marinig, parlando del Cisae, ha adombrato la possibilità di accordi sotto banco e questo - ha spiegato - è davvero inaccettabile sia per il passato che per il presente».

Il presidente del Cisae ha continuato precisando che «per il momento stiamo elaborando le nostre richieste programmatiche per il nuovo mandato della Camera di Commercio. Soltanto dopo si parlerà di poltrone tenendo conto del programma».

L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA SPOSA LA LINEA DELLA REGIONE

Confcommercio: «Giusto limitare le aperture domenicali»

Pavan: bisogna ridurle e rivedere il numero dei comuni turistici. Sintetizzeremo le nostre posizioni a Tondo

TRIESTE La Confcommercio del Friuli Venezia Giulia guarda con favore la limitazione di chiusure domenicali dettata dalla nuova Giunta regionale. Il presidente dell'associazione di categoria, Giuseppe Pavan, da un mese in carica, preferisce non sbilanciarsi più di tanto: «La prossima settimana - ricorda - ho convocato un tavolo con i presidenti provinciali per capire le diverse esigenze dei territori. E' naturale che Trieste ha una raeltà differente rispetto a Udine o Pordenone e quindi è giusto trovare una sintesi prima di inviare al presidente Tondo e all'assessore Ciriani un documento con le nostre istanze».

Quella di Confcommercio Fvg è quindi una «posizione di studio», come sostiene lo stesso Pavan, anche se la linea non è distante da quella tracciata dall'assessore che intende dare un taglio netto alla discussa riforma Bertossi che aveva liberalizzato le aperture domenicali, fino a quel momento senza limiti solo per i comuni turistici. «La nostra linea è sostanzialmente vicina a quella che verosimilmente sarà la decisione finale - ammette Pavan - anche se è presto per entrare nei dettagli della riforma».

Lo aveva già detto al suo insediamento, il nuovo presidente regionale di Confcommercio e lo conferma anche nel momento in cui a livello nazionale è stato firmato un contratto che invece va nella direzione opposta, fissando un limite minimo di aperture domenicali nelle quali i dipendenti dovranno lavorare: «Ferme restando le diverse esigenze territoriali - continua Pavan - noi siamo favorevoli alla strada che va verso la riduzione delle aperture domenicali». In linea di massima all'associazione che rappresenta i commercianti regionali non dispiace l'ipotesi di 19 domeniche aperte all'anno (15 a cui si aggiungono le quattro di dicembre) con la possibilità, se adeguatamente motivata, di inserirne altre dieci per un massimo di 29.

Allo stesso modo viene visto come necessaria la rivisitazione dell'elenco di comuni a vocazione turistica in cui attualmente ci sono praticamente i due terzi di città e paesi del Friuli Venezia Giulia e che la riforma voluta da Ciriani ridurrebbe notevolmente, considerando soltanto quei territori ad economia prevalentemente turistica e, per quanto riguarda le città, esclusivamente i centri storici. E' stata vista di buon occhio anche la moratoria di due delle superfici edificabili a scopi commerciali lanciata da Ciriani per monitorare la risposta del territorio nei confronti della grande distribuzione dando nel contempo lo spazio ai piccoli commercianti di «prendere le misure» alla nuova realtà prima dell'elaborazione di un piano strategico.

«Martedì prossimo, quando ci saremo riuniti con i presidenti provinciali - spiega il presidente regionale di Confcommercio - potremo delineare in maniera più dettagliata la nostra linea e presentarci al confronto voluto da Tondo e Ciriani con un documento organico».

Roberto Urizio

MIBTEL

0,228%
21972

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,930	19,130
Argento (per Kg.)	330,530	361,520
Sterlina (v.C)	135,310	143,580
Sterlina (n.C)	135,310	144,610
Sterlina (post.74)	135,310	144,610
Marengo Italiano	102,770	121,880
Marengo Svizzero	101,230	119,820
Marengo Francese	101,230	119,820
Marengo Belga	101,230	119,820
Marengo Austriaco	101,230	119,820
20 Marchi	123,950	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	562,940	604,250

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3402,38	-3,143
Bruxelles -bel 20	3060,53	-1,399
Dj Euro Stoxx	315,60	-0,101
Dj Euro Stoxx 50	3351,13	-0,103
Francoforte	6436,71	-0,062
Helsinki	8471,66	0,625
Johannesburg	24152,3	-0,905
Londra	5352,60	-0,181
Madrid Ibex 35	11589,9	-0,730
Nasdaq Comp (prov.)	2297,48	-0,299
New York (prov.)	11341,1	-0,072
Oslo-top25	351,55	-1,416
Seul Kospi 200	204,27	-1,954
Singapore Straits T	2922,91	-1,847
Stoccolma	264,51	0,072
Tokio Nikkey	13334,8	-1,974
Toronto (prov.)	13316,1	0,833
Vienna Atx	3608,28	-0,328
Zurigo Smi	7015,03	-0,594

CAMBI

Moneta	€uro
Dollaro USA	1,5734
Yen Giapponese	168,7700
Sterlina Inglese	0,7888
Franco Svizzero	1,6268
Corona Svedese	9,4610
Corona Norvegese	8,0815
Corona Danese	7,4619
Dollaro Canadese	1,5968
Dollaro Australiano	1,6438
Fiorino Ungherese	231,3500
Corona Ceca	23,5950
Zloty Polacco	3,2080
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1159
Rand Sudafricano	11,9481
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,2698
Corona Islandese	127,5100
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7032
Leu Rumeno	3,5675
Dollaro Singapore	2,1407
Corona Slovacca	30,3850
Lira Turca	1,8966
Real Brasiliano	2,4808
Peso Messicano	15,7525

DOLLARO / KUNA

DOLLARO 0,364% 1,5734

KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,278	2,268	0,44
Acea	11,014	10,942	0,66
Acegas-aps	4,849	4,835	0,29
Acotel	73,90	75,61	-2,26
Acq. Potab.	2,134	2,201	-3,04
Acsm	1,468	1,385	5,99
Actelios	6,845	6,818	0,40
Aedes	1,273	1,290	-1,32
Aeffe	1,500	1,544	-2,85
Aerop. Firenze	16,000	16,902	-5,34
Aicon	0,6814	0,7147	-4,66
Alerion	0,6589	0,6645	-0,84
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,332	6,541	-3,20
Amplifon	1,706	1,722	-0,93
Anima	1,179	1,238	-4,77
Ansaldo Sts	9,541	9,483	0,61
Arena	0,0493	0,0487	1,23
Ascopiave	1,457	1,452	0,34
Astaldi	5,181	5,289	-2,04
Atlantia	17,473	17,672	-1,13
Auto To-mi	11,140	11,348	-1,83
Autogrill	7,885	7,966	-1,02
Azimut H.	5,447	5,621	-3,10
B. Bilbao Viz.	12,065	12,200	-1,11
B. Carige	2,295	2,342	-2,01
B. Carige Risp	2,324	2,396	-3,01
B. Desio	5,527	5,580	-0,95
B. Desio R Nc	5,501	5,450	0,94
B. Finnat	0,7781	0,7812	-0,40
B. Generali	4,493	4,634	-3,04
B. Ifis	7,878	8,084	-2,55
B. Intermobiliare	4,261	4,262	-0,02
B. Italease	5,648	5,762	-1,98
B. Popolare	11,365	11,669	-2,61
B. Popolare 10 W	0,2839	0,2920	-2,77
B. Profilo	1,043	1,084	-3,78
B. Santander	11,725	12,298	-4,66
B. Sard. R Nc	13,211	13,223	-0,09
B.P. Etruria E L.	6,549	6,761	-3,14
B.P. Intra	14,484	14,465	0,13
B.P. Milano	6,599	6,638	-0,59
B.P. Spoleto	5,993	6,040	-0,78
Basicnet	1,523	1,560	-2,37
Bastogi	0,0729	0,0736	-0,95
Bb Biotech	52,76	52,15	1,17
Bca Ifis 08 W	1,812	2,137	-15,21
Beghelli	0,7012	0,7282	-3,71
Benetton	7,438	7,571	-1,76
Beni Stabili	0,6735	0,6847	-1,64
Bialetti	0,7097	0,6504	9,12
Biesse	8,458	8,754	-3,38
Boero	27,65	27,65	0,00
Bolzoni	2,563	2,575	-0,47
Bon. Ferraresi	35,88	35,53	0,99
Brembo	7,174	7,326	-2,07
Brioschi	0,3017	0,3014	0,10
Bulgari	6,990	7,057	-0,95
Buongiorno Spa	0,8939	0,9194	-2,77
Buzzi Unicem	13,816	14,102	-2,03
Buzzi Unicem R Nc	9,756	9,854	-0,99
C. Artigiano	2,337	2,335	0,09
C. Bergam.	23,16	22,31	3,81
C. Valtellinese	6,512	6,553	-0,63
Cad It	7,092	6,908	2,66
Cairo Comm.	2,345	2,410	-2,70
Caltagirone	4,500	4,583	-1,81
Caltagirone Ed.	3,652	3,623	0,80
Cam-fin.	0,6810	0,6908	-1,42
Campari	5,601	5,615	-0,25
Cape Live	0,6017	0,6050	-0,55
Carraro	4,240	4,414	-3,94
Cattolica Ass.	29,57	31,07	-4,83
Cdc	1,882	1,875	0,37
Cell Therapeutics	0,2400	0,2415	-0,62
Cembre	4,767	4,825	-1,20
Cementir Hold	3,820	3,915	-2,43
Cent. Latte To	2,423	2,393	1,25
Chl	0,3079	0,3041	1,25
Ciccolella	1,265	1,269	-0,32
Cir	1,664	1,678	-0,83
Class	0,8928	0,9083	-1,71
Cobra	3,652	3,669	-0,46
Cofide	0,6947	0,6971	-0,34
Cr. Valtellin.09 **	1,270	1,270	0,00
Credem	5,637	5,743	-1,85
Cremonini	2,908	2,908	0,00
Crespi	0,7211	0,7386	-2,37
Csp	1,150	1,178	-2,38
D'amico	2,237	2,285	-2,10
Dada	10,757	10,939	-1,66
Damiani	1,813	1,845	-1,73
Danieli	22,66	23,05	-1,69
Danieli R Nc	14,253	14,356	-0,72
Data Service	1,872	1,866	0,32
Datalogic	5,818	5,820	-0,03
De' Longhi	2,674	2,717	-1,58
Dea Capital	2,042	2,093	-2,44
Diasorin	13,990	14,002	-0,09
Digital Bros	3,980	3,977	0,08
Digital M. Techn.	15,283	15,633	-2,24
Dmail Gr.	6,222	6,363	-2,22
Ducati	1,697	1,697	0,00
Ed. Espresso	1,546	1,579	-2,09
Edison	1,287	1,243	3,54
Edison R	1,407	1,377	2,18
Eems	2,085	2,151	-3,07
El.En	22,03	22,66	-2,78
Elica	1,844	1,829	0,82
Emak	4,630	4,686	-1,20
Enel	5,897	5,769	2,22
Engineering I.I.	23,91	23,90	0,04
Eni	22,00	21,88	0,55
Enia	7,548	7,484	0,86
Erg	11,906	11,952	-0,38
Erg Renew	2,301	2,247	2,40
Ergo Previdenza	3,147	3,180	-1,04
Esprinet	3,375	3,438	-1,83
Eurofly	0,8269	0,8208	0,74
Eurotech	3,971	4,069	-2,41
Eutelia	0,7689	0,7965	-3,47
Everel Group	0,2085	0,2122	-1,74
Exprivia	1,153	1,197	-3,68
Fastweb	19,308	19,582	-1,40
Fiat	11,395	11,554	-1,38
Fiat Priv	7,795	7,846	-0,65
Fiat R Nc	7,857	7,818	0,50
Fidia	5,540	5,782	-4,19
Fiera Milano	6,273	6,371	-1,54
Fil. Pollone	0,5818	0,6030	-3,52
Finarte C.Aste	0,3169	0,3117	1,67
Finmecc.	18,117	18,138	-0,12
Fmr Art'e'	6,255	6,511	-3,93
Fondiaria-sai	20,40	21,19	-3,73
Fondiaria-sai R Nc	13,567	14,161	-4,19
Fullsix	2,378	2,378	0,00
Gabetti Prop. S.	1,064	1,169	-8,98
Gasplus	6,794	6,638	2,35
Gefran	4,135	4,241	-2,50
Gemina	0,7310	0,7447	-1,84
Gemina R Nc	0,6540	0,6500	0,62
Generali	22,65	23,29	-2,75
Geox	6,999	7,157	-2,21
Gewiss	3,578	3,523	1,56
Grandi Viaggi	1,081	1,078	0,28
Granitifiandre	6,956	6,896	0,87
Greenergy Capital	0,7011	0,7661	-8,48
Greenergycap 11 W	0,2022	0,2267	-10,81
Gruppo Coin	2,871	2,878	-0,24
Guala Closures	4,230	4,229	0,02
Hera	2,230	2,285	-2,41
I. Lombarda	0,1658	0,1663	-0,30
Ifi Priv	13,669	13,691	-0,16
Ifi	4,383	4,460	-1,73
Ifi R Nc	3,575	3,610	-0,97
Il Sole 24 Ore	3,329	3,293	1,09
Ima	13,993	13,942	0,37
Imm. Grande Dis.	2,063	2,109	-2,18
Immsi	0,7287	0,7462	-2,35
Impregilo	3,139	3,182	-1,35
Impregilo R Nc	8,790	8,550	2,81
Indesit Comp.	7,358	7,639	-3,68
Indesit R Nc	7,050	7,050	0,00
Intek	0,5493	0,5505	-0,22
Intek 05-08 W	0,0746	0,0765	-2,48
Intek R Nc	0,8529	0,8400	1,54
Interpump	5,542	5,637	-1,69
Intesa Sanp. R Nc	3,401	3,393	0,24
Intesa Sanpaolo	3,677	3,697	-0,54
Inv E Sviluppo Med	1,010	0,9900	2,02
Inv. E Svil.Med.11	0,0559	0,0600	-6,83
Inv. E Svilup. 09 W	0,0199	0,0198	0,51
Invest. E Svil.	0,1183	0,1201	-1,50
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,389	2,422	-1,36
Iride	1,717	1,683	2,02
Isagro	4,547	4,631	-1,81
It Holding	0,4525	0,4658	-2,86
It Way	4,625	4,552	1,60
Italcementi	9,485	9,626	-1,46
Italcementi R Nc	6,991	7,079	-1,24
Italmobiliare	44,45	45,18	-1,62
Italmobiliare R Nc	32,47	32,79	-0,98
Juventus Fc	0,9181	0,9185	-0,04
Kaitech	0,2951	0,2960	-0,30
Kme Group	0,8028	0,8231	-2,47
Kme Group 09 W	0,1380	0,1370	0,73
Kme Group Rsp	1,096	1,084	1,11
La Doria	1,382	1,384	-0,14
Landi Renzo	4,023	3,944	2,00
Lavorwash	1,608	1,604	0,25
Lazio	0,3330	0,3505	-4,99
Lottomatica	20,57	20,61	-0,19
Luxottica	16,022	16,308	-1,75
Maffei	2,562	2,523	1,55
Maire Tecnimont	3,646	3,724	-2,09
Management E C	0,7070	0,7034	0,51
Marazzi Group	7,410	7,495	-1,13
Marcolin	1,553	1,541	0,78
Mariella Burani	16,066	16,160	-0,58
Marr	5,534	5,582	-0,86
Mediacontech	4,648	4,645	0,06
Mediaset	4,481	4,501	-0,44
Mediobanca	10,355	10,453	-0,94
Mediolanum	2,781	2,824	-1,52
Mediterr. Acque	3,265	3,263	0,06
Meliorbanca	3,139	3,139	0,00
Mid Industry 10 W	0,6500	0,6500	0,00
Mid Industry Cap	18,890	18,890	0,00
Milano Ass	3,248	3,368	-3,56
Milano Ass R Nc	3,356	3,434	-2,27
Mirato	7,672	7,688	-0,21
Mittel	3,743	3,754	-0,29
Molmed	2,009	1,963	2,34
Mondadori	3,929	3,959	-0,76
Mondo Tv	4,434	4,659	-4,83
Monrif	0,4882	0,4705	3,76
Monte Paschi Si	1,783	1,803	-1,11
Montefibre	0,4066	0,4142	-1,83
Montefibre R Nc	0,4199	0,4338	-3,20
Mutuionline	3,942	3,910	0,82
Nav. Montanari	3,029	3,028	0,03
Negri Bossi	0,5031	0,5180	-2,88
Negri Bossi 10 W	0,1568	0,1688	-7,11
Nice	2,498	2,424	3,05
Olidata	0,6454	0,6576	-1,86
Omnia Network	1,014	0,9317	8,83
Panariagroup I.C.	3,111	3,057	1,77
Parmalat	1,623	1,664	-2,46
Parmalat 15 W	0,8275	0,8393	-1,41
Permasteelisa	13,663	13,202	3,49
Piaggio	1,385	1,425	-2,81
Pininfarina	6,071	6,257	-2,97
Pirelli & C R Nc	0,3744	0,3792	-1,27
Pirelli & C R.E.	13,089	13,507	-3,09
Pirelli & C.	0,4084	0,4182	-2,34
Poligr. Ed.	0,5035	0,5127	-1,79
Poligrafica S.F.	13,791	13,856	-0,47
Poltrona Frau	1,135	1,152	-1,48
Premafin	1,364	1,411	-3,33
Premuda	1,430	1,431	-0,07
Prima Ind.	17,591	18,556	-5,20
Prysmian	16,007	16,439	-2,63
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4037	0,4037	0,00
Rcs Mediag. R Nc	1,211	1,205	0,50
Rcs Mediagroup	1,480	1,502	-1,46
Rdb	2,609	2,613	-0,15
Recordati	4,634	4,755	-2,54
Reno De Medici	0,2940	0,2778	5,83
Reply	19,842	19,864	-0,11
Retelit	0,4423	0,4129	7,12
Retelit 11 W	0,1504	0,1063	41,49
Ricchetti	1,626	1,601	1,56
Risanamento	1,311	1,344	-2,46
Roma A.S.	0,8739	0,9122	-4,20
Sabaf	17,734	17,583	0,86
Sadi Serv.Ind.	1,388	1,381	0,51
Saes G.	12,595	12,758	-1,28
Saes G. R Nc	11,378	11,651	-2,34
Safilo Group	1,149	1,181	-2,71
Saipem	23,76	23,54	0,93
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,089	3,149	-1,91
Sat	10,292	10,292	0,00
Save	7,298	7,404	-1,43
Schiapp.	0,0424	0,0424	0,00
Seat P. G.	0,0728	0,0759	-4,08
Seat P. G. R	0,0812	0,0832	-2,40
Sias	7,389	7,455	-0,89
Smurfit Sisa	2,122	2,140	-0,84
Snai	3,649	3,715	-1,78
Snam Rete Gas	4,233	4,225	0,19
Snia	0,3802	0,3889	-2,24
Snia 10 W	0,0175	0,0174	0,57
Socotherm	4,228	4,283	-1,28
Sogefi	2,608	2,717	-4,01
Sol	4,234	4,331	-2,24
Sopaf	0,4066	0,4066	0,00
Sorin	0,8155	0,8165	-0,12
Stefanel	0,3739	0,3973	-5,89
Stefanel R	3,820	3,820	0,00
Stmicroelectr.	7,127	7,121	0,08
Tas	17,610	18,065	-2,52
Tel. I. Media R Nc	0,0810	0,0810	0,00
Telecom I. Media	0,0907	0,0910	-0,33
Telecom Italia	1,219	1,235	-1,30
Telecom Italia R	0,9282	0,9350	-0,73
Tenaris	18,840	18,865	-0,13
Terna	2,641	2,643	-0,08
Tiscali	1,540	1,551	-0,71
Tod's	34,92	35,10	-0,51
Trevi	14,967	14,768	1,35
Trevisan Comet.	1,430	1,484	-3,64
Txt E-solutions	8,459	8,587	-1,49
Ubi Banca	14,836	15,140	-2,01
Uni Land	1,361	1,406	-3,20
Unicredito	3,925	4,028	-2,56
Unicredito R	4,176	4,284	-2,52
Unipol	1,669	1,709	-2,34
Unipol Priv	1,326	1,364	-2,79
V.D. Ventaglio	0,4146	0,4143	0,07
Vianini I.	2,750	2,750	0,00
Vianini L.	9,264	9,116	1,62
Vittoria	10,407	10,250	1,53
Zignago Vetro	4,251	4,293	-0,98
Zucchi	2,663	2,663	0,00
Zucchi R Nc	3,223	3,223	0,00
DIRITTI			
Exprivia Axa	0,0021	0,0165	-87,27
Fidia Axa	0,0009	0,0009	0,00
Prima Ind Axa	1,003	1,100	-8,82
Retelit Sot Az+w	0,0600	0,0500	20,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,971	-0,89
Alboino Re	6,577	-0,23
Allianz Az.It. L	24,010	-0,87
Allianz Az.It. T	23,638	-0,86
Allianz Az.Ita. All Star	4,463	-1,04
Arca Az.It.	22,135	-0,86
Aureo Az.It.	20,272	-0,89
Bim Az.It.	7,991	-0,61
Bim Az.Small Cap It.	7,774	-0,94
Bipiemme It.	17,580	-0,72
Bnl Az It. Pmi	5,901	-1,24
Bnl Az.It.	19,916	-1,36
Bpvi Az.It.	5,336	-1,02
Ca-am Mida Az.It.	21,625	-0,79
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,070	-1,5
Carige Az.It. A	5,782	-0,65
Carige Az.It. B	5,788	-0,67
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,631	-0,16
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,660	-0,3
Ducato Geo It. A	15,474	-0,86
Ducato Geo It. Y	15,582	-0,86
Eurizon Az.It. 130/30	19,494	-1,01
Eurizon Az.Pmi It.	5,198	-1,24
Eurizon F.Az.It.	13,762	-0,82
Euromob. Az.It.	22,320	-1,04
Fondersel It.	21,941	-0,99
Fondersel P.M.I.	16,077	-1,79
Fondit. Eq. It.	12,183	-1,06
Generali Capital	53,128	-0,98
Gestielle It. Cl.A	14,312	-1,03
Gestielle It. Cl.B	14,337	-1,03
Gestnord Az.It.	11,707	-0,84
Imi It.	23,939	-0,91
Interf.Equity It.	9,451	-1,02
Italfor. It.N Equities	96,090	-0,7
Leonardo Ita Opportunity	9,516	-1,15
Mediolanum R. I. Cre.	18,078	-0,65
Nextam Part. Az.It.	5,214	-0,87
Optima Az.It.	6,300	-0,88
Optima Small Caps It.	6,174	-1,23
Pioneer Az.Crescita	16,013	-0,74
Sai It.	20,697	-0,86
Symph.S Az.It.	12,353	-0,82
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,094	-1,04
Systema Az.It.	12,039	-0,86
Ubi Pra. Az.It.	5,533	-0,05
Ubi Pra. Small Cap	5,366	-1,49
Vegagest Az.It. Cl.A	6,973	-0,77
Vegagest Az.It. Cl.B	6,973	-0,77
Zenit Az.Cl.I	10,675	-0,93
Zenit Az.Cl.R	10,669	-0,93
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,165	-0,67
Alto Az.	16,897	-1,35
Aureo Az.Euro	11,254	-0,95
Banco Posta Az.Euro	4,633	-1,03
Bipiemme Euroland	5,117	-1,62
Ca-am Mida Az.Euro	5,686	-0,66
Caam Az.Qeuro	14,312	-1,62
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,918	-0,72
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,965	-0,71
Epsilon Qequity	5,118	-1,63
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,512	-1,14
Eurizon F.Az.Euro	15,686	-1,25
Intra Az.Area Euro	6,087	-0,6
Leonardo Euro	6,023	-0,95
Symph.S C.Az.Euro	6,010	-0,68
Systema Az.Euro	5,376	-0,57
Ubi Pra. Az.Etico	5,119	-0,93
Ubi Pra. Az.Euro	5,713	-0,85
Ubi Pra. Eurosect.	5,202	0,52
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,764	-0,51
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,782	-0,55
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,493	-0,97
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,491	-0,97
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,264	-
Abn Amro Master Az Eu	5,818	-1,77
Allianz Az.Europa L	16,077	-1,57
Allianz Az.Europa T	15,828	-1,55
Allianz Multieuropa	7,570	0,24
Anima Europa	4,196	-0,78
Arca Az.Europa	9,862	-1,13
Bim Az.Europa	9,871	-0,6
Bipiemme Europa	13,089	-1,1
Bipiemme Iniziativa Euro	6,991	-1,4
Bnl Az.Euro Crescita	12,018	-1,4
Bnl Az.Europa Div	3,280	-1,
Bpvi Az.Europa	4,021	-0,96
Caam Europe Equity	4,190	0,17
Carige Az.Europa A	5,854	-1,66
Carige Az.Europa B	5,856	-1,68
Carismi Dynamic Europe C	4,032	-0,98
Carismi Dynamic Europe C	4,027	-0,71
Consultinvest Az.	9,598	-1,49
Ducato Geo Euro Pmi A	19,291	-1,75
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,430	-1,75
Ducato Geo Europa A	10,676	-1,3
Ducato Geo Europa Y	10,751	-1,29
Epsilon Qvalue	5,793	-2,05
Eurizon Az.Europamult	5,835	-0,17
Eurizon Az.Pmi Europa	7,353	-1,51
Eurizon F.Az.Europa	8,182	-1,12
Euromob. Europe E. F.	15,207	-1,16
Fms-equity Europe	9,513	-0,39
Fondaco Eu Srieq.Beta	89,914	-1,19
Fondersel Europa	13,553	-1,34
Fondit. Eq. Europe	9,919	-1,13
Generali Europa Value	26,044	-0,77
Gestielle Europa Cl.A	7,118	-1,21
Gestielle Europa Cl.B	7,131	-1,19
Gestnord Az.Europa	8,771	-1,29
Imi Europe	19,235	-1,33
Interf.Equity Europe	6,663	-1,43
Investitori Europa	5,257	-1,18
Kairos P.Europe Fund	5,400	-1,24
Laurin Eurostock	3,811	-1,17
Mc G.Fdf Europa A	6,864	0,15
Mc G.Fdf Europa B	3,943	0,15
Mediolanum Amerigo Vesp	6,017	-0,99
Mediolanum Europa 2000	16,034	-0,37
Nextam Part. Az.Europa	4,870	-1,02
Optima Az.Europa	3,119	-1,14
Pioneer Az.Europa	15,520	-1,11
Pioneer Az.Val. Europa D	7,015	-1,07
Ras Lux Equity Europe	41,001	-1,23
Sai Europa	10,849	-0,89
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,208	-0,78
Symphonia Ms Europa	5,465	0,7
Systema Az.Europa	3,945	-0,78
Talento Comp.Europa	124,190	0,38
Unibanca Az.Europa	5,763	-0,95
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,801	-1,21
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,812	-1,25
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,537	-1,6
Allianz Az.Amer. L	12,173	-1,58
Allianz Az.Amer. T	11,980	-1,58
Allianz Multiamer.	4,798	-0,04
Alto Amer. Az.	3,963	-1,27
Anima Amer.	4,217	-2,2
Arca Az.Amer.	14,895	-1,74
Bim Az.Usa	5,121	-2,29
Bipiemme Americhe	7,917	-1,07
Bnl Az.Amer.	13,829	-2,19
Caam Usa Equity	4,794	-0,75
Carige Az.Amer. A	2,294	-1,08
Carige Az.Amer. B	2,297	-1,12
Carismi Dynamic Amer.N	3,857	0,29
Ducato Geo Amer. A	4,040	-1,58
Ducato Geo Amer. Y	4,067	-1,6
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,797	-1,91
Eurizon F.Az.Amer.	7,846	-1,9
Euromob. Amer. E. F.	12,905	-0,62
Fms-equity Usa	7,781	-0,7
Fondersel Amer.	8,968	-0,23
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,362	-2,24
Generali Amer. Value	15,310	-1,03
Gestielle Amer. Cl.A	6,961	-1,33
Gestielle Amer. Cl.B	6,975	-1,32
Gestnord Az.Amer.	10,662	-1,52
Imi West	16,168	-1,82
Interf.Eq. Usa H	5,501	-2,4
Interf.Eq.Usa	4,732	-2,31
Investitori Amer.	3,315	-1,69
Kairos M-manageramer	871,726	-1,34
Mc G.Fdf Amer. A	5,520	-0,74
Mc G.Fdf Amer. B	4,402	-0,72
Mediolanum Amer. 2000	8,853	-1,26
Mediolanum Cristoforo Co	11,561	-1,48
Nextam Part. Az.Amer.	3,003	-1,12
Optima Az.Amer.	3,823	-1,75
Pioneer Az.Am.	7,227	-2,93
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,786	-1,99
Pioneer Cim Us Quanteq A	14,489	-1,88
Sai Amer.	10,703	-1,05
Sopramo S&p 500	4,198	-2,01
Symphonia Ms Amer.	3,743	0,48
Systema Az.Usa	3,726	-1,35
Talento Comp.Amer.	86,790	-0,55
Ubi Pra. Az.Usa	3,727	-1,01
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,469	-1,62
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,471	-1,67
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,389	-2,33
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,388	-2,33
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,216	1,2
Allianz Az.Pacif. T	5,131	1,2
Allianz Multipacif.	6,584	1,17
Alto Pacif. Az.	4,856	1,76
Anima Asia	5,641	1,95
Arca Az.Far East	5,602	1,28
Bipiemme Pacif.	4,491	1,08
Caam Pacific Equity	4,234	0,86
Carismi Dynamic Pacific	3,853	0,03
Ducato Geo Asia A	5,966	0,17
Ducato Geo Asia Y	6,012	0,18
Ducato Geo Giap. A	2,875	2,1
Ducato Geo Giap. Y	2,894	2,08
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,928	0,62
Eurizon F.Az.Pacif.	3,895	0,62
Euromob. Tiger Far East	11,710	0,53
Fms-equity Asia	8,066	0,91
Fondersel Oriente	5,708	0,51
Fondit. Eq. Jap.	2,584	2,05
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,304	0,43
Generali Pacif.	11,615	1,4
Gestielle Giap. Cl.A	4,232	1,95
Gestielle Giap. Cl.B	4,237	1,95
Gestielle Pacif. Cl.A	12,460	0,36
Gestielle Pacif. Cl.B	12,483	0,37
Gestnord Az.Pacif.	6,532	1,18
Imi East	6,207	1,55
Interf.Eq. Jap. H	3,301	2,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,740	0,38
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,808	0,4
Interf.Equity Jap.	2,784	2,81
Investitori Far East	4,853	1,59
Kairos M-manager Asia	1072,329	-0,72
Mc G.Fdf Asia A	7,230	0,72
Mc G.Fdf Asia B	4,125	0,73
Mediolanum Fer.Magellano	5,288	0,84
Mediolanum Oriente 2000	7,565	1,33
Optima Az.Far East	3,387	1,26
Pioneer Az.Area Pacif	4,171	1,09
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,468	2,18
Sai Fdf Pacif.	3,607	1,06
Sopramo Nikkei 225	4,121	1,85
Symphonia Ms Asia	4,875	1,46
Talento Comp.Asia	97,215	0,78
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,128	1,19
Vegagest Az.Asia Cl.A	5,157	1,02
Vegagest Az.Asia Cl.B	5,164	1,06
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,099	-0,77
Allianz Az Paesi Emer T	8,952	-0,76
Anima Emerging Markets	7,464	0,47
Arca Az.Paesi Emerg.	8,523	-0,48
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,877	-0,78
Bnl Az.Emerg.	8,723	-1,13
Caam Global Emerging Eq	4,481	0,56
Ducato Geo Paesiem. A	5,445	-0,73
Ducato Geo Paesiem. Y	5,486	-0,74
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,735	-0,51
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,558	-0,09
Fms-equity Gl Em Mkt	11,019	0,34
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,412	-0,47
Gestielle Em. Markets Cl	12,796	-0,51
Gestielle Em. Markets Cl	12,823	-0,5
Gestnord Az.Paesi Em.	8,235	-0,71
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,322	-0,53
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,464	-0,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,907	-0,16
Pepite Bric	4,466	-1,5
Pioneer Az.Paesi Em.	10,747	-1,2
Pioneer Cim Latinamereq	6,331	-2,31
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,666	0,16
Symphonia Ms P. Emer.	11,193	0,39
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,010	-0,77
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,948	-1,09
Allianz Az.Glob L	3,145	-0,76
Allianz Az.Glob T	3,093	-0,77
Allianz Multi90	3,720	0,35
Alto Int. Az.	4,103	-0,75
Anima Fondo Trading	12,296	-0,34
Arca 27 Az.Est.	10,955	-1,02
Arca Cinquest.-comp.E	3,445	-1,2
Arca Multimanag Val Cop	3,850	-1,1
Aureo Az.Glob.	9,849	-1,06
Bancoposta Az.Int.	3,346	-0,98
Bds Arcobaleno Crescita	5,617	-0,32
Bim Az.Glob.	3,780	-0,47
Bipiemme Glob.	18,579	-1,04
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,687	1,21
Bipiemme Valore	4,420	-1,3
Bipiemme&co. Comp.90	3,998	-0,87
Bpvi Az.Int.	3,391	-0,85
Ca-am Mida Az.Int.	2,660	-0,78
Caam Az.Sr	3,468	-0,89
Caam Global Equity	4,057	0,1
Capital It.	73,050	-1,
Carige Az.Int. A	5,914	-1,43
Carige Az.Int. B	5,918	-1,48
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,735	-0,9
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,743	-0,94
Consultinvest Global	4,135	-0,77
Ducato Geo Glob. A	21,813	-0,99
Ducato Geo Glob. Y	21,959	-0,99
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,594	-0,31
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,611	-0,3
Eurizon Az.Mondomult	3,252	-0,09
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,216	-1,22
Fideuram Az.	12,494	-1,1
Fondit. Global	106,110	-0,68
Generali Global	11,570	-0,76
Gestielle Int. Cl.A	15,842	-0,75
Gestielle Int. Cl.B	15,851	-0,74
Gestnord Az Trend Set	2,702	-1,85
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,221	0,79
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	53,657	-0,71
Intra Az.Int.	5,151	-0,85
Italfor. Global Equities	20,010	-1,09
Kairos M-manager Glob	1052,311	-1,46
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,444	-0,79
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,264	-0,77
Med. Elite 95 L	5,096	-0,6
Med. Elite 95 S	9,898	-0,53
Mediolanum Borse Int.	14,661	-0,62
Mediolanum Top 100	11,720	-1,03
Nextam Part. Az.Int.	4,110	-1,08
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,615	-2,03
Optima Az.Int.	4,441	-1,03
Pepite	3,831	-1,77
Pepite Fondi	4,465	-0,67
Pioneer Cim Glob.Quity	33,298	-0,89
Sai Glob.	8,563	-0,66
Sai Linea Aggressiva	4,193	-0,24
Symph.S Az.Inter	6,057	-0,82
Symphonia Ms Vivace	4,824	1,07
Ubi Pra. Az.Globali	4,337	-1,23
Ubi Pra. Privilege 5	5,692	0,02
Valori Resp. Az.	4,256	-1,25
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,912	2,46
Generali Jap.	2,547	1,8
Gestielle Cina Cl.A	8,640	-0,25
Gestielle Cina Cl.B	8,645	-0,25
Gestielle East Europe Cl	15,623	-2,16
Gestielle East Europe Cl	15,601	-2,17
Gestielle India Cl.A	5,009	-0,58
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,833	-1,44
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,233	-1,49
Ducato Etico Geo Y	3,254	-1,48
Eurizon Az.Int. Etico	5,768	-0,74
Evolution Eq Gl	42,022	-
Evolution Equity	41,923	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,920	-0,71
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,922	-0,73
Pioneer Cim Globalgold&m	9,630	-3,25
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,258	-1,48
Interf.Eq.Eu Materials	12,339	-2,4
Italfor. Raw Mat.&en.	6,640	-1,92
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	13,951	-3,23
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,273	-0,91
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,366	-1,54
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,099	0,35
Euromob. Green E. F.	7,828	-0,24
Gestielle Pharma Cl.A	2,566	0,2
Gestielle Pharma Cl.B	2,568	0,2
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,556	-0,29
Italfor. Healthcare	3,440	0,29
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	20,154	-1,84
Fondit. Euro Financials	8,158	-0,68
Gestielle World Finan. C	3,488	-1,66
Gestielle World Finan. C	3,492	-1,66
Interf.Eq.Eu Financials	7,843	-0,92
Italfor. Banks & Ins. C.	5,350	-1,47
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,665	-1,11
Euromob. Hi-tech E. F.	10,167	-0,13
Gestielle Tecnologia Cl.	1,658	-0,78
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,837	-0,56
Gestielle World Comm. Cl	5,830	-0,56
Italfor. Tmt	3,530	-0,56
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,555	-1,35
Ducato Immobiliare A	9,097	-1,29
Ducato Immobiliare Y	9,161	-1,28
Euromob. Real Estate Eq.	5,986	-0,53
Fondit. Euro Cyclicals	10,756	-2,89
Fondit. Euro Defensive	11,295	-1,26
Fondit. Euro T.M.T.	5,512	-0,14
Fondit. U.S. T.M.T.	2,348	-1,84
Gestielle World Utilitie	5,375	-0,72
Gestielle World Utilitie	5,382	-0,7
Inter.Int.Sec.New Ec	29,968	-0,59
Interf.Eq.Eu T.T.	7,136	-0,29
Optima Tecnologia	2,459	-0,77
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,238	-
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,912	-0,84
Arca Multimanag Val Cop	4,107	-0,75
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,866	-0,15
Bds Arcobaleno Energia	5,666	-0,07
Bipiemme&co. Comp.70	4,258	-0,56
Carige Mosaico 75	4,728	0,11
Ducato Mix 50-100 A	4,016	0,53
Ducato Mix 50-100 Y	4,027	0,52
Ducato Mul.Equity50-100	4,131	-0,05
Ducato Mul.Equity50-100	4,146	-0,02
Euromob. Multibal. Risk	35,890	0,05
Gestielle Gl. Asset 4	4,594	-0,86
Imindustria	12,281	-0,73
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,867	-0,71
Ubi Pra. Privilege 4	5,618	-0,05
Ubs Strategy Xtra Growth	8,625	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,166	-0,47
Allianz Multi50	4,678	0,34
Alto Bil.	15,077	-0,07
Arca Bb	29,994	-0,2
Arca Cinquest.-comp.C	4,355	-0,46
Arca Multimanag Val Cop	4,437	-0,4
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,939	-0,1
Azimut Bil.	23,534	-0,36
Bancoposta Mix 2	5,614	-0,04
Bds Arcobaleno Equil.	5,582	-0,04
Bim Bil.	20,810	-0,29
Bipiemme Int.	11,426	-0,41
Bipiemme&co. Comp.50	4,815	-0,56
Carige Bil.Euro A	5,784	-0,79
Carige Bil.Euro B	5,795	-0,79
Consultinvest Bil.	5,133	-0,5
Ducato Mix 30-70 A	4,304	0,4
Ducato Mix 30-70 Y	4,319	0,4
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,348	-0,14
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,362	-0,14
Epsilon Dlongrun	6,052	-0,1
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,344	0,12
Eurizon Soluzione 40	5,764	-0,36
Eurizon Soluzione 60	23,365	-0,76
Euromob. Capitalfit	27,362	-0,46
Evolution Balanc	47,432	-
Fideuram Performance	10,602	-0,31
Fondersel	43,744	0,27
Fondit. Core 1	9,811	-0,33
Fondit. Core 2	9,686	-0,55
Fondit. Core 3	9,503	-0,63
Generali Rend	25,188	0,06
Gestielle Global Asset 3	10,430	-0,58
Gestnord Bil.Euro	14,484	-0,46
Imi Capital	30,134	-0,51
Mc G.Fdf Bil.A	6,176	-0,48
Mc G.Fdf Bil.B	4,634	-0,49
Med. Elite 60 L	5,083	-0,29
Med. Elite 60 S	9,806	-0,28
Nextam Part. Bil.	5,438	-0,18
Sai Bil.	3,421	-0,26
Sai Linea Dinamica	4,516	-0,02
Symph.S Pat.Glob.	4,834	-0,47
Symphonia Ms Largo	5,142	0,84
Systema Bil.	3,496	0,2
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,924	-0,34
Ubi Pra. Privilege 3	5,450	-0,07
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,054	-
Valori Resp. Bil.	5,802	-0,6
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,238	-
Vegagest Sintesidinamico	5,364	0,28
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,015	-0,13
Allianz Multi20	5,411	0,22
Arca Cinquest.-comp.A	5,029	0,1
Arca Cinquest.-comp.B	4,689	-0,15
Arca Multimanag Val Cop	4,863	0,12
Arca Multimanag Val Cop	4,587	-0,15
Arca Te	14,628	-0,02
Aureo Ff 1cl. Valore	4,837	0,1
Azimut Protezione	7,178	0,24
Bancoposta Inv Pr 90	5,398	-0,07
Bds Arcobaleno Etico	4,833	0,35
Bds Arcobaleno Opport.	5,464	-
Bipiemme Mix	5,669	-0,07
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,770	0,51
Bipiemme Visconteo	31,183	-
Bipiemme&co. Comp.30	4,963	-0,22
Bnl Protezione	20,475	0,09
Caam Qbalanced	8,553	-0,07
Carige Mosaico 30	4,920	0,16
Ducato Mix 10-50 A	4,641	0,5
Ducato Mix 10-50 Y	4,657	0,52
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,458	-0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,468	-0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,199	0,1
Gestielle Global Asset 2	10,787	-0,08
Med. Elite 30 L	5,038	0,08
Med. Elite 30 S	9,773	0,06
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,302	-0,17
Symphonia Ms Adagio	5,328	0,64
Systema Bil.Obb.	5,017	0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,593	-0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,192	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,286	0,09
Ubi Pra. Privilege 2	5,395	-
Ubs Strategy Xtra Yield	9,378	-
Vegagest Sintesiaudace	5,193	0,15
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,595	0,11
Allianz Mon.	14,847	0,22
Alto Mon.	6,732	0,07
Arca Mm	13,661	0,21
Bancoposta Mon.	5,838	0,15
Bim Obb.Breve Term.	6,130	0,13
Bipiemme Mon.	11,498	0,13
Bipiemme Tesoreria	6,610	0,06
Bnl Obbl Euro Bt	6,913	0,22
Bpvi Breve Termine	5,956	0,1
Caam Mon.	6,987	0,11
Carige Mon. Euro A	11,086	0,09
Carige Mon. Euro B	11,132	0,09
Civ. Forum Iulii Prudenz	5,194	0,15
Civ. Forum Iulii Prudenz	5,193	0,15
Consultinvest Mon.	5,179	0,08
Cr Cento Valore	6,603	0,15
Cr. Cento Mon. Plus	5,464	0,15
Cs Mon.-i	7,580	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	5,944	0,19
Ducato Fix Euro Bt Y	5,955	0,19
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,728	0,24
Euromob. Rendifit	7,970	0,15
Fideuram Security	9,279	0,02
Fondersel Redd.	13,463	0,13
Fondit. Euro Bnd Short T	7,243	0,29
Fondit. Euro Currency	7,652	0,03
Generali Mon. Euro	15,695	0,1
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,189	0,17
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,194	0,18
Imi 2000	16,486	0,03
Interf.Euro Currency	6,462	0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,324	0,15
Laurinmoney	6,604	0,15
Leonardo Mon.	5,627	0,05
Mediolanum Ri. Co.	12,919	0,14
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,505	0,11
Optima Redd. Bt	6,204	0,19
Optima Riserva Euro	5,029	0,06
Passadore Mon.	6,755	0,16
Pioneer Monet. Euro	12,447	0,17
Sopramo Pronti Termine	5,059	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,372	0,14
Teodorico Mon.	7,019	0,21
Ubi Pra. Euro Bt	6,207	0,21
Unibanca Mon.	5,393	0,22
Valori Resp. Mon.	5,501	0,18
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,486	0,15
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,486	0,15
Zenit Mon. Cl.I	7,024	0,11
Zenit Mon. Cl.R	7,023	0,11
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,378	0,24
Allianz Redd. Euro L	28,943	0,56
Allianz Redd. Euro T	28,495	0,55
Anima Obb.Euro	6,298	0,21
Arca Rr	8,043	0,42
Azimut Redd. Euro	14,473	0,31
Bancoposta Obb.Euro	6,187	0,31
Bim Obb.Euro	6,084	0,38
Bipiemme Europe Bond	6,522	0,54
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,940	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,169	0,44
Bpvi Obb.Euro	6,069	0,31
Ca-am Mida Obb.Euro	17,210	0,43
Carige Obb.Euro A	9,961	0,21
Carige Obb.Euro B	10,011	0,22
Carige Obb.Euro Lt A	4,931	0,45
Carige Obb.Euro Lt B	4,964	0,49
Carismi Bond Euro Cl.A	5,049	0,32
Carismi Bond Euro Cl.B	5,052	0,32
Ducato Fix Euro Mt A	6,666	0,54
Ducato Fix Euro Mt Y	6,686	0,54
Epsilon Qincome	6,469	0,42
Eurizon F.Ob. Euro	12,292	0,53
Euromob. Redd.	13,822	0,33
Fondaco Eurogov Beta	104,506	0,48
Fondersel Euro	7,288	0,45
Fondit. Euro B. Long T	6,296	0,58
Fondit. Euro B. Med. T	9,610	0,59
Generali Bond Euro	9,064	0,23
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,679	0,48
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,681	0,48
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,068	0,74
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,074	0,74
Gestielle Mt Cedola	6,187	0,49
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,482	0,52
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,493	0,51
Imi Rend	8,780	0,22
Interf.Euro Bond Long T	7,165	0,59
Interf.Euro Bond Med. T	7,211	0,61
Interf.Euro Short Term 1	6,423	0,2
Interf.Euro Short Term 3	10,270	0,44
Intra Obb.Euro	5,245	0,4
Italfor. Euro Bond	7,700	0,39
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,551	0,21
Leonardo Obb.	6,757	0,19
Mediolanum Euromoney	6,248	0,29
Mediolanum Italmoney	6,340	0,35
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,704	0,31
Optima Obb.Euro	6,316	0,35
Pioneer Cim Eurofixincom	14,179	0,44
Ras Lux B. Europe	51,857	0,45
Sai Eurobb.	11,800	0,37
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,478	0,4
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,001	0,44
Unibanca Obb.Euro	5,337	0,34
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,838	0,34
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,841	0,36
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,508	0,51
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,508	0,51
Vrg Coro Redd.	5,031	0,52
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,203	0,44
Bipiemme Corp. Bond	6,529	0,37
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,268	0,4
Carige Corporate Euro A	5,929	0,27
Carige Corporate Euro B	5,930	0,29
Ducato Etico Fix A	4,998	0,38
Ducato Etico Fix Y	5,012	0,38
Ducato Fix Imprese A	5,940	0,35
Ducato Fix Imprese Y	5,957	0,35
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,376	0,45
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,591	0,21
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,447	0,47
Generali Corp. Bond Euro	6,065	0,26
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,881	0,38
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,877	0,38
Interf.Euro Corporate Bd	4,435	0,5
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,398	0,44
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,623	0,41
Sai Obb.Corporate	5,908	0,29
Ubi Pra. Euro Corp.	6,545	0,35
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,408	0,13
Ducato Fix High Yield A	6,382	0,11
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,699	0,16
Fondit. Bond Eur High Yi	11,703	0,05
Gestielle High Risk Bond	5,160	-
Interf.Bond Eu High Yiel	6,374	0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,220	0,37
Gestielle Cash $ Cl.A	4,899	0,23
Gestielle Cash $ Cl.B	4,901	0,25
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,107	0,71
Azimut Redd. Usa	4,957	0,61
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,011	0,64
Ducato Fix Doll. A	6,255	0,72
Ducato Fix Doll. Y	6,275	0,72
Fondersel Doll.	7,166	0,66
Fondit. Bond Usa	6,805	0,7
Gestielle Bond Dollar Cl	7,226	1,02
Gestielle Bond Dollars C	7,219	1,02
Interf.Bond Usa	5,869	0,22
Nordfondo Obb.Doll.	11,407	0,72
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,514	0,39
Allianz Redd. Glob L	12,868	0,53
Allianz Redd. Glob T	12,681	0,52
Alpi Obb.Int.	6,980	0,4
Alto Int.Obb.	5,164	0,43
Arca Bond	10,404	0,44
Aureo Obb.Glob.	7,306	0,41
Bim Obb.Glob.	5,238	0,34
Bipiemme Pianeta	7,734	0,52
Bpvi Obb.Int.	4,893	0,49
Ca-am Mida Obb.Int.	10,320	0,32
Carige Obb.Int. A	4,717	0,53
Carige Obb.Int. B	4,726	0,53
Carismi Bond Int.Cl.A	4,870	0,83
Carismi Bond Int.Cl.B	4,860	0,6
Ducato Fix Glob. A	7,186	0,52
Ducato Fix Glob. Y	7,203	0,52
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,847	0,17
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,854	0,19
Eurizon Ob. Int.	7,248	0,3
Euromob. Int.Ation. B.	8,213	0,23
Fondersel Int.	11,036	0,29
Generali Bond Int.	12,208	0,25
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,325	0,7
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,329	0,7
Imi Bond	13,128	0,44
Italfor. Global Bond	11,940	0,42
Laurin Bond	4,917	0,66
Leonardo Bond	5,100	0,31
Mc G.Fdf Global Bond A	4,922	0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	4,892	0,16
Mediolanum Intermoney	5,740	0,44
Optima Obb.Euro Global	6,401	0,31
Sai Obb.Int.	7,404	0,41
Systema Obb.Glob.	6,049	0,57
Ubi Pra. Obb.Globali	4,701	0,56
Vegagest Obb.Int.Cl.A	4,752	0,49
Vegagest Obb.Int.Cl.B	4,752	0,49
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,399	-0,02
Italfor. Corporate Bond	14,080	0,43
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,952	0,52
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,583	0,04
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,629	0,22
Fondit. Bond Jap.	7,009	0,23
Interf.Bond Jap.	4,149	0,22
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,127	0,07
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,222	0,21
Bnl Obbl Emerg.	17,585	0,1
Ducato Fix Emerg. A	11,908	0,1
Ducato Fix Emerg. Y	11,964	0,1
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,105	0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,058	0,22
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,830	0,15
Gestielle Em. Markets B.	8,688	0,17
Gestielle Em. Markets B.	8,681	0,16
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,171	0,16
Mc G.Fdf High Yield A	6,472	0,15
Mc G.Fdf High Yield B	4,716	0,15
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,729	0,18
Optima Obb.Em. Market	5,937	0,19
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,585	0,1
Vegagest Obb.High Yield	6,209	0,11
Vegagest Obb.High Yield	6,209	0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,224	-0,08
Aureo Cash Dynamic	5,016	0,1
Azimut Trend Tassi	8,393	0,31
Carige Mosaico Obb.	4,947	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,176	-0,24
Ducato Fix Convertibili	8,146	-0,24
Eurizon F.Ob. Cedola	5,782	0,28
Eurizon Obb.Etico	4,988	0,54
Fondit. Inflation Linked	13,076	0,32
Gestielle Global Conv.	5,996	-0,35
Groupama Ibondselfunds	5,248	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,853	0,3
Mediolanum Ri. Re.	10,691	0,28
Mediolanum Vasco Degama	9,969	0,4
Nordfondo Obb.Conv.	4,883	-0,12
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,209	-0,13
Pioneer Obb.Euro Distr	5,984	0,4
Ras Lux Short T. Dollar	144,022	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	64,906	0,
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,366	0,35
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,884	0,73
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,321	0,24
Alto Obb.	8,082	0,29
Anima Fondimpiego	17,648	0,34
Arca Obb.Europa	7,658	0,24
Azimut Contofondo	5,130	0,16
Azimut Solidity	7,471	0,3
Bancoposta Mix 1	5,376	0,22
Bim Corporate Mix	5,078	0,12
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,867	0,25
Bipiemme Sforzesco	8,757	0,25
Bnl Per Telethon	5,084	0,14
Caam Protez. Dinamica 1	5,312	0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,346	0,06
Carige Mosaico 10	5,164	0,14
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,960	0,14
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,957	0,14
Cr. Cento Misto Best	5,291	0,28
Eurizon Diversetico	7,223	0,26
Eurizon Rend.	6,061	-0,03
Eurizon Soluzione 10	6,618	-
Evolution Bo Enh	47,730	-
Evolution Bond	49,622	-
Fondo Fucino Dynamic	4,793	0,1
Generali Cash	6,200	0,31
Gestielle Global Asset 1	8,060	0,17
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,345	0,07
Leonardo 80/20	5,750	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,499	0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,052	0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,921	0,29
Sai Linea Prudente	4,664	0,13
Sai Performance	15,998	0,19
Symph.S Pat.Gl.Red	6,725	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,559	0,05
Total Return Obb.	4,717	-0,19
Ubi Pra. Port. Prudente	5,524	0,18
Valori Resp. Ob. Misto	5,402	0,24
Vegagest Sintesimoderato	5,173	0,1
Zenit Obb.Cl.I	7,308	0,18
Zenit Obb.Cl.R	7,308	0,18
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,194	0,02
Bipiemme Risparmio	7,442	0,36
Bnl Target Return Liquid	9,727	0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,221	0,12
Caam Liquidita' Aziende	8,728	0,05
Civ. Forum Iulii Strateg	4,840	0,12
Civ. Forum Iulii Strateg	4,844	0,14
Consultinvest High Yield	5,158	-0,04
Consultinvest Redd.	7,120	0,04
Ducato Fix Rend. A	17,037	-0,04
Ducato Fix Rend. Y	17,104	-0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,218	0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,190	0,19
Gestielle Tr Obb.	4,993	0,2
Ritorni Reali	5,123	0,12
Symph.S Bond Fless.	5,117	0,29
Ubi Pra. Active Duration	5,000	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,474	0,36
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,009	0,34
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,021	0,32
Ubi Pra. Tot.RetModerat	4,937	0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,037	0,56
Volterra Tr Obb.	4,915	0,12
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,273	-
Allianz Liquidita' A	5,438	0,04
Allianz Liquidita' B	5,522	0,04
Anima Liquidità	6,328	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,493	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,571	0,02
Aureo Liquidità	5,561	0,02
Azimut Garanzia	12,031	0,02
Bnl Cash	21,579	0,03
Ca-am Mida Mon.	11,899	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,123	0,02
Carige Liquidita' Euro B	6,134	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,159	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,160	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,201	0,11
Ducato Fix Mon. I	8,246	0,11
Ducato Fix Mon. Y	8,220	0,11
Epsilon Cash	6,071	0,05
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,426	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,430	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,116	0,06
Eurizon Liquidità Cl. B	7,252	0,06
Euromob. Contovivo	11,587	0,06
Euromob. Tesoreria	10,856	0,02
Fideuram Moneta	14,282	0,03
Fondaco Euro Cash	109,464	0,02
Fondersel Cash	8,821	0,02
Fondo Liquidità	7,296	0,03
Generali Liquidità	6,316	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,137	0,05
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,944	0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,947	0,06
Mediolanum Ri. Mo.	5,526	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,560	-
Nordfondo Liquidità	5,994	0,02
Optima Money	5,973	0,02
Pioneer Liquidità	6,054	0,03
Sai Liquidità	11,115	0,05
Symph.S Monetaria	7,194	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,065	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,758	0,03
Vegagest Mon. Cl.B	5,758	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,409	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,742	0,21
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,834	0,05
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,640	0,22
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,362	-0,52
8a+ Latemar	4,871	-0,12
Abis Flessibile	5,551	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,084	-0,12
Abn Amro Expert A-rt200	4,975	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,806	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,121	0,09
Adb Glob. Quantitativo	4,493	-0,95
Agora Risk	4,183	-1,41
Agora Selection	4,788	-0,4
Agora Valore Prot.	5,998	0,02
Agoraflex	6,508	-0,5
Alarico Re	4,335	-0,09
Allianz F100 L	4,171	-0,6
Allianz F100 T	4,111	-0,6
Allianz F15 L	5,128	0,08
Allianz F15 T	5,078	0,08
Allianz F30 L	5,102	0,02
Allianz F30 T	5,053	0,02
Allianz F70 L	25,650	-0,1
Allianz F70 T	25,247	-0,1
Alpi Absolute Return	8,732	0,1
Anima Fondattivo	12,984	0,06
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,048	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,167	-0,1
Arca Rendimento Assol T5	4,972	-
Aureo Defensive	4,920	0,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,331	-
Aureo Finanza Etica	5,920	0,34
Aureo Flex Opportunity	4,794	0,08
Aureo Plus	5,758	0,14
Aureo Rendimento Assolut	5,964	-0,17
Azimut Str. Trend	4,981	-0,78
Azimut Trend	19,722	-1,39
Azimut Trend Amer.	9,125	-1,53
Azimut Trend Europa	14,903	-1,11
Azimut Trend It.	18,215	-0,72
Azimut Trend Pacif.	6,532	1,15
Banco Posta Extra	4,951	0,14
Bancoposta Centopiu'	5,066	0,06
Bancoposta Centopiu' 07	4,989	0,04
Bim Flessibile	4,108	-0,12
Bipiemme Flessibile	2,844	-0,39
Bipiemme Ob. Rendimento	5,246	0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,215	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,167	-0,25
Bnl Target Return Dinam	13,050	-0,68
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,930	0,61
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,724	0,13
Bnpp Equipe Attacco	4,578	0,57
Bnpp Equipe Centrocampo	4,811	0,31
Bnpp Equipe Difesa	5,118	0,1
Ca-am Mida Opportunità	4,986	0,06
Caam Absolute	5,057	-
Caam Dyn. Allocation	4,932	-0,2
Caam Equipe 1	5,036	0,1
Caam Equipe 2	4,967	0,16
Caam Equipe 3	4,869	0,27
Caam Equipe 4	4,610	0,24
Caam Foeureqop2 2013	4,630	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,640	-
Caam Fogaemeqre2013	4,651	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,673	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,585	-
Caam For Gar Due 2013	4,503	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,443	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,445	-
Caam Forgaeqre 13	4,570	-
Caam Forgaeqre 14	4,812	-
Caam Forgarhidiv 14	4,554	-
Caam Formula Gar.2012	4,680	-
Caam Formula Gar.2013	4,472	-
Caam Piu'	5,321	0,13
Caam Private Alfa	4,738	-
Caam Qretum	5,405	0,02
Carige Flessibile	5,043	-0,16
Carige Flessibile Piu'	4,893	0,47
Carismi Absolute Perf.Cl	4,856	0,12
Carismi Absolute Perf.Cl	4,860	0,12
Carismi Pratico Cl.A	5,405	0,97
Carismi Pratico Cl.B	5,403	0,92
Consultinvest Alto Div.	3,624	-0,71
Consultinvest Mercati Em	4,927	-0,22
Consultinvest Multi Flex	5,101	-0,16
Cr. Cento Premium	4,709	0,17
Ducato Etico Flex Civita	4,299	-0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,323	-0,14
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,721	-0,93
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,847	-0,93
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,101	-0,38
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,079	-0,38
Ducato Geo Ita Altopoten	4,741	-0,55
Ducato Geo Ita Altopoten	4,685	-0,55
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,844	-0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,828	-
Ducato Mul.Cashprempl A	4,470	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,491	-0,02
Epsilon Qreturn	6,157	0,03
Eurizon F.Gar. 03/13	4,882	0,16
Eurizon F.Gar. 2sem06	4,995	0,14
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,833	0,1
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,860	0,19
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,936	0,2
Eurizon F.Gar. Isem06	4,874	0,14
Eurizon F.Gar. Itri07	4,882	0,14
Eurizon F.Garant. 06/12	4,724	0,19
Eurizon F.Garant. 09/12	4,718	0,21
Eurizon F.Garant. 12/12	4,755	0,23
Eurizon F.Profilo Din.	5,107	0,04
Eurizon F.Profilo Moder.	5,208	0,17
Eurizon F.Profilo Prud.	5,269	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,030	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,298	-0,09
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,948	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,860	-
Eurizon Team 1	5,724	0,03
Eurizon Team 2	5,248	-0,06
Eurizon Team 3	4,587	-
Eurizon Team 4	4,001	0,1
Eurizon Team 5	4,010	-0,1
Euromob. Flex Dividend	12,999	-0,05
Euromob. Strategic	3,350	0,18
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,892	-0,23
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,703	-0,21
Fms-absolute Return	9,460	0,28
Fondaco Absolutreturn	93,753	-
Fondersel Duemila	98,421	-
Fondit. Flex Multi	9,720	0,12
Fondit. Flexib. Dynamic	7,936	-1,06
Fondit. Flexible Growth	9,068	-0,58
Fondit. Flexible Income	8,635	-
Fondit. Flexible Opp.	7,978	-
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,933	-0,27
Formula 1 Conservative	6,738	-0,21
Formula 1 High Risk	7,018	-0,54
Formula 1 Low Risk	6,733	-0,06
Formula 1 Risk	6,967	-0,44
Generali Medium Risk	5,454	0,13
Generali Risk	5,492	0,16
Gestielle Ga Plus 1	4,968	-
Gestielle Ga Plus 2	4,885	-
Gestielle Ga Plus 3	4,764	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,000	-
Gestielle Harmonia Moder	5,000	-
Gestielle Harmonia Vivac	5,000	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,145	-0,1
Gestielle Tr Glob.	12,926	-0,15
Gestnord Asset Allocatio	5,201	-0,73
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,275	-0,54
Interfund System 40	10,626	0,02
Interfund System 80	10,203	-0,04
Interfund System Flex	10,361	0,03
Intesa Premium Power	4,995	0,26
Intesa Target 2016	4,074	-
Intesa Target 2021	4,014	-
Intesa Target 2026	4,016	-
Intra Assoluto	5,130	1,06
Intra Flessibile	5,209	1,03
Investitori Flessibile	6,176	0,03
Kairos P.Fund	6,201	-0,5
Kairos P.Income Fund	6,509	0,03
Kairos P.Small Cap Fund	9,695	-0,96
M.Gestion Trend Global	5,084	0,34
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,088	0,04
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,080	0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,408	-0,44
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,623	-0,45
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	6,989	-0,27
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,676	-0,28
Nextam Part. Flessibile	4,440	-0,34
Nordest Sic	4,800	1,27
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,327	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,633	-
Parit. Orchestra	73,460	-
Pioneer Target Controllo	5,006	0,26
Pioneer Target Equilibri	5,084	0,14
Pioneer Target Sviluppo	23,669	-0,64
Profilo Best Funds	5,594	0,14
Profilo Elite Flessibile	5,032	-0,22
Sofia Flex	0,858	-0,69
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,045	-0,51
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,055	-0,51
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,062	-0,43
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,070	-0,43
Sopramo Contrarian A	4,127	-0,75
Sopramo Contrarian B	4,132	-0,74
Sopramo Global Macro A	4,982	-0,86
Sopramo Global Macro B	4,989	-0,87
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,127	-0,02
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,124	-
Sopramo Relat Value A	4,991	-0,48
Sopramo Relat. Value B	4,998	-0,48
Symph.S Asia Fless.	5,938	0,85
Symph.S Fortissimo	2,831	-0,56
Symph.S It. Fles	5,487	-0,58
Tank Flessibile	5,405	-0,39
Total Return	3,673	-0,41
Ubi Pra. Active Beta	5,000	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,000	-
Ubi Pra. Flex Free	5,063	-
Ubi Pra. Flex Free 2	4,871	-0,25
Ubi Pra. Flex Free 4	4,375	-0,59
Ubi Pra. Redd. Più	5,994	-0,45
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,197	-0,27
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,706	-0,42
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,735	-0,44
Unibanca Plus	5,021	0,14
Vegagest Flessibile	6,526	0,91
Vegagest Rendimento	4,877	0,49
Volterra Tr Glob.	5,127	-0,18
Vrg Coro Rendimento	5,208	0,1
Zenit Absolute Return Cl	5,974	-0,3
Zenit Absolute Return Cl	5,977	-0,32
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,394	-0,85
Zenit Zerocento Fdf	4,969	-0,58
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,910	-2,02
Bpn Un Overl	4,760	-0,21
Cu Vita Allegro	4,270	1,91
Cu Vita Andante	5,660	-
Cu Vita Balanced	5,090	0,79
Cu Vita E. Equity	5,560	1,46
Cu Vita Eb $ Bond	3,970	1,02
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,730	1,36
Cu Vita Eb Emu Bond	6,240	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,970	2,06
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,090	1,87
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,760	1,1
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,590	0,78
Cu Vita Eurof.Eq	4,420	3,03
Cu Vita Europe Cf	29,720	0,51
Cu Vita Global Bond	4,830	0,42
Cu Vita Global Eq	4,770	1,92
Cu Vita Jap. Cf	27,310	0,48
Cu Vita Mosso	4,800	1,27
Cu Vita Plus	10,944	0,49
Cu Vita Pres. Eq	4,170	2,46
Cu Vita Pro. 70	6,150	0,65
Cu Vita Pro. 80	6,020	0,33
Cu Vita Pro. 90	5,900	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,960	0,64
Cu Vita Safe Eq	10,030	-
Cu Vita Tech.Eq	1,940	1,57
Ina Val Att	3,973	0,08
Ina Val Est	0,969	0,31
Nis Strategic 1	27,910	0,61
Nv Ina Va At	7,070	-
Rea Cap Eu	11,861	-0,61
Rea Imp Em	14,348	-0,25
Rea Imp It	8,741	0,58
Rea Imp Mon	7,286	0,52
Reale Bil.Aggres.	6,720	0,24
Reale Bil.Attiva	8,480	-0,09
Reale Dinam. Prot.	10,459	-0,55
Reale L.Garantita	9,086	-0,18
Reale Linea Equilib.	9,360	1,53
Reale Linea Futuro	8,337	3,48
Reale Obb.	10,999	-0,59
Reale Trasformaz.	8,680	-0,54
Sai Alfa2000	4,620	0,65
Sai Beta2000	4,280	0,47
Sai Omeg2000	6,670	0,3
Sai Quota	19,290	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,990	100,020
BTP 15/09/08 3,5%	99,890	99,880
BTP 15/04/09 3%	98,960	98,950
BTP 01/02/09 3%	99,260	99,250
BTP 15/06/09 3,75%	99,340	99,310
BTP 01/11/09 4,25%	99,630	99,550
BTP 01/05/09 4,5%	99,980	99,950
BTP 15/09/10 0,95%	96,930	96,870
BTP 15/06/10 2,75%	96,670	96,550
BTP 15/01/10 3%	97,810	97,720
BTP 01/03/10 4%	99,080	99,000
BTP 01/08/10 4,5%	99,670	99,580
BTP 01/11/10 5,5%	101,660	101,560
BTP 01/11/11 1,9%	93,230	93,010
BTP 15/03/11 3,5%	97,000	96,860
BTP 15/09/11 3,75%	96,970	96,790
BTP 01/02/11 3,75%	97,630	97,500
BTP 01/08/11 5,25%	101,290	101,130
BTP 15/09/12 1,85%	97,870	97,680
BTP 15/04/12 4%	97,310	97,090
BTP 15/10/12 4,25%	97,770	97,530
BTP 01/02/12 5%	100,640	100,480
BTP 01/08/13 4,25%	97,480	97,150
BTP 15/04/13 4,25%	97,290	97,090
BTP 01/02/13 4,75%	99,740	99,470
BTP 15/09/14 2,15%	98,850	98,500
BTP 01/08/14 4,25%	97,050	96,710
BTP 01/08/15 3,75%	93,230	93,020
BTP 01/02/15 4,25%	96,580	96,220
BTP 01/08/16 3,75%	92,450	92,000
BTP 15/09/17 2,1%	96,080	96,200
BTP 01/02/17 4%	93,290	92,980
BTP 01/08/17 5,25%	102,210	101,710
BTP 01/02/18 4%	96,420	95,940
BTP 01/08/18 4,5%	95,810	95,330
BTP 15/09/19 2,35%	96,780	96,550
BTP 01/02/19 4,25%	93,930	93,520
BTP 01/02/20 4,5%	95,050	94,770
BTP 01/08/21 3,75%	87,340	87,000
BTP 01/08/23 4,75%	95,080	94,820
BTP 15/09/23 5,2%	98,710	98,720
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	139,670	138,960
BTP 01/11/26 7,25%	123,280	122,840
BTP 01/11/27 6,5%	114,940	114,440
BTP 01/11/29 5,25%	99,700	99,510
BTP 01/05/31 6%	109,230	109,010
BTP 01/02/33 5,75%	106,260	105,650
BTP 01/08/34 5%	96,000	95,570
BTP 01/02/37 4%	81,160	80,880
BTP 15/09/35 2,35%	94,780	95,670
BTP 01/08/39 5%	95,290	95,070
CCT 01/09/08 T.V.	99,970	99,970
CCT 01/07/09 T.V.	100,060	100,050
CCT 01/04/09 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/08/09 T.V.	100,030	100,050
CCT 01/10/09 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/07/09 T.V.	100,110	100,120
CCT 01/06/10 T.V.	99,960	99,960
CCT 01/12/10 T.V.	99,920	99,900
CCT 01/02/10 T.V.	100,010	100,000
CCT 01/05/11 T.V.	99,640	99,620
CCT 01/11/11 T.V.	99,450	99,420
CCT 01/03/12 T.V.	99,260	99,200
CCT 01/11/12 T.V.	99,090	99,040
CCT 01/07/13 T.V.	99,220	99,180
CCT 01/03/14 T.V.	98,760	98,700
CCT 01/12/14 T.V.	98,650	98,570
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,170	98,160
CTZ 30/06/09 Z.C.	96,000	95,940
CTZ 31/12/09 Z.C.	93,790	93,670
CTZ 30/04/10 Z.C.	92,230	92,160

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	102,00	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,00	1,99
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,81	0,16
Bca Carige 03-13 1,5%	109,37	1,13
Bca Ifis 04-09 Cv	99,05	-0,09
Beni Stabili 06-11 2,5	89,87	0,56
Bim 05-15	82,20	0,05
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	113,16	-1,51
Sias 05-17 2,625%	87,74	0,00
Snia 05-10 3%	92,40	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	88,53	-0,28
Telecom It. 2010 1,5%	110,24	-0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,390	6,460
Apulia Pront	0,4484	0,4561
Arkimedica	1,290	1,280
Autostrade Mer.	13,710	13,990
B&c Speakers	3,458	3,340
Best Union Co.	3,280	3,280
Biancamano	2,380	2,370
Bioera	8,000	7,995
Borgosesia	1,416	1,367
Borgosesia Rnc	1,475	1,475
Bouty Health	0,9800	0,9800
Caleffi	2,193	2,300
Cia	0,2201	0,2400
Cogeme Set	3,990	4,169
Conafi Prestito'	1,494	1,481
Enervit	2,791	2,451
Fnm	0,7980	0,7908
Greenvision	20,15	20,15
Iw Bank	2,539	2,565
Kerself	10,290	10,330
Mondo He	0,6070	0,5985
Monti Ascensori	2,601	2,570
Noemalife	6,500	6,500
Novare	1,761	1,761
Pierrel	5,100	5,300
Piquadro	1,698	1,680
Pop Emilia Romagna	102,00	102,00
Pop Emilia Romagna	102,00	100,01
Pop.Emilia Romagna	10,580	10,750
Pop.Sondrio	7,500	7,500
Pramac	3,400	3,400
Rcf	1,625	1,644
Realty Vailog	2,580	2,540
Rgi	1,950	1,960
Rosss	1,900	1,845
Screen Service Bt	0,6050	0,5980
Servizi Italia	5,000	4,970
Tamburi	1,700	1,722
Temienergia	N.R.	N.R.
Toscana Fin	1,351	1,345
Valsoia	5,010	5,010
Yorkville Bhn	0,7076	0,6977

PROMEMORIA

Si inaugura oggi alle 18, alla centrale idroelettrica di Malnisio (Pordenone), la mostra fotografica «Paesaggi interposti» realizzata in collaborazione con La Città Complessa e la Provincia. Sei giovani artisti hanno attraversato la provincia pordenonese ritraendola in numerosi, suggestivi, scatti.

Si terrà il 4 agosto alle 19.30, a Villa Manin di Passariano, l'iniziativa «In concerto 2008». Un'orchestra sinfonica composta da giovani musicisti provenienti da 18 paesi diversi eseguiranno brani tratti da Verdi, Beethoven e Respighi.

Martedì pomeriggio l'inaugurazione della mostra che rimarrà aperta fino al 25 gennaio prossimo

Il viaggio ideale comincia nelle sale dell'armeria e poi si snoda lungo le vie del centro cittadino

IL MEDIOEVO A TRIESTE

Scopriamo al Castello di San Giusto com'erano vita e costumi nel Trecento

Alcune immagini in anteprima della mostra triestina (fotografie di Andrea Lasorte)

TRIESTE Come in ogni favola il tesoro è celato nel luogo più impervio del castello. Si percorrono i saloni, si salgono rampe ripide di scale ed ecco, nella torretta sospesa tra cielo e mare, il delicato Crocefisso dei Battuti che riluce a pochi passi da visitatore. Ecco, nella teca a fianco, il reliquiario del Santo patrono di Trieste e poi la misteriosa alabarda di San Sergio, la Croce di Alda dei Giuliani col retro dipinto a tempera rosso cupo, la saliera del vescovo Canopeo e la magnifica croce decorata di oreficeria veneziana custodita da secoli nel convento di San Cipriano.

Si conclude così, nella piccola sala al culmine del Castello di San Giusto, nel brillio quieto di questi antichi argenti, la grande mostra «Medioevo a Trieste: istituzioni, arte, società nel trecento» organizzata al museo del Castello di San Giusto dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste con il servizio Bibliotecario urbano e i Civici musei di storia e arte in collaborazione con l'Università di Trieste e il Centro europeo di ricerche medievali. Protagonista della rassegna, che s'inaugura martedì alle 18 e propone una ricca selezione di documenti, immagini, opere d'arte, preziosi, epigrafi e monete, un periodo storico ancora poco noto al grande pubblico che secondo gli studiosi rappresenta però un vero e proprio spartiacque nell'evoluzione di Trieste, «un secolo cruciale nella definizione della fisionomia sociale, politica e culturale della città, quello nel quale si segnarono i punti di non ritorno e i destini anche moderni», scrive lo storico Paolo Cammarosano, presidente del Comitato scientifico che coordina l'iniziativa, nel saggio che introduce il catalogo della mostra.

Ai primi del secolo si registra infatti il fallimento, poi celebrato in chiave anche ideologica da tanta storiografia, di un tentativo di signoria personale e si assiste all'affermazione di una larga oligarchia sostenuta da una decina di famiglie. E mentre giunge a compimento l'edificazione della Cattedrale di San Giusto, da allora cuore e simbolo della città, tra il 1369 e il 1382 Trieste, che fino a quel momento era tesa tra i due grandi poli di potere del tempo, Venezia e Aquileia, entra nell'orbita dell'impero d'Asburgo che sarà artefice della fortuna del porto e dell'emporio. È uno squarcio storico di grande suggestione, rimasto però finora in secondo piano.

«La città romana, moderna e contemporanea – spiega l'assessore alla Cultura Massimo Greco – ha attratto e affascinato assai più della Trieste medievale. Non che mancassero studi autorevoli, ma nel complesso l'Età di mezzo, a fronte di epoche considerate a torto o a ragione più importanti per Trieste, ha finito con l'essere un po' trascurata».

A colmare questa lacuna ecco dunque l'importante esposizione a San Giusto, momento centrale di una più ampia «operazione-Medioevo» varata dall'assessorato alla Cultura insieme al Dipartimento di storia e arte dell'ateneo triestino, che ha preso il via con un convegno svoltosi a novembre al Revoltella. «Parliamo di operazione – dice Massimo Greco – perché quell'incontro ha aperto la strada a due ulteriori direttrici di ricerca che trovano oggi realizzazione nella mostra ospitata al castello di San Giusto e nell'individuazione di un itinerario medioevale sul territorio. Non si tratta quindi di uno spot culturale, ma di un lavoro complesso, sedimentato in una triplice occasione di studio».

Il viaggio ideale nel Medioevo triestino può prendere dunque il via nelle sale dell'Armeria del Castello di San Giusto per snodarsi poi lungo le vie della città, seguendo le indicazioni dei totem che sul territorio segnalano le tracce medievali e che, per dare un primo orientamento al visitatore, sono anche stati riuniti tutti insieme negli ambienti del sotterraneo, da poco recuperato, che si affaccia sul piazzale delle Milizie. In quattro sezioni la mostra disegna in maniera vivida la vita della Trieste trecentesca ricostruendo la fitta rete dei legami e degli intrecci internazionali che, dal Centro Europa all'Italia settentrionale alla regione adriatica, contrassegnarono quel periodo.

Dal paesaggio urbano all'economia, dall'organizzazione del Comune alle leggi, dalle monete alle stoviglie, dagli statuti ai documenti della vita di ogni giorno, quel mondo lontano emerge in tutta la sua vitalità e complessità. Fra i pezzi più interessanti si segnalano il grande modello in legno dipinto opera del costruttore navale Andrea Sonz che mostra com'era Trieste prima degli ampliamenti seguiti alla concessione del Porto franco misurando con immediatezza la rivoluzione urbanistica di quegli anni. E poi la vera da pozzo che un tempo dominava Corte Trauner, segnata dallo scorrere quotidiano delle funi, le lettere, i testamenti, i patti dotali, i sigilli, gli Statuti con le miniature che ritraggono i cittadini e i mestieri.

Nella sezione relativa alla pittura si possono ammirare i frammenti degli affreschi con la testa di Cristo e della Vergine mentre nella sezione dedicata alla scultura spicca la dolcissima Madonna in preghiera di proprietà del monastero di San Cipriano. A concludere il percorso, gli squisiti argenti nella torre che sembrano alludere, nel loro splendore, alla ricchezza sconosciuta di una Trieste ancora tutta da scoprire.

Daniela Gross

TANTISSIMI REPERTI

Il percorso si articola in quattro sezioni

Due grandi colonne istoriate dall'alabarda accolgono i visitatori

TRIESTE Ad accogliere il visitatore, a lato del portale d'ingresso all'Armeria del Castello di San Giusto, sono state allineate due massicce colonne. Istoriate dall'alabarda, ornavano l'antico archivio comunale di piazza Piccola e sono lì a simboleggiare la dovizia delle memorie medievali di cui è intessuta la grande mostra «Medioevo a Trieste: istituzioni, arte, società nel trecento» che si apre martedì alle 18. All'inaugurazione intervengono il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore alla cultura Massimo Greco, il direttore dell'Area cultura dei Civici musei di storia e arte Adriano Dugulin e la direttrice del Servizio bibliotecario urbano Bianca Cuderi.

L'esposizione, che rimane aperta fino al 25 gennaio, è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste con il servizio Bibliotecario urbano e i Civici musei di storia e arte in collaborazione con il Dipartimento di storia e storia dell'arte dell'università di Trieste e il Centro europeo di ricerche medievali.

La rassegna, il cui coordinamento generale è affidato a Michela Messina, è curata da Paolo Cammarosano, Adriano Dugulin e Bianca Cuderi attraverso un comitato scientifico cui partecipano numerosi studiosi.

Il percorso espositivo si articola in quattro sezioni che attraverso reperti di vario tipo ricostruiscono l'urbanistica e l'architettura, i rapporti con le realtà politiche esterne, la struttura comunale, la società, l'economia e l'arte. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, da novembre l'orario è 9 alle 17.

d.g.

NARRATIVA. PARLA IL VINCITORE DEL PREMIO SUPER GRINZANE CAVOUR

Mari: «Verderame racconta di genitori e figli»

«I miei miti? Scrittori che impegnano il lettore, come Gadda, Celine e Gombrowicz»

Visionario, letterario, fabuloso nell'immaginazione infantile, con «**Verderame» (Einaudi, pagg. 164, euro 16,50) Michele Mari** ha vinto il Super Grinzane Cavour. Un risultato sorprendente, perché Mari non è scrittore semplice, ma evidentemente la miscela tra la sua scrittura e la storia autobiografica dell'amicizia tra il tredicenne Michelino e Felice il contadino saggio, mostruoso, solitario e naïf, che lo affascina e impaurisce, ha conquistato la giuria dei giovani che dà l'impronta al premio giunto alla ventisettesima edizione.

«Questo rapporto – dice Mari - colma un vuoto di dialogo tra genitori e figli che spesso si verifica in famiglia. Sono sorpreso che i ragazzi mi abbiano così amato da farmi vincere. È piaciuto loro probabilmente il senso dell'avventura che ha trasmesso quest'uomo così avulso dalla normalità. Conosco bene questa sensazione perché è stata la mia».

Nel romanzo il vecchio Felice sta perdendo la memoria, ma Michelino riuscirà a catturarne simbolicamente i cristalli di «verderame» e a compiere con lui un pericoloso viaggio nell'ignoto. Serpeggiano nel libro le manie e le suggestioni di Stevenson, Melville, Hoffman. Sono gli amori letterari dell'autore, in una sorta di romanzo-autoritratto col quale Mari guarda se stesso all'indietro, donando al lettore pillole di alta scrittura.

Lei ha detto: più parlo di cose urgenti e imbarazzanti, più sento classicisticamente il bisogno di esprimerle in una forma alta. Perché?

«Siccome sono stato spesso accusato di compiacimento formalistico, quando ne ho avuto la possibilità ho precisato che si l'esito potrà essere manieristico, ma tutto ciò non nasceva da un intento esibitorio né da un compiacimento culturale, ma era l'unico modo per poter parlare di me, soprattutto di cose più private, più delicate: certi traumi, rapporti irrisolti con i miei genitori, difficoltà con i coetanei quand'ero ragazzino, questioni anche sessuali. Voglio dire che qualsiasi argomento, scabroso o intimo, doveva essere detto con le parole della letteratura, con un gioco di specchi e di citazioni».

Certamente non è standard Verderame, che è anzi romanzo che impegna il lettore a fermarsi e a dare il senso a ciò che sta leggendo, anche per il piacere della lettura.

«Da lettore m'è sempre piaciuto essere impegnato dallo scrittore, tant'è che tra le mie passioni ci sono Gadda, Celine, Gombrowicz, Guimaraes Rosa. Quanto al mio piacere di scrivere, mi dico: se ci sarà qualche anima congeniale che vorrà venirmi incontro e cercare di estrarre dalla pagina quel che vi ho messo dentro, ben venga».

La copertina del libro

Mentre oggi è troppo forte la tentazione di privilegiare una scrittura giornalistica così nella vita sociale come in quella culturale?

«Sì, lo avverto molto nelle politiche editoriali e nelle pressioni che anche gli editori più insospettabili ti fanno per renderti più leggibile ergo più vendibile. Per principio ho sempre rifiutato l'editing perché se consegno un testo, ne ho la responsabilità fino all'ultima virgola. Trovo indecoroso che ci siano scrittori che scrivono libri incompleti e sono quasi grati all'editore che confeziona il prodotto finale. E poi mi dà un gran fastidio il giovanilismo in letteratura».

Torniamo a Verderame, al fascino e ai misteri che ci ha messo dentro. Che cosa l'ha spinta a raccontare?

«Forse il fatto che essendo cresciuto a libri di Stevenson e di Conrad, l'idea del mistero è sempre stata forte in me. Non sono mai riuscito a scrivere storie che non contenessero qualcosa di misterioso e di ambiguo o che non mescolassero surreale e reale come il finale di Verderame, dove improvvisamente Felice abbandona il dialetto e si mette a parlare in lingua. Un finale onirico».

Sergio Buonadonna

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

AD.ZE Villa Revoltella euro 107.000 trilocale da ristrutturare con balcone, veranda, grande cantina e ampio parcheggio condominiale. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ARTEMISIO nel verde, vista panoramica e mare, appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà. Euro 193.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845, 3281265095.

BELLOSGUARDO palazzina signorile, ascensore, salone, bicamere, servizi, box auto. Euro 315.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310.

BERGAMINO euro 185.000 100 mq tricamere ultimo piano balcone vista città mare. Biservizi, parcheggio in garage, cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

EURO 150.000 ad.ze via Cologna piano medio con ascensore: ang. cottura con soggiorno, due matrimoniali, poggiolo e ripostiglio. Pari a primo ingresso. Tecnocasa Università 040571853.

EURO 215.000 Str. Nuova per Opicina disposto su due livelli con ingresso indipendente appartamento immerso nel verde con vista mare. Posto auto coperto. Tecnocasa Università 040571853.

EURO 75.000 Cantù appartamento in zona verde e tranquilla composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Arredato. Tecnocasa Università 040571853.
(A00)

EURO 80.000 Molino a Vento appartamento in stabile recente: ingresso, cucina, due grandi stanze, bagno, ripostiglio e due balconi. Luminoso. Tecnocasa Università 040571853.

EURO 90.000 Vicolo dell'Edera ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, ripostiglio, veranda e cantina. Vista aperta. Tecnocasa Università 040571853.
(A00)

FABIO Severo ascensore, zona giorno, due stanze, bagno, balcone, soffitta. Euro 130.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

FLAVIA - ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio poggiolo verandato. B.G. 040272500. (A00)

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi, cantina. Euro 195.000. Cod. 464/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto ca. 70 mq due stanze bagno cantina ca. 40 mq termoautonomo vista aperta San Giusto euro 165.000. Cod. 483/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sappada appartamento ultimo piano soggiorno cucinino 3 stanze bagno terrazze ad angolo soffitta euro 300.000. Informazioni previo appuntamento. Cod. 530/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Torricelli piano alto con ascensore: cucina, balcone, due stanze, bagno, ripostiglio, soffitta. Ottimo investimento! Cod. 639/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Ponterosso particolare, luminosissima mansarda primo ingresso in stabile ristrutturato. Soggiorno-zona cottura, studio, matrimoniale, doppi servizi, ascensore, termoautonomo. Cod. 797/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento: soggiorno, cucina, tre stanze, servizi separati, ripostiglio, ampio terrazzo. Termoautonomo, climatizzato. Euro 183.000. Cod. 722/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

MUGGIA: in centro storico primoingresso con rifiniture di alto livello: soggiorno con angolo cottura matrimoniale e bagno. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA: vicinanze centro vendesi box o posti macchina coperti in primoingresso. Consegna maggio 2009. B.G. 040272500.

MUGGIA: zona lungomare vendesi box 3m per 6m con ingresso automatizzato e luce a contatore indipendente. Possibilità detrazione Irpef 36%. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA villa singola in costruzione disposta su tre piani con box e giardino di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

OPICINA pronta consegna palazzina primoingresso appartamento con mansarda, ca. 95 mq, terrazzo, cantina, posto auto. Luisa Serra Immobiliare 040638310. (A00)

PIAZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270.

POSTI auto in garage e scoperti vendesi fronte Burlo in stabile primoingresso, a partire da euro 15.000. Pronta consegna. B.G. 0403498176. (A00)

RARA opportunità privato vende piccolo appartamento con grande terrazzo vista aperta sul golfo ascensore aria condizionata primo ingresso in piccolo condominio completamente ristrutturato. Informazioni 040370533. (A4680)

ROZZOL 2 appartamenti in palazzine adiacenti, bicamere con terrazzo o veranda, posto auto in garage e vista aperta. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL alta euro 145.000 trilocale totalmente ristrutturato. Poggiolo con vista aperta. Possibilità ampio box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S. Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su corso Italia. Cheni & Tutta 040767270.

SAN Giacomo epoca in ottime condizioni, appartamento vista mare ca. 70 mq, riscaldamento autonomo, impianti a norma euro 118.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845, 3281265095.

SAN Pasquale 105 mq panoramici con terrazzino, 3 camere, doppi servizi, veranda e box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia) euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giustinelli (adiacenze) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Borgo Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giardino Pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio di ampia metratura di cucina grande 3 camere servizi da sistemare internamente euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369960 villetta immersa nel verde a Prosecco di cucina saloncino con caminetto 2 stanze bagno e ampio parco alberato piscina garage euro 365.000.

SPAZIOCASA 040369950 L.go Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano (possibilità posto auto) euro 235.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petronio (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno ideale per single/coppia euro 65.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Battisti in palazzo epoca mansardina di cucina saloncino stanza bagno euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Grado Pineta in palazzina immersa nel verde alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo posto auto affarone euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roncheto (zona) in palazzina recente in posizione tranquilla alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Verniellis (adiacenze) in palazzina alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina (possibilità arredato) euro 190.000.

TECNOCASA Campanelle euro 100.000 via Del Veltro appartamento di 60 mq vista aperta matrimoniale soggiorno cucina bagno. Ottime condizioni 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 110.000 via dell'Istria appartamento 85 mq soggiorno cucina due matrimoniali bagno e terrazza. Ottime condizioni. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 125.000 Muggia app. di 75 mq soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo. Posto auto condominiale. 040365078. (A00)

TECNOCASA Campanelle euro 79.000 strada di Fiume appartamento di 70 mq in stabile d'epoca con le facciate rifatte. Termoautonomo. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 95.000 via Diacono appartamento 95 mq soggiorno cucina tre camere da letto due bagni termoautonomo 040365078.

TECNOCASA San Giovanni strada per Longera appartamento di circa 50 mq con posto auto di proprietà. Terrazzo abitabile. Euro 107.000. 040365078.

TECNOCASA San Giovanni viale al Cacciatore appartamento immerso nel verde. Cucina soggiorno due camere palazzina anni '70. Euro 139.000. 040365078.

TECNOCASA San Giovanni via Antoni appartamento 100 mq doppi servizi terrazzo box auto di proprietà euro 278.000. 040365078.

TECNOCASA San Giovanni via San Cilino appartamento tinello cucinino matrimoniale bagno veranda ristrutturato arredato. Euro 82.000. 040365078.

TECNOCASA San Giovanni zona Altura appartamento con vista aperta. Ampia cucina abitabile soggiorno due camere euro 138.000. 040365078.

VIA Commerciale trasversale ottimo soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. Terrazza abitabile. Posto macchina in affitto. Cheni & Tutta 040767270.

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione due appartamenti con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi terrazza e/o cantina. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Di Vittorio palazzo in costruzione ultimi appartamenti soggiorno cucina due camere doppi servizi. Terrazza cantina e posto macchina. Cheni & Tutta. 040767270.

VIA Udine vicinanze Stazione, piccolo locale commerciale fronte strada, ottime condizioni. Euro 29.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845, 3281265095.

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale o trasformazione in box. B.G. 0403498176.

Continua in 20.a pagina

TRIESTE

■ **AL GABBIANO**
Oggi, dalle 21, «In orbita»: djset a 360 gradi con «Music revolution» di Ricky Russo.

■ **AURISINA CAVE**
Oggi alle 21, alla piazza di Aurisina Cave, per «Serate d'estate sotto le stelle», primo appuntamento con il Festival internazionale Ave Ninchi Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria.

■ **PERFORMANCE DI LUCI**
Oggi a Palazzo Costanzi, dalle 21 alle 24, ci sarà una performance di luci ideata da Marianna Accerboni a chiusura della mostra del Paesaggio (con visita guidata gratuita).

■ **PREPOTTO**
Oggi alle 21, a Prepotto, il «Civa Civa festival» presenta i concerti di Br Stylers (Dub-Elettronica) e dj Milkiwy (Electro-New Wave).

■ **MARIA CALLAS**
Prosegue fino a settembre, alla sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevich, la retrospettiva «Maria Callas 30 anni dopo».

■ **TRIESTELOVESJAZZ**
Oggi in piazza Verdi, alle 21, concerto di Jazzhondo e John Fischer.

PORDENONE

■ **SPILIMBERGO**
Oggi alle 21, in piazza Garibaldi, concerto di Rudy Rotta blues band.

GRADO & AQUILEIA

■ **CONCERTO D'ORCHESTRA**
Oggi alle 21, al Palacongressi, Federico Mondelci e l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

■ **SARDELADA**
Fino a domani, dalle 17.30, al campo dei patriarchi Festa di mezza estate.

MONFALCONE

■ **NEI SUONI DEI LUOGHI**
Oggi alle 21, al Palazzo De Fabris di San Canzian d'Isonzo (Begliano), concerto del David Trio.

GORIZIA

■ **PRESENTAZIONE ALLA LEG**
Oggi alle 17.30, alla Libreria Editrice Goriziana, si presenta il libro «Il piccolo zar».

UDINE

■ **SHOW DI PAOLO HENDEL**
Oggi alle 21, al capo sportivo di Santa Maria La Longa, «Il bipede barcollante», spettacolo del comico Paolo Hendel.

■ **CONCERTO DI VENDITTI**
Oggi alle 21.30, a Villa Manin di Passariano di Codroipo, concerto del cantautore Antonello Venditti: unica tappa regionale del tour «Dalla pelle al cuore».

SI CONCLUDE A GORIZIA LA 27.a EDIZIONE

Amidei all'ultimo atto stasera il premio alla sceneggiatura

Brillano i percorsi su Balàzs e Springsteen Applaudita anche la sezione «Off»

GORIZIA Amidei 2008, ultimo giorno di un'edizione che, rispetto al passato, ha esibito altra grinta e diverso livello culturale, soprattutto nelle rassegne di contorno. Quella che sino a un paio di stagioni fa si presentava come una normale rassegna estiva dei migliori film della stagione, impreziosita dalla presenza degli autori, sta acquisendo i titoli di un vero e proprio festival. Al punto che le iniziative di contorno assumono un rilievo maggiore del concorso vero e proprio, il Premio Amidei per la miglior sceneggiatura, la cui selezione sconta un'ottica troppo romanocentrica, non prendendo in considerazione le grandi cinematografie mondiali ed europee, e dimenticando che di queste grandi cinematografie quella italiana, eccezion fatta per rare opere di denuncia come «Gomorra» o «Il Divo», non fa più parte.

Merito delle rassegne di contorno è stato quello di allargare le prospettive. Sulla storia. Come nel caso di quella dedicata all'opera di sceneggiatore di Béla Balàzs, un percorso inedito sul cinema della Germania di Weimar. O come in quella ispirata dall'opera di Bruce Springsteen, ripescandone nei film fonti e suggestioni. Ma anche sul presente c'è stato modo di allargare lo sguardo con il ciclo «Italiana Off 2001-2008», che proprio ieri ha avuto la sua giornata forte con la proiezione delle opere di Salvatore Piscicelli, di Corso Salani, di Salvatore Mereu e di Gianni Zanasi che, pur timbrato «off», si ritrova in concorso. «Off» vuol dire fuori dal giro, dalle mode, dal sistema, eppure son opere che esistono e che comunicano. In «Quartetto», 2001, di Salvatore Piscicelli, quattro donne si confessano davanti alla macchina da presa. «Corrispondenze private», 2002, di Corso Salani, è un'opera autoironica di cinema sul cinema, quasi a dimostrare la volontà del suo autore di interrogarsi sul mezzo usato. «Non pensarci», 2007, di Gianni Zanasi, ritrae l'esilarante e strampalata vita della provincia italiana. «Sonetàula», 2008, di Salvatore Mereu, è la storia di un mondo di vinti, un bambino servo-pastore costretto alla latitanza e alla criminalità. Sono tutti film che è difficile vedere: le multisale, ad onta del loro nome, sempre meno titoli propongono.

Il pomeriggio odierno dell'Amidei è dedicato al nuovo cinema sloveno, così vicino e così lontano sinora. In programma alle 14 «Installazione d'amore», 2007, di Maja Weiss, seguito alle 16 da «La colazione del gallo», 2007, di Marko Nabersnik. I due film rappresentano una sorta di rinascita del cinema sloveno che, dal momento della dissoluzione jugoslava, era entrato in un periodo di afasia, di incapacità a ritrarre la nuova realtà del paese. La fase di transizione politica aveva avuto influenze pesanti sulla cultura, mutando il ruolo dell'intellettuale e mettendo in discussione i codici espressivi. Gli artisti eran rimasti senza parole, senza metafore, incapaci di descrivere una realtà in mutamento. Questa fase storica sembra conclusa. «Installazione d'amore» offre il ritratto della nuova borghesia slovena, libera da legami con il passato, sufficientemente ricca per accogliere senza problemi tutti i modelli del consumismo occidentale. «La colazione del gallo» è il film che ha fatto riaprire le sale cinematografiche anche nel più piccolo paesino sloveno. Dopo sole 20 settimane l'avevano già visto 177mila spettatori, vale a dire un decimo della popolazione. Un grande successo ascrivibile ai complicati intrecci amorosi dei personaggi, allo sguardo costantemente ironico, alla continua combinazione di elementi rurali e urbani: la Slovenia di oggi insomma. In serata, dopo tanti acidi apologhi, il festoso epilogo con «Juno», 2007, di Jason Reitman, e le premiazioni.

Sandro Scandolara

Un'immagine del film «Petelinji zajtrk» (La colazione del gallo), al Premio Amidei

La rockstar Vasco Rossi

MUSICA. IL 12 SETTEMBRE ALLO STADIO FRIULI

Udine, schiarita per il concerto di Vasco Rossi

Per il montaggio del palco c'è un piano che non pregiudica la partita della nazionale

UDINE Schiarita all'orizzonte per il concerto di Vasco Rossi allo stadio Friuli il 12 settembre, due giorni dopo la partita della nazionale con la Georgia per le qualificazioni ai mondiali 2010. Ieri Milano Concerti e Azalea Promotion, organizzatori del concerto che rischia di saltare a causa dei tempi stretti per il montaggio del palco nelle 48 ore tra partita e show, hanno presentato al Comune di Udine il progetto per il premontaggio di una parte del palco a partire dal 6 o 7 settembre. All'inizio della prossima settimana è atteso il verdetto della Commissione provinciale per la vigilanza e la sicurezza, convocata dal prefetto con carattere d'urgenza, il cui parere positivo sul progetto per il palco pre-montato è la prima condizione richiesta dalla Figc, Federazione Italiana Gioco Calcio, per dare il via libera alla soluzione «salva-concerto» prospettata dagli organizzatori dell'evento.

Lo conferma l'assessore comunale allo sport, Kristian Franzil, che insieme ai tecnici dell'amministrazione dovrà dare una prima valutazione di fattibilità del progetto da presentare alla Commissione di Vigilanza e successivamente alla Figc. «Il via libera della Figc – afferma Franzil – dovrebbe arrivare qualora il progetto sia giudicato fattibile dalla Commissione e non comprometta la sicurezza e il regolare svolgimento della partita. La seconda condizione è relativa agli orari di utilizzo del campo, che dev'essere gestito in modo da non pregiudicare le esigenze della Nazionale». Il concerto potrà svolgersi regolarmente solo se il progetto presentato dagli organizzatori incasserà il via libera, oltre che della Figc, anche della Fifa. «Per il completamento dell'iter – commenta Franzil – non siamo ancora in grado di prevedere tempi precisi».

Non è stato preso in considerazione il trasferimento né del concerto né della partita allo Stadio Rocco di Trieste.

Alberto Rochira

IL FESTIVAL AL LIDO DI STARANZANO

Zen Circus al SummerLab

Finale stasera con Kultur Shock e Sick Tamburo

STARANZANO Stasera dalle 21, a Lido di Staranzano (ingresso gratuito), i Sick Tamburo, gli Zen Circus e i Kultur Shock, hanno il compito di chiudere la sesta edizione del SummerLab Beach Festival. Nei cambi palco e dopo il concerto ci sarà la Summer Gang Dj Set (Anita, Blondie, Creeper, Digirick).

I Sick Tamburo sono un progetto nuovo e misterioso: non si sa, infatti, chi si cela dietro le maschere che portano i quattro (batteria, chitarre, basso, voci e campioni). Di sicuro solo qualche ex Prozac+. Kultur Shock è una formazione gypsy punk/alternative metal che proviene da Seattle. Sono conosciuti e rispettati a livello internazionale. Il loro sound è stato spesso paragonato ai Pogues, Frank Zappa e System Of A Down.

Gli Zen Circus, buskers d'altri tempi in giro dal '99, macinano folk, punk, indie-rock e sono celebri per le loro incendiarie esibizioni live. Il quarto album, «Villa Inferno», è il frutto di una collaborazione con Brian Ritchie, membro fondatore e cuore pulsante degli americani Violent Femmes. Jerry Harrison dei Talking Heads suona le tastiere nella cover di «Wild Wild Life», le gemelle Kim Deal (una vera e propria icona del rock femminile anni '90: bassista dei Pixies e chitarrista nelle Breeders) e Kelley Deal (al basso nelle Breeders) appaiono nei cori del primo singolo "Punk Lullaby" (videoclip di Davide Toffolo). Co-produce Giorgio Canali (ex CSI, ora PGR). Tortura la chitarra nella clashiana «Dead Penfriend» Giulio Favero del Teatro degli Orrori.

«Facciamo canzoni in italiano solo quando ne sentiamo veramente l'esigenza» racconta Appino, voce degli Zen Circus. Che prosegue: «Il paragone che fanno con Rino Gaetano mi rende felice. Durante l'adolescenza era l'unico cantautore che accettavo. Mi ha aperto un mondo».

Gli Zen Circus

Ricky Russo

IN BREVE

SATIRA SU BERLUSCONI

Dario Fo: «Porto in scena il Lodo e il nano gigante»

ROMA «Il nano gigante fa il suo mestiere», farsa tragica sessantottina: potrebbe intitolarsi così una nuova commedia di Dario Fo dedicata a Silvio Berlusconi e alle sue vicende giudiziarie. L'attore premio Nobel non promette formalmente di scriverla, ma ne discorre con l'Unità in un'intervista. Dice Fo: «Come si usava una volta, il pubblico è coinvolto, comparse a volontà, ne vedremo delle belle, anche sessualmente, in teatro, teatro di piazza, teatro di strada, teatro con sessanta milioni di posti. Molto grande. Partiamo da dove ha finito Lui: nessuno può più toccarlo, la legge è legge, festa, inizia la festa». Dario Fo è sul tappeto volante - scrive l'Unità -, ispirato tipo trance, fermarlo è un peccato: tallona il piccolo Cesare da sempre, e poche ore fa il suo assistito, Berlusconi, si è incollato un brandello di diritto feudale sul campanello di Arcore. Dice Fo: «Silvio Berlusconi, nessuno mi può giudicare» e riflette fra sè e sè: «Dunque vediamo. Situazione complessa. Tra l'altro c'è un soggetto di difficile individuazione, un altro con pochissime battute. Non facile ma niente è impossibile».

AVEVA OTTANT'ANNI

È morto il jazzista Johnny Griffin

PARIGI Il sassofonista americano Johnny Griffin, leggenda del jazz, è morto all'età di ottant'anni. Soprannominato il «piccolo gigante», per la sua statura, cominciò a studiare musica nella sua città natale, Chicago, alla Dusable High School, per poi unirsi all'orchestra di Lionel Hampton nel 1945.

Griffin ha vantato grandi collaborazioni con Art Blakey e Thelonius Monk, oltre a registrare con John Coltrane. Agli inizi degli anni Sessanta fondò un gruppo con un altro sassofonista, Eddie «Lockjaw» Davis, ma nel 1962 decise di trasferirsi in Francia.

Il musicista è morto nel suo appartamento a Mauperevoir, dove viveva da diciotto anni. «Non è tempo di rimorsi», ripeteva tempo fa Johnny Griffin in un'intervista rilasciata al Telegraph: «La vita va vissuta».

MENTRE JAGGER COMPIE 65 ANNI

Rolling Stones: ciao Emi passiamo alla Universal

LONDRA I Rolling Stones chiudono il contratto decennale con la Emi e passano alla casa discografica Universal. Per il Times il trasloco è ormai sicuro e segna la fine di una solida e storica collaborazione fra la band guidata da Sir Mick Jagger (che oggi compie 65 anni) e l'etichetta britannica di proprietà di Guy Hands. Gli americani della Universal sono in pole position per acquisire i diritti della band fin dall'inizio dell'anno, quando hanno commercializzato l'esibizione live dei Rolling Stones «Shine a Light», che si è svolta a New York nel 2006 ed è stata immortalata su video dal regista Martin Scorsese.

La firma del contratto con la major statunitense appare tanto più importante, perchè permette ai Rolling Stones di gestire tutti i loro successi a partire dagli anni Settanta.

CONCERTI

«Diavoli tzigani» a Grado Marlene Kuntz a Sesto

GRADO Stasera due appuntamenti imperdibili con la musica: a Grado i «diavoli» tzigani con Géza Hosszu-Legocky & The Five devils e a Sesto al Reghena i Marlene Kuntz. Dopo il successo di Uto Ughi, che ha inaugurato le Settimane musicali di Grado, la rassegna prosegue con un altro evento di rilievo: alle 21, sul palco del Palacongressi, salirà il violinista Hosszu-Legocky che proporranno un repertorio in grado di lasciare il pubblico col fiato sospeso fino all'ultima nota. Per il Sexto Unplegged, invece, protagosnisti della serata in piazza Castello i Marlene Kuntz, attesi alle 21. Porteranno la loro «poetica sonora», per un'esibizione unica.

TEATRO MITTELFEST

Chiesa gremita a Cividale per il concerto della star dei Balcani candidata al Nobel

Esma, la regina dei Rom incanta con i suoni tzigani

CIVIDALE L'ensemble entra nella chiesa gremita al ritmo di trascinanti percussioni, e la vitalità della musica tzigana esplode. Fiati, archi, fisarmonica e batteria per introdurre la spumeggiante Esma Redzepova, regina dei Rom e delle sonorità gyspy. Ed è subito festa di note e di applausi, che diventano scroscianti quando la star dei Balcani entra in scena avvolta in un elegante abito della tradizione. Incanta subito il pubblico con la sua voce intrisa di timbri arcaici e popolari, che troneggia con la sua potenza sulle melodie di quell'etnia Romà di Macedonia della cui cultura è devota ambasciatrice. L'ensemble è travolgente nei suoi virtuosismi, e si unisce con la voce di Esma in un gioco di perfetto affiatamento e complicità. Il pubblico la accompagna battendo le mani mentre lei danza in scena o canta attraversando la platea.

La candidata al Nobel per la Pace conquista con la sua energia e disarmante genuinità. La musica oltrepassa ogni barriera, e il razzismo dilagante contro i Rom sembra una realtà aliena, impossibile. «E invece in Italia c'è, e dovremmo vergognarcene», commenta il direttore artistico del festival Moni Ovadia introducendo il concerto. E aggiunge: «In Macedonia i Rom sono una minoranza rappresentata perfino in parlamento, da noi vengono messi in atto strumenti vetusti della discriminazione, travestiti di razionalità. Ma il razzismo si chiama razzismo e basta».

Esma, interprete versatile e dalla connaturata teatralità, passa agilmente dai toni dell'allegria a quelli della tragedia, cantando di amore, sogni, speranze, gioie e dolori del suo popolo calunniato e spesso incompreso, di cui lei incarna la dignità, la fierezza e la creatività. I brani sono tanti, dalla celebre «Cae Shukarije», resa nota anche dal film «Underground» di Kusturica, fino alla nostalgica «Dzelem Dzelem», per finire con «Ibraim», che fa ballare perfino il presidente del Mittelfest, Furio Honsell. Entusiasta il pubblico, che ha premiato lei e l'ensemble con una lunga e calorosissima ovazione.

Esma ringrazia tutti, in inglese e in italiano, e in lingua Rom alcuni compaesani in sala con la bandiera macedone. «Alzate le mani – li invita – vediamo quanti siete». Tra i più applauditi nei giorni scorsi, «Pupilija, Papa Pupilo and the Pupilceks-Reconstruction», scoperta e ricostruzione di uno spettacolo che segnò l'avvento della performance stile «Living Theatre» a Lubiana nel '69. Le venti scene proposte dal gruppo sloveno Maska e realizzate da tre artisti che si firmano «ironicamente» con lo pseudonimo del premier sloveno Janez Jansa, riportano in auge la freschezza e la strutturale «asistematicità» di quella particolare ricerca sull'espressività teatrale che animò gli artisti in quegli anni. Tra girotondi e abbracci liberatori, nudità esibite, dissacranti giochi di parole, galline vere in scena «a rischio di massacro» (ma è solo una provocazione molto riuscita), i ragazzi del Maska offrono un lavoro veramente interessante per la sua vivacità comunicativa e per la capacità di andare oltre la pura ricostruzione filologica, di parlare al pubblico d'oggi e scuoterlo dal suo abituale torpore. Molto coinvolgente «La Fine L'Inizio», spettacolo «multimediale» di danza, musica e immagini ideato e diretto da Andrea Panciotto. Su struttura drammaturgica ispirata a «Le Cosmicomiche» di Calvino, il lavoro offre visioni e suggestioni nutrite da un potente apporto «hi-tech», affrontando con risultati nel complesso efficaci, ma a tratti un po' didascalici, il tema dell'evoluzione della vita nell'universo in continua trasformazione e lo sviluppo sostenibile. Impeccabile la performance dei danzatori, in un gioco ossessivo ma intrigante di proiezioni dal piano orizzontale (palco) al piano verticale (fondale-schermo). Oggi inizio del festival alle 11 in San Francesco, con un incontro con lo studioso Guido Crainz sul tema «Il futuro del passato». Alle 17 nella stessa sede «Lo sguardo lieto», concerto a cura di Massimo Gon con alcuni giovani talenti dei Conservatori Tartini di Trieste e Tomadini di Udine. A seguire, «Reduci» in anteprima italiana (Ristori, alle 19) e due prime assolute: «Cabaret, ovvero cronache di un'alba abortita» (alle 20.30, palazzetto dello sport) e «Caligula», spettacolo tratto dal testo di Camus dal visionario regista sloveno Tomaž Pandur (piazza Duomo, ore 22.30).

Domani, gran finale del festival con l'atteso ritorno del celebre «Oylem Goylem» di Moni Ovadia.

Alberto Rochira

> La musica oltrepassa ogni barriera e tutti i razzismi, ricorda il direttore artistico Moni Ovadia

A sinistra Esma Redzepova; a destra una scena dello spettacolo «Caligula», in scena stasera a Cividale

MUSICA

Oggi e domani gli ultimi concerti

Trieste ama anche il Brasile

La band di Ornella Serafini rilegge le canzoni di Vinicius

TRIESTE Suoni dal mondo. Prosegue mostrando le sue varie anime (mediterranea, centroeuropea, newyorkese e sudamericana) la seconda edizione del TriesteLovesJazz, promosso dal Comune e organizzato con la Casa della Musica per SerEstate, che anche ieri in piazza Verdi ha riscosso grande successo di pubblico. Dopo la serata di giovedì, interamente centroeuropea, la scena si è dapprima spostata in Brasile, con il Serafini Giangaspero Trio, per poi riabbracciare la Vecchia Europa con il Quartetto «Tslovesjazz», ospite il chitarrista Rudy Linka. Oggi la rassegna, che si chiude domani, offre tre appuntamenti.

Sul palco, due sedie, un leggio e un tappeto ricoperto da strumenti a percussione per il viaggio, musicale e letterario, nella poetica di Vinicius de Moraes. A offrire il biglietto aereo sono Ornella Serafini, sensibile interprete che alterna l'attività di cantante con quella di attrice, Sergio Giangaspero, chitarra e Alessandro «Benny» Parlante, percussionista e anima della Banda Berimbau. «Il progetto è nato per il festival – spiega la cantante – e ho ricercato un repertorio che mi ispirasse, come quello di Vinicius, soffermandomi sulla sua poetica e indagando il modo in cui affronta il tema dell'amore: dentro ai suoi versi c'è tutta la poesia, la drammaticità e l'ironia tipica brasiliana». Un progetto destinato a crescere. L'intenzione è di integrare il programma con brani di Chico Buarque. L'auspicio è di tenere un concerto alla Casa della Musica e registrare un cd. «O poeta e o violao» è un vero recital, con la lettura della traduzione dei testi cantati in forma di poesia o racconto. «Mi piace raccontare storie. Mi piaceva l'idea di ritornare al recital con questo progetto piuttosto che con un repertorio jazzistico», dice la vocalist. Ad accompagnarla, un «tappeto» di percussioni – una decina - che Parlante utilizza sapientemente per commentare le parti cantate e recitate; tutti strumenti tipici della batteria di samba tra i quali spiccano il pandeiro e la quica, strumento a frizione che produce un lamento acuto. Il rapporto di Giangaspero con la musica brasiliana parte da lontano. «Mi sono appassionato al genere con Toquinho e il suo lavoro di fusione - racconta - Attualmente collaboro con la cantante Denise Dantas su un repertorio basato sulla canzone d'autore brasiliana, lontano dagli stili più noti come samba o bossa nova».

Il Serafini Giangaspero Trio ha aperto la serata di ieri (foto Giovannini)

RUDY LINKA

In piazza Verdi entusiasmo anche per il set del chitarrista newyorkese

Grande modern mainstream jazz - in cui l'apporto dei singoli conferisce la vena mediterranea (Castelli), quella europea (Comisso) e quella americana (Linka) - con il quartetto di Angelo Comisso, piano, Marco Castelli, sax, Lello Pareti, basso, Gabriele Centis, batteria che ospita l'ormai newyorchese d'adozione Rudy Linka. In scaletta, brani originali di Castelli e Linka e standard. A comporre la cifra stilistica, Linka vive a New York ormai da 25 anni e risiede nel quartiere dei musicisti come John Abercrombie «ci conosciamo tutti e abitiamo vicinissimo», dice.

Ma com'è suonare con questi grandi maestri? «E un'esperienza favolosa, ci si arricchisce vicendevolmente suonando assieme - replica - non è un rapporto didattico, tra maestro e allievo, ma si crea subito un grande scambio di energia creativa». Linka è stato già applaudito alla scorsa edizione del festival «è bello suonare qui, il pubblico di Trieste è fantastico», commenta. Giovedì a catalizzare l'attenzione della piazza è stata l'esibizione di tre virtuosi dello strumento: il trio Jurkovic (che suona la chitarra appoggiandola alle ginocchia nel caratteristico stile «two hands tapping», che prevede la percussione di entrambe le mani sulla tastiera) - Uhlir (contrabbassista della famosa scuola praghese) – Helešic, batteria. Grandi consensi anche per l'originale e coinvolgente progetto del Radio.String. Quartet.Vienna. Stasera, alle 19.30 al Caffè Continentale aperitivo jazz con il Vardabasso Zanoner Duo. A seguire, ma in piazza Verdi, alle 21 il gruppo Jazz Hondo del chitarrista spagnolo Angel Rubio. Per chiudere, John Fischer, tra gli artisti di maggior rilievo della scena gospel inglese & I.D.M.C.

Gianfranco Terzoli

RASSEGNA. SUCCESSO PER «OPENING BAND LIVE MUSIC»

I triestini Trabant fanno ballare la piazza

TRIESTE Ottimo riscontro di pubblico per il festival in piazza Sant'Antonio «Opening Band Live Music», frutto della collaborazione tra l'associazione Musica Libera, i Poli di Aggregazione Giovanile del Comune e il gruppo Tetris. Quest'anno al concorso rivolto alle giovani band si è affiancato un ospite in chiusura di ogni serata: hanno esordito martedì i Mellow Mood, mercoledì The Niro e giovedì i triestini Trabant. Limes, Enfant Pissant, Mr. Moog, Radio Kill Heroes, Hammeredi, Kiss'n'Kill sono le band che suoneranno alla finale del 30 luglio. Il vincitore della rassegna si esibirà il 2 agosto in piazza dell'Unità, nell'ambito del «Trieste Rock SummerFestival» in apertura delle esibizioni di Glenn Hughes e Moonstone Project. Inoltre realizzerà un demo nella sala di registrazione del Polo di Aggregazione Giovanile di Borgo San Sergio.

I Trabant hanno giocato in casa, premiati da un gruppo numeroso di fans e sostenitori. Anche se il riscontro di pubblico sta diventando entusiasmante ovunque, lungo la penisola. Il debutto «Music 4 Losers» (synth, cassa dritta, groove da dancefloor, riff di chitarra ruvidi e testi ironici, uscito per l'udinese R!SVP Rec) sta andando forte. Altroché musica per perdenti: vincitori delle selezioni regionali di «Italia Wave 2007», i quattro triestini sul palco di piazza Sant'Antonio sono macchine da guerra, sempre più precisi, maturi, puliti nell'esecuzione dei brani. Parecchi i brani estratti dal cd: «Happyness: Guiltyness» e «The Emptyness» aprono il concerto. Loquace e spigliato Giovanni De Flego (chitarra e voce), approfitta della data cittadina per salutare il papà presente in piazza introducendo «Girlfriend/Bestfriend». Michele Zazzara (basso), Giulia Cattaneo (tastiere) e Giacomo Coslovich (batteria) lo seguono a ruota, con energia e voglia di giocare. Scorrono via: «Social Weapon», l'inno danzereccio «Waste of Time», «Very Boring». Poi la cover di «Diderot» dei My Awesome Mixtape. E un bel po' di brani non inclusi nel debutto, come «Nervous Breakdown», e «All Your Friends All your aficionados».

Elisa Russo

CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO
All'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00.
Domani anche alle 14.30 a solo 4 €.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.30, 21.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Gli spettacoli delle 16.00, 17.15, 19.00, 20.15, 22.00 sono disponibili anche in versione originale.

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.30, 20.10, 22.15
In esclusiva a Cinecity. Proiezioni in digitale: 16.00, 20.10, 22.15. Dal regista visionario de «Il labirinto del fauno».

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Disponibile anche in versione originale.

FUNNY GAMES 16.05, 19.50, 22.00
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.05, 18.15, 20.05
dal celebre manga (e serie tv) giapponese.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 18.00, 22.00
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy.

Sabato 2 agosto ore 21.30 GRUPO COMPAY SEGUNDO LIVE! In esclusiva a Cinecity il primo grande concerto in diretta via satellite (ingresso intero 7,50 €, ridotto e cineram 5,50 €).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

SAVAGE GRACE 18.00, 21.00
di T. Kalin con J. Moore, S. Dillane.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.30
Un meraviglioso cartoon.

TROPA DE ELITE - GLI SQUADRONI DELLA MORTE 17.45, 21.40
di J. Padilha. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2008. V.m. 14.

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

12 17.00, 19.20, 21.45
di Nikita Mikhalkov. In concorso al Festival di Venezia. Candidato all'Oscar per il miglior film straniero. Severo e struggente è il remake di «La parola ai giurati» di Sidney Lumet del 1957. Critica e pubblico concordi nel definirlo pari all'originale. Imperdibile!

IL MIO SOGNO PIÙ GRANDE 17.00, 18.45
con Carly Schroeder, Elisabeth Shue. Dopo «Il bacio che aspettavo» un altro film generazionale che parla ai teenager e ai loro genitori.

FUNNY GAMES 20.30, 22.15
con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.45, 19.30, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman. Domani anche alle 14.30 a solo 4 €.

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman. Domani anche alle 14.30 a solo 4 €.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth. Domani anche alle 14.30 a solo 4 €.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks. Domani anche alle 14.30 a solo 4 €.

LE MORTI DI IAN STONE 22.15

■ **SUPER**

STUDENTESSE IN CALORE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V.18. Domani: PUDORE ZERO.

■ **ALCIONE ESSAI**
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

LA VOLPE E LA BAMBINA 21.15
Di Luc Jacquet. Per tutti gli amanti della natura. Domani: IL FALSARIO.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

IL PETROLIERE 21.15
Il capolavoro candidato agli Oscar con Daniel Day-Lewis.

GRADO

■ **CRISTALLO**

L'INCREDIBILE HULK 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CAVALIERE OSCURO 18.30, 19.20, 21.30, 22.00

HELLBOY II - THE GOLDEN ARMY 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 20.10, 22.15
V.m. 14.

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 19.50, 22.00

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 19.50

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti. Fino al 27 luglio: assegnazione posti per gli abbonati del turno F.

L'Olimpiade drogata dell'80 lunedì su History Channel

ROMA Un numero impressionante di ragazze della Repubblica Popolare Tedesca vinceva ogni gara internazionale tra gli anni Settanta e Ottanta anche senza un curriculum degno di nota. Il mondo cercava di capire, dando la colpa al doping, e guardava impotente alle vittorie delle Olimpiadi di Mosca del 1980, quando per ragioni ideologiche era necessario dominare sulla scena sportiva.

Ora, a distanza di anni, «L'Olimpiade drogata» - in onda lunedì alle 23 su History Channel, canale 407 di Sky - racconta esattamente quello che avvenne.

La verità è venuta a galla grazie ai documenti originali emersi dagli archivi della ex Germania dell'Est e dell'ex Unione Sovietica, e sopratutto grazie alle testimonianze di chi prima non poteva parlare. Le bambine coinvolte, a loro insaputa, sono state oltre diecimila. Il dottor Ulrich Sunder ha confessato che erano obbligate a prendere ormoni maschili e pillola anticoncezionale per regolarizzare il ciclo e rendere più agevoli le competizioni sportive. E su di loro si sperimentava anche ogni genere di farmaco nel tentativo di ottenere risultati eccezionali.

Ma i disagi per quelle bambine non finivano qui: non avevano diritto a una vita normale, ed erano sorvegliate a vista da agenti della Stasi. Quelle che, per colpa dei farmaci, avevano visto la propria voce diventare troppo maschile, avevano ricevuto ordini di non rilasciare interviste, per non far capire al mondo quello che stava succedendo. Ma i veri problemi sono nati dopo, quando queste bambine sono diventate donne. Alcune di loro, oggi, convivono con malformazioni genitali oltre a terribili segni sui corpi. Una di loro, Heidi Krieger, ha deciso di cambiare sesso.

Tutte convivono con la consapevolezza che le loro sofferenze non possono neanche essere ripagate dalle medaglie collezionate, vinte soltanto attraverso la frode.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.00
LA SICILIA E IL SUO MARE

«Lineablu» sarà dedicata al mare della Sicilia. Tra i servizi in programma l'incontro con Nicky, il bimbo che dal 2003 vive e studia via satellite sulla barca a vela e il relitto del Groppo, una torpediniera che giace a 60 metri di profondità nel porto di Messina.

RAITRE ORE 14.45
IL SINCROTRONE IN TV

Vedere le particelle che esistevano all'inizio dell'universo sarà possibile con il nuovo acceleratore Lhc realizzato nei laboratori del Cern di Ginevra. Se ne parlerà a «Tgr Leonardo». Tra gli altri temi, l'utilizzo del Sincrotrone di Trieste per marchiare le opere d'arte.

RAIUNO ORE 15.30
SERPENTI MARINI A QUARK

Ai velenosi serpenti di mare è dedicata puntata di «Quark Atlante», in onda alle 15.30.
In programma anche un approfondito servizio svolto dagli esperti nei posti più popolati dai pericolosi rettili. Una puntata tra curiosità e scienza.

RAITRE ORE 12.15
AFFRONTARE LA MENOPAUSA

La menopausa sarà il tema di «Tg3 Salute InForma», condotto da Ilda Bartoloni. Ospiti in studio Sara Simeoni e Lucia Poli. Si parlerà fra l'altro dei cibi che alleviano i disturbi della menopausa e della terapia ormonale.

I FILM DI OGGI

RITA, LA FIGLIA AMERICANA
di Piero Vivarelli, con Umberto D'Orsi, Totò, Fabrizio Capucci.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1965)
RAITRE 9.00
Serafino, direttore di una banda di musica sinfonica, non sopporta la musica yé-yé. Penultimo lungometraggio con Totò protagonista. Come sempre, la sua straordinaria verve comica dà un senso alla commedia. Ci sono anche i Rokes.

SQUADRA ANTITRUFFA
di Bruno Corbucci, con David Hemmings, Alberto Farnese, Tomas Milian.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1977)
RAITRE 23.50
Un poliziotto romano e un detective inglese si alleano alla ricerca di una banda che ha portato a termine una truffa ai danni dei Lloyd di Londra. I malviventi eliminano tutti i testimoni ma la coppia riesce ugualmente a risalire al colpevole.

MI CHIAMANO RADIO
di Michael Tollin, con Cuba Gooding Jr., Ed Harris, Alfre Woodard.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2003)
CANALE 5 17.40
Il rude allenatore di una squadra di football si prende cura di Radio, un giovane nero mentalmente ritardato e collezionista di radioline. Sotto la sua influenza l'intelligenza di Radio fiorisce. Film edificante, politicamente corretto e con bravi attori.

IL TANGO DELLA GELOSIA
di Steno, con Monica Vitti, Philippe Leroy, Diego Abatantuono.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1981)
LA 7 14.00
Trascurata dal marito, la principessa Lucia, per ingelosirlo, s'inventa invio di omaggi e telefonate misteriose. Commedia evasiva, brillante, frivola che non ha più agganci con la realtà. Una Vitti in gran forma e un Abatantuono colorito.

LA RAGAZZA DEL LAGO
di Andrea Molaioli, con Toni Servillo, Nello Mascia, Marco Baliani, Giulia Michelini.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)
SKY 21.05
Una giovane donna viene rinvenuta nuda lungo la sponda di un lago friulano. Sulla sua morte misteriosa indaga il commissario Giovanni Sanzio. Cimentandosi col giallo, Molaioli gira un film sull'Italia di oggi, sulla provincia omologata, tanto a nord quanto a sud.

DONNA FLOR E I SUOI DUE MARITI
di Bruno Barreto, con Sonia Braga, José Wilker, Mario Mendonca.
GENERE: COMMEDIA (Brasile, 1977)
LA 7 23.05
Giovane vedova si risposa, ma, scontenta, ricorre a una fattucchiera per poter riavere il suo primo marito. Il defunto è restituito invisibile a tutti fuorché a lei. Da un romanzo di Jorge Amado, Barreto è riuscito a cavare un film pittoresco su un Brasile magico e colorato.

RAIUNO

06.10 Incantesimo 9.
07.00 Sabato & Domenica Estate. Con Elisa Isoardi e Attilio Romita.
09.15 Settegiorni
10.05 Appuntamento al cinema
10.15 Un ciclone in convento.
11.55 Pongo & Peggy... gli animali del cuore. Con Elisa Isoardi.
12.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
15.30 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
16.15 Overland 7 - Ritorno in Siberia
17.00 Tg 1
17.30 A sua immagine - Le ragioni della speranza. Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.45 Speciale Easy Driver. Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport
20.35 Supervarietà

21.20 MUSICALE

> Ciak...si canta!
Eleonora Daniele conduce una gara tra brevi film interpretati da cantanti italiani.

23.35 Tg 1
23.40 Varietà 2008.
00.40 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo.
01.15 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Una canzone per Bobby Long. Film (drammatico '04). Di Shainee Gabel. Con Scarlett Johansson e John Travolta e Deborah Unger e Gabriel Macht.
03.25 Appuntamento al cinema

RAIDUE

06.10 Dalla Borgogna alle campagne di Lione
06.30 Tg 2 Sì, viaggiare
06.35 L'avvocato risponde
06.45 Il mare di notte
07.00 Girlfriends.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Joey.
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Random
10.00 Sereno Variabile Estate. Con Osvaldo Bevilacqua.
10.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.35 Quello che
11.15 Nati in Italia
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling Olimpico
14.00 Orgoglio e pregiudizio. Film Tv (commedia '03). Di Andrew Black. Con Ben Gourley e Kam Heskin e Orlando Seale.
15.50 Hidden Palms.
16.30 Una banda allo sbando
17.15 Le cose che amo di te.
18.00 Tg 2
18.10 Squadra Speciale Cobra 11 Sezione 2
18.55 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Warner Show
20.15 Tom & Jerry Tales
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM TV

> Mc Bride - doppio omicidio
Con John Larroquette.

22.40 4400. Con Joel Gretsch e Jacqueline McKenzie.
23.25 Tg 2
23.40 Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Mattei.
00.25 Tg 2 Mizar
01.00 Jonny Zero. Con Franky G e GQ e Brennan Hesser.
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Seychelles e Bird Island isole da sogno
02.05 Contro ogni volontà. Con Isabel Russinova.

RAITRE

07.00 Magazzini Einstein
08.00 Diario di famiglia. Con Alessandro Cozzi e Maria Rita Parsi.
08.30 Explora Science Now!
09.00 Rita, la figlia americana. Film (commedia '65). Di Piero Vivarelli. Con Totò e Rita Pavone e Fabrizio Capucci e Umberto D'Orsi.
10.25 Cacciatori di draghi
11.00 Il videogiornale del Fantabosco
12.00 Tg 3
12.15 Tg 3 Saluteinforma
12.30 TGR - L'Italia de il settimanale
13.00 Tg 3 Chièdiscena. Con Rosanna Cancellieri.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 TGR Speciale Leonardo
15.15 Sabato Sport
17.40 Brixia Tour
18.00 Campionato italiano
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Speciale Tour de France
20.05 Blob - Vota Antonio

20.30 FILM

> C'era una volta il west
Con Charles Bronson.

23.30 Tg 3
23.40 Tg Regione
23.50 Squadra antitruffa. Film (commedia '77). Di Bruno Corbucci. Con Tomas Milian e David Hemmings.
00.40 Tg 3
01.35 Meteo 3
01.40 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR - VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.30 Tg 4 Rassegna stampa
06.45 Vita da strega. Con Elizabeth Montgomery e Dick York e Agnes Moorehead e David White e Erin Murphy.
07.15 Mediashopping
07.45 Tre minuti con Mediashopping
07.50 I Robinson.
08.20 Il ritorno di Sandokan. Con Kabir Bedi.
10.30 Tv Moda. Con Jo Squillo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Fornelli d'Italia. Con Davide Mengacci.
12.40 Doc. Con Billy Ray Cyrus.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Suor Therese. Con Dominique Lavanant e Martin Lamotte e Edith Scob e Ariane Seguillon.
16.00 I Robinson. Con Bill Cosby e Phylicia Rashad e Sabrina Le Beauf.
16.35 Il richiamo del silenzio
18.00 Donnavventura
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

21.30 TELEFILM

> Criminal intent
Nuovi casi per l'unità speciale della polizia di New York.

00.15 Amici per la vita. Film Tv (drammatico '03). Di David Gleeson. Con Michael Legge e Allen Leech.
02.20 Tg 4 Rassegna stampa
02.35 Ieri e oggi in Tv special
04.15 Mediashopping
04.30 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford e Mimi Kuzyk e Danielle Bouffard e John Boylan.
05.15 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Le barriere coralline
09.50 Circle of Life. Con Francis Fulton - Smith e David Bode e Marie Seiser e Ulrich Pleitgen.
10.50 Speciale: Distretto di Polizia 8
11.00 Taina 2, A New Amazon Adventure. Film Tv (avventura '04). Di Mauro Lima. Con Eunice Baia e Victor Morosini e chris Couto.
13.00 Tg 5
13.40 Giffoni Film Festival. Con Michela Coppa.
13.45 Everwood. Con Treat Williams e Gregory Smith e Emily VanCamp e Debra Mooney e John Beasley e Tom Amandes.
14.40 Anni 60. Con Ezio Greggio e Teri Ann Linn.
16.40 Nati ieri. Con Sebastiano Somma.
17.40 Mi chiamano Radio. Film (drammatico '03). Di Michael Tollin. Con Cuba Gooding Jr. e Ed Harris.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

21.10 VARIETÀ

> La corrida
Continuano le repliche del meglio dell'edizione 2007. Con Jerry Scotti.

23.30 Ally McBeal. Con Calista Flockhart.
00.30 Tg 5 Notte
01.00 Veline. Con Ezio Greggio.
01.30 Mediashopping
01.40 Tg 5
02.10 Mediashopping
02.25 Un giorno per sbaglio. Film (drammatico '05). Di Julian Fellowes. Con Tom Wilkinson e Emily Watson e Rupert Everett e Linda Bassett e Christina Kyriacou e John Neville e Hermione Norris.

ITALIA 1

07.05 Le nuove avventure di Flipper
08.00 Valiant. Film (animazione '05). Di Gary Chapman
09.30 Il laboratorio di Dexter
09.50 Scuola di polizia
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 H2O: Just Add Water. Con Cleo Massey.
11.20 Più forte ragazzi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.37 Tre minuti con Mediashopping
13.40 La vita secondo Jim.
14.05 Lucignolo al Giffoni
14.35 French Kissing - A caccia di baci. Film (commedia '06). Di Konrad Sattler.
16.35 Due gemelle in Australia. Film Tv (commedia '00). Di Craig Shapiro. Con Ashley Olsen.
18.20 Speciale: Kung Fu Panda
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Mr. Bean.
19.25 Beethoven. Film (commedia '92). Di Brian Levant.

21.10 FILM

> Richie Rich - Il più ricco del mondo
Con Macaulay Culkin.

23.00 Final Impact. Film Tv (azione '02). Di James Seale. Con Mark Dacascos e Rutger Hauer.
00.55 Studio Sport
01.20 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Shopping By Night
01.55 Tandem. Film (commedia '00). Di Lucio Pellegrini. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
03.50 Ribelli per caso. Film (commedia '01). Di Vincenzo Terracciano. Con Antonio Catania.

LA7

06.00 Tg La7
07.25 Omnibus estate 2008.
08.20 Il tocco di un angelo.
09.20 L'intervista
09.50 I segreti dell'archeologia
10.30 L'inverno ti farà tornare. Film (drammatico '61). Di Henri Colpi. Con Alida Valli e Georges Wilson.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner.
14.00 Il tango della gelosia. Film (commedia '81). Di Steno. Con Monica Vitti e Diego Abatantuono e Philippe Leroy e Jenny Tamburi.
16.00 Hustle - I signori della truffa. Con Adrian Lester e Marc Warren e Robert Vaughn e Jaime Murray.
18.00 Shiloh, un cucciolo per amico. Film (drammatico '96). Di Dale Rosenbloom. Con Blake Heron.
20.00 Tg La7
20.30 Doctorology. Con Leslie Nielsen.

21.10 TELEFILM

> Jack Frost
Nuove indagini per il detective Frost (David Jason).

23.05 Donna Flor e i suoi due mariti. Film (commedia '77). Di Bruno Barreto. Con Sonia Braga e José Wilker e Mauro Mendonca e Dinorah Brillanti.
01.00 Tg La7
01.25 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
01.55 Deadwood. Con Keith Carradine e Timothy Olyphant e Ian McShane e Powers Boothe.
02.55 CNN News

SKY 1

06.45 Lonely Hearts. Film (thriller '06). Di Todd Robinson. Con John Travolta.
08.25 Loading Extra
08.35 Speciale: Raul Bova io, l'altro
08.50 Più forte del pregiudizio. Film Tv (drammatico '06).
10.25 Sky Cine News
10.45 Il dolce e l'amaro. Film (drammatico '06). Di Andrea Porporati. Con Luigi Lo Cascio.
12.30 Notturno bus. Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno.
14.20 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody e Meg Ryan.
16.05 Sky Cine News
16.20 Gianni Canova - Il cinemaniaco
16.30 Mi sposo prima io!. Film (commedia '05). Di Jeff Morris. Con Edward Kerr.
18.00 Loading Extra
18.10 Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven
18.30 Black Book. Film (guerra '06). Di Paul Verhoeven.
20.50 Loading Extra

21.05 FILM

> La ragazza del lago
Film rivelazione di Andrea Molaioli. Con Toni Servillo.

22.45 Liscio. Film (commedia '06). Di Claudio Antonini. Con Laura Morante.
00.10 Più forte del pregiudizio. Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat.
01.45 Sky Cine News
02.05 Notturno bus. Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno.
03.55 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff.

SKY 3

07.15 Eragon. Film (fantastico '06). Di Stefen Fangmeier.
09.05 Le seduttrici. Film (drammatico '04). Di Mike Barker. Con Helen Hunt.
10.45 In the Mix - In mezzo ai guai. Film (commedia '05). Di Ron Underwood.
12.25 Commediasexi. Film (commedia '06). Di Alessandro D'Alatri.
14.25 Erin Brockovich. Film (drammatico '00). Di Steven Soderbergh.
16.40 Vite sospese. Film (drammatico '92). Di David Seltzer. Con Melanie Griffith.
19.10 Eragon. Film (fantastico '06). Di Stefen Fangmeier.
21.00 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '97). Di Fred Gerber.
22.45 In the Mix - In mezzo ai guai. Film (commedia '05). Di Ron Underwood.
00.30 Erin Brockovich. Film (drammatico '00). Di Steven Soderbergh.

SKY MAX

06.55 Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06). Di Tony Scott.
09.20 Running. Film (thriller '06). Di Wayne Kramer.
11.25 La casa di Cristina. Film (horror '99). Di Gavin Wilding. Con Brad Rowe.
13.25 Paura primordiale. Film (thriller '07). Di Michael Katleman.
15.05 Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06). Di Tony Scott.
17.15 La Profezia: Prima della Fine. Film (thriller '05). Di Joel Soisson.
18.35 The Guardian. Film (azione '06). Di Andrew Davis.
21.00 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03). Di Michael Oblowitz.
22.45 La casa del diavolo. Film (horror '05). Di Rob Zombie. Con Bill Moseley.
01.40 Paura primordiale. Film (thriller '07). Di Michael Katleman.

SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Speciale Calciomercato
10.00 Futbol Mundial
10.30 Major League Soccer All Star Game: Mls All Star - West Ham United
12.30 Premier League World
13.00 Speciale Calciomercato
14.00 Russian Premier League: Dynamo Mosca - Zenit. St. Pietroburgo
16.00 Chelsea Asian Tour Amichevole: Chengdu Blades - Chelsea
18.00 Amichevole: Dundee - Barcellona
20.00 Sport Time
20.30 Chelsea Asian Tour: Chengdu Blades - Chelsea
22.30 Gol Deejay Premier League
23.00 FA Cup: Review of the Season
00.00 Sport Time
00.30 Tappa di Vasto: Semifinali Semifinali
01.50 Uefa Champions League: Chelsea - Fenerbahce

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 Hitlist Italia. Con Carolina Di Domenico.
14.30 Made
15.00 Play for your rights
16.00 Flash
16.05 Summerhits
17.00 Flash
17.05 Operazione Soundwave
17.30 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Trl Total Rotation
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan.
20.00 Flash
20.05 Two A Days
21.00 TRL Aeards 2008 Best of
22.30 Making the Movie
23.00 Flash
23.05 MTV Cribs
24.00 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
01.00 Yo!
02.00 Party Zone
04.00 Chill Out Zone

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Blister. Con Albertino.
14.00 Classifica ufficiale album. Con Alessandra Bertin.
15.00 Rotazione musicale
16.00 Classifica ufficiale Weblist. Con Luca Fiamenghi.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Flycase. Con Lucilla Agosti.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
24.00 Off Live. Con Giulia Salvi.
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.15 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Documentario sulla natura
10.35 Marco Polo.
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 L'inferno
12.45 L'ape regina
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Viva le vacanze!
13.50 Mosaico
14.10 Qui Cortina
15.15 La grande musica classica
15.45 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 A.com - Automobilissima
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Numero Diciassette. Film (thriller).
22.35 Eventi in provincia
23.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 Perché noi - Classe di Stuparich
16.15 Video Motori
16.30 Mappamondo
17.00 L'universo è...
17.30 Fuori servizio
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Domani è domenica
19.35 Eco
20.05 Itinerari
20.35 L'appunatmento di Rebeka Legovic
21.10 Wta: Semifinale - Sintesi Semifinale - Sintesi
22.10 Tuttoggi
22.25 Olimpiadi Atene 2004 Finale: Italia - Argentina
00.10 Slovenia Magazine
00.40 Tuttoggi
00.55 Primorska Kronika

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.35 Circumlavorando
12.55 Yellow. Con Elisa Stefanati.
13.30 NU - Wrestling Evolution
14.00 Rondò. Con Roberto Miceli.
14.30 Blue Sport
19.30 Magica la notte. Con Andrea Sessa e Reyfashon e Daniele e Assunta.
20.00 Europarlament - News da Bruxelles
20.35 Circumlavorando
21.30 Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Rotocalchi vari
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: I nuovi italiani; 9.46: Radio1 Musica; 10.00: GR 1; 10.37: In Europa; 11.00: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: La cucina e il potere; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.05: Radio1 Musica: Impronte sonore; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Ascolta, si fa sera; 19.25: Radio1 Music Club; 21.00: GR 1; 21.03: Radio1 Music Club presenta: I Chicago in concerto; 23.00: GR 1; 23.33: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Sidecar; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.30: GR2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: I Concerti di Radio2; 22.30: Frans Club; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Il Cammino; 11.50: I concerti del mattino; 13.00: Il dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 16.50: Sabato in Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite. Prima Fila; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Playlist; 9.00: Racconti dialettali; segue: Playlist; 10.00: Notiziario; 10.10: Concerto del Duo Feri; 11.20: Playlist; 12.00: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Saboto mix; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 18.00: Piccola scena: Jacob Alešovec: «Un'ora da dottore», commedia radiofonica, regia di Adrijan Rustja; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Capital Sound; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay Podcast; 7.00: Andrea Pellizzari; 10.00: viC; 12.00: Deejay Podcast; 15.00: Deejay Summertime; 18.00: Zona Ceccarini - L'Happy Hour di Radio Deejay; 20.00: Radio Random; 22.00: Deejay night pt.1 - Computer Musik; 23.00: Deejay night pt.2 - Slave to the rythm; 0.00: Deejay night pt.3 - The Bob Sinclar Show; 1.00: Deejay night pt.4 - House Nation; 2.00: Deejay Night pt.5; 3.00: Deejay night pt. 6; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 06.40: Cappuccino e Brioche; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Un libro per l'estate; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Locandina; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Sabato insieme; 10.00: Strada facendo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Radio fuori (replica); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Slot parade; Caldo polare (alternato); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.00: L'architetto danzante; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori Gr); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Anima & corpo; 21.00: Sabato insieme; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.20: W l'estate!; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Il Partito democratico organizza questa sera dalle 20.30 allo stabilimento balneare Ausonia la sua prima festa estiva, rivisitazione aggiornata delle feste di partito di un tempo. In funzione ristorante e tapas bar, dalle 22 sul palco i Miami & the Groovers, da molti critici considerata la migliore rock'n'roll band italiana.

Dalle 20.30 di lunedì alle 6 del mattino dopo sarà realizzato in via Gatteri un cordolo spartitraffico tra v.le XX Settembre e via Crispi e tra questa e via Ginnastica. Prevista la chiusura di via Gatteri, nel tratto Battisti-Ginnastica, con traffico deviato.

SANITÀ
L'INDAGINE

Rotelli: nessuno ci accusi di inerzia, tutti hanno i risultati dell'indagine

L'unico vero sforamento riguarda il cancro al polmone da amianto: colpa dei cantieri

L'Ass: tumori a Servola come negli altri rioni

Consegnata l'inchiesta al tavolo della Regione sulla Ferriera. Esamina i valori di 9 anni

di GABRIELLA ZIANI

A Servola non ci si ammala di più che nelle altre zone di Trieste. Per certi tipi di tumore, anzi, perfino di meno che nel resto della provincia. La Ferriera fa bruciare il naso e irrita i bronchi, porta rumori e fumi. È stata obbligata a severe revisioni degli impianti. Ma le sostanze che dalla fabbrica siderurgica fuoriescono non hanno causato finora i tumori riscontrati, per esempio, a Seveso, irrorata dalla diossina in uno dei più grandi disastri ambientali avvenuti in Italia.

Di fronte alla tormentata vicenda della fabbrica, coi cittadini in fila per farsi analizzare urine e sangue, e con qualche affondo critico ultimamente anche contro l'Azienda sanitaria accusata di «inerzia» rispetto alle precedenti severe denunce e alle diffuse invocazioni di chiusura dello stabilimento su cui spinge ora il centrodestra locale e regionale, risponde netto Franco Rotelli, direttore generale dell'Ass: «Non siamo inerti, questo studio è stato ufficialmente consegnato nei giorni scorsi al tavolo istituzionale attivo in Regione sulla Ferriera, dei risultati dell'analisi sono al corrente dunque tanto la Regione quanto il Comune».

Riccardo Tominz, Daniela Germano, Matteo Bovenzi del settore Epidemiologia del Dipartimento di prevenzione assieme a Giorgio Mustacchi, direttore del Centro oncologico, hanno setacciato i dati di salute di tutta la popolazione triestina divisa per distretti sanitari nell'arco di tempo dal 1995 al 2003, attingendo al Registro tumori del Friuli Venezia Giulia e alle anagrafi comunali.

IL RISULTATO. Lo scopo era esplicito: «Evidenziare eventuali variazioni con particolare riguardo all'inquinamento ambientale da diossine e da idrocarburi policiclici aromatici». Le sostanze da tempo sotto accusa anche per gravi e prolungati sforamenti a Servola. Risultati: «Nel distretto 3 (quello che contiene Servola e Valmaura, *ndr)* non si è evidenziato un eccesso di rischio rispetto al resto della popolazione della provincia di Trieste né globalmente né tanto meno correlabile a esposizione di diossine e/o idrocarburi policiclici aromatici».

Vera peraltro un'altra cosa: Trieste nel suo complesso ha un numero di tumori maggiore che il resto del Friuli Venezia Giulia con un superiore rischio medio del 14 per cento rispetto al territorio regionale. Per melanoma un indice di 25,1 e 22,4 su 100mila abitanti rispettivamente per uomini e donne, mentre le altre tre province si fermano a 15,9 e 16,9 (tra 17 e 18 la media regionale). Per l'utero 6,21 a fronte di 2,82 (3,5 la media Fvg). Maggiore incidenza per colon, polmone, retto, vescica, ovaio.

LE PATOLOGIE. Ma veniamo a Servola, o per meglio dire al distretto 3 che contiene quartiere e Ferriera. Le tabelle mostrano un peso lievemente superiore per Linfomi non-Hodgkin, tumori alla tiroide e al tessuto connettivo, mieloma multiplo. Inferiore agli altri distretti è l'incidenza di Linfoma di Hodgkin, tumori al pancreas, al fegato, alla cervice uterina, alla bocca e all'intestino. Anche là dove il dato risulta superiore, lo è in modo statisticamente irrilevante. Se i tumori della pelle hanno fatto ammalare 594 abitanti nel terzo distretto nell'arco di 9 anni, nello stesso periodo di leucemia si sono ammalati in 26.

I medici sottolineano però «incidenze superiori nei maschi per mesotelioma, tumori all'esofago (ciascuno il 2% del totale) e del labbro», quest'ultimo tuttavia ridottissimo in numeri assoluti. E le donne? «Non si evidenziano aumenti di incidenza di tumori», anzi il rischio di contrarne è in questo spicchio di città perfino inferiore alla media.

Ma se le gravi malattie potenzialmente indotte dalle emissioni della fabbrica siderurgica nell'arco di quasi 10 anni non si sono riscontrate, pur raccomandando i medici un controllo sempre costante, resta preoccupante appunto l'alta incidenza di mesotelioma, il tumore polmonare provocato dall'amianto. La causa? Casomai, antichi cantieri navali, ferrovia vicina, fibre di amianto in casa. Non si riconduce il pessimo risultato a danni causati dalla siderurgia di Servola.

I TUMORI PIÙ FREQUENTI NEI 4 DISTRETTI SANITARI

MASCHI

Distretto 1 vs Distretti 2,3,4 – SEDE	%	Distretto 2 vs Distretti 1,3,4 – SEDE	%	Distretto 3 vs Distretti 1,2,4 – SEDE	%	Distretto 4 vs Distretti 1,2,3 – SEDE	%
Prostata	21	Prostata	19	Prostata	20	Prostata	20
Altri tumori della pelle	18	Altri tumori della pelle	17	Altri tumori della pelle	17	Altri tumori della pelle	18
Bronchi, Polmone	11	Bronchi, Polmone	12	Bronchi, Polmone	11	Bronchi, Polmone	13
Colon	7	Colon	7	Vescica	7	Vescica	6
Vescica	7	Vescica	7	Colon	7	Colon	6
Rene, ecc.	4	Retto	4	Retto	5	Retto	5
Retto	4	Stomaco	4	Fegato	4	Fegato	3
Stomaco	3	Fegato	4	Rene, ecc.	3	Stomaco	3
Fegato	3	Rene, ecc	3	Stomaco	3	Rene, ecc.	3
Altri e non specificati	3	Linfoma non Hodgkinn	3	Laringe	3	Linfoma non Hodgkinn	3

FEMMINE

Distretto 1 – SEDE	%	Distretto 2 – SEDE	%	Distretto 3 – SEDE	%	Distretto 4 – SEDE	%
Mammella	21	Altri tumori della pelle	20	Altri tumori della pelle	22	Altri tumori della pelle	21
Altri tumori della pelle	21	Mammella	20	Mammella	20	Mammella	21
Colon	7	Colon	8	Colon	7	Colon	8
Bronchi, Polmone	5	Bronchi, Polmone	6	Bronchi, Polmone	5	Bronchi, Polmone	6
Corpo Utero	4	Stomaco	4	Retto	4	Retto	4
Retto	3	Retto	3	Corpo Utero	4	Altri e non specificati	3
Stomaco	3	Ovaio, ecc.	3	Vescica	3	Corpo utero	3
Ovaio ecc.	3	Vescica	3	Linfoma non Hodgkinn	3	Vescica	3
Linfoma non Hodgkinn	3	Linfoma non Hodgkinn	3	Ovaio, ecc.	3	Melanoma	3
Altri e non specificati	3	Altri e non specificati	3	Melanoma	3	Pancreas	3

Distretto 1: Gretta, Roiano, Barcola
Distretto 2: Cittavecchia, Barriera, San Giacomo
Distretto 3: Servola, Valmaura, Muggia
Distretto 4: San Giovanni

ADARTE

Il direttore generale Franco Rotelli

L'oncologo Giorgio Mustacchi

INCIDENZA DI TUMORI *

MASCHI	Trieste %	Friuli V.G. %
Prostata	207,8	157,7
Pelle	189,3	167,2
Melanoma	25,1	17,8
Polmone	125,8	117,9
Retto	46,1	29,9
Mesotelioma	15,1	7,7

FEMMINE	Trieste %	Friuli V.G. %
Pelle	180,4	138,0
Melanoma	22,4	18,1
Mammella	181,4	171,1
Colon	62,0	59,4
Polmone	46,2	38,5
Utero	6,2	3,5

* numero di casi ogni 100mila abitanti

ADARTE

IL CONFRONTO

La città rispetto alla regione ha il 43% di rischio in più

Numerose le malattie della pelle. A Roiano-Gretta la situazione migliore

L'analisi sullo stato di salute della popolazione triestina nell'arco di 9 anni realizzato dall'Azienda sanitaria a beneficio del «caso Servola» - e che considera dunque anche anni in cui la sorveglianza sull'emissione dei fumi era molto inferiore a quella attuale - porta però allo scoperto anche un dato generale più rilevante e che i medici autori dello studio rimandano a necessari, ulteriori approfondimenti: per certi tumori Trieste ha un rischio di malattia superiore perfino del 43% rispetto a chi vive nelle altre province della regione. È il caso del tumore alla prostata. O del 46%: come per la vescica nelle donne.

IL SOLE. Anche la troppo prolungata esposizione al sole ha conseguenze: i tumori della pelle (esclusi i melanomi conteggiati a parte) hanno qui il secondo posto per frequenza tra i maschi e sono al primo posto per le donne che rispetto alle cittadine di Udine, Gorizia e Pordenone corrono un rischio di ammalarsi superiore del 42%. Una consolazione poi per le donne di Servola: sono tra quelle che meno si ammalano di tumore al seno. Motivi socioculturali? Gravidanze in età più giovane, più allattamento al seno? Forse, ma c'è anche un'altra ipotesi. Che le donne di Servola siano più attente e puntuali nel controllo della propria salute.

Il distretto di via Puccini

INDAGINI. Ma la tendenza ad ammalarsi di più di tumore, a Trieste, tolta la «colpa» del troppo sole cui magari si aggiungono anche cure estetiche con raggi artificiali, secondo l'Azienda sanitaria andrebbe analizzata a parte e più a fondo, paragonando la città ad altri centri nazionali consimili per struttura, quantità di traffico, presenza di fabbriche nell'immediato.

I SANI. Viceversa, per consolidare la fotografia di Servola andrebbero isolate porzioni di popolazione ancora più piccole rispetto alla «fetta» disegnata dai distretti sanitari, che comprendono ciascuno circa 60 mila abitanti. Ma già così, dopo aver messo in luce tutti i dati negativi che penalizzano una città pur tanto longeva, i medici dell'Azienda sanitaria hanno rilevato che gli abitanti del distretto 1 (quello che da via Stock serve i cittadini dell'area di Roiano, parte di via Giulia e viale XX Settembre, nonché Duino Aurisina e Prosecco) hanno «una situazione sanitaria migliore rispetto al resto della provincia». Non c'è rischio particolare di tumori, «addirittura per alcune cause tumorali vivere nell'ambito geografico del distretto 1 - afferma la relazione dell'Azienda sanitaria - risulta protettivo». Ci sono meno fonti chimiche in quest'area fortemente residenziale e «presumibilmente più ricca di altre zone della città».

IL CIBO. Anche i tumori del colon e del retto qui colpiscono di meno. Lo si ascrive a «un livello socioculturale più elevato» che procura un'informazione più aggiornata sul tipo di alimentazione da preferire: meno grassi animali e minor consumo di carne, più verdure e diete ricche di scorie. *(g. z.)*

LA CITTA' DEL FUTURO

L'ipotesi emerge mentre il piano della Camera di commercio è in fase di stallo

Porto Vecchio, c'è un altro Parco del mare

Il progetto di Zamparini prevede una struttura analoga a quella di Campo Marzio

di SILVIO MARANZANA

Sono due i Parchi del mare ora in progetto per Trieste. E se quello di Campo Marzio di cui da anni si è fatto promotore il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti registra qualche battuta a vuoto, un altro sta ipoteticamente prendendo forma in Porto Vecchio.

Ieri Enzo Cainero, socio di minoranza della società guidata dal Gruppo Zamparini che ha fatto richiesta di concessione per l'intero Porto Vecchio, non solo ha confermato che la proposta globale prevede anche la realizzazione di un acquario, ma ha anche aggiunto che non si tratta di un semplice acquario. «Logicamente - ha specificato - prevediamo anche una serie di laboratori e di strutture connesse che eventualmente potrebbero includere anche un anfiteatro dove allestire spettacoli con animali marini. La presenza del mare richiama attività legate al mare e un acquario con vari insediamenti correlati è uno dei modi migliori per valorizzare il waterfront di Trieste che è il più bello d'Europa, e se lo dice un friulano come me deve essere proprio vero».

Il Parco del mare come il progetto lo prevede nell'area di Campo Marzio

Enzo Cainero

Antonio Paoletti

Alla riunione di giovedì in cui tra lo sconcerto di molti è emerso che il terreno di Campo Marzio, dov'è previsto il Parco del mare numero 1, è proprietà solo in parte del Comune, ma in parte anche del Demanio dello Stato e delle Ferrovie, il che rischia di complicare l'iter per la sua realizzazione, l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis ha invitato la Camera di commercio a chiamare in audizione la società che prevede l'acquario in Porto Vecchio per verificare se i due progetti siano sovrapponibili.

«Accetteremmo volentieri l'incontro - ha risposto subito Cainero - abbiamo previsto di realizzare anche l'acquario con fondi nostri, ma non è escluso che si possano aggregare altri finanziamenti privati o pubblici. In generale, quella per Porto Vecchio è una proposta di intervento globale a regia unica, ma al suo interno potremmo inserire tanti altri progetti minori avanzati da altri. Una cosa sia chiara però - conclude Cainero - non faremo l'acquario se non otterremo la concessione globale».

«Non spettava al Comune - specifica Rovis - andare a verificare di chi sono le aree sulle quali è stata proposta la costruzione del Parco del mare. Al primo tavolo tecnico cui sono stato ufficialmente mandato dal sindaco ho voluto evidenziare due problemi che si pongono, legati appunto alla proprietà delle aree e alla necessità di una variante urbanistica. Meglio dirlo adesso che scoprirlo tra un anno, il che avrebbe realmente implicato una dilatazione a dismisura dei tempi. Certo che prevedere un'inaugurazione del Parco del mare nel 2012 sembra comunque azzardato».

E sul Parco del mare in Campo Marzio ironizza duramente Fabio Omero, capogruppo in Comune del Partito democratico. «Torna in mente quel film - rileva Omero - in cui Totò tenta di vendere a uno sprovveduto la Fontana di Trevi. Il fatto che il Comune scopra di non essere l'unico proprietario dell'area la dice lunga sulle capacità di programmazione e pianificazione dell'amministrazione Dipiazza. E ora che il Comune - conclude Omero - torni a fare politica del territorio smettendo di farsi dettare l'agenda dalla Camera di commercio e dagli imprenditori privati».

Dal porto delle nebbie in cui sembra essersi cacciato il Parco del mare potrebbe però restare fuori il Mercato ortofrutticolo che comunque sarà trasferito dall'attuale sito dove dovrebbe lasciar posto al Parco del mare, alle Noghere. Ne è convinto lo stesso Rovis che vede nel project financing la formula migliore per la sua realizzazione con una successiva gestione mista pubblico-privata. Ne è certo anche il grossista Renato Guercio che presiede il comitato per il nuovo mercato secondo cui «il processo si è messo in moto e non sarà più fermato perché noi stessi spingiamo in quella direzione. Paradossalmente se saltasse il Parco del mare - chiude Guercio - il Comune potrebbe vendere l'area ai privati e reperire così il denaro per la nuova struttura».

ORMEGGI DI LUSSO: C'È ANCHE L'ALDEBARAN

Piscine e un campo di golf a bordo della «Seadream»

Imbarcati sul luxury yacht 102 passeggeri statunitensi per 93 uomini d'equipaggio

La Seadream attraccata alla Marittima (Lasorte)

Altre navi da sogno sulle Rive. Alla Marittima è rimasto ieri attraccato per il tutto il giorno Seadream I, luxury yacht che nel periodo estivo effettua crociere nel Mediterraneo e nel Mar Nero. Centodue i passeggeri a bordo, tutti statunitensi e con buona capacità economica, gran parte dei quali ha effettuato una serie di escursioni tra il castello di Miramare, quello di San Giusto e il centrocittà. La nave, di proprietà di una compagnia norvegese e iscritta nel registro navale delle isole Bahamas, è lunga 105 metri, ha finiture di lusso e ospita oltre a piscine, un campo di golf. Il comandante e gli ufficiali sono danesi, ma l'equipaggio internazionale è formato da ben 93 componenti. Costruita nel 1984, ma oggetto successivamente di alcune ristrutturazioni, Seadream I ha anche una nave gemella ed entrambe vengono impiegate dal norvegese Seadream yacht club che ne è il proprietario, in crociere ai Caraibi e in Mediterraneo con destinazioni che possono venir cambiate, nei limiti del possibile, su richiesta dei passeggeri. Proveniente da Rovigno, il Seadream I ha salpato le ancore ieri sera diretto a Venezia.

E da qualche giorno fa bella mostra di sè davanti a piazza Unità l'Aldebaran, megayacht di 43 metri di proprietà di una società italiana che lo affitta per crociere di lusso. L'Aldebaran è giunto a Trieste martedì anch'esso proveniente da Rovigno e ha sostituito all'ormeggio dello Scalone reale, Kokomo, uno dei più eleganti «sloop» al mondo lungo 52 metri e con un albero di 63 metri che aveva a bordo anche il proprietario, Neville Crichton vincitore con Alfa Romeo di più edizioni della Barcolana. A più riprese è stato anche ornmeggiato alla Marittima in questi mesi, Ecstasea, uno dei megayacht del magnate russo Roman Abramovich.

Gran parte di questi arrivi è merito del lavoro dell'agenzia Trieste yacht service srl, società pubblico-privata fondata nel novembre dell'anno scorso e composta per il 60 per cento da Trieste terminal passeggeri, a propria volta proprietà dell'Autorità portuale, e per il 40 per cento dalla Samer& co. shipping. In questo modo la città vuole proporsi anche come home port per megayacht. *(s.m.)*

ASSEMBLEA E CORTEO LUNGO LE RIVE

Oltre 1500 dipendenti pubblici in piazza contestano Tremonti e la giunta Tondo

Il corteo che si è snodato nel centro cittadino (Lasorte)

Maggiori risorse da destinare a sanità e Comuni, una presa di posizione netta e ufficiale contro il decreto Tremonti e l'impugnazione di quest'ultimo davanti alla corte costituzionale, sulla scia di altre Regioni italiane. È quanto i dipendenti del pubblico impiego hanno chiesto a gran voce, ieri mattina, al presidente della Regione, Renzo Tondo, nel corso della manifestazione di protesta indetta da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la manovra Brunetta-Tremonti.

Un corteo che ha visto migliaia di persone - 1.500 secondo alcune fonti sindacali, oltre 3mila secondo altre - scendere in piazza non solo contro la manovra del governo Berlusconi, come già avvenuto nei giorni scorsi a Udine e Pordenone, ma anche contro la stessa amministrazione regionale, «rea» di essere troppo accondiscendente col governo «allineato» di centrodestra.

«Esistono Regioni, in Italia, che si sono dichiarate contrarie alla manovra Tremonti - afferma il segretario regionale Cgil-Fp, Alessandro Baldassi - e alcune di queste sono amministrate dal centrodestra, come la Lombardia di Formigoni, che pur appartenendo allo stesso colore politico del governo ha definito il decreto inaccettabile. Alcune di queste Regioni hanno annunciato l'impugnazione del decreto davanti alla Corte costituzionale, perché in contrasto con la loro autonomia. In tutto questo contesto, però, Tondo ha continuato a tacere. Per questo - continua -, manifestando sotto i palazzi della giunta e del consiglio regionale abbiamo voluto chiedere al governatore un segnale forte contro questa manovra e la sua impugnazione davanti al palazzo della Consulta. Inoltre chiediamo anche azioni concrete per migliorare i servizi, con più risorse per sanità e Comuni».

Il corteo contro i tagli al pubblico impiego, che ha visto la partecipazione dei comparti della sanità, degli enti locali, statali, delle agenzie fiscali e delle Entrate, ha preso il via attorno a mezzogiorno, dopo un'assemblea svoltasi alla Stazione Marittima: i manifestanti hanno proseguito il loro cammino lungo le Rive, via Milano, via Carducci per poi approdare in piazza Oberdan, sede del consiglio regionale, dove hanno incontrato alcuni consiglieri. Il giro è poi proseguito nuovamente lungo le Rive e si è concluso in piazza Unità, davanti alla sede della giunta regionale e della Prefettura.

«L'adesione è stata superiore a qualsiasi nostra aspettativa, considerando che siamo in pieno luglio - commenta Marino Sossi, segretario provinciale della Cgil-Fp -: con la manifestazione di ieri si è concluso il primo ciclo di protesta e ora ci prepariamo per i grandi scioperi generali di settembre. Il decreto Tremonti non vuole una riforma del pubblico impiego, ma la sua distruzione, in modo da favorire il privato con la scusa dei fannulloni. Siamo coscienti del fatto che esistono sacche di inefficienza e della necessità di operare riforme, per eliminare la burocrazia e avvicinarci ai cittadini - ammette -. Questo, però, non può essere fatto a colpi di decreto e attraverso una manovra che va a colpire solo i salari e i servizi pubblici». *(e.l.)*

SERVIZI FUNERARI

Cooperativa in sciopero

I dipendenti della cooperativa Programma Lavoro, che opera per conto di Acegas.Aps nel settore dei servizi funerari hanno proclamato uno sciopero per le prime tre ore della giornata di oggi e cioè nella fascia che va dalle 8 alle 11.

Saranno comunque assicurate, come si legge in una nota che è stata diffusa dall'Acegas-Aps, le prestazioni minime indispensabili previste dalla normativa.

INIZIATIVE

Sicurezza ignorata denuncia del Pd

Il gruppo «legalità e diritti» del Partito Democratico annuncia iniziative per la prossima settimana in cui segnalerà le «clamorose contraddizioni sull'emergenza sicurezza della politica del governo e di quella regionale».

Il Pd in una nota ricorda che «il ministro Tremonti dispone per il prossimo triennio un taglio di quasi tre miliardi di euro sui capitoli di spesa della sicurezza e della difesa.

LA POLEMICA

Posto-spiaggia, protesta di turisti triestini a Grado

Salta il diritto di prelazione e i clienti più affezionati si sono uniti in una lettera contro la Git

I clienti più fedeli della spiaggia principale di Grado, tra cui moltissimi triestini, sono infuriati. Non possono più godere della prelazione del medesimo ombrellone o cabina per l'anno successivo. Lo rende noto un gruppo di 70 turisti, che ha predisposto un documento con il quale si esprime il disappunto verso la Git (copia è stata fatta pervenire al sindaco) poiché non viene considerata la loro fedeltà a Grado e alla spiaggia principale.

Si tratta di ospiti di lunghissima data. Una signora triestina, ad esempio, prende la tintarella e fa il bagno davanti alla spiaggia oggi gestita dalla Git da ben settant'anni. Tutti hanno indicato questi dati, unitamente al numero dell'ombrellone o della cabina di sempre accanto alla loro firma. Il motivo della protesta è evidente: le amicizie della spiaggia. Il fatto di trovarsi accanto a familiari e persone con le quali si trascorrono intere giornate per diversi giorni all'anno è fondamentale, unitamente al fatto che la scelta della posizione della struttura è altrettanto importante per la maggior vicinanza alla propria residenza.

La protesta, dunque, è per i cambiamenti che sono stati programmati per il prossimo anno dalla Git, quando sarà dato il via alle prenotazioni (il primo settembre) che saranno aperte a tutti. Così nessun vecchio abbonato avrà la garanzia del posto finora invece riconfermato di anno in anno («chi primo arriva - afferma uno dei firmatari della protesta - meglio alloggia. Quali ospiti fedeli, abbiamo diritto come in passato a un trattamento di riguardo»).

Nella lettera-protesta, i 70 firmatari sottolineano che contribuiscono da molti anni all'economia gradese e alle casse del gestore della spiaggia (oggi alla Git). «Ritorniamo tutti a Grado da varie generazioni - spiegano -, e spesso anche da lontano, per passare un periodo di vacanza con familiari e amici. La maggior parte di noi sono proprietari di appartamenti e case a Grado, comperati perché apprezziamo la bellezza e la comodità di una spiaggia ideale per famiglie con bambini».

Sottolineano inoltre che negli ultimi anni hanno fatto buon viso ai cambiamenti nella gestione della spiaggia: «L'aumento dei prezzi per nuove strutture non sempre migliori delle vecchie, il calo dei servizi, l'ampliamento della spiaggia che non sembra esser corrisposto a un aumento delle presenze e che ha tolto la vista del mare».

Antonio Boemo

OGGI I FUNERALI

Lutto nella sanità: morto Dario Magris

L'internista aveva 78 anni. Era stato primario della Prima medica

Lutto nel mondo sanitario. È mancato lunedì notte l'internista Dario Magris, uno dei nomi più noti nell'ambiente medico locale. Aveva 78 anni, nato a Montereale Valcellina e cresciuto a Trieste, si era laureato all'università di Padova. A Trieste per molti anni aveva diretto la Prima medica. Dalla fine degli anni '90 aveva diretto il reparto di Medicina interna della Salus dove ha poi svolto un ruolo di consulente. Chi l'ha conosciuto ne ricorda la profonda umanità e competenza e la sua disponibilità nei confronti dei numerosi allievi. Lascia la moglie Luce e i figli Marella e Daniele. I funerali si tengono questa mattina.

DECISO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nominato il nuovo questore È l'uomo che ha preso Maniero e risolto il caso dell'Uno Bianca

Arriverà a Trieste Francesco Zonno: «Conosco bene il procuratore capo Pace, lavorammo insieme a Treviso»

Il nuovo questore Francesco Zonno

di CLAUDIO ERNE'

SICUREZZA
LA NOVITÀ

Ha liberato Augusto De Megni, il bambino sequestrato dall'Anonima sarda nel 1990, tenuto prigioniero per più di cento giorni. Ha arrestato due volte Felice Maniero, il boss della mala del Brenta. Ha risolto a Bologna la terribile inchiesta sulle stragi della «Uno Bianca», arrestando due poliziotti trasformatisi in assassini. Ha individuato e sgominato gli anarchici insurrezionalisti, responsabili di numerose rapine e attentati.

Questi, per sommi capi, sono alcuni dei grandi meriti di Francesco Zonno, 60 anni, nominato ieri dal Consiglio di ministri questore di Trieste. Conosce bene la nostra città e i problemi di frontiera perché negli ultimi anni ha diretto da Padova la Criminalpol di tutto il Triveneto e in precedenza ha gestito da Udine la Quarta zona della polizia di frontiera, competente tra l'altro sul Friuli Venezia Giulia.

«E' un grande poliziotto, uno degli investigatori più preparati di tutta Italia. Probabilmente il numero uno a livello nazionale nella gestione dei sequestri di persona a scopo di estorsione. Gran parte della sua esperienza l'ha maturata all'interno delle squadre mobili. Sa molto bene come si conducono le indagini» ha detto ieri un dirigente di polizia che ha collaborato a lungo con Francesco Zonno.

La data del suo insediamento non è stata ancora stabilita ma i tempi appaiono stretti perché l'attuale questore di Trieste Domenico Mazzilli, proveniente dalla «Stradale», assumerà l'incarico di osservatore delle manifestazioni sportive sotto l'aspetto dell'ordine pubblico. In sintesi sorveglierà il calcio che si è fatto di anno in anno più violento e i tifosi e gli ultras che a breve ricominceranno a ripopolare le curve e le gradinate centrali.

Originario di Rodi Garganico in provincia di Foggia, due figli, una laurea in giurisprudenza conseguita a Perugia a cui ha poi affiancato l'abilitazione a esercitare la professione di avvocato, il servizio militare compiuto come ufficiale di complemento della Guardia di Finanza, Francesco Zonno è entrato in polizia nel 1975.

«In quell'anno sono stato nominato commissario e sono stato assegnato alla Questura di Reggio Calabria per il mio primo incarico» ha raccontato ieri il nuovo questore di Trieste. Ha parlato da Padova dov'è stato raggiunto per via telefonica. Di se e della sua vita ha detto poco, anzi pochissimo. «Non amo parlare di quanto ho fatto come investigatore e dirigente della polizia criminale e tantomeno delle operazioni a cui ho collaborato. Meno parliamo, meno ci facciamo vedere, meglio possiamo lavorare. Voglio dire però che a Trieste ho un buon amico, il procuratore capo della Repubblica Nicola Maria Pace con cui ho lavorato dal 1977 a Treviso quando lui era giudice istruttore e io dirigevo la squadra mobile».

Internet, alcuni contatti personali con giornalisti che ne hanno apprezzato il lavoro e la chiarezza nei rapporti, hanno colmato la lacuna determinata dal naturale riserbo del nuovo questore. Il suo curriculum investigativo è impressionate. Oltre al sequestro De Megni, ha indagato su quelli di Patrizia Tacchella, Andrea Coltellezzi, Camine del Prete. Ha diretto l'indagine sull'incendio del traghetto Moby Prince, sul mostri di Foligno e di Merano e sulla banda Ludwig.

La sala operativa della questura

Il questore uscente Domenico Mazzilli

■ FELICE MANIERO
Nel mondo del crimine noto come «faccia d'angelo» ed era il terrore del Nordest. Accusato di almeno sette omicidi, traffico di armi e droga e associazione mafiosa, venne arrestato per la prima volta nel 1980. Nella sua lunga carriera ha collezionato una serie di clamorose evasioni. Mente di feroci rapine, di sanguinosi assalti a portavalori, di colpi in banche e in uffici postali Felice Maniero era il boss della «mafia del Brenta». L'ultima cattura, a Torino, risale al novembre 1994 poi la collaborazione con la giustizia, la fine della banda e una pena ridotta a 11 anni in appello, più altri 14 per una decina di omicidi.

■ AUGUSTO DE MEGNI
Oggi è un personaggio televisivo, vincitore della sesta edizione del reality show «Grande Fratello», ma era già noto alle cronache perché vittima all'età di 10 anni di un sequestro organizzato dall'anonima sarda e durato 110 giorni (dal 3 ottobre 1990 al 22 gennaio 1991). Il bambino fu tenuto nascosto in una grotta vicino a Volterra. La richiesta dei sequestratori fu di 20 miliardi di lire e arrivò solo dopo 27 giorni dal sequestro. Il riscatto non fu mai pagato perché la magistratura congelò tutti i beni della famiglia. De Megni fu liberato dai NOCS che fecero irruzione nel luogo del sequestro.

■ BANDA UNO BIANCA
È il nome attribuito a un'organizzazione criminale che operava soprattutto a Bologna e, a partire dal 1987 e sino all'autunno del 1994, commise 103 crimini, provocando la morte di 24 persone ed il ferimento di 102. Il nome deriva proprio dal tipo di automobile generalmente utilizzata per le condotte criminose: una Fiat Uno bianca, modello in quegli anni molto diffuso. L'aziopne più grave è la strage del quartiere Pilastro, avvenuta il 4 gennaio 1991, quando una pattuglia dei carabinieri cadde sotto le pallottole del gruppo criminale. I componenti della banda, alcuni poliziotti, sono stati tutti arrestati.

IL QUESTORE USCENTE

OSSERVATORIO DEGLI EVENTI SPORTIVI

Mazzilli lascia via del Teatro romano coordinerà i controlli negli stadi

Domenico Mazzilli dopo ferragosto andrà ad occuparsi della sicurezza negli stadi. L'attuale questore di Trieste, infatti, assumerà la direzione dell'Osservatorio delle manifestazioni sportive. L'organismo del ministero dell'Intero chiamato a monitorare la situazione degli impianti sportivi, secondo le nuove normative, a stretto contatto con le società e la Federazione italiana gioco calcio.

Un incarico nazionale accolto da Mazzilli con soddisfazione, ma anche con qualche rimpianto. «Cambio pelle per l'ennesima volta, questo è il ventesimo trasferimento della mia carriera professionale», ricorda il questore uscente. Salutando e ringraziando Trieste «una città capace di arricchirmi in questi tre anni e mezzo di lavoro». Un periodo definito da Mazzilli «sereno e allo stesso tempo impegnativo», condito da rapporti «sinceri con i vertici delle istituzioni e affettuosi con la città». Una quotidianità che gli mancherà anche se all'inizio del suo incarico, confessa, ha dovuto prendere le misure a una realtà che non conosceva.«Forse la lontananza dai mie luoghi affettivi... E poi ricordo ancora il primo "incontro" con la bora scura: era il 26 gennaio 2005, durante una cerimonia alla Risiera - spiega - che commemorava Palatucci ricordo che mi si ghiacciarono le mani. Soffiava a 176 chilometri orari, faceva così tanto freddo».

Raffiche di bora incontrate più volte allo stadio Rocco. Una realtà, quella sportiva, con la quale Mazzilli dovrà rapportarsi quotidianamente. Andando a monitorare le situazioni presenti nelle diverse realtà italiane. Non tutti gli stadi sono tranquilli come quello di Trieste dove, per stessa ammissione del questore, si è trovato «un equilibrio con la società, le istituzioni e la tifoseria». Un mondo del calcio che, stando almeno all'Osservatorio, sta tornando ad essere solo un gioco.

«È una parte importante della società, anzi il calcio è la più grande realtà economica dell'Italia. La violenza? Andremo a lavorare assieme ai diversi soggetti coinvolti - spiega - seguendo un percorso che, nelle intenzioni, deve abbinare la passione all'evento sportivo. Una parteciapazione vera, come avvenuto ai recenti campionati Europei di calcio». *(p.c.)*

Striscioni di ultras

DIBATTITO ORGANIZZATO DALLA LEGA NORD

Dipiazza: «Più poteri ai sindaci»

Seganti: «Il pacchetto sicurezza la prossima settimana in consiglio»

«I sindaci hanno bisogno di avere maggiori poteri. E ci deve essere maggior certezza nelle pene. Non è possibile che appena decidiamo di allontanare un mercatino che squalificava la città ci troviamo con una raccolta di firme e polemiche a non finire».

Il sindaco Roberto Dipiazza sceglie la nota vicenda degli ambulanti di piazza Ponterosso per esemplificare la questione della sicurezza esistente e percepita in città e la relativa risposta che può dare l'amministrazione comunale, nel corso del dibattito organizzato allo stand della Lega Nord Trieste in festa. «Trieste – ha detto il primo cittadino – è molto diversa e forse meno problematica da Napoli o Palermo o altre grandi città, ma il suggerimento che ci sentiamo di dare a chi di dovere è di prevedere comunque, in qualsiasi caso, maggiori poteri per i sindaci, perchè il sindaco è eletto dai cittadini e a loro deve rispondere direttamente».

Roberto Dipiazza

Il dibattito della Lega con l'assessore Seganti (Foto Lasorte)

Dipiazza cita anche i problemi dello spaccio di droga, molto sentiti in città. «E' assurdo vedere che non si riesce a stroncare questo traffico perchè i colpevoli non restano in galera – ha detto - quando invece dovremmo espellere subito chi delinque». Il problema infatti, come ha spiegato Eros del Longo, presidente del'Anvu, Associazione Polizia locale, è che adesso i cittadini chiedono ai sindaci maggiore sicurezza, e i sindaci si rivolgono alla polizia municipale che però non ha compiti in materia.

E, come ha spiegato il sindaco di Azzano X, Enzo Bortolotti, più poteri ai sindaci potrebbe fare la differenza. Ecco il motivo per cui all'assessore regionale alla Sicurezza, Federica Seganti, è stato richiesto quali saranno le azioni della Regione in tal senso. «Già la prossima settimana – ha spiegato la Seganti – porteremo in consiglio regionale il pacchetto sicurezza elaborato dalla giunta Tondo. Tra gli interventi prevediamo stanziamenti per potenziare l'illuminazione pubblica, per le dotazioni della polizia municipale, per la videosorveglianza nelle scuole, per la sicurezza stradale dei giovani, per le telecamere cittadine, per l'interconnessione tra le centrali delle forze dell'ordine. E, anche, dei finanziamenti per sostenere associazioni di volontariato che possano affiancare le forze dell'ordine nella loro opera di sorveglianza del territorio». *(e.o.)*

«Tagli all'istruzione, è in gioco il Paese»

Il rettore: il decreto Tremonti colpisce un sistema basilare per il futuro

«Nei prossimi mesi dobbiamo lavorare sull'informazione, per far capire alla gente che il decreto Tremonti non colpisce solo gli stipendi ma lo stesso sistema scolastico e universitario, fondamentale per la sopravvivenza del Paese».

Il rettore Francesco Peroni ha spiegato così alle centinaia di persone che ieri mattina hanno aderito all'assemblea generale del personale indetta da Flc-Cgil, Cisl Università e Uil Pa-Ur, lo scenario apocalittico che si verrà a creare se i tagli «devastanti» annunciati dal governo dovessero venire effettivamente applicati. «Tutto quello che ora possiamo fare - ha detto Peroni - è cercare di creare una consapevolezza collettiva e far capire che colpendo la scuola e l'università ne va del futuro della nazione».

Ospite d'onore della riunione di ieri - avvenuta in un'affollatissima sala dell'edificio H3, in piazzale Europa - è stato Wolfango Pirelli, segretario nazionale della Flc-Cgil, che ha elencato punto per punto gli effetti del Dpef sul sistema universitario italiano e sull'ateneo triestino in particolare: blocco del turn-over, aumento del precariato, impossibilità di riuscire a coprire anche le sole spese stipendiali, aumento smisurato delle tasse universitarie, solo per citarne alcuni. «Il cuore dell'attacco, però - ha spiegato Pirelli - sta nella scelta di suggerire agli atenei la strada delle fondazioni: un vero e proprio tentativo di privatizzare l'università italiana».

Nel corso dell'incontro si è anche discusso della recente decisione della Crui - la Conferenza dei rettori delle università italiane - di rimandare tutte le risposte a settembre, cercando il dialogo col governo. «La nostra speranza - ha spiegato il rettore Peroni - è quella di riuscire a sederci al tavolo col governo in sede di discussione della manovra finanziaria, in modo da apportare quei correttivi senza i quali il sistema universitario non potrebbe sopravvivere». *(e.l.)*

L'assemblea tenuta all'Università (Lasorte)

Continuaz. dalla 12.a pagina

CERCASI grande villa con giardino o stabili interi anche occupati in città. Tel. 040634215/660094 ore 9-12.30. (A4401)

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in zone centrali (spendibili max euro 120.000). Spaziocasa 0403473621.

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento ammobiliato centrale in locazione. Essenziali tre camere due bagni e zona giorno. B.G. 0403498176.

IN acquisto ricerchiamo per nostri clienti casette e villini a prezzi di mercato (possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati). Spaziocasa 0403473621.

TERRENO edificabile, con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia 0403477459, 3356623419. (A00)

ZONA semicentrale cercasi appartamento di max 60 mq per nostro cliente referenziato definizione rapida. 040660081.

ZONE centrali nostro cliente cerca appartamenti max 55 mq in buone condizioni preferibilmente termoautonomi. 040660081.

MMOBILI
AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
3

APPARTAMENTI/CASETTE/VILLINI vuoti o arredati in affitto cerchiamo per ns. clienti (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 0403473621.

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggiolo. Cod. 516/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili arredato piazza Vico (zona) monolocale ristrutturato in palazzetto epoca di cucina/letto bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Ginnastica in piccola palazzina alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-à-terre.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato Mazzini in palazzo rinnovato alloggio validissimo di cucinotto con saloncino matrimoniale cameretta bagno poggiolo (possibilità box).
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili arredati centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredata Giard. Pubblico (zona) in palazzo epoca mansardina di cucina abitabile saloncino camera bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 470 mensili arredato Severo in palazzo epoca alloggio di cucina 3 stanze bagno autometano. Adatto studenti.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 afitta euro 400 mensili vuoto Bramante in palazzo epoca alloggio pari primingresso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

VIA dell'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno. Termoautonomo. Annuale. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

VIA Ginnastica ottimo arredato soggiorno angolo cucina matrimoniale bagno. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

VUOI affittare il tuo alloggio-casetta-villino vuoto o arredato rapidamente e a prezzi di mercato e senza spese di mediazione. Chiama subito Spaziocasa 040369950.
(A00)

ZONA Università affittasi a studenti camera per due persone con uso cucina e bagno, in appartamento ammobiliato in stabile recente. B.G. 0403498176.
(A00)

Continua in 25.a pagina

Speciale
IL PIACERE DELLA TAVOLA
LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Fuoco alle braci per cuocere la carne migliore

Si sono sfidate nei giorni scorsi a Caorle oltre 130 coppie di grigliatori non professionisti provenienti da tutto il mondo per le dizione 2008 del World Championship Barbeque "Griglie roventi" in cui sono stati valutati sia il gusto della carne dopo circa 40 minuti di cottura, sia lo stile dei cuochi, sia la presentazione dei piatti (ammesse verdure intagliate, fiori, piccole statue e candelabri). Ciò a dimostrare come ormai la griglia sia una passione che è anche il vero must delle tavole estive. E il profumo di griglia si sente un po' ovunque anche dalle nostre parti, sia nelle numerose sagre, sia mentre fuoriesce da giardini o terrazzi privati. L'importante però è scegliere con cura la materia prima, cioè la carne. Non basta infatti accendere il fuoco e metterci qualcosa sopra. La scelta della carne, del taglio giusto, è la cosa più importante per un risultato di successo che non costringa a mettere a tavola carne dura e asciutta. E' necessario quindi conoscere e riconoscere i tagli della carne o affidarsi a macellai professionisti specializzati che garantiscano carne tenera e saporita. Per la griglia sono ideali le costate, il filetto,il roast beef. Qualunque sia la fonte di calore (carbonella, legna, gas, elettricità) il metallo della griglia dovrà essere caldissimo, soprattutto prima di porvi della carne di manzo. Quando il metallo avrà raggiunto la massima temperatura andrebbe strofinato con un canovaccio bagnato e unto con un poco di grasso: ciò per evitare che la carne si attacchi.Le parole d'ordine per una buona grigliata sono ungere (con poco olio o burro la carne prima di porla sulla griglia rovente, ripetendo più volte l'operazione durante la cottura per impedirle di asciugarsi e di indurire) e marinare in precedenza la carne per qualche ora per renderla tenera e saporita (ricordarsi di asciugarla bene prima di metterla a cuocere).

Mojito: piccolo incantesimo delle sere estive

"My mojito at La Bodeguita, my daiquiri at El Floridita" diceva Ernest Hemingway, appassionato consumatore di long drink. Il nome Mojito deriva dalla parola voodoo "Mojo" che significa "Incantesimo": il Mojito è dunque un piccolo incantesimo. La sua origine è cubana: sarebbe stato ideato infatti dal barman Angelo Martínez, che gestiva "La Bodeguita del Medio" a L'Avana. Di lui si racconta che pestasse e mescolasse il cocktail fino a stancarsi. Sì, perché alla base del mojito c'è una sapiente attività di pestello. Gli ingredienti sono foglioline di menta, rum chiaro invecchiato o ambrato, zucchero di canna, succo di lime, acqua frizzante (o soda). Un mojto speciale è stato presentato recentemente all'Expomittelschool dove è stato abbinato con un'invenzione strepitosa dello chef Marc Pavel: spaghetti (di riso) al pesto di mojito. Immaginate un pesto senza aglio, dove al basilico si abbinano foglioline di menta piperita, pinoli tostati e lime essiccato in forno. Un piatto fatto per stupire il vostro palato e i vostri ospiti. Non poteva mancare la rivisitazione del daiquiri: oltre al classico cocktail arricchito dalle fragole fresche, sono stati sperimentati con alto gradimento la pasta fredda con calamari, fragoline e rhum e il gelato a base di fragole fresche e daiquiri.

CONTRO UNO SPARTITRAFFICO IN PIAZZALE VALMAURA

Schianto in moto: giovane in fin di vita, un altro grave

Il 24enne guidava una Yamaha. L'amico 28enne operato per 5 ore. Le cause: alcol e velocità

di ELISA LENARDUZZI

Alcol e velocità. È il mix letale che ha ridotto in fin di vita Nebojsa Uzelac, un ragazzo di origini croate di 24 anni residente con la famiglia in viale D'Annunzio: da ieri notte Nebojsa sta lottando tra la vita e la morte all'ospedale di Cattinara, dopo essersi schiantato a bordo della sua Yamaha contro un'aiuola spartitraffico in piazzale Valmaura, all'incrocio con via Flavia.

Assieme a lui c'era Serdgan Teofiloguic, 28enne di origini serbe da tempo residente in via Valmaura: sono state necessarie cinque ore di sala operatoria per fermare l'emorragia cerebrale riportata nello schianto, ma attualmente le sue condizioni sarebbero stabili.

L'ennesima tragedia della strada si è consumata all'1.30 della notte tra giovedì e venerdì, quando i due giovani, dopo una serata trascorsa insieme, stavano facendo ritorno a casa in sella alla grossa Yamaha di Uzelac. Dopo aver imboccato via Valmaura da Ratto della Pileria, il 24enne si è diretto verso l'incrocio con via Flavia, poco distante dall'abitazione dell'amico che doveva riaccompagnare a casa.

Una volta arrivato in prossimità del semaforo, però, probabilmente a causa dell'alta velocità, il centauro ha perso il controllo della moto e anziché svoltare a destra è andato a schiantarsi contro la grande aiuola spartitraffico posta al centro della carreggiata.

L'urto è stato tremendo: la moto è andata a sbattere contro alcuni cartelloni stradali, mentre i due ragazzi sono stramazzati a terra, entrambi privi di sensi. A dare immediatamente l'allarme è stato un uomo che in quel momento si trovava lì vicino per prelevare denaro da uno sportello bancomat: il testimone ha poi raccontato alla polizia stradale, intervenuta sul posto per i rilievi, di aver sentito un forte rombo di motore e poi il rumore dello schianto.

I sanitari del 118 hanno trasportato d'urgenza i due ragazzi all'ospedale di Cattinara, dove le loro condizioni sono apparse subito estremamente gravi. Nella notte il 28enne ha subito una lunga operazione per rimuovere un'emorragia cerebrale. Già nel pomeriggio di ieri le sue condizioni sono apparse migliorate, anche se la prognosi rimane comunque riservata.

È ancora appesa a un filo, invece, la vita di Uzelac, che al momento dell'impatto avrebbe avuto un tasso alcolemico nel sangue sensibilmente superiore al limite consentito dalla legge. Le sue condizioni sono peggiorate ulteriormente nel pomeriggio di ieri, quando il 23enne - in stato di coma farmacologico - è stato sottoposto a un'operazione d'urgenza a un polmone, rimasto schiacciato nell'impatto col suolo.

Vista la gravità della situazione, i medici hanno chiesto ai familiari l'autorizzazione per l'espianto degli organi, nel caso in cui per il ragazzo non ci fosse più nulla da fare. «Abbiamo preferito aspettare prima di prendere questa decisione - ha spiegato, distrutto, il padre -: vogliamo prima capire se c'è qualche possibilità di salvare mio figlio. Se le sue condizioni peggioreranno e non ci sarà più niente da fare, allora decideremo: Per adesso, però, continuiamo a sperare». Anche se dovesse sopravvivere, il ragazzo rischia comunque di essere condannato alla sedia a rotelle: nello scontro avrebbe infatti riportato un forte trauma a una vertebra cervicale, che potrebbe aver compromesso per sempre l'uso delle sue gambe.

E sempre il rione di Valmaura, ieri pomeriggio, è stato teatro di un altro incidente stradale, avvenuto a poche centinaia di metri dallo schianto che ha visto protagonisti i due giovani. Fortunatamente, però, le conseguenze non sono state altrettanto gravi.

L'incidente si pè verificato, per l'ennesima volta, sulla rampa di accesso alla superstrada di via Valmaura, periodicamente al centro di scontri più o meno gravi, tanto da essere annoverata tra gli snodi stradali più pericolosi della città.

Il frontale è avvenuto attorno alle 13.30 e ha visto protagoniste una Opel Astra e una Opel Zafira, che procedevano nelle direzioni opposte. Nello scontro sono rimaste lievemente ferite cinque persone, tra cui due minori di 17 e 16 anni, poi trasportati all'ospedale infantile Burlo Garofalo. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i carabinieri di Muggia, i vigili del fuoco e la polizia municipale. Ingenti i disagi al traffico, rimasto bloccato per oltre un'ora.

Da sinistra, la moto su cui viaggiavano i due giovani l'altra notte, e due immagini dell'area in cui è avvenuto lo schianto (Lasorte)

ARRESTATO

Rapinatore nel 2001 In cella 7 anni dopo

Alex Mistaro dovrà scontare la condanna a causa della recidiva

Era stato condannato a un anno e 10 mesi di carcere per un reato commesso nel 2001, ma grazie ai benefici di legge non aveva scontato nemmeno un giorno di carcere.

Le porte del Coroneo si sono però aperte ieri mattina per il triestino Alex Mistaro, 34 anni, per regolare i conti con la giustizia proprio a causa di quella vecchia condanna per rapina aggravata. Una pena diventata esecutiva per la recidiva specifica, in particolare reati contro il patrimonio, di cui si è reso protagonista Mistaro. Già noto alle forze dell'ordine prima del 2001, a causa di altri reati contestati e una breve evasione dagli arresti domiciliari, quando assieme a un amico si rese protagonista di una tentata rapina aggravata dai contorni piuttosto curiosi.

In uno scompartimento del treno Gorizia-Trieste, infatti, i due amici incontrarono una persona reduce da una grossa vincita in un casinò d'oltre confine. Una fortuna al gioco, conservata nel portafogli, esternata ai due passeggeri del treno che, davanti alla volontà dell'uomo di scendere alla stazione di Monfalcone per recarsi poi a Padova, lo convinsero ad arrivare fino a Trieste per festeggiare assieme la vincita.

In una strada buia vicino alla stazione centrale, però, Mistaro e l'amico cercarono di derubare il malcapitato riempiendolo di botte (8 giorni di prognosi). Un tentativo fallito vista la pronta reazione dell'uomo che, dopo l'intervento della polizia, permise il fermo degli aggressori da parte degli agenti della Polfer. Per quell'episodio Mistaro venne condannato a un anno e 10 mesi di reclusione, non scontata, più 600 euro di multa. Ieri è scattato l'arresto da parte della squadra mobile.

» IN BREVE

VIA ROSSETTI

Moto-auto, ragazza ferita

Una ragazza di 25 anni, S.C. le sue iniziali, è stata ricoverata per trauma cranico a Cattinara. Stava transitando con la sua moto Yamaha in via Rossetti quando al civico 77 si è scontrata con una Ford Ka. Ancora da definire da parte della polizia municipale la dinamica dell'incidente, che ha coinvolto marginalmente anche una Peugeot in sosta. Sul posto poco dopo le 16.30 è immediatamente intervenuta l'ambulanza del 118 che ha trasportata d'urgenza la giovane all'ospedale di Cattinara. Manca ancora una prognosi, ma non è in pericolo di vita.

CORSO ITALIA

Donna investita da un veicolo

Una donna è rimasta ferita l'altra mattina in un incidente avvenuto in corso Italia. Stava attraversando la strada, quando è stata investita da un'automobile finendo a terra.

Le cause e la dinamica dell'incidente devono essere ancora chiarite dai vigili urbani che si sono occupati dei rilievi. Soccorsa dal personale del 118, la donna (di cui non sono state rese note le generalità dagli agenti) è stata ricoverata all'ospedale di Cattinara. In seguito all'impatto avuto con l'auto ha riportato un trauma cranico e una frattura ad un piede.

CONVOCATO PER IL 29 LUGLIO

Stock, consiglio straordinario

Le duemila firme raccolte finora saranno consegnate in Comune

Un momento della raccolta firme organizzata da Cgil, Cisl e Uil

Saranno presentate al consiglio comunale straordinario convocato per martedì 29, con argomento unico all'ordine del giorno la situazione della Stock, le oltre duemila firme al momento raccolte con la mobilitazione sindacale. La decisione di riunire l'assemblea è uscita dalla terza commissione consiliare, che ieri mattina ha convocato sindacati e proprietà aziendale per discutere come muoversi in futuro, anche se a presentarsi in aula sono state solo le associazioni sindacali. «E' stata espressa piena solidarietà ai lavoratori – ha spiegato il presidente della commissione, Gianfranco Trebbi – e contemporaneamente si è cercato di capire che cosa, effettivamente, il consiglio comunale possa fare. La decisione emersa è stata la convocazione di un consiglio comunale straordinario per martedì 29 alle 18.30». Invitati al consiglio, le sigle sindacali, i vertici aziendali della Stock e l'Assindustria. Da parte delle Rsu è stata espressa soddisfazione sia per la convocazione del consiglio, definita «un atto politico importante». «Ci aspettiamo in particolare – spiega Fulvio Marchi (Flai Cgil) – una presa di posizione dell'Assindustria. E siamo anche in attesa di capire se i vertici aziendali si presenteranno, perchè nel caso ciò si verificasse, questo avrebbe una forte rilevanza politica». Nel frattempo, pare che sia anche stato fissato il tavolo con il Prefetto, il 3 agosto. Lo confermano i sindacati e anche il deputato della Lega Nord Massimiliano Fedriga, il quale aggiunge che «la vicenda della Stock di Trieste ha ricevuto la massima attenzione da parte del Governo». Ma proprio il fatto che l'azienda non sia disponibile prima del 4 agosto e comunque richieda ai dipendenti una risposta sul trasferimento entro il 31 luglio viene giudicato dal sindacato un «fatto singolare». «Perchè dobbiamo firmare la lettera entro fine mese per noi non darla a nessuno?» chiede Marchi. Intanto, anche una delegazione del Pd si è recata ai banchetti per firmare la petizione. «E con una nota – ha spiegato il segretario provinciale Roberto Cosolini – abbiamo invitato iscritti e simpatizzanti a fare lo stesso».

E DA LUNEDÌ IL BURLO METTE A DISPOSIZIONE 38 NUOVI POSTI GRATUITI

Cattinara, il park diventa a pagamento Partito il cantiere della ristrutturazione

Due immagini del cantiere partito a Cattinara nell'area dei parcheggi (Bruni)

Chiuso il parcheggio dell'ospedale di Cattinara e in compenso da lunedì si apre quello dell'istituto pediatrico Burlo Garofolo. Da alcuni giorni e almeno per tutto agosto il parcheggio adiacente le due torri è vuoto, recintato. Chi vuole sostare in quell'area trafficatissima può tentare - e li viene indirizzato - in via Valdoni, la stradina che conduce al polo cardiologico, dove è attivo un park multipiano recentemente costruito con 135 posti macchina (a pagamento) a disposizione del pubblico sui 313 totali.

Nel grande slargo a lato della rampa del Pronto soccorso operai sono invece all'opera per rimuovere le mattonelle forate e i ganci segnaposto che non erano mai stati modificati dalla costruzione delle torri negli anni '60. È iniziata la trasformazione in parcheggio a pagamento sulle 24 ore e anche nei giorni festivi. Una decisione che ha sollevato piccate proteste da parte dei cittadini anche se il pedaggio sarà molto basso (prima mezz'ora gratuita, 70 centesimi la successiva ora intera, 40 centesimi le frazioni di mezz'ora).

La concessione è stata aggiudicata alla ditta Abaco di Montebelluna per una gestione di due anni, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, a un importo complessivo di 142 mila 584 euro più Iva che andranno nelle casse dell'Azienda ospedaliera.

La decisione dunque è diventata operativa nonostante le 1500 firme di protesta: c'è chi ha molto mal gradito dover pagare per accedere ai servizi sanitari o per la visita di cortesia ai propri malati. Ma in realtà trovare posto in quel parcheggio era da tempo quasi impossibile perché molti residenti vi lasciavano la macchina giorno e notte, senza dire del quotidiano problema dei dipendenti. Il pagamento, si dice, garantirà la rotazione, e così facendo dovrebbe venire incontro alle importanti esigenze di chi è diretto specificamente all'ospedale. In prospettiva, quando saranno terminati i lavori della Grande viabilità, su Strada di Fiume, quasi all'altezza della «casa pompeiana» dove si libererà l'area di cantiere, non è escluso che il Comune decida di usare parte dello spazio proprio per nuovi posti macchina.

In questi primi giorni di chiusura comunque, mentre i tecnici sono all'opera per predisporre stalli e apparecchiature di sbarra e biglietti, è aumentato il numero di passeggeri sulle quattro linee di autobus dirette a Cattinara: 22, 25, 37 e la 48 (da e per Muggia).

Il Burlo invece, che finora era quasi privo di parcheggi salvo quelli per i dipendenti protetti da sbarra, apre da lunedì 38 posti gratuiti di cui una parte riservata a chi accede al Pronto soccorso. Si tratta dell'area sotto via dell'Istria, sul lato posteriore dell'ospedale rispetto all'ingresso principale del giardino, che è stata ristrutturata in concomitanza con i lavori per il tratto di pista ciclopedonale Campo Marzio-Draga Sant'Elia.

Fino a settembre il flusso - con entrata e uscita su via dell'Istria, l'accesso su via Battera verrà eliminato - sarà sotto osservazione in una fase sperimentale. «Gli spazi sono molto limitati - ammette il direttore generale Mauro Delendi - e la richiesta è elevata, ma calcolando una permanenza media all'interno dell'ospedale di un'ora e mezza per visite ed esami i nuovi posti dovrebbero, nell'arco della giornata, permettere a circa 200 automobilisti di trovare posto». *(g. z.)*

VIA GATTERI

Verrà realizzato un nuovo cordolo spartitraffico in via gatteri, nei tratti tra viale XX Settembre e via Crispi e la stessa via Crispi e via Ginnastica. I lavori si svolgeranno nella notte di lunedì, a partire dalle 20.30 e fino alle 6 del mattino seguente. Durante l'intervento è prevista la chiusura di via Gatteri, nel tratto tra le vie Battisti e Ginnastica, con la deviazione del traffico veicolare in via Battisti e in via Ginnastica.

LAVORI

Rimessa a nuovo via Solitro

Partirà a settembre la fase progettuale per sistemare il tornante Moncolano di Strada di Friuli che, oltre a mettere in sicurezza un'area franosa, permetterà la creazione di nuovi trenta posti macchina per i residenti. Il cantiere partirà entro la fine dell'anno: si tratta di un secondo lotto di interventi che segue alla recente sistemazione del tornante Righetti, nelle cui adiacenze si sono ricavati una ottantina di posti macchina gratuiti per la cittadinanza.

Tornante Moncolano, ruspe a fine anno

Nuovi posteggi nell'area, Strada del Friuli sarà riasfaltata nel 2010

Il tornante Moncolano in Strada del Friuli: a settembre partirà la progettazione dell'area (Bruni)

Il nuovo impegno del Comune per il tornante, posto all'altezza dell'omonima via, avrà anche in questa occasione la collaborazione della Protezione civile, anche se il grosso dell'esborso arriverà dalla Regione: la spesa è prevista in un milione e 700mila euro, dei quali 500 mila già stanziati. Nel 2010 infine l'intera Strada del Friuli sarà asfaltata.

Lo ha annunciato ieri l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli nel corso dell'incontro stampa tenuto per presentare la rinata via Solitro, a Roiano, sottoposta a un'importante risistemazione, alla presenza tra gli altri del presidente della circoscrizione Sandro Menia. Via Solitro - è stato precisato - aspettava da cinquant'anni di essere rimessa a nuovo perché una questione di multiproprietà impediva il cantiere. Ora la strada è a tutti gli effetti passata in gestione al Comune, che per risistemarla ha speso 43 mila euro.

Si è provveduto alla realizzazione della raccolta delle acque pluviali e alla asfaltatura stradale e dei marciapiedi; è stato ricostruito il muro in pietra di contenimento a monte della via e sono state realizzate le cordonate dei marciapiedi: sono state infine create delle aiuole e ampliati i parcheggi.

Tornando al tornante Moncolano, Bandelli ha sottolineato che «al momento sono già stati messi a bilancio e stanziati 500 mila euro. Inoltre abbiamo ottenuto la piena collaborazione della Protezione civile che ci coadiuverà così come ha già fatto negli interventi al tornante Righetti. Nel 2010 asfalteremo tutta la strada del Friuli, dove però molti interventi sono già stati avviati dai residenti, su nostra sollecitazione e mediante ordinanza». L'assessore ha parlato anche della questione parcheggi selvaggi e multe: «Sinora sono sempre stato dalla parte dei cittadini perché obiettivamente in quella zona di Strada del Friuli non si sapeva dove lasciare l'auto, ma quando i lavori saranno ultimati saranno disponibili diversi posti macchina, e quindi non i parcheggi selvaggi non saranno più ammessi.

Daria Camillucci

EDIFICI PUBBLICI

Villa Prinz, gli spazi non bastano più

Difficile la convivenza tra la circoscrizione e l'Istituto di liberazione

Dopo la pausa estiva la quinta commissione consiliare promuoverà un incontro tra l'Istituto regionale per la Storia del Movimento di liberazione del Friuli Venezia Giulia, ospite dal 1992 a villa Prinz in salita di Gretta 92, e l'assessore comunale al Patrimonio Claudio: verrà messa sul tappeto la quindicennale questione della convivenza tra l'Istituto e la Terza circoscrizione, resa disagiata causa la ristrettezza degli spazi. La circoscrizione è ospite di Villa Prinz dal 1993.

La promozione dell'incontro è stata decisa dalla presidente della commissione Manuela Declich (Pdl) nel corso di una visita che i commissari hanno fatto in villa Prinz, sede di un attivo centro socioculturale che opera assiduamente in molteplici attività nella grande circoscrizione che arriva sino alla zona di san Giovanni.

LE SOLUZIONI

In un incontro con l'assessore saranno esaminate le sedi alternative per il centro studi

La coordinatrice del centro Virna Balanzin ha illustrato le collaborazioni intraprese con le scuole Saba, Tarabocchia, Brunner, quelle con le parrocchie di Gretta e Roiano e tanto altro. Ne è venuto fuori un quadro di tante luci e solo una unica ombra, quella della carenza di spazi. Ha spiegato il consigliere Lorenzo Giorgi (Pdl), a più riprese presidente della Terza circoscrizione: «Qui gli spazi sono inadeguati e il disagio si sta protraendo da troppo tempo, malgrado le mozioni votate nel tempo trasversalmente da sinistra a destra per trovare una nuova collocazione per l'Istituto che occupa il primo piano e il seminterrato (come deposito, ndr) della Prinz». Piero Camber (Pdl) ha ricordato come tempo addietro fosse andata a monte un'ipotiozzata collocazione in Porto Vecchio, con un esborso regionale di 150 mila euro. Il presidente della circoscrizione Sandro Menia (An), nel ricordare come fosse decaduta anche l'ipotesi di alcuni locali in vicolo del Castagneto, ha però poi detto come tra circoscrizione e Istituto i rapporti siano ottimi e che i disagi riguardano tutti, vista la mole di materiali storici che l'Istituto ha ormai difficoltà a sistemare per mancanza di spazi adatti.

Fabio Omero (Ds) ha convenuto sulla necessità di trovare una soluzione per favorire le esigenze dell'Istituto. Secondo Tarcisio Barbo (Ds) però, data la mole di reperti da sistemare trovare una sede adatta non sarà affatto semplice. *(d.c.)*

La miss più votata dai lettori del Piccolo, per ora, è la triestina Martina Filipaz

La seconda ragazza nella classifica provvisoria, Jennifer Tyeda Amarante

La terza ragazza in classifica, al momento, è l'ucraina Yuliya Khlopenyuk

Miss Topolini Il Piccolo web tocca quota diecimila voti: «Noi, bellezze con la testa»

Presente e futuro delle ragazze in gara, che sognano la passerella ma continuano a lavorare e studiare

di ELISA COLONI

È diventato il gioco dell'estate che incolla le dita degli internauti - triestini e non solo - alla tastiera del computer. Ormai si arriva a un clic al secondo, si marcia sui 1.500 voti al giorno. E la febbre delle reginette nostrane si diffonde via internet, al di là dei confini. «Miss Topolini Il Piccolo web», «costola» digitale dell'omonimo concorso di bellezza, ha dato vita a un vortice di connessioni sul sito Internet del nostro giornale www.ilpiccolo.it.

In poco più di una settimana sono stati 9.705 i voti dei lettori del Piccolo raccolti dalle 90 miss che gareggiano per accaparrarsi la fascia di Miss Topolini «Il Piccolo web» (il dato è quello registrato ieri alle 20.30). Merito del «parentado» scatenato delle ragazze in concorso, che sgomita a forza di clic per far emergere la miss di famiglia (e farle vincere un soggiorno per due persone all'hotel Posta di Forni di Sopra). Ma merito anche di quell'immortale fascino che riflettori e passerelle hanno sui triestini e che, anche in tempi di pari opportunità, non tramonta mai.

Ma le ragazze avvertono: «Basta stereotipi. Quelli lasciamoli ai concorsi delle nonne. Noi un cervello ce l'abbiamo e lo usiamo». Il mito della bella-non-parlante e il binomio velina-calciatore, a detta delle giovani in gara, hanno fatto il loro tempo. Ora è glam essere intellettual-chic. Gambe lunghe e gluteo scolpito non bastano: la miss degli anni Duemila indossa occhiali e bikini, studia, si laurea. Ed è pure concreta: in periodo di carovita, infatti, usa la bellezza per riempire il salvadanaio.

«Ho deciso di partecipare anche per i premi in palio: i soldi sono pochi e una vacanza in montagna gratis mi farebbe comodo - spiega Martina Filipaz, 23enne triestina al primo posto con 1.912 voti, il 19,70% del totale -. La cosa più importante è lo studio: due anni fa mi ero iscritta a Miss Topolini, ma ho mollato perché non riuscivo a dare gli esami all'università. In novembre però diventerò fisioterapista». Corridoi ospedalieri e passerelle insieme: non c'è qualche disorientamento? «Niente affatto», aggiunge Martina: «Sento di voler fare la fisioterapista, ma non mi dispiacerebbe alternare questa professione alle sfilate. Un po' di vanità non fa male».

Altre miss invece ammettono che l'obiettivo è entrare nello showbiz. Il concorso diventa quindi trampolino di lancio da usare «con la testa». La seconda in classifica, la sedicennenne Jennifer Tyeda Amarante (1.677 voti, il 17,28%), dice di «voler fare la modella nella vita». La terza, Yuliya Khlopenyuk, 18 anni, ucraina da due anni residente a Muggia e studentessa del liceo Petrarca, non nasconde di subire il fascino delle sfilate. «Ho parenti e amici che mi stanno votando dall'estero - spiega Yuliya -. Ho portato il nome di questo concorso in Ucraina e in Australia (i suoi voti hanno raggiunto quota 1.232, il 12,69%, *ndr.*). Penso che mi iscriverò alla facoltà di Medicina, ma mi piacerebbe anche fare l'indossatrice. Le due cose possono andare di pari passo».

Anche per Elena Mauro, ventenne di Ronchi dei Legionari, al secondo anno del corso di laurea in Comunicazione e mediazione interlinguistica a Udine, Miss Topolini non è solo un sogno di mezza estate. Elena è una delle ultime iscritte al concorso e per questo motivo - dice - ha collezionato solo un voto sul sito Internet del Piccolo. «Due anni fa sono arrivata alla finale regionale di Miss Italia - racconta -. Voglio fare la traduttrice nella vita, ma il fascino di indossare abiti e stare sotto i riflettori è irresistibile. Fare la modella? Perché no, imparare le lingue straniere all'università può servire anche a quello».

Larisa Covalenco è al momento quarta

Sally Plateroti è al momento decima

Francesca Comand, ora al quinto posto

Arianna Guastini, ora al nono posto

IL CONCORSO

La fascia assegnata il 2 agosto a Sistiana

Classifica provvisoria, in testa Martina Filipaz Tanti i commenti sul sito

«Miss Topolini Il Piccolo web» sarà incoronata durante una serata nella baia di Sistiana, sabato 2 agosto. Per contribuire alla vittoria della propria preferita si potrà votare sul sito Internet del Piccolo fino alle 14 di quella data.

La fascia di «Miss Topolini Il Piccolo web» sarà assegnata durante la semifinale del concorso «madre» Miss Topolini (quando sarà scelta anche la rosa delle sedici finaliste). La gara è oraganizzata dall'agenzia Be-Nice e dalle Torri d'Europa, e la finale si svolgerà sul tetto del centro commerciale di via d'Alviano il 30 agosto. Oggi nel pomeriggio alle Torri d'Europa si terrà il penultimo casting, l'ultimo invece verrà organizzato mercoledì pomeriggio.

La mania delle miss sul sito web del Piccolo è in pieno svolgimento. La classifica provvisoria vede in testa Martina Filipaz, seguita da Jennifer Tyeda Amarante e Yuliya Khlopenyuk. Tra le prime dieci ci sono poi Larisa Covalenco, Francesca Comand, Alice Poles, Stefania Piccinini, Greta Debernardi, Arianna Guastini e Sally Plateroti.

Nel frattempo i commenti dei lettori sul sito Internet del Piccolo si moltiplicano. Le opinioni sul concorso sono variegate. Ma una cosa è certa: l'evento fa discutere, e sul sito arrivano continuamente nuovi messaggi.

Tra le reginette in gara tante sono le triestine, altre arrivano dal resto del Friuli Venezia Giulia o da altre regioni italiane. Tra le ragazze nate all'estero, ma ormai residenti in città, ci sono bellezze che arrivano da Croazia, Serbia, Slovenia, Santo Domingo, Grecia, Ucraina, Moldavia, Brasile, Cuba e non solo. Si va dalle più giovani, di 14 e 15 anni, per salire con l'età. *(e.c.)*

A partire da sinistra: Alice Poles (sesta nella classifica provvisoria), Stefania Piccinini (settima), Greta Debernardi (ottava). A destra Elena Mauro, una delle ultime ragazze che si sono iscritte al concorso Miss Topolini Il Piccolo web

ISPEZIONI SUL CARSO

Lavoro nero, la Finanza chiude un agriturismo

Controlli a tappeto anche da parte dei carabinieri. Multa al bar di Padriciano

di CLAUDIO ERNE'

TRIESTE Finanzieri, ispettori del lavoro, carabinieri e poliziotti si stanno presentando con sempre maggiore frequenza negli esercizi pubblici e negli agriturismi dell'altipiano per quelli che vengono definiti «normali controlli di routine». E fioccano le sanzioni: sospensioni dell'attività e multe.

Ieri ne ha fatto le spese l'unico bar di Padriciano. Pochi giorni fa è finito nel mirino l'agriturismo che Erica Gritek gestisce con i familiari a Gropada. In questo fine settimana la cucina dovrà restare forzatamente inattiva, nonostante le richieste e le sollecitazioni dei clienti. La titolare dovrà inoltre pagare una sanzione di 2500 euro. Poi si vedrà. Approfonditi e ripetuti controlli anche all'agriturismo «La Baita» di Sgonico. La Coldiretti e le altre associazioni di categoria sono preoccupate per questa stretta di vite e stanno fornendo agli associati l'adeguata assistenza legale, fiscale e amministrativa.

Oltre ai titolari sono proprio i clienti più affezionati a mugugnare per la severità con cui vengono effettuate le verifiche. Specie quelle sul personale e sul suo status lavorativo. Basta che una persona sorpresa dietro i banconi o in cucina non sia perfettamente in regola e scatta la sanzione. La legge è legge e va rispettata. Ma i titolari di questi locali si chiedono polemicamente se gli agriturismi a gestione prettamente familiare debbano essere assimilati a una qualunque impresa commerciale.

In sintesi i gestori chiedono un po' di flessibilità, specie nei fine settimana quando i ritmi del lavoro diventano più intensi e i clienti dai tavoli chiedono di essere «serviti». Se qualche familiare «dà una mano» temporaneamente, a detta di molti forse non dovrebbe essere assimilato a un qualunque dipendente a tempo pieno. Certo è che la piaga delle presenze di lavoratori «in nero» in vari settori, dal commerciale all'edilizio, deve essere stroncata assieme alle evasioni contributive, a quelle collegate agli infortuni, e al versamento di stipendi che non rispettano i contratti di lavoro. In sintesi dopo l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea gli uomini delle varie forze di polizia molto numerosi a Trieste e Gorizia, sono stati in parte «liberati» dai controlli di confine e destinati invece dai Comandi a compiti che in passato non erano ritenuti primari.

Da qui le verifiche assidue e approfondite che coinvolgono anche gli esercizi pubblici e gli agriturismi. Ecco il racconto di uno dei gestori: «Si sono presentati in cinque in borghese proprio quando stavano arrivando i clienti per la cena. Erano da poco passate le 20. Hanno fatto irruzione in cucina e hanno bloccato tutto. Noi non sapevamo più che fare. Non siamo abituati a queste situazioni, non siamo delinquenti. Ci hanno sospeso la licenza e ci hanno inflitto una pesante sanzione pecuniaria. Sono 16 anni che investiamo in questa impresa e abbiamo appena finito di pagare il mutuo. Siamo scoraggiati...»

Nell'agriturismo, secondo l'inchiesta due erano le persone fuori regola. Una signora di mezza età stretta parente della titolare che a detta degli ispettori era andata al di là dell'orario previsto, e un giovane sloveno che lavorava in nero. «Abbiamo regolarizzato la sua posizione, l'abbiamo assunto e pagheremo, anzi abbiamo già pagato la sanzione. Ma perché sospenderci anche la licenza, impedirci di lavorare proprio nel periodo dell'anno in cui la gente esce con più facilità di casa?»

Una tavola imbandita in uno degli agriturismi dell'Altipiano carsico

Sono molto diverse tra loro le tipologie di locali che si trovano sull'Altipiano carsico. Oltre ai ristoranti e ai bar presenti all'interno degli alberghi dell'area, numerosi sono i locali che fungono spesso anche da punto di ritrovo per gli abitanti delle frazioni carsiche. Menzione a parte va fatta per le osmize, tradizionali case contadine che aprono agli ospiti esterni solo in alcuni definiti periodi dell'anno. Nelle osmize si possono trovare prosciutto cotto e crudo, salame, il tipico formaggio Tabor, uova sode, vino rosso Terrano. I periodi di apertura per questo tipo di locali varia a seconda della singola famiglia che li tiene.

Lo spazio all'aperto di uno dei tanti locali sparsi sull'Altipiano carsico. Negli ultimi tempi i controlli delle forze dell'ordine si sono intensificati, sebbene vengano definiti di routine

REALTA' PUBBLICHE E PRIVATE

Sviluppo delle aree carsiche Si amplia il Gruppo di azione

Anche il Comune di Monrupino aderisce alla società consortile che riunisce gli enti locali

MONRUPINO Il Consiglio comunale di Monrupino ha deliberato nell'ultima seduta l'adesione ufficiale alla costituzione della società consortile a responsabilità limitata denominata «Gruppo di azione locale del Carso» (Gal), una nuova realtà che vede aderire diversi comuni delle province di Gorizia e Trieste per cercare di riunire le varie amministrazioni locali legate dal Carso con lo scopo di tutelare e promuovere lo sviluppo di quest'area.

«Credo che il Gal sia un utile strumento necessario per lavorare sul territorio assieme alle altre realtà e agli altri enti che operano sul Carso», ha spiegato il sindaco di Monrupino Alessio Krizman.

Alessio Krizman

Le file del Gal, dunque, continuano ad allargarsi: solo la scorsa settimana il Comune di Sgonico aveva approvato la delibera di adesione, seguendo di poco la stessa scelta presa dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina.

Sostanzialmente i Gruppi di azione locale sono costituiti da soggetti pubblici e privati, rappresentativi della realtà istituzionale, sociale ed economica locale che assumono la personalità giuridica che appare più consona alle attività da sviluppare. Sono enti senza scopo di lucro e il loro compito è quello di favorire e sostenere lo sviluppo e il potenziamento delle attività economiche, culturali e sociali dei territori che rappresentano.

Nel Friuli Venezia Giulia esistono diversi Gal, come quello della Carnia e del Gemonese. Il primo in assoluto è stato costituito nel 1997 per lo sviluppo dell'area montana pordenonese. La Provincia di Trieste vi ha aderito in data 4 luglio, seguendo di due giorni la Provincia di Gorizia. La compagine societaria è per il 50 per cento pubblica e per il 50 per cento privata: il 50 per cento pubblico delle quote societarie è equamente ripartito tra le due amministrazioni provinciali presenti. Al Gal locale partecipano anche enti privati come Coldiretti e l'Associazione degli agricoltori.

Riccardo Tosques

SOSTITUITE LE RINGHIERE DI INGRESSO

Caravella, lavori di manutenzione

DUINO AURISINA È stata sostituita, dopo il maltempo della settimana scorsa, la ringhiera di protezione di ingresso nella zona della Caravella. Un intervento necessario sia per la sicurezza sia perché la rete che divideva precedentemente la spiaggia dalla strada era ormai arrugginita e pericolosa. Sostituita con una cancellata in ferro battuto, la ringhiera è solo l'ultimo degli interventi realizzato nella zona, «a perdere» perché verrà modificato non appena partirà il progetto di restauro di tutto il comprensorio.

Ammontano a due milioni di euro in poco più di dieci anni, gli investimenti di questo tipo in Caravella: il calcolo a spanne è del gestore della struttura, Sergio Fari. «In attesa degli interventi definitivi previsti dal progetto di valorizzazione turistica - ha commentato - abbiamo investito in questa zona, che sarà oggetto di una quasi completa ristrutturazione, due milioni, parzialmente remunerati dalle attività finora svolte». Nel costo Fari include gli investimenti «in intrattenimento e animazione», ingrediente necessario per mantenere il sito interessante.

«Al di là dell'aspetto di gestione - dice Fari - gli investimenti strutturali iniziano ad essere percepibili: si è trattato di manutenzione e recupero delle aree, in attesa degli interventi definitivi». La lista è lunga: «Siamo partiti con i primi wc, la manutenzione del verde, la demolizione delle parti fatiscenti, la sistemazione dei percorsi pedonali, la riasfaltatura delle strade di accesso, l'illuminazione dei parcheggi, il recupero dell'immobile del Cantera Cafè, la riattivazione dei servizi per la balneazione. Il principio ispiratore? Da una parte era impensabile lasciare la Baia nelle condizioni in cui versava per tutta la durata del lungo iter burocratico necessario all'approvazione dei progetti, e dall'altra non vogliamo farci trovare impreparati all'appuntamento che vedrà ultimati gli interventi previsti nella ex cava. Sarà quello infatti un momento cruciale al quale presentarsi già in parte rodati quanto ai servizi da offrire in chiave turistica».

Già pronta la lista dei prossimi investimenti: «Piscine, spogliatoi con deposito, docce calde, punti di somministrazione, adeguamento delle strutture, percorsi pedonali, il tutto senza tradire lo spirito e la destinazione, evitando, pertanto, stravolgimenti e impatti radicali, controproducenti per quanti hanno dimostrato in tutti questi anni di amare la Baia e la Caravella», ha detto Fari.

Tempo per realizzare queste strutture ulteriori in Baia non manca, perché se è vero che i lavori nella ex cava sono partiti, i tempi sono impegnativi. Le prime modifiche si vedono lungo la statale, all'altezza di Borgo San Mauro, dove si sta realizzando il raccordo con la nuova strada che porterà nella ex Cava.

Francesca Capodanno

Due immagini dello stabilimento La Caravella, con la ringhiera sostituita (Lasorte)

WEEKEND DI MANIFESTAZIONI

Muggia sotto le stelle con musica e «careti»

Nuovo fine settimana con «Muggia sotto le stelle». Oggi alle 21 in piazza Marconi l'Associazione delle compagnie del Carnevale propone lo spettacolo musicale della compagnia Bellezze naturali con l'Orchestra Vecia Trieste. Sempre oggi al Bagno San Rocco, torneo di beach volley femminile e elezione di Miss Carnevale di Muggia.

Domani alle 21 in piazza Marconi concerto del duo pianistico formato da Riccardo Radivo e Chiara della Porta. I due si presenteranno con due pianoforti, per eseguire musiche di Piazzolla e Ziegler. Sempre domani, dalle 16, gara di «Careti a baliniere» in via di Santa Barbara che resterà chiusa al traffico: la manifestazione è a cura del Club careti a baliniere con l'Associazione delle Compagnie del Carnevale.

Prosegue intanto fino a domenica, nella sala comunale d'arte Negrisin, la personale di Giampaolo de Santi. Fino al 18 agosto sulla piazza Caliterna, i chioschi enogastronomici delle compagnie del Carnevale. Per facilitare l'arrivo a Muggia e la partenza, il traghetto Delfino Verde ha attivato corse in più: venerdì e sabato partenza da Trieste anche alle 20.45 e 22.15, e da Muggia anche alle 21.30 e 23; domenica da Trieste anche alle 19.30, 20.45 e 22.15, e da Muggia alle 20.15, 21.30 e 23.

Continuaz. dalla 20.a pagina

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ALI Spa - Agenzia per il lavoro - ricerca, per ampliamento organico della propria sede di Monfalcone, un assistente commerciale. Si richiede specifica esperienza nel settore. Tel. 0432231301 lun.-ven. 9.15-18. E-mail info.ud@alispa.it

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 13.30-17.30).

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo ricerca, per le prossime vendemmie, personale residente in provincia di Gorizia. Per informazioni tel. 0481888445, ore 9-16, dal lunedì al venerdì. (B00)

CERCASI infermiera professionale - assistente qualificata e non per lavoro a domicilio e/o struttura anche part-time. Telefonare al 3933318826. (A4463)

CONCESSIONARIA Toyota in Gorizia ricerca un tecnico meccanico con esperienza per assunzione immediata. Inviare curriculum al fax 048120196. (B00)

DITTA manutenzione impianti tecnologici ricerca tecnico manutentore di provata esperienza, telefonare lu.-ve. dalle 15 alle 16.30 allo 040828080. (A4464)

EAST job cerca un disegnatore meccanico (rif. 08DMF/C), sede lavoro Gorizia. Il candidato ideale è un perito meccanico con esperienza nel disegno di macchinari e parti specifiche. Necessarie ottima conoscenza Autocad 2D e autonomia decisionale. Per candidarsi alla posizione registrarsi all'interno del sito www.eastjob.it (Aut. Min. 16900).

ALFA 147 1.6 16v, clima, abs, a. bag, grigio metallizzato, anno 2004, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 8.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv 5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50,000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, euro 5.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, anno 2007, km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia alfa, euro 22.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

BELLISSIMA aziendale Hyundai i10 1100 clima, Abs, radiocd, 2008, garanzia 3/5/6 anni. Minirate euro 93 2/2009 oppure zero anticipo. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002.

BERLINA-WAGON Hyundai i30 turbodiesel, clima, Abs, Esp, accessoriatissima. Garanzia 3/5/6 anni. Minirate agevolate dal 2/2009. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

COSTANO 2 caffè al giorno: Polo, Corsa, Atos clima, Matiz clima, 600, Ka, Getz clima/Abs. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai 3319382002.

COSTANO 2 caffè al giorno; stationwagon climatizzate Audi, Nubira, Palio, Baleno, Volvo. Prezzi trattabili. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002.

ECCELLENTE Hyundai Tucson 4x4 clima, Abs, cerchi. Accessoriatissima, 2005. Minirate dal 2/2009 oppure zero anticipo. Garanzia. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002.

FIAT Panda 1.2 4x4 Climbing, 11/2006, km 11.800, grigio met., clima, abs, a. bag, perfette condizioni, garanzia, finanziabile euro 10.600,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia fiat, euro 13.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

Continua in 28.a pagina

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonoonato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

PICCOLA INIZIATIVA TUTTA NOSTRANA

Con «Twiligt comics» via libera al fumetto made in Trieste

In dieci anni di attività pubblicati circa venti volumi Il detective Guillaume Rikter personaggio di punta

Mario Cerne, rilegatore e restauratore di libri e anima di «Twilight comics»

Si chiama «Twilight Comics» - in omaggio a Twilight, la canzone cult per i fans dei comics della Electric Light Orchestra - la piccola casa editrice triestina di fumetti nata dieci fa dalla passione per le «nuvole parlanti» di Mario Cerne, rilegatore e restauratore di libri, cresciuto a pane e stripes. Oltre a Cerne che scrive tutte le sceneggiature dei racconti, della famiglia editoriale fa parte un affiatato gruppo di illustratori professionisti e amatoriali, triestini, italiani e stranieri, che con cadenza regolare sforna almeno un volume l'anno dedicato alle peripezie degli eroi di casa Twilight.

«Da bambino ho imparato a leggere con i fumetti in voga negli anni '70 - racconta Cerne - dai supereroi della Marvel, come Spider-Man, Daredevil, I Fantastici Quattro e Capitan America, al mitico Corriere dei Ragazzi, un esempio editoriale italiano ineguagliato». Nonostante le storie narrate in forma di striscia illustrata siano un'espressione che vanta una lunga tradizione, infatti, la prima stripe debutta sul supplemento domenicale del New York World nel 1895, in Italia - tranne i grossi gruppi editoriali - chi scrive fumetti non lo fa certo per i lauti guadagni, ma per pura passione. Mario Cerne ama soprattutto i grandi della scuola americana degli anni '40 e '50, come Fritz Leiber, inventore del genere horror urbano, Jake Williamson, capostipite delle space stories ed Eddie Campbell, i cui fumetti hanno anticipato Guerre stellari. Chi sono i protagonisti delle storie pubblicate dalla Twilight Comics? Le avventure ambientate in un ipotetico mondo fantascientifico post catastrofe, sono vissute da quattro personaggi maschili con poteri molto diversi tra loro (Cal, Xa, Antony Grendel e Caius) alle prese con mostri e cattivi di tutti i generi. Ma il principe della scuderia Twilight è senza dubbio Guillaume Rikter, il detective privato duro e puro, con l'impermeabile d'ordinanza e l'immancabile sigaretta all'angolo della bocca. Le sue avventure sono ambientate, non nelle crude metropoli americane degli anni '40 dei romanzi di Raymond Chandler e Mickey Spillane, bensì in una Trieste imperiale di fine '800, collocata però in un ipotetico doppio mondo nel 1987. Su piani paralleli il «private-eye» Rikter, che vive in una chiesa sconsacrata a Muggia, si muove tra i campi di battaglia della Prima guerra mondiale, ma anche tra le banchine del porto e i quartieri malfamati popolati da conturbanti dark ladies, gangster e mafiosi, in perfetta atmosfera gotico-noir.

In questi dieci anni di ininterrotta attività la Twilight ha pubblicato circa venti volumi distribuiti a livello nazionale nelle fumetterie, e in città nelle librerie e nei negozi specializzati in letteratura fantasy e fumetti. «Di solito scrivo la sera, quando sono a casa tranquillo - spiega il fantasioso inventore di storie fantastiche, sposato e padre di quattro figli - ma il mio taccuino per gli appunti ce l'ho sempre con me; un dettaglio, una frase, un'ambientazione si affacciano alla mente quando meno te l'aspetti, e così creo durante il giorno una sorta di canovaccio che si svilupperà poi in un racconto da illustrare».

Patrizia Piccione

HA VINTO UNO STAGE DI TRE SETTIMANE

Un triestino studierà la sanità inglese

Il presidente dell'Ipasvi, Flavio Paoletti, parteciperà allo stage in Inghilterra

Il triestino Marco Pintarelli, 32 anni, iscritto al Collegio Ipasvi di Trieste dal 2003, è il vincitore del bando di concorso Lifelong Learning Programme, indetto per tutti gli iscritti da Ipasvi trieste, il collegio provinciale presieduto da Flavio Paoletti, che raggruppa oltre duemila infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia. Pintarelli, che ha sviluppato precedenti esperienze all'estero nel suo percorso di studi, attualmente operativo nel reparto di cardiologia di Cattinara, usufruirà dunque di uno stage di tre settimane presso i servizi sanitari inglesi, dal 15 settembre fino al 4 ottobre 2008. Un'opportunità preziosa di confronto, scambio e crescita professionale, proposta da Ipasvi nel contesti di LLP - Lifelong Learning Programme, il percorso per la mobilità professionale in Europa, con l'obiettivo di creare percorsi formativi e di confronto con le altre realtà infermieristiche europee, migliorando la conoscenza della lingua inglese, e di approfondire le realtà assistenziali territoriali ed ospedaliere e le modalità in tema di formazione di base e formazione continua. Si consolida così, con la mobilità professionale, un percorso di scambio e collaborazione fra Trieste e l'Inghilterra, sul versante dell'assistenza sanitaria: nel corso dello stage Pintarelli,assieme al presidente Flavio Paoletti ed alla Responsabile della formazione Lorella Bucci, incontrerà le direzioni infermieristiche anglosassoni e i rappresentanti del Servizio sanitario Inglese, della formazione universitaria di base e post base, i rappresentanti dei distretti e degli ospedali londinesi.

Pintarelli sarà poi coinvolto, con il Collegio Ipasvi di Trieste e le realtà infermieristiche anglosassoni individuate, nell'organizzazione di progettualità formative di scambio e confronto, e/o di stage, lungo tutto il 2009, a beneficio degli Iscritti al collegio. Il progetto di Lifelong Learning Programme porterà quindi Ipasvi, nel medio e lungo periodo, a sperimentare e consolidare modelli di apprendimento on-line fruibili nel contesto professionale.

TRIESTE DI SERA

Il Tergesteo si apre all'esterno

Giovani attratti dal nuovo look e dal varco su piazza Verdi

Pino Giarmoleo con la figlia Desiree

Serate a tema, con la partecipazione di molti giovani.

Un'atmosfera nuova, arricchita anche dalla presenza della vetrina dedicata ai prodotti enogastronomici locali. L'entusiasmo di Desirèe Giarmoleo, figlia d'arte, che gestisce il locale assieme al papà, Pino.

E' un «Tergesteo» nuovo quello che da qualche tempo si propone alla città, quale punto di ritrovo delle sere d'estate. Per Trieste e i triestini il caffè rappresenta un classico intramontabile. Presente fin dal 1863, situato di fronte allo storico Teatro Verdi, fu spostato all'inizio dello scorso secolo di poche decine di metri e da allora apre i battenti nell'esclusiva e omonima galleria affacciata a piazza della Borsa. Luogo lussuoso e tranquillo, permette una breve passeggiata al riparo dalla bora, davanti a eleganti vetrine e a un caffè. La clientela muta radicalmente dal giorno alla notte: signore impeccabili fino all'ora dell' aperitivo e chiassosi studenti universitari alla sera.

Pino Giarmoleo, appena preso in carico l'esercizio, qualche tempo fa, volle aprire le porte sulla piazza Verdi: «Con questo secondo ingresso – spiega – l'intera fisionomia dell'esercizio è cambiata in meglio». E la clientela apprezza l'innovazione. Conosciuto nei decenni soprattutto come comodo rifugio invernale, il «Tergesteo» adesso si propone anche all'esterno, con i tavolini collocati in piazza Verdi, di fronte al teatro. Sono molti gli appassionati di lirica che, nell'intervallo delle rappresentazioni, fanno una rapida fuga al «Tergesteo». Ma anche i turisti si siedono volentieri all'aperto, in un contesto architettonico che non ha pari in città. Quando la galleria sarà ristrutturata, il «Tergesteo» sarà chiamato a vivere un nuovo capitolo della sua ultra centenaria vita commerciale. *(u.s.)*

Gruppo con birretta in un interno. Al Tergesteo

Foto di gruppo al Tergesteo (Fotoservizio di Francesco Bruni)

Un gruppo di giovani frequentatori del Tergesteo

Ancora Desiree Giarmoleo con un avventore

● **IL SANTO**
Ss. Gioacchino e Anna

● **IL GIORNO**
è il 208 giorno dell'anno, ne restano ancora 158

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.42 e tramonta alle 20.40

● **LA LUNA**
Si leva alle 0.07 e tramonta alle 14.57

● **IL PROVERBIO**
L'odio tra parenti è più profondo.

IL PICCOLO

26 luglio 1958

● Un gruppo di 59 italo-americani dell'Ordine «Figli d'Itaia», la maggiore associazione degli italiani d'America, è giunto a Trieste con la «Vulcania». La nostra città è la prima tappa del loro annuale pellegrinaggio in Europa.

FARMACIE

■ **DAL 21 AL 26 LUGLIO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Garibaldi 5	tel. 368647
via L. Stock 9	414304
Lungomare Venezia 3 - Muggia	274998
Aurisina	200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Garibaldi 5
via L. Stock 9
via Roma 16, angolo via Rossini
Lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma 16, angolo via Rossini 364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	102,7
Via Carpineto	μg/m³	59,2
Via Svevo	μg/m³	n.p.

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	13
Via Carpineto	μg/m³	20
Via Svevo	μg/m³	n.p.

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	94
Monte San Pantaleone	μg/m³	126

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**

Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3.25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675.

(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 15 agosto.

■ **TRIESTE-GRADO**

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5.35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

Continuaz. dalla 25.a pagina

FIAT Punto 1.2 Elx 3 porte, anno 2003, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, ottimo stato d'uso, km 41.000, garanzia, euro 5.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

FURGONE 3 posti Hyundai turbodiesel climatizzatore 1999. Tagliandato. iva detraibile. Rate da euro 109 oppure zero anticipo. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 5 porte uniproprietario 2005, km 22.000, clima, antifurto, Abs. Prezzo trattabile minirate da euro 69 oppure zero anticipo. Anche sabato 10-12.30, 16-19 Alpina 1979 Hyundai 3319382002. (A00)

JAGUAR station wagon turbodiesel 2006 come nuova. Fatturabile. Tutti accessori originali + navigatore. Minirate dal 2/2009. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002. (A00)

LANDROVER Freelander 1800, clima, Abs, cerchi. Da vetrina. Prezzo trattabile. Minirate da euro 99 oppure zero anticipo. Garanzia. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002.

MONOVOLUME 8 posti Hyundai turbodiesel. Doppio clima, Abs, Esp, antifurto, garanzia 3/5/6 anni. Minirate agevolate 2/2009. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002. (A00)

TASSOZERO Hyundai Accent 1400 benzina o turbodiesel 2008, clima, antifurto, Abs, rottamazione supervalutazione oppure minirate 2/2009. Anche sabato 10-12.30, 16-19 Alpina 1979 Hyundai 3319382002. (A00)

TASSOZERO pronta consegna Accent Coupè 1400/98, clima, Abs, antifurto. Oppure minirate agevolate dal 2/2009. Garanzia 3/5/6 anni. Anche sabato 10-12.30/16-19 Alpina 1979 Hyundai, 3319382002.

TERRACAN 4x4 turbodiesel, uniproprietario 2005, clima, abs, pelle, accessoriatissimo, tagliandato, garantito. Prezzo trattabile, minirate euro 129. Anche sabato 10-12.30, 16-19 Alpina 1979 Hyundai 3319382002.

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, finanziabile euro 7.500,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it
(A00)

IL PICCOLO

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni snella. 3202682300. (A4662)

A.A.A.A.A. ALICE affascinante bella sexy. Tutti giorni. 3337340359. (A4694)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. MONFALCONE simpatica massaggiatrice, accattivante, allegra, affettuosa. 3464935480. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A4649)

A.A.A.A.A. TRIESTE indimenticabile coccolona seducente tutti giorni 3389943612.

A.A.A.A. GORIZIA bellissima ragazza mora esegue massaggi. Momenti magici. 3381413925. (BOO/10)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352.

A.A.A.A. MONFALCONE, Alessandra, bella, fresca, strepitosa, bellissima, intrigante, 3473553553. (A4568)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A4691)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040.

A.A.A. BELLISSIMA friulana a Gorizia o Pieris, momenti magici. 3488991727. (B00)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20.enne sexy aspetto stupendo anche domenica 3381886092. (BOO/10)

A.A.A. GRADO bella dolce signora momenti magici ti aspetta 3473049261.

A.A.A. MONFALCONE Yisella gentile, volonterosa, sensuale, massaggio, coinvolgente. Anche domenica. 3484819405. (C00)

A.A. GORIZIA ragazza simpatica emozionante ti aspetta per momenti indimenticabili. 3318450818. (B00)

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116.

A.A. MONFALCONE affascinante filippina, giochi, gradevole, simpatica, ti farò sognare. 3201468998. (C00)

A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa bellissima per momenti magici anche domenica 3896915670.

A. NUOVO salone massaggi esclusivo a Nova Goriza solo per distinti. Tel. 00386(0)51869928.

A. TRIESTE bellissima aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato tutti i giochi. 3494194311. (Fil47/10)

A MONFALCONE Gilari dolcissima stupenda coccolona sensuale dolce relax. Anche domenica 3896810752. (C00)

CASALINGA sexy 899004182 chiamani 899544571 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni.

MASSAGGIATRICE Pamela divertimento assicurato nello studio di Casa rossa (11-19). 0038641527377.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. Tel. 0038631476777.

MONFALCONE Nataly bionda sexy intrigante anche affascinante. Tel. 3338826483.

STOP Gorizia bellissima, coinvolgente, sensuale, aspetto scultoreo momenti magici 3385337266. (B00)

TRIESTE bravissima dolce carina 3778111556. (C00)

OCCASIONISSIMA vendesi combinata morsetti-sega radiale-tornio-troncatrice da banco. Bevilacqua, via Conti 9/1 Trieste. (A4689)

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

LA VINCITRICE HA 17 ANNI

Francesca è Modella oggi

La diciassettenne Francesca Frea, una longilinea studentessa triestina (è alta un metro e 74), con l'aspirazione di potersi laureare in Chirurgia plastica e con l'hobby delle sfilate di moda, ha vinto la selezione cittadina, valida per il concorso nazionale «Modella Oggi».

Alla manifestazione, svoltasi al bar Pipolo di viale XX Settembre, per la realizzazione dall'organizzazione di Fulvio Marion, patron per tanti anni del concorso di «Miss Trieste», di cui è ancora uno degli animatori, ha visto in lizza una rosa di una quindicina di giovani aspiranti indossatrici. Il concorso «Modella Oggi» è un avvenimento che ricerca e avvia alla carriera di modella nuove giovani idonee per tale ruolo, rivalutando un modello di bellezza solare e mediterraneo, secondo i canoni valutativi del portamento, della fotogenia e della personalità. Le aspiranti Miss hanno sfilato davanti a una piccola folla, che ha animato la parte del viale XX Settembre sulla quale si affaccia la gelateria che ha ospitato e sponsorizzato l'evento. La vincitrice è una ragazza sportiva e il suo personaggio preferito è il portiere della nazionale italiana di calcio, Gianluigi Buffon. Tra la quindicina di candidate, la giuria ha premiato anche altre quattro studentesse. Si tratta della diciottenne Dalida Hàdzovic, un'interessante candidata che annovera Francesco Totti quale suo personaggio preferito. La diciassettenne Giorgia Rosset, che coltiva l'hobby della lettura e pratica attivamente la pallavolo. Molto applaudita anche la premiata Bhoomika Valerio, con la sua particolare bellezza e i suoi vari hobby: le piace cantare, ballare e ascoltare musica; il suo personaggio preferito è l'attore Raoul Bova. *(u. s.)*

Francesca Frea

MATTINO

● VISITE A CARSIANA
Per tutta l'estate a Sgonico è visitabile Carsiana, il giardino botanico dedicato alla flora e agli ambienti del Carso. Carsiana si trova a Sgonico, lungo la strada per Gabrovizza; è aperto dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Visite guidate la domenica e festivi alle ore 16 e 17, e per le comitive (su prenotazione) anche in altri giorni. Ingressi: interi 3 euro, ridotti 2. Info: sito web www.carsiana.eu e al tel. 040229573.

POMERIGGIO

● MOSTRA MARIA CALLAS
Oggi alle 17 avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat nella sala Selva, (via Rossini 4), alla mostra Maria Callas 30 anni dopo.

● FESTA DEI PATRONI A «CASA IERALLA»
Oggi la comunità della Casa di Riposo «Ieralla» di Padriciano celebra, come ogni anno, la festa dei Patroni, Santi Gioacchino ed Anna. Alle 17 avrà luogo la celebrazione della S. Messa; seguirà un trattenimento allietato dal complesso «Fumo di Londra» per gli anziani ospiti, i loro familiari, i volontari e gli amici della Casa. Il ricavato del mercatino e della lotteria di beneficenza sarà destinato alla missione di Iriamurai in Kenia.

SERA

● CINEMA DONNA
Oggi alle 21 in Androna degli Orti proiezione di «Grazie a tutte!» di Cristina Comperini, «Split» di Luki Massa, «La visita» di Ester De Miro (fuori concorso), «Lisbonsensible» di Eleonora Ievolella, «Ciò esula» di Maria Inversi. Domani alle 21 «La grande menzogna» di Carmen Giardina, «Roska» di Asthildur Kjartansdottir, «L'ordine delle stelle» di Milli Toja (fuori concorso).

● TEATRO DIALETTALE
Oggi alle 21 nella piazza di Aurisina Cave (davanti al Municipio di Duino Aurisina) nell'ambito della manifestazione «Serate d'estate sotto le stelle», l'Armonia presenta il primo appuntamento con il «Festival internazionale Ave Ninchi teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria - Estate 2008»: la compagnia teatrale La Goldoniana - F.I.T.A. (San Stino di Livenza - Ve) con la commedia brillante «La Casa Nova» di Goldoni.

● EVENTO DI LUCE
Si conclude oggi tra le 21 e le 24 con uno scenografico evento di luce firmato dall'architetto Marianna Accerboni, il tradizionale appuntamento della Mostra del Paesaggio, giunta quest'anno alla 43.a edizione e allestita a Trieste nella Sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi (piazza Piccola 2), con la promozione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e della Società istriana di archeologia e storia patria, fondata nel 1945 dal poeta Marcello Fraulini.

● GRUPPI AL-ANON
Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon, via dei Mille 18: lunedì e mercoledì 18.30. Via Pendice Scoglietto 6: 040577388 martedì, venerdì, domenica 19.30.

GLI «AMICI» INVITANO A UNA MAGGIOR PROFESSIONALITA'

«Sul tram di Opicina controlli più seri»

Niente paura: nessun «povero frenador» si è ferito dopo l'ultimo guasto avvenuto allo storico tram di Opicina, ma la disavventura raccontata dalla popolare canzone di Antonio Sossich resta comunque sempre molto attuale.

Incidenti a ripetizione, sospensioni, ritardi e cancellazioni delle corse sono state lo scenario naturale della linea fin da quando è stata riaperta, dopo otto mesi di chiusura.

Dallo scorso ventun maggio, giorno in cui lo storico tram di Opicina ha ripreso il servizio dopo la pausa iniziata ad ottobre 2007, non sono mancati i guasti e i conseguenti disagi agli utenti.

Ed è proprio su questi problemi tecnici che punta il dito l'associazione che della storica tranvia ha fatto la propria ragion d'essere. «Non si tratta di sfortuna leggendaria - spiega il presidente de "Gli amici del tram" Giorgio Miotto - nè di "nato disgrazià". Tecnicamente parlando è l'opera intera che è sempre stata ardita.

Ardita ma non impossibile, come hanno dimostrato anni di servizio ineccepibile e l'amore di tutti i cittadini per questo tram così particolare».

I tram attualmente in servizio sono stati costruiti dalle Officine Meccaniche della Stanga: cinque vetture risalgono al 1935 e due sono del 1942: nonostante l'età sono in ottimo stato di conservazione e presentano la classica livrea bianco-azzurra dei tram interurbani.

In seguito alla revisione ventennale effettuata nel corso del 2006, i carri scudo o «spintori» per il tratto a funicolare sono stati sostituiti con dei nuovi modelli che non richiedono personale e permettono una maggiore visibilità.

«Anche oggi - continua Miotto - non volendo rinunciare allo storico mezzo, lo si è attrezzato con nuove tecnologie, aria condizionata compresa, che di fatto hanno portato alla luce il problema che sta a monte delle continue sventure del tram: un collaudo ed un rodaggio che sono stati realizzati in corso d'opera.

Le aziende stanno sperimentando nuove tecnologie - continua Miotto - e le applicano ad un mezzo che ha i suoi sessant'anni buoni.

Vogliamo quindi sollecitare la serietà dei nostri amministratori e dei gestori del servizio affinchè si affidino ad imprese e tecnici competenti, cercando di ridurre i problemi tecnici, che di solito per loro natura sono sempre risolvibili. Allo stesso tempo vogliamo anche ringraziare chi tetardamente fa di tutto per far circolare questo tram e si impegna affinchè non vada a finire in un museo. Che, detto per inciso, in città nemmeno c'è». *(l.d.)*

Il tram di Opicina immortalato in un momento del suo tortuoso percorso

● SPETTACOLI DI SERESTATE
Prosegue il programma di «Sereestate 2008», che animerà le piazze Unità d'Italia, Verdi e Hortis fino a Ferragosto. Nell'ambito del Trieste Loves Jazz, stasera con inizio alle 21, in piazza Verdi, concerto di Jazzhondo, John Fischer. Sempre oggi alle 21 in piazza Hortis la Compagnia de «L'Argante» presenta «La storia di Trieste» in prosa.

● SAGRA DI CHIARBOLA
Prosegue ancora oggi e domani la Festa dello sport a Chiarbola (via Capodistria), chioschi enogastronomici specialità carne e pesce, musica dal vivo.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi, al gruppo Alcolisti di via P. Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol, Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● CIRCUS MEME
Oggi alle 19.30 inaugurazione mostra e performance al Museo d'arte Moderna «Ugo Carà», via Roma 9 a Muggia. La mostra rimarrà aperta fino al 12 agosto. Orario da martedì a domenica 18.30-20.30, giovedì 10-12.

● SAGRA DELLA SARDELLA
Continua al campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300 angolo Brigata Casale (capolinea autobus 33), la Sagra de la Sardela con grigliate di carne e fritture di pesce dalle 18.30 in poi. Oggi musica e ballo con gli OLD STAR.

DOMANI

● MUSEO DI MIRAMARE
Al museo storico del Castello di Miramare continuano con successo le visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico del parco di Miramare, con partenza dal piazzale del castello: ogni domenica alle ore 11.30 e 14.30.

VARIE

ASSOCIAZIONI CRISTIANE

■ Con le Acli venerdì 15 agosto, Ferragosto gita in Carinzia slovena, a Trojane e Celje; quindi a Dovograd, navigheremo sulla Drava in compagnia dei «Flosar» e delle «Frajle». Tel. 040370525.

CIRCOLO SWEET HEART

■ Il Circolo Sweet Heart - dolce cuore informa i propri soci e simpatizzanti che la sede sociale rimarrà chiusa per ferie dal 1 al 31 agosto. La misurazione della pressione arteriosa riprenderà lunedì 1 settembre, mentre il controllo dei valori ematici sabato 6 settembre.

ANPI CHIUSO PER FERIE

■ Il comitato provinciale dell'Ass. nazionale partigiani d'Italia informa che l'ufficio di via Crispi 3 resterà chiuso per ferie tutto il mese di agosto. Il telefono e il fax (040661088) resteranno sempre aperti. L'ufficio riaprirà lunedì 1 settembre.

GITA A FERRAGOSTO

■ L'Ugl Unione generale del Lavoro di Trieste, organizza una gita in pullman il giorno di Ferragosto in Austria sul lago di Millstatt. Visite previste: navigazione sul lago omonimo e dintorni. Pomeriggio visita al castello, pranzo tipico austriaco. Info e prenotazioni fino a esaurimento posti: fino al 30/7/08. Ugl federazione pensionati, via Crispi 5 telefono 040-661000 ore 9-12.30.

CRAL AUTORITÀ PORTUALE

■ Il Cral Autorità Portuale informa i soci, sezioni e gruppi affiliati che, dal 10 al 25 agosto, la segreteria alla Stazione marittima, rimarrà aperta soltanto nelle giornate di lunedì, dalle 17 alle 19. Riprenderà il nomale servizio a partire dal 25 agosto.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ Smarrito braccialetto in oro a cuoricini con tre tonalità di colore, caro ricordo. Ricompensa a onesto rinvenitore. Tel. 349/0971415.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Caterina Rossit per il compleanno (24/7) da Patrizia, Gianni, Federica, Stefano e le picie 30 pro Hospice onlus Pineta del Carso Aurisina.
- In memoria della mamma e della cognata Anna (per S. Anna 26/7) da Irene Cossetto 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Caritas.
- In memoria di Alma Bonech-Tosato nel I anniv. (26/7) da Silvana e Fabio 50 pro Cest.
- In memoria della mamma Anna Braico per l'onomastico (26/7) dai figli e dalla famiglia 20 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Maria Ucci Delise ved. Bertocchi da Claudia, Edda, Linda Demarchi, Anita, Livio Vittori, Anita Troian 60 pro Airc per la ricerca sul cancro.
- In memoria di Anna Ferigutti ved. Zennaro (26/7) dalla figlia 26 pro Sweet Hearth Dolce Cuore Trieste.
- In memoria di Anna Maria Jogan Occini per l'onomastico dalla figlia Roberta 50 pro Agmen.
- In memoria di Anna Maffioli Porcorato per l'onomastico (26/7) da Nivea e Rudy 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Angela Naccari per l'anniv. (26/7) dalla figlia Lia 15 pro Ist. Rittmeyer, 15 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Antonella Ribaric nell'XI anniv. (26/7) dalla fam. Ribaric 30 pro Chiesa S. Maria Maggiore (don Nino).
- In memoria di Anna Sain ved. Sain per l'onomastico (26/7) dagli amici 100 pro Astad.
- In memoria di Alma Tosato (26/7) da Claudio e Marisa 25 pro Cest.
– In memoria di Enzo Procopio dalla figlia Maria e dal genero Massimo 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alberto Rode da Miranda Godina 25 pro Enpa Trieste.
– In memoria di Bruno Scarcia da Attilio, Riccardo, Elisabetta 30 pro Emergency.
– In memoria di Anita Sirotich in Mestroni dai colleghi Poste filiale Trieste 225 pro convento Padri Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marcella Soban da Liliana Soban e Graziella Bonazza 50, da Matilda Knez 20 pro Cardiologia.
- In memoria di n.n. da n.n. 25 pro Pane per poveri.
- In memoria di Azzurra Sidari da Asd Mappets 300 pro Ass. Azzurra malattie rare Onlus.
- In memoria di Azzurra e Luciana dalla Wartsila Italia spa e i colleghi del Services 800 pro Azzurra Ass. malattie rare c/o ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Elda Crevatin ved. Fontanot da Miani Eduilio e Rita 30 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Mauro Facchin da Violetta e Eliana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Egi Faraone da Concetta, Giorgio e Luisa 100 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Graziella Marchetto Carciotti da Egle Tongiorgi 50 pro Ass. nazionale per la ricerca sul cancro.
- In memoria di Bruna Marchioli ved. Klamert da fam. Polesello 50 pro Parrocchia San Giovanni Decollato.
- In memoria di Luisella Marzana in Iacobone dagli amici di sempre Vezio, Elda e Rosetta 50 pro Centro tumori Trieste.

PRIMI PASSI DELL'ARTISTA TRIESTINA

Xenia Bevitori, un sogno che si chiama palcoscenico

Xenia Bevitori mentre si esibisce con la chitarra

Tanta voglia di far carriera sul palcoscenico, di crescere, di raggiungere il successo pieno nel mondo del teatro. La triestina Xenia Bevitori coltiva da tempo questo obiettivo, lavorando fin da piccola tra spettacoli e rappresentazioni. Ora a 25 anni racconta le sue aspirazioni per il futuro, sperando magari di poter diventare, prima o dopo, un'attrice affermata, anche se a piccoli passi l'avventura è già avviata. «Il mio primo lavoro vero l'ho fatto quando avevo dieci anni: prendevo lezioni di dizione da Lidia Coslovich e lei mi propose per uno spettacolo alla risiera con la regia di Renato Sarti – spiega Xenia - Da grande ho iniziato alla Contrada. Ho frequentato l'accademia e ho preso parte all'allestimento del "atto unico" di Svevo per le serate estive, oltre ovviamente a tutte le produzioni fatte nel corso degli anni studio. Alla fine dei due anni di scuola è arrivata nella mia vita Cristina Pezzoli, dal primo giorno di lavoro assieme ho pensato: è questo il teatro che voglio fare....e questo faccio». Il saggio finale, «L'uccellino Azzurro» è stata la prima esperienza in un ruolo da cattiva, divertente, ma difficile. E ora con Cristina continuo a lavorare ed imparare, per la sua regia ho recitato in «Di buona famiglia», produzione del teatro stabile di Bolzano. Quest'anno ero Kattrin, la figlia in «Madre Coraggio» produzione degli Ipocriti a Napoli».

Tanti i progetti ultimati recentemente e altri alle porte. «Ora aspetto l'ultima settimana di agosto. Sarò a Granara per partecipare a un progetto di studio triennale, coordinato da Cristina e Letizia Russo, il Pppteatro. A Trieste negli ultimi tempi ho partecipato a qualche cortometraggio e alle riprese di alcuni film, tra cui «Il giorno più bello». Ho partecipato anche allo spettacolo Play 01 e a altre rappresentazioni, fatti insieme al teatrobandus». «Il teatro è il mio lavoro - prosegue Qualche volta è una coincidenza, qualche volta un'incontro, ma tutto mi riconduce sempre al teatro e quindi una vita da avventuriera e tuttavia sono solo all'inizio. Il teatro offre ogni sera la possibilità di assistere ad una rappresentazione unica. Ogni volta vivo in prima persona un'esperienza speciale e irripetibile sul palco e dietro le quinte. Questo si amplifica ancora di più nei periodi di prova dove hai tutto il tempo di sperimentare, provare e giocare. Potrei dire che i periodi di prove e di studio sono i miei preferiti. Ti prendi tutto il bello del recitate senza il terrore di sbagliare».

Forte delle esperienze già portate a termine Xenia coltiva tanti desideri per il futuro. «Lo ritengo il lavoro più bello del mondo. Mi sorprendo ancora quando a fine mese mi arriva lo stipendio. Davvero, lo farei anche gratis. Ci sono tanti sogni, obiettivi, aspirazioni: riuscire a mantenermi facendo questo mestiere. Riuscire a cucire assieme tourneè, amore, amicizia. Non farsi spaventare da chi dice che è un mestiere difficile. Conservare l'entusiasmo con cui lo faccio adesso anche fra cent'anni. Cambiare la vita almeno di uno spettatore. Veder fiorire il progetto Ppp profumato come glicine. Imparare di più. Parenti e amici mi lasciano godere i miei sogni, sopportano le mie lontananze mi regalano valanghe di coraggio e amore. Sono la parte migliore che mi porto in tourneè».

Micol Brusaferro

AUGURI

LIVIA Auguri nonna Livia, per i tuoi splendidi 70 anni un grande bacio dalla piccola Celeste e da tutti i tuoi familiari

VITTORIO Un bel traguardo i 70 anni! Grazie di esistere da moglie, figli, nuore e nipoti Francesco, Simone e Sara

ERICA Non ci sono frasi né parole ma auguri di cuore per i tuoi cinquanta anni da tutta la tribù

ANITA Per i suoi 70 anni un augurio speciale dal marito Edio, figli Susanna, Paolo e Sandra e nipoti Martina, Lorenzo e Alessia

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Caravella «blindata» per chi non paga

La sera di venerdì 18 luglio, decido assieme a mia moglie di recarmi a Sistiana per fare due passi, sorseggiare qualche bibita e girovagare tra le bancarelle del mercatino. Noto subito le migliorie fatte già all'ingresso in quanto ora si cammina su selciato ben segnato, pulito e liscio che fa anche da passerella agli espositori. Rimango positivamente sorpreso quando proseguendo verso il mare, noto che sono state fatte delle migliorie e comodità per i frequentatori della spiaggia quali capanni, spogliatoi, ombrelloni ecc. ma purtroppo vedo anche che è stata posizionata una palizzata a rastrelliera molto estetica ma che continua fino alle rocce del costone chiudendo così il libero accesso. Dico questo perché alle ore 21.30 alcune persone che passeggiavano come me e che volevano raggiungere il mare e gli scogli, sono state immediatamente allontanate senza spiegazioni da una persona molto zelante che stava facendo servizio di sorveglianza. Ben venga chi si propone e rischia in iniziative commerciali ed è giusto che chi si reca in uno stabilimento balneare paghi per i servizi annessi, ma la «spiaggia» non deve essere di libero accesso a tutti indistintamente? Ora chiedo se è giusto privare tutti i cittadini dal passeggiare e sostare liberamente sugli scogli e su tutta la zona a mare della nostra vecchia e cara «Caravella» anche se magari solo dopo il tramonto.

Eduilio Miani

COMUNE

Caditoie intasate

Rispondo al signor Treleani in merito alla situazione delle caditoie intasate.
Riconosco che tale situazione costituisce un serio problema per il deflusso delle acque meteoriche e crea notevoli disagi a tutti i cittadini.
L'operazione di pulizia delle caditoie spetta all'Acegas alla quale girerò immediatamente la lamentela. Resta inteso, nel caso in cui le caditoie siano invece oggetto di intasamento dovuto a recenti asfaltature, che sarà cura del Servizio Strade mettere in mora gli esecutori di tali lavori.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori pubblici e Coordinamento eventi

POLEMICA

Il bar a Muggia

In riferimento alla lettera su Segnalazioni del 17 luglio inerente al bar Municipio di Muggia, volevo precisare che le vicissitudini finanziarie del bar Municipio sono cominciate con la passata amministrazione di centrodestra, di cui il signore che firma era candidato, avendo a suo tempo riportato 36 voti di preferenza nelle ultime amministrative.
Il bar Municipio era stato assegnato in gara d'appalto a circa 5000 euro mensili, costi impossibili in un contesto commerciale come Muggia, secondo me. Difficile poterne uscire in attivo.
Tengo a precisare che sono stato sempre un elettore di centrodestra, chi mi conosce può confermare. Sono alquanto deluso, mi conforta il fatto che non essendo residente a Muggia, nelle prossime amministrative posso andare nella cabina elettorale senza dovermi «turare il naso».
I ristoratori di piazza Marconi sono in grado di accogliere qualsiasi tiop di clientela, sia italiana che straniera, facendo anche un'ottima figura come già dimostrato. Democrazia, caro signore, vuol dire non offendere, calunniare alcuno. I clienti del bar di piazza Marconi ringraziano per essere definiti rissosi e ubriaconi.
Sono d'accordo con l'attuale amministrazione comunale: al posto del bar sorga un centro turistico ben visibile, invece di averne uno in via Roma per nulla centrale, quasi nascosto. Dobbiamo o no soddisfare le esigenze dei turisti? Anche perché noi baristi saremmo sollevati dal dare noi informazioni, casomai dovessimo sbagliare Dio ci salvi, potremmo essere accusati di poca professionalità.

Carmelo Leonardi

PIAZZE

Alberi abbattuti

Ho appreso dal vostro giornale che il sindaco non intende tenere conto dell'esistenza di un comitato che vuol salvaguardare gli alberi di piazza Libertà. Poiché faccio parte dei 5000 cittadini che hanno firmato la petizione, trovo indecoroso che la voce popolare sia considerata con sprezzante arroganza, anche perché si tratta di una questione che coinvolgerà pesantemente l'aspetto della città. Grazie alle riqualificazioni affidate al discutibile estro degli architetti, sono già state snaturate due importanti piazze storiche; solo che, in questi casi, basterebbe eliminare le forche, le docce e il porta cd per riportare le piazze alla dignitosa immagine originale. Nel caso di piazza Libertà, invece, una volta abbattuti gli alberi secolari, il danno resta irreversibile, e non sarà certo compensato da un esercito di sparuti alberelli. Inoltre, tutto l'impianto armonico della piazza sarà stravolto dallo stradone ad otto corsie che la taglierà in due, allontanando la fruizione del giardino da parte dei cittadini.
Si parla tanto di «sacrificio necessario», in nome del traffico futuribile: perché allora questo sacrificio non viene applicato alla nuova zona pedonale di fronte alla stazione, che sembra veramente fuori luogo in una zona dove si prevede un massiccio afflusso di auto. Dove sta la logica di quest'operazione? Pedonalizziamo, così possiamo tagliare un po' di alberi, è questo il concetto?

Paola Vattovani

ALBUM

La V B del Carli festeggia la maturità dopo trent'anni

Si è ritrovata dopo trenta anni dalla matura la VB dell' Istituto G.R. Carli. Li vediamo in ordine anche se non al gran completo: in prima fila in alto a sinistra: Spadaro, Portuesi, Gregori, Buldrin, Zotto, Degrassi, Ancona. Seguono, in seconda fila Barale, prof. Rocco, Rossi, Cini, Tomasini, Castellano, Carli. Chiudono, in basso, Cavalieri, Ravalico, Cataletto. È stata una serata da non dimenticare, carica di witz e ricordi. Un appuntamento propedeutico a quelli dei 40, 50 e oltre, almeno nelle intenzioni dei partecipanti...

COMUNE

Pensiline per bus

La signora Orietta Miotti, nella segnalazione dal titolo «Basta con le riqualificazioni dannose» pubblicata domenica 20 luglio punta il dito sui soldi, a suo avviso pubblici e gettati al vento, spesi per l'installazione delle nuove pensiline alle fermate bus di piazza Goldoni.
La signora Miotti dimostra una propensione alla scrittura decisamente superiore a quella per la lettura. Se così non fosse si sarebbe accorta, infatti, che a pagina 23 de Il Piccolo del 23 giugno, in un articolo dal titolo «Pensiline hi-tech alle fermate bus» spiegavo dettagliatamente che «l'aspetto più importante riguarda la totale assenza di impiego di soldi pubblici. La realizzazione, la gestione e le pulizie delle pensiline sono gratuitamente assicurate dalla Clear channel, azienda pubblicitaria che si occupa della cartellonistica». Magari la prossima volta, se il furore contro l'operato dell'Amministrazione comunale dovesse lasciar spazio a qualche momento di lucidità, la signora Miotti, che certo non ha alcun obbligo di leggere i quotidiani, può fare una semplice telefonata al mio ufficio o a quello dell'Amt e le verranno date le informazioni del caso. Eviterà così la fatica di propagare a mezzo stampa le proprie errate e stereotipate convinzioni. Se poi la signora Miotti ritiene che si possa far meglio che ottenere gratis per i cittadini le pensiline nuove alle fermate dei bus, la informo che fra meno di tre anni ci saranno le elezioni per amministrare il Comune: le candidature sono aperte a tutti, signora Miotti inclusa.

Paolo Rovis
assessore Sviluppo economico e Turismo Comune di Trieste

PEDONI

Parcheggi selvaggi

Trieste: si parla poco dei pedoni... Tanto sul traffico e i parcheggi e non è perché le cose vadano bene. Si parla tanto degli alberi e degli animali... e i pedoni?
Tanto poco... al punto che vengono cacciati dai marciapiedi e dalle fermate dei bus, bambini e diversamente abili.
Ecco la realtà e la vergogna: più di 70 km di marciapiedi e il 90% delle fermate bus occupate ogni giorno. Non è questa la Trieste che vogliamo! Siamo pronti a discutere con tutti e a trattare con le istituzioni sulla base di questa realtà. Prima di tutto la città ai cittadini!

Sergio Tremul
presidente Coped-CamminaTrieste aderente a Camminacittà

APPELLO

Incidenti nucleari

A pochi giorni da Krsko ecco che in Francia avviene un altro incidente nucleare, peraltro molto più serio. È matematicamente certo che la sola esistenza di una centrale nucleare presuppone la possibilità di incidente, medio, grave, gravissimo. Quindi quando cercano di imbonirci sulla sicurezza è falso e solo per caso finora non abbiamo assistito a incidenti gravissimi, salvo Chernobyl, o se ci sono stati non li hanno comunicati, pure molto probabile. Pure in Francia, e mi stupisce, quest'ultimo incidente viene trattato con grandiosa leggerezza, prima si parla di piccolo guasto, poi si dice che si è contaminato i fiumi circostanti causa la fuoriuscita di liquidi nucleari e si invita la popolazione a non lavarsi, non mangiare pesce, ecc. Ma quale danno reale c'è sta? Questi liquidi nucleari sono finiti nei fiumi e dai fiumi al mare e ora che danno produrranno in realtà? Sarà solo limitato alla loro area? Direi di no. Il mare li trasporterà ovunque, quindi quali pericoli ci sono? Quanto liquido nucleare è uscito? Dove può andare a finire? Che precauzioni ci sono da prendere? Cosa non ci viene raccontato? Il sottosegretario Menia deve dirci queste cose, deve saper rispondere a questi quesiti, la centrale è a 300 chilometri da Trieste. Deve andare subito a vedere cosa c'è stato e informarci. Non siamo così blandi perché i governi sono blandi, non pensiamo che 300 chilometri siano «lontananza», non si limiti l'onorevole Menia a dire che non c'è da preoccuparsi. Vorremmo che le sue parole fossero accompagnate da una certa sicurezza. L'umanità per lo sfrenato bisogno di sviluppo, di guadagno, rischia di andare incontro all'autodistruzione. Vede che male cominciamo a vivere causa questa economia mondiale che condiziona tutto. Non è meglio pretendere un po' di meno, tornare a vivere magari come una volta (e si viveva bene, molto bene) piuttosto che andare avanti verso il baratro?

Ezio Franzutti

VIAGGIO

Il Papa in Australia

Un mio conoscente, che guarda la televisione come me e che, a causa dell'età e degli acciacchi non viaggia più, mi ha fatto alcune domande che voglio trascrivere: 1) perché il Papa, che ha 81 anni, va alla giornata mondiale della gioventù sino in Australia, un lungo viaggio in aereo, dal quale per riprendersi deve riposare tre giorni (jet lag)?
2) Perché tra i giovani accorsi da tutti i continenti ci sono anche 10.000 italiani che hanno tutto l'anno l'opportunità di incontrarlo a Roma, senza disagio e senza spese?
3) Perché altrettanti giovani italiani sono andati a Lourdes per vedere il Papa sui maxischermi, quando anche qui in Italia ci sono mezzi di comunicazione e media efficientissimi a soddisfare ogni curiosità?
4) Perché il cardinale arcivescovo di Sydney ha voluto nella sua chiesa la salma del servo di Dio Piergiorgio Frassati che giace nella cattedrale di Torino da circa un secolo, affinché fosse onorata per qualche tempo anche nella sua diocesi?
5) Perché, con tutti i problemi che ci sono al mondo, i giovani cattolici hanno ritenuto che fosse giusto, doveroso e salutare recarsi in Australia a incontrare il Papa, quando avrebbero potuto investire il loro tempo e il loro denaro per aiutare la gente che soffre in tutti i continenti della terra?
A tutte queste domande ho risposto, laconicamente: è la fede. Ma non ne ero troppo convinto, e neppure soddisfatto mi è parso il mio interlocutore.

Gian Giacomo Zucchi

LA POLEMICA

Bus inaffidabili per disabili e anziani: accesso ai mezzi lontano e disagevole

Guardando la copertina del «supplemento al Piccolo» degli orari dei bus del giugno 2008, mi ha colpito sfavorevolmente la fotografia a tutta pagina del bus (linea 1), fermo al capolinea della Stazione centrale. Voltando pagina, leggo dalla «carta dei servizi» che l'azienda, con l'intento di acquisire utili informazioni sulle aspettative dei clienti, ha interpellato 1600 utenti.
Essendo un amico del bus e dei soggetti deboli rappresentati dalla carrozzella (ben visibile sul parabrezza del mezzo), protesto per quelle che non sono le nostre aspettative. Questa foto sembra fatta apposta per screditare il servizio pubblico locale. Difatti nel paragrafo riguardante l'affidabilità, questa prerogativa indispensabile viene messa in dubbio se si guarda bene a quale distanza dal salvagente, tra l'altro erroneamente curvato, si sia fermato il bus. Dalle tre porte aperte e con passeggeri a bordo, e pertanto in servizio, si può calcolare che per una città di anziani e con il bus per disabili, la distanza tra bus e «approdo» è proibitiva, rendendo il servizio poco sicuro e affidabile.
Ogni altra considerazione è superflua, tanto abbiamo altre sette fermate etichettate «amiche» ideate da un personaggio «trasparente», proprio per i disabili e gli anziani. Ben sette su millequattrocento! Siamo proprio ben serviti! e sarebbe auspicabile un'altra foto con una fermata idonea e diamo ai clienti quello di cui hanno necessità: fermate libere con pedana salvagente come si addice a un servizio che ha a cuore i bisogni della gente, come ha ben capito il direttore generale dell'azienda T.T. che ne ha acquistata una che però viene snobbata a disposizione dell'utenza bus e dell'azienda.

Umberto Giona

di LINO CARPINTERI

Il governo è «lasco»? Un apprezzamento italiano

In un autorevole quotidiano nazionale, si è letta tempo addietro una frase che probabilmente avrà sorpreso più d'un triestino: "Un sistema di governo, certo più lasco rispetto a quello del tempo che fu...".
Dialettale o no quel "lasco"?
Tutti e cinque i dizionari della parlata nostrana lo registrano, quindi il problema si dovrebbe considerare risolto. Invece le cose non sono così semplici.
Il Kosovitz lo ospita assieme al verbo "lascar" equivalente a "lasciar scorrere, lasciar che l'acqua vada alla china", lo qualifica aggettivo, lo traduce con "allentato" e ne cita il valore metaforico di "corrivo, indulgente".
Anche per il Vocabolario giuliano del Rosamani lasco è aggettivo, sta per "lento, allentato" e, al, pari di lascar, appartiene principalmente al linguaggio marinaro, ma non se ne trascura l'uso metaforico; analogo parere esprime il Manzini-Rocchi del dialetto capodistriano, mentre, stranamente, il Pinguentini pur riservando, nell'edizione del 1969, un ampio settore esclusivamente alle "voci marinaresche", ignora anche in quella sede l'aggettivo lasco e accoglie soltanto il verbo lascar; il dizionario del Doria ha sia lascar, sia, come suo deverbale, lasco, che giudica "penetrato nella lingua italiana tanto nell'accezione marinaresca ('allentato' di un cavo) quanto in quella di 'fiacco', 'spossato' o 'sottile' (di diamante)".
L'espressione "penetrato" fa pensare che il Doria giudichi "lasco" un immigrato clandestino nella buona lingua, ma pochi dizionari italiani sembrano condividere la sua tesi: per il Tommaseo è aggettivo equivalente a "pigro, vile"; per Dizionario enciclopedico Treccani è aggettivo e sostantivo italiano a pieno titolo sia in senso proprio, sia in senso figurato, ma per certi versi anche "arcaico" e "regionale".
Nessuna riserva sull'appartenenza di lasco alla buona lingua da parte del Dizionario Moderno del Panzini e dello Zingarelli, mentre il Cappuccini-Migliorini si astiene dal registrarlo e il Sabatini-Coletti è piuttosto restio a legittimare l'uso letterario dei significati di lasco diversi da quelli marinareschi.
Alle otto diverse accezioni del vocabolo vengono concesse dal Grande dizionario Utet della lingua italiana altrettanti lasciapassare per la medesima, senza alcun accenno alla sua regionalità o all'eventuale triestinità che ne giustificherebbe la presenza nei vocabolari del nostro dialetto.
Per concludere: tanti dizionari, tante opinioni.
Ma, in cambio, tutti d'accordo sull'etimologia di lasco da "laxare" o "laxicare", donde anche lassismo, rilassatezza dei costumi e il francese "lâche", allentato, lento, ma anche floscio, fiacco e codardo.

DA DUINO

La carriera di Merida

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico unisce i Paesi della terra e porta prestigio a Trieste e alla nostra regione del Friuli-Venezia Giulia. Il 21 luglio sono incominciati a Città del Guatemala i lavori del «Converciencia 2008» incontro tra gli scienziati guatemaltechi che lavorano in istituzioni di ricerca e università nel mondo. È prevista la partecipazione di 50 studiosi e figura di rilievo è un giovane guatemalteco professore e ricercatore dell'Università del British Columbia in Canada: il dott. Walter Merida, che nel biennio 1987 al 1989 finì il corso di Baccalaureato Internazionale a Duino. Ricordo l'arrivo di questo giovane ragazzino, che cominciò i corsi di studio con grande entusiasmo e con una conoscenza appena scolastica della lingua inglese. Fondamentale aiuto per lui fu l'appoggio del direttore prof. Suttcliffe e del suo tutor prof. Manuel Fernandez, che non si pentirono mai della fiducia data a questo centroamericano, che concluse gli studi a Trieste vicendo una borsa di studio che gli consentiva di accedere all'Università di Trent e successivamente all'Università di Victoria in Canada, dove, nell'anno 2002 conseguì il Ph. D. (dottorato) in ingegneria meccanica. Il curriculum di Walter Merida è impressionante: professore associato della facoltà d'igegneria meccanica dell'Università del British Columbia, ricercatore del Cnr canadese, numerosi articoli pubblicati nei giornali di categoria in Canada, 12 brevetti registrati, relatore in conferenze in Mexico, Canada, Usa, Italia, Guatemala e Norvegia. Il «Converciencia 2008» prevede un ciclo di conferenze e discussioni nella sede del Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia e nelle diverse Università del Guatemala.
Parlo di Walter perché ho seguito da vicino questo successo. Ma sono tanti i giovani ex-allievi del Collegio che maturano in questa convivenza internazionale diventando migliori cittadini del mondo e più validi dirigenti nei propri Paesi; portando però sempre il ricordo di Trieste nel cuore.
Un grande plauso al Collegio e a questa iniziativa regionale.

Oscar Garcia Murga

RINGRAZIAMENTI

L'Unitalsi, sottosezione di Trieste, rientrata da Lourdes dopo il pellegrinaggio diocesano effettuato con il Treno Violetto dal 26 giugno al 2 luglio, desidera esprimere la sua riconoscenza a quanti hanno collaborato alla sua realizzazione. Un grazie da parte di tutti i partecipanti al pellegrinaggio al nostro vescovo mons. Eugenio Ravignani e ai suoi sacerdoti, per la loro presenza e in particolare per la loro guida spirituale. Un fraterno ringraziamento alla parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, alla parrocchia S. Marco Evangelista, alla Domus Lucis, alla Sogit, alla Casa S. Domenico e alla Casa Emmaus per la preziosa assistenza prestata nel trasporto degli ammalati sia nell'andata sia nel ritorno. Un grazie particolare alle Cooperative Operaie, all'Azienda Caffè Amigos e alla ditta Hop Srl Distribuzione Servizi, Supermercati Famila di Rabuiese e al sig. Lorenzo Radin del supermercato Despar di via dei Leo, che con la loro generosa offerta di vari generi di conforto hanno reso più agevole il viaggio degli ammalati e di tutto il personale volontario.

Michelangelo Cozzolino
presidente della sottosezione triestina Unitalsi

OGGI IN TV

11.00 Eurosport: Beach Volley, World Tour Gstaad
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7
13.00 Italia1: Studio Sport
15.15 Raitre: Ciclismo, Tour. 20a tappa
17.40 Raitre: Ciclismo, Brixia Tour
18.10 Raidue: Rai Tg Sport

19.00 Eurosport: Calcio Europeo Under 19, Finale Italia-Germania
20.00 Rai Sport Più: Atletica, Super Gp Iaaf Londra
21.00 Sky Sport 1: Calcio Intertoto, Napoli-Panionios

Nuovo braccio di ferro fra le società di serie A e quelle del torneo cadetto

Troppo divario fra richiesta e offerta Matarrese adesso tratta con la Rai

Diritti tv: niente accordo, la B verso lo sciopero

Fantinel: «Senza una soluzione tornerà tutto in discussione. Non dipende più da noi»

TRIESTE Doveva essere un giorno di festa per il calcio italiano, invece la doppia assemblea di Lega si è trasformata in un vero braccio di ferro tra le società di serie B e quelle di A, con il finale thrilling dell'annunciata assenza dei club cadetti al sorteggio dei calendari e la minaccia più che concreta di un possibile sciopero (si parla di due giornate di stop) della B.

Un braccio di ferro durato davvero poco, troppa la distanza economica tra la richiesta iniziale della B (90 milioni di euro) e l'offerta della A, che alla fine non accettato nemmeno quella mediata dai due presidenti di Lega, Cellino per la A e Ghirardi per la B, che avevano abbassato le pretese portandole a 65 milioni di euro più il paracadute per chi retrocede da 7,5 a 22,5 milioni di euro. All'uscita il presidente Matarrese ha provato a spegnere l'incendio ormai divampato: «Adesso faremo il bando di gara il prossimo 29 luglio, poi entro il 5 agosto aspetteremo le offerte, se non dovessero arrivare avvieremo una trattativa privata fino all'inizio del campionato».

Ma in realtà i rappresentanti delle società di serie A hanno deciso di dire no a tutte le proposte e di rinviare ogni trattativa: «Non possiamo quantificare - ha ammesso il dg della Samp, Giuseppe Marotta - nulla ad oggi. Dobbiamo solo aspettare e capire quali risorse la A avrà a disposizione dopo la vendita dei diritti tv in chiaro». Matarrese incontrerà anche il presidente dell'autorità garante della comunicazione, Antonio Catricalà, per stabilire quale strada percorrere.

Il presidente della Triestina, Stefano Fantinel, non ha nascosto la sua amarezza: «Non voglio fare polemiche, ma si sta tirando la questione troppo per le lunghe. Se non dovessimo trovare l'accordo, si rimetterà in discussione tutto». Quindi anche l'inizio del campionato di B: «Lo sciopero? Le persone di buon senso devono prendere in mano la situazione. Non dipende più da noi».

LA SITUAZIONE

Marotta (Samp): «Non si tratta se prima non sappiamo quali risorse avremo»

Lo sciopero dei club di serie B è una possibilità reale: gli stadi potrebbero restare vuoti per due settimane

Il presidente della Triestina, Stefano Fantinel

TOUR. SASTRE IN GIALLO

Chavanel, fuga vincente Oggi la crono decisiva

MONTLUCON Rompe il ghiaccio Sylvain Chavanel, abituato a ordire attacchi da lontano per restare, al momento di tirare la rete, con un pugno di mosche. La storia del corridore francese al Tour cambia radicalmente nell'epilogo della Roanne-Montlucon di 165 chilometri. Chavanel, 29 anni, ha messo a segno la tappa perfetta, quella dei sogni. La fuga è quella giusta, così come il «partner» che si trascina fino all'arrivo, il connazionale Jeremy Roy, liquidato tanto agevolmente da lasciargli tutto il tempo per cominciare la festa.

Il gruppo dei migliori lasciava tranquillamente fare, pensando esclusivamente alla cronometro di oggi, decisiva per l'assegnazione della maglia gialla che lo spagnolo Carlos Sastre dovrà difendere in primis dall'assalto del «canguro» Cadel Evans. Terzo posto di giornata per il giovane tedesco Gerald Ciolek, che in un ideale passaggio di consegne brucia il suo pluridecorato connazionale Erik Zabel. Oggi la penultima, decisiva frazione contro il cronometro di 53 chilometri, con partenza da Cerilly e arrivo a Saint Amand Montrond.

CALCIO

Oggi a Villa Santina seconda uscita

TRIESTE Dopo la scorpacciata di reti contro i Mobilieri di Sutrio, oggi a Villa Santina (inizio alle 17) la Triestina è attesa al secondo test della stagione, decisamente più probante. Gli alabardati si troveranno di fronte infatti i rumeni del Liberty Oradea, squadra che già lo scorso anno si dimostrò piuttosto scorbutica e ostica da affrontare.

I rumeni erano ben messi dal punto di vista fisico, tanto che ci volle una rete di Granoche per venirne a capo. Ma stavolta il bomber uruguaiano non ci sarà e proprio per questo Maran approfitterà dell'occasione per rodare l'attacco alabardato, che dovrà fare a meno del Diablo nella prima parte di campionato. A proposito di Granoche, ieri sono stati perfezionati i dettagli dell'accordo con il Catania: Pablo dovrebbe firmare un triennale, ma resterà ancora un anno in alabardato.

Qualche allarme tra i tifosi lo hanno suscitato alcune voci dalla Sicilia, che vorrebbero un approdo del Diablo in rossoblù già a gennaio, ma la società alabardata continua a ribadire che resterà a Trieste per tutta la stagione.

L'amichevole di oggi, dunque, servirà come si diceva per testare alcune soluzioni offensive. Per ora l'attacco resta un po' un rebus, perché oltre a Granoche gli unici sicuri di restare sono Della Rocca, Figoli e Ardemagni, con il supporto del giovane Cristea. Tutta da capire la sorte di Graffiedi ed Eliakwu: la società ha più volte ribadito che uno potrebbe restare e dai primi giorni di ritiro il maggior indiziato sembrava il romagnolo, più coinvolto nel lavoro e utilizzato anche nell'amichevole di mercoledì a Sutrio. Ma su Graffiedi continua a insistere il Piacenza: il mister Pioli è un grande estimatore di Mattia, lo ha avuto ai suoi ordini anche negli ultimi mesi a Grosseto e adesso vorrebbe portarlo con sé nella nuova avventura.

Eliakwu invece finora è sempre stato dato per sicuro partente: gli estimatori non mancano, soprattutto all'estero (con i danesi del Midtjylland sembrava addirittura cosa fatta), ma finora il nigeriano ha detto no perché a quanto pare preferirebbe restare in Italia. La cosa certa, comunque, è che se dovessero partire entrambi l'Unione dovrebbe ritornare sul mercato.

Il problema è che un po' tutti gli attaccanti si stanno sistemando. Santoruvo, che la Triestina ha inseguito a lungo (anche se De Falco ha sempre dichiarato che interessava solo in caso di partenza immediata di Granoche), pare avviato verso il Frosinone e comunque in fila per il barese ci sono anche Rimini e Sassuolo. Quest'ultimo sta corteggiando Zampagna, mentre Sforzini invece si sta accasando a Grosseto, che segue anche Noselli. Insomma, se dovesse servire, non sarà facile trovare a questo punto un attaccante di un certo peso. Altra pedina sicuramente in uscita è invece Antonelli, ormai chiuso nella rosa alabardata: per lui si è fatta avanti con una certa decisione l'Ancona.

Antonello Rodio

Il Diablo firma col Catania, richiesti Eliakwu e Graffiedi

La Triestina prova il nuovo attacco

Con il Liberty Oradea, alle 17, Maran studia le alternative a Granoche

Pablo Granoche firmerà un contratto triennale con il Catania

Per l'Alabarda oggi secondo test amichevole contro i rumeni del Liberty

IL PORTIERE HA GIÀ FATTO CAPIRE CHE NON È DISPOSTO A TORNARE IN PANCHINA

Dei: «Futuro di Agazzi, ma il presente è mio»

Sul collega: «Ho verificato che Michael ha grandi qualità». Contento del ritorno di Minelli

TRIESTE Nella prima amichevole stagionale ha sfoderato la sicurezza del veterano unita alla consueta professionalità. David Dei, schierato da Maran nel primo tempo, sa che quest'anno la concorrenza del giovane Michael Agazzi sarà veramente spietata e pur riconoscendone le qualità e le potenzialità non è disposto affatto a mollare la guardia dei pali della porta alabardata meritatamente conquistata nella scorsa stagione.

Per questo motivo, pur non essendo sostanzialmente impegnato dagli avversari, sin dalla prima amichevole la concentrazione è stata massima. E oggi, nella seconda partita, la storia si ripeterà, c'è da giurarci. David Dei alla fine traccia il bilancio della prima uscita e dei primi giorni di lavoro con vecchi e nuovi compagni: «Non ci sono dubbi che questa squadra abbia un potenziale migliore rispetto alla scorsa stagione. Ora come ora dobbiamo solo pensare a lavorare per amalgamare vecchi e nuovi. Nella prima partita è evidente che i carichi di lavoro ci hanno frenato, tuttavia ora i risultati contano quello che contano, l'importante sarà arrivare pronti per l'inizio dei primi impegni ufficiali».

A Suttrio il giocatore ha preso atto delle qualità di Michael Agazzi, autore di una splendida parata nella ripresa: «E un giocatore di cui avevo già sentito parlare molto bene e in questi giorni ho potuto verificare le sue grandi qualità. Il futuro è dalla sua parte, non nego che ci sia tra di noi una sana rivalità, ognuno ci tiene a giocare. Il nostro però è un buon rapporto, nonostante ci si conosca da poco, improntato sulla stima reciproca e molto corretto. Egoisticamente dico che se il futuro è suo, mi auguro che il presente mi appartenga».

Il portiere, protetto nel primo tempo dalla coppia di centrali formata da Lima e Petras, ha accolto con gioia il ritorno di Mauro Minelli, prezioso supporto per il reparto difensivo della prossima stagione: «È importante il ritorno di Mauro e non solo per le sue qualità tecniche, ma anche per le doti caratteriali. Minelli conosce benissimo l'ambiente ed i nostri meccanismi difensivi e quindi non avrà nessun problema d'inserimento. È un mattone importante che la società ha sistemato per la costruzione di una squadra destinata, a mio parere, a fare molto meglio della scorsa stagione».

Giuliano Riccio

Il portiere David Dei non vuole mollare il posto da titolare

BEACH SOCCER. SEMIFINALI FIFA WORLD CUP

Il triestino Leghissa sfida la Spagna In palio l'accesso alla finale iridata

TRIESTE Un calciatore triestino potrebbe vendicare la sconfitta patita dalla nazionale italiana agli ultimi Europei contro la Spagna. Oggi a Marsiglia la selezione azzurra di beach soccer affronterà le furie rosse nella semifinale valida per la Fifa World Cup 2008 e nel quintetto iniziale schierato dall'allenatore Giancarlo Magrini ci sarà anche lui, Michele Leghissa, il difensore di Medeazza da diversi anni oramai punto fermo della nazionale azzurra.

Il biondo atleta locale sinora ha contribuito con le sue prestazioni a portare l'Italia a un traguardo mai raggiunto prima in un Mondiale. Ma se l'appetito vien mangiando, ecco che il match di oggi potrebbe riservare ancora grandi sorprese.

Michele Leghissa

L'avversaria dell'Italia sarà la Spagna, vera e propria rivelazione del torneo. Il cammino dei ragazzi allenati da Giancarlo Magrini è stato caratterizzato sino a qui da tre vittorie ed una sola sconfitta. Nei due match d'esordio, sotto i colpi degli attaccanti Palmacci e Pasquali, sono cadute prima le Isole Salomon (7-4) e poi El Salvador (4-1). Oramai già qualificati per la fase successiva gli azzurri sono incappati in un rocambolesco ko al tempo supplementare contro il Portogallo (5-4). Arrivata seconda nel propria girone l'Italia ha affrontato nei quarti la Francia allenata da Eric Cantona: 5-2 il risultato in favore degli azzurri con doppietta di Simone Feudi e gol di Paolo Palmacci, Giuseppe Condorelli e Massimiliano Esposito, quest'ultimo ex Triestina. Oggi alle 17.30 la prima semifinale tra Brasile-Portogallo, per molti una finale anticipata. Alle 19 l'incontro tra azzurri e transalpini. Gli incontri saranno trasmessi in diretta da Eurosport 2. *(r.t.)*

PATTINAGGIO

LA CAMPIONESSA IRIDATA TRIESTINA GRANDE ASSENTE ALLA RASSEGNA TRICOLORE

Tanja: salto gli Italiani per il Mondiale

Dopo l'infortunio la Romano non forza i tempi per preparare l'appuntamento di Taipei

TRIESTE La regina del campionato italiano di pattinaggio artistico ha deposto la corona. Com'era nell'aria Tanja Romano, la pentacampionessa mondiale e nazionale di libero, non ha preso parte alla competizione italiana iniziata ufficialmente ieri al palaghiaccio di Fanano, in provincia di Modena.

Un'assenza a dir poco illustre, dovuta al fastidioso infortunio - microfrattura da stress alla tibia destra - che di fatto ha ritardato pesantemente la preparazione per questa stagione agonistica. La Romano ha preferito non forzare i tempi del recupero per non precludere la partecipazione a quello che rimane l'appuntamento clou del 2008: il campionato Mondiale di Taipei.

Tanja, quanto le dispiace non essere presente a Fanano?

Il campionato italiano è una gara importante e mi dispiace molto non esserci. Ma è anche vero che l'infortunio e la preparazione specifica che sto facendo vanno oltre tutto questo e potrebbero compromettere altri obiettivi.

In primis il Mondiale di Taipei?

Tutta l'eleganza della stella triestina Tanja Romano (Foto Giovannini)

Esattamente. Ho atteso tanto e mi pare assurdo rischiare più del dovuto.

Come si sente ora?

Bene. Fisicamente sono a posto e anche da un punto di vista psicologico mi sento carica.

Parliamo un po' di questo campionato italiano. Trieste schiererà tra le Senior Francesca Roncelli. Secondo lei dove potrebbe arrivare la pattinatrice del Gioni?

Io credo che la Roncelli possa fare molto bene nel libero ed essendo triestina le auguro una bella gara. La concorrenza per il titolo sarà molto agguerrita. Penso soprattutto ad Annalisa Graziosi, Francesca Ciani Passeri ed Enrica Gasparini.

> «A Fanano la Roncelli può fare bene. Il futuro? Mi piace allenare»

Ha sacrificato la partecipazione al campionato italiano per prepararsi al meglio per il Mondiale. Con che spirito andrà a Taipei?

La voglia è tanta e per certi versi maggiore di prima. Andrò sicuramente per confermare il titolo mondiale.

Dopo aver capito che il suo infortunio non era cosa da poco, ha mai pensato che la sua strepitosa carriera fosse giunta al capolinea?

Per infortuni come il mio si può rischiare di cessare l'attività e all'inizio ero molto spaventata. Poi con costanza e grazie anche a persone importanti come l'ortopedico Paolo Esopi, il fisioterapista Lorenzo Ponga, i medici della Nazionale e naturalmente i miei familiari, tutto si è risolto per il meglio.

Cosa si potrebbe fare per promuovere questo sport a livello mediatico?

Semplice: farlo diventare una disciplina olimpica. Recentemente ho letto che il presidente della Fihp Sabatino Aracu sostiene che il pattinaggio sarà presente alle Olimpiadi del 2016. Personalmente ho sorriso, anche se la speranza è tanta.

Qual è il futuro agonistico di Tanja Romano e cosa vorrebbe fare «da grande»?

Sicuramente non ho più 10-15 anni di carriera davanti a me, ma no ha senso parlarne ora. Vedremo cosa accadrà a Taipei. In futuro vorrei rimanere nell'ambito dello sport, questo è ovvio. Da poco ho iniziato ad insegnare pattinaggio e vedo che è un ruolo che mi piace molto.

Riccardo Tosques

Mattia Cargnel in azione

MOTOCICLISMO. ENDURO

Cargnel e Corrent al primo posto

Campionato triveneto: nella quarta prova Cabass chiude terzo

TRIESTE Mattia Cargnel all'attacco, Andrea Cabass in difesa, Daniele Corrent implacabile: la quarta prova del campionato triveneto di enduro ha proposto situazioni diverse per i migliori piloti giuliani.

Nella gara disputata a Mansuè (in provincia di Treviso), Mattia Cargnel si è riconfermato nella classe Js2, dimostrando di essere sempre più competitivo. Il ventunenne goriziano è stato nuovamente protagonista di un avvincente duello con il campione in carica, il veneto Luvisetto, con cui si trova ora in perfetta parità, a due sole gare dal termine. Cargnel sta però crescendo, al punto che ha realizzato la quarta miglior prestazione assoluta (fra i quasi 300 partenti) ed è stato il migliore fra tutti i piloti non inclusi nella classe Expert che racchiude gli elementi più veloci ed esperti, nel gruppo dei quali è virtualmente entrato a far parte anche lui.

Fra gli expert Andrea Cabass, campione assoluto in carica, ha dovuto difendersi dal deciso attacco dell'ex campione Marco Feltracco, nonché degli altri migliori specialisti triveneti. Cabass ha alla fine chiuso al terzo posto, un risultato certamente buono ma che lo vede superato nella classifica di campionato per un solo punto da Feltracco. Anche in questa classe gli appassionati si stanno godendo uno spettacolo di alto livello e le ultime due prove si preannunciano infuocate. Cabass per una volta non è stato accompagnato dal triestino Fabrizio Hriaz, suo compagno di squadra nel team Il Cross, ancora fermo dopo l'infortunio rimediato recentemente.

Una situazione molto più tranquilla è invece quella vissuta da Daniele Corrent, nuovamente vincitore nella classe M1. Veloce ma anche costante, il carabiniere ronchese ha centrato il quarto successo consecutivo. Sul podio ha concluso anche il goriziano Enzo Kocina, terzo nella classe M3. Il prossimo appuntamento è a Pavia di Udine nella prima settimana di settembre.

Le classifiche. Expert: 1. Feltracco; 2. Facchin; 3. Cabass. Cadetti 50: 1. Segnacasi; 2. Pezzetta; 3. Buiatti. Cadetti 125: 1. L. Martellozzo; 2. Dazzan; 3. Nappi. Js1: 1. Favero; 2. Dalla Zuanna; 3. Morettin. Js2: 1. Cargnel; 2. Luvisetto; 3. Cesca. Js3: 1. Pietribiasi; 2. Cavalli; 3. Toppano. M1: 1. Corrent; 2. D. Rebellato; 3. Gatscher. M2: 1. Bucovaz; 2. Righetti; 3. Cecchetto. M3: 1. Varutti; 2. Molon; 3. Kocina. Veteran: 1. Zanardo; 2. Bernardi; 3. Di Bernardo. Squadre: 1. Autec-La Marca; 2. Gaerne; 3. Medeot.

Roberto Zei

TENNIS

ALLO «SLOVENIA OPEN»

La russa Kirilenko e l'azzurra Errani brillano a Portorose

La tennista russa Maria Kirilenko

PORTOROSE Da Umago a Portorose, lungo la strada della racchetta. Archiviata la diciannovesima edizione del «Croatia Open», è in corso a Portorose la settimana dello «Slovenia Open», torneo internazionale femminile incluso nel calendario della Wta, giunto alla quarta edizione, che sta crescendo di anno in anno sotto la direzione di Andrea Biziak. Sulla via dei Giochi di Pechino lo Slovenia Open presentava anche quest'anno un «seeding» di tutto rispetto, con otto giocatrici tra le prime cinquanta della classifica mondiale Wta: tra queste la russa Maria Kirilenko, 19.a nella classifica mondiale e n.1 del tabellone di Portorose, favorita d'obbligo per la vittoria nel torneo. E la Kirilenko non ha deluso le attese, superando l'altra sera con tutta facilità l'italiana Roberta Vinci per 6-1 6-2. Chi ha deluso è stata invece la numero due del tabellone, la slovena Katarina Srebotnik, idolo di casa, finalista l'anno scorso contro la franco-russa Tatiana Golovin, che si è fatta battere dalla sorprendente tedesca Julia Goerges.

Le altre due teste di serie principali erano la danese Caroline Wozniacki e la spagnola Anabel Medina, arrivate a loro volta con tranquillità ai quarti di finale: la danese superando la croata Sprem 6-1 6-1, e la spagnola battendo 6-4 6-4 la Vakulenko. Ottava testa di serie, la promettente Sara Errani, in un tabellone dove non mancavano altre italiane, quali Elena Camerin, Roberta Vinci e Mara Santangelo. E il sorteggio si è divertito a mettere a confronto subito, sui campi veloci del Marina di Portorose, nel turno iniziale, la Errani con Maria Elena Camerin: ha vinto la Errani (6-7 6-2 6-1), che poi se l'è vista negli ottavi di finale contro Mara Santangelo, uscendo ancora vittoriosa (6-2 6-4) dal confronto con una connazionale. Roberta Vinci, da parte sua, si è imposta facilmente su Alberta Brianti (6-1 6-3), ma nulla ha potuto nel secondo turno contro la Kirilenko, grande favorita della vigilia: 6-1 6-2 per la russa, attesa ora nei quarti di finale da Sara Errani.

Quarti di finale tutti da gustare, con la Kirilenko opposta appunto alla Errani, unica sopravvissuta delle italiane, con la danese Wozniacki alla prese con la russa Dushevina, con l'altra russa Bovina (7-6 al terzo sulla francese Pin) in campo contro la spagnola Medina Garrigues, e con la giovane croata Martic (7-6 al terzo sulla ceca Zakopalova) in cerca della semifinale contro la tedesca Goerges, giustiziera inaspettata della Srebotnik.

Semifinali oggi dalle 17, sui campi «duri» del Marina di Portorose: un'occasione da non perdere tra oggi e domani pomeriggio (finale alle 15) per ammirare dal vivo le nuove promesse del tennis mondiale.

Ezio Lipott

BASKET. IL GM CHE HA LASCIATO JESI

Bocchini: «Con Boniciolli Acegas sulla strada giusta»

TRIESTE Ha interrotto bruscamente il suo rapporto con la Fileni Jesi lasciando il ruolo di general manager della squadra. Reduce da una stagione fantastica in LegaDue, nella quale ha vinto la coppa Italia di categoria e ha giocato, perdendola, la finale promozione contro Caserta, Dario Bocchini lascia le Marche ed è alla ricerca di una nuova squadra.

Allora Bocchini, cos'è successo a Jesi?

Non voglio scendere nei particolari, diciamo che ci sono state divergenze di natura tecnica. Differenza di vedute nel completamento dell'organico di questa stagione e sull'impostazione della squadra del futuro.

Poteva accettare altre offerte, aver troncato il rapporto a metà di luglio la costringe a restare alla finestra. Cosa sta facendo in questi giorni?

Mi sto prendendo un po' di riposo fisico anche se non stacco totalmente la spina. Addetti ai lavori e procuratori continuano a chiamarmi, seguirò la Summer league in programma a Treviso.

Dario Bocchini (Foto Bruni)

Possibilità di un coinvolgimento nell'Acegas?

Nessuna. Matteo (Boniciolli, *ndr*) sta portando avanti con grande energia e passione un lavoro mirato a ricostruire la mentalità professionistica di una società che doveva ripartire da zero. Sono convinto che sarà capace di creare una struttura in grado di fare invidia a molte società della massima serie.

Che idea si è fatto della nuova Acegas?

È un gruppo composto da ragazzi molto interessanti. C'è il giusto mix di gioventù ed esperienza, credo che con il lavoro duro questa squadra possa fare strada.

Parlando dei singoli stima in maniera particolare Simone Lenardon. È vero?

Questa estate l'ho inserito nella formazione di Jesi che ha giocato la Summer league a Imola. È un ottimo ragazzo, un play moderno, un atleta grintoso e molto determinato. Trieste ha preso davvero un bel giocatore.

L'altra scommessa si chiama Andrea Benevelli.

L'ho affrontato in campionato lo scorso anno, è un ragazzo di talento. Deve crescere, l'esperienza all'Acegas con Bernardi gli servirà in questo senso.

Per chiudere, come ha preso il trasferimento di Dennis all'Acegas?

Ci teneva a giocare a Trieste, sono contento abbia potuto realizzare questo desiderio.

Lorenzo Gatto

PALLAVOLO. È L'EX SQUADRA DELL'AZZURRA CENTONI

A Lucca team femminile sponsorizzato da un sexy shop

LUCCA Un sexy shop sponsor di una squadra di pallavolo: succede a Lucca, protagonisti l'Olimpic Pallavolo (prima divisione) e la Boutique dell'Eros, un sexy shop aperto di recente, che sosterrà la squadra nella stagione 2008-2009.

Sulle magliette delle atlete ci sarà, doverosamente, il logo dello sponsor che, assicura la società sportiva, «sarà di gran classe e personalità».

«Potrebbe sembrare una provocazione - ha detto Corrado Paladini, direttore generale della società dove, tra l'altro, ha iniziato la propria carriera Nadia Centoni, convocata per le Olimpiadi di Pechino -, ma in realtà si tratta di un'importante opportunità che ci consentirà di affrontare la Prima divisione in tutta tranquillità».

Nessun imbarazzo da parte della ragazze perché, spiega Paladini, «il logo dell'attività e l'immagine scelta son tutto fuorché volgari».

A settembre, la squadra verrà presentata al pubblico: ma non avverrà nei locali della Boutique dell'Eros e le ragazze indosseranno le loro magliette con il logo dello sponsor.

Non è la prima volta che il mondo dello sport e quello dell'eros entrano in contatto per motivi commerciali: la Lazio Rugby di Roma, formazione femminile della palla ovale, e il Montecatini calcio femminile vennero sponsorizzate dalla pornostar Jessica Rizzo. Era il 1997: ci furono battute spiritose e tanta perplessità. Oggi si fa di necessità virtù.

ATLETICA

Lungo il percorso da 5,5 chilometri

Giro di S. Giacomo: vince Wruss

Il diciottenne del Marathon precede Marino e Sorrentino

Andrea Wruss (in primo piano) e Andrea Marino spalla a spalla sulla salita di via Carli

TRIESTE È stato il diciottenne Andrea Wruss ad aggiudicarsi la vittoria nel giro di San Giacomo, corsa di 5,5 km organizzata dall'omonima società in occasione della festa del patrono del popoloso rione.

Il giovane atleta del Marathon è riuscito a tenere testa ai più accreditati runner locali come Andrea Marino (Federclub) e Rocco Sorrentino (Pool Sport), classificati rispettivamente in seconda e terza posizione, così come a Guido Angilella della pordenonese Atletica Brugnera, giunto quarto. Non è una sorpresa la vittoria di Valentina Bonanni tra le donne: l'atleta dell'Atletica Brugnera ha distaccato di quasi un minuto Giulia Schillani (Cus), Marta Feltre (Sci Club), Federica Ferrari (Acegas) e Laura Lizier (Atletica Brugnera). Una decina di atleti hanno subito preso il comando della gara guadagnando un buon margine di vantaggio sul resto del gruppo formato da quasi 150 partecipanti. Il momento chiave è stato poco dopo il «giro di boa» ai Campi Elisi, quando i corridori sono stati fatti transitare per la ripida salita di via Carli ed il gruppo di testa ha iniziato a sgranarsi: Wruss e Marino hanno affrontato la salita spalla a spalla e solo Sorrentino è parso in grado di tenere il loro passo. Nella salita successiva Marino ha tentato l'allungo, ma Wruss è riuscito a mantenere il contatto per poi trovare il sorpasso vincente all'ingresso in via Besenghi, giungendo primo in Campo San Giacomo in 17'55" con quasi venti secondi di margine.

Andrea Wruss non è nuovo a queste imprese, infatti faceva parte della squadra del Marathon vincitrice della scorsa edizione organizzata nell'inedita modalità a staffette, ma questa vittoria individuale lo proietta meritatamente ai vertici locali della corsa su strada. Il giovane corridore fa parte del gruppo di atleti del Marathon che quest'anno sta raccogliendo numerose affermazioni a livello nazionale sia nelle gare di cross che su pista.

Alessandro Parlante

>>> WEEKEND SPORT

● OGGI

■ **Calcio** Ore 17, a Villa Santina, amichevole tra la Triestina e i rumeni del Liberty Oradea.

■ **Atletica** Sport&Beauty Run Challenge: è in programma la «Staffetta de Muja», basata su un circuito cittadino a Muggia.

■ **Baseball** Sul campo Soldiers' Field di Opicina è in calendario la 2.a giornata dell'8° Torneo Senza Confini-Memorial Marina Stasi riservato alla categoria Ragazzi.

■ **Nuoto** Alla piscina di Gorizia (via Capodistria), dalle 17.45, si disputa la 3.a giornata delle finali regionali assoluti.

● DOMANI

■ **Baseball** Ore 15.30 Panthers Cervignano-Junior Alpina Trieste (Serie C1).

■ **Baseball** Ottavo Torneo Senza Confini/Memorial Marina Stasi (categoria Ragazzi): la terza e ultima giornata sul campo Soldiers' Field di Opicina.

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
24 *estrazioni*	120	29 *estrazioni*	33
45 *estrazioni*	75	88 *estrazioni*	28
23 *estrazioni*	62	73 *estrazioni*	27
27 *estrazioni*	55	43 *estrazioni*	26
37 *estrazioni*	48	85 *estrazioni*	25
5 *estrazioni*	44	7 *estrazioni*	24
83 *estrazioni*	38	79 *estrazioni*	24
76 *estrazioni*	37	2 *estrazioni*	22
36 *estrazioni*	36	30 *estrazioni*	22
71 *estrazioni*	34	89 *estrazioni*	22

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	41	17	5	21	66
ritardi	114	100	87	78	66
CAGLIARI	70	85	37	11	40
ritardi	50	49	43	39	37
FIRENZE	21	86	23	59	34
ritardi	128	83	66	56	56
GENOVA	85	26	10	29	75
ritardi	67	62	50	46	45
MILANO	49	73	61	71	19
ritardi	73	64	58	57	53
NAPOLI	86	63	10	28	62
ritardi	68	62	60	59	57
PALERMO	82	70	5	83	37
ritardi	83	74	62	55	53
ROMA	79	76	83	3	75
ritardi	102	60	52	48	48
TORINO	17	71	63	35	29
ritardi	76	71	59	58	55
VENEZIA	20	63	74	43	77
ritardi	80	66	64	54	49
TUTTE	79	46	65	70	19
ritardi	9	8	7	7	5

Super Enalotto

Concorso del 26/7/2008

COLONNA

A	B
4	45
5	51
23	65
24	76
27	83
37	88

Jackpot
€ **38.600.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia il 41 ha raggiunto le 114 estrazioni di assenza, per ambo e terno i massimi ritardatari 41-17-5-21-66, in particolare l'ambo 41-17 e le quartine 5-15-35-53 e 16-36-63-66. L'ambo 41-35 manca da 3382 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-10-11-19,1-11-40-80 e le terzine 40-70-80 e 7-27-37.

FIRENZE. Per ambo e terno i massimi ritardatari 21-86-23-34-59 e le quartine 11-17-52-72 e 11-21-89-90. La terzina 17-47-77 manca per ambo da 685 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria è uscito il 25, era il massimo ritardatario. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 85-26-10-29-75 e le quartine 1-10-12-62 e 12-32-42-72. La quartina radicale 3-30-33-39 manca per ambo da 341 estrazioni. L'ambo 23-26 non esce da 3182 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno le quartine 1-34-43-49 e 1-21-61-71 e i ritardatari 49-73-61-71-19. Per ambo 19-49-79. Ricordiamo che la terzina 26-56-86 manca per ambo da 666 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea consigliamo per ambo e terno i ritardatari 86-63-10-28-62, le quartine 12-32-62-72, 14-41-44-84 e la terzina 6-68-86. L'ambo 64-86 non esce da 2054 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 82-70-5-83-37, le quartine 19-49-55-77, 9-29-79-89 e le terzine 17-37-77 e 54-74-82. L'ambo 82-54 manca da 2452 estrazioni.

ROMA. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 79-76-83-75-3, in particolare la terzina 75-76-79 e le quartine 3-30-36-39 e 9-29-39-79. La terzina 17-47-77 manca per ambo da 895 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte consigliano per ambo e terno le quartine 2-26-32-62, 5-35-63-65 e i ritardatari 17-71-63-35-29. Ricordiamo che l'ambo 17-71 non esce da 468 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno le terzine 70-74-77, 43-63-73, i massimi ritardatari 20-63-74-43-77 e la quartina 36-56-63-65.

A tutte l'ambo 21-75

LA SMORFIA.
Il fatto del giorno:
Himalaya, salvi gli alpinisti italiani, 3-9-31-44-54.

Tris

TAGLIACOZZO
Galoppo
Ipp. Tagliacozzo
Premio
Rist. Il Pescatore
Euro 11.000,00 h.i.
Sabato
26 luglio
ore 19.30
Mt. 1.600

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) MY KINGDOM	63	C. Fiocchi	★★
2) STYLISH BOB	60½	M. Simonaggio	★★
3) VEGAS STAR	60	G. Ercegovic	★★★★
4) GIUSEPPE ANTONIO	59	A. Corniani	★★★★
5) CROCE	58½	Gp. Fois	★★★★
6) NEW DEAL	57	A. Di Napoli	★★★
7) MELOTTI	55½	Cr. Di Stasio	★★
8) LONG NIGHT	55	G. Russo	★★★★
9) CHALIN	54	S. Guerrieri	★★★
10) SKY OF LIMITS	54	C. Santangelo	★★★
11) KOENING	53½	G. Temperini	★★★★
12) IANNACCI	51½	L. Fracassa	★★★
13) COLPO DI GIOIA	53	P. Aragoni	★★★★
14) MY SPINNING	50	E. Pisano	★★
15) SPIGOLETTO	52	A.D. Migheli	★★
16) WASJAL	50	Mk. Sanna	★★★

I NOSTRI FAVORITI
3) Vegas Star; 4) Giuseppe Antonio; 5) Croce; 8) Long Night; 11) Koening; 13) Colpo Di Gioia

Tris

VARESE
Galoppo
Ipp. Varese
Premio
P.V. Zaini
Euro 22.000,00
h.i.c.g.r.am
Sabato
26 luglio
ore 22.30
Mt. 2.250

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) ABBADIANO	78½	Gc. Viti	★★★
2) JUPITERS MOON	76½	S. Botti	★★★★
3) PASSION INSIDE	76½	F. De Paola	★★★★
4) SOPRAN NAD	74½	R. Vaccari	★★★★
5) PICCOLO ALE	73	A. Catani	★★★
6) GIO	73	G. Ferrero	★★★★
7) SOPRAN KING	72½	V. Grasso Caprioli	★★
8) DAGNENTE	70	J.I. Escario	★★
9) GOOD EVENING	69½	A. Picchi	★★★★
10) OCTOBER SONG	68½	M. Moneta	★★
11) SHANOLD	68½	I. Saggiomo	★★★★
12) ARENZANO	67	F. Locatelli	★★
13) BATISTA BOMB	67	F. Specchio	★★★
14) COQUELICOT	67	A. Tommasi	★★★
15) DESERT WOOD	67	N. Casati	★★★
16) LILY IRON	70	Ric. Belluco	★★★

I NOSTRI FAVORITI
2) Jupiters Moon; 3) Passion Inside; 4) Sopran Nad; 6) Gio; 9) Good Evening; 11) Shanold

CALCIO. IN «A» SUBITO FIORENTINA-JUVENTUS, ROMA-NAPOLI E SAMPDORIA-INTER. UDINESE IN CASA COL PALERMO

Serie B, la Triestina parte in trasferta a Bari

Maran: «Calendario lineare, sarà importante iniziare bene». Seconda giornata al Rocco contro l'Avellino

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Esordio a Bari, poi sfida interna con il ripescato Avellino e altra trasferta ad Ascoli. Questo il trittico di incontri che la Triestina si troverà ad affrontare all'inizio del campionato di serie B 2008-09.

Rolando Maran, dunque, si calerà subito nei panni dell'ex di turno (ha allenato in Puglia nella stagione 2006-07). «A parte l'esordio che per me avrà un sapore particolare - commenta il tecnico dell'Unione -, credo che il nostro calendario sia lineare. Non emergono situazioni particolarmente significative. Forse si può dire che le ultime due trasferte del torneo saranno entrambe ostiche, perché giocheremo a Livorno ed Empoli, ma sono considerazioni che lasciano il tempo che trovano. Più degli avversari, la cosa che conterà di più sarà il gioco della Triestina. Speriamo di partire bene - conclude Maran -, questo si sarebbe fondamentale».

Ben altro tono, invece, quello del presidente alabardato Stefano Fantinel: «Il calendario è l'ultimo dei nostri pensieri, in questo momento». Il riferimento è ovviamente al problema dell'accordo mancato sui diritti tv.

SERIE A Sarà subito Fiorentina-Juventus in serie A, mentre i campioni d'Italia dell'Inter giocheranno a Genova con la Sampdoria, la Roma riceverà il Napoli e il Milan di Ronaldinho affronterà il Bologna in casa. L'Udinese esordirà al Friuli contro il Palermo e alla seconda giornata renderà visita alla Juve. «E un avvio di campionato difficile», ha detto ieri il presidente dei friulani Franco Soldati. «Non scordiamoci inoltre - ha proseguito - che a settembre debutteremo anche in Coppa Uefa. Per noi sarà un mese particolarmente intenso».

INIZIO CAMPIONATO 30/08/2008

FINE CAMPIONATO 30/05/2009

1ª giornata
incontri	andata 30/08/08	ritorno 24/01/09
Ascoli-Vicenza		
Avellino-Livorno		
Bari-Triestina		
Empoli-Brescia		
Mantova-Frosinone		
Modena-Albinoleffe		
Parma-Rimini		
Piacenza-Cittadella		
Pisa-Grosseto		
Salernitana-Sassuolo		
Treviso-Ancona		

2ª giornata
incontri	andata 07/09/08	ritorno 31/01/09
Albinoleffe-Parma		
Ancona-Ascoli		
Brescia-Treviso		
Cittadella-Salernitana		
Frosinone-Bari		
Grosseto-Piacenza		
Livorno-Mantova		
Rimini-Modena		
Sassuolo-Pisa		
Triestina-Avellino		
Vicenza-Empoli		

3ª giornata
incontri	andata 13/09/08	ritorno 07/02/09
Ascoli-Triestina		
Avellino-Cittadella		
Bari-Brescia		
Empoli-Albinoleffe		
Mantova-Vicenza		
Parma-Ancona		
Piacenza-Livorno		
Pisa-Modena		
Salernitana-Frosinone		
Sassuolo-Grosseto		
Treviso-Rimini		

4ª giornata
incontri	andata 20/09/08	ritorno 14/02/09
Albinoleffe-Avellino		
Ancona-Piacenza		
Brescia-Ascoli		
Cittadella-Mantova		
Frosinone-Treviso		
Grosseto-Parma		
Livorno-Pisa		
Modena-Salernitana		
Rimini-Empoli		
Triestina-Sassuolo		
Vicenza-Bari		

5ª giornata
incontri	andata 23/09/08	ritorno 17/02/09
Ancona-Brescia		
Avellino-Grosseto		
Bari-Livorno		
Empoli-Modena		
Mantova-Ascoli		
Parma-Frosinone		
Piacenza-Rimini		
Pisa-Vicenza		
Salernitana-Triestina		
Sassuolo-Albinoleffe		
Treviso-Cittadella		

6ª giornata
incontri	andata 27/09/08	ritorno 21/02/09
Albinoleffe-Piacenza		
Ascoli-Bari		
Brescia-Parma		
Cittadella-Empoli		
Frosinone-Ancona		
Livorno-Grosseto		
Modena-Treviso		
Rimini-Sassuolo		
Salernitana-Pisa		
Triestina-Mantova		
Vicenza-Avellino		

7ª giornata
incontri	andata 04/10/08	ritorno 28/02/09
Ancona-Rimini		
Avellino-Ascoli		
Bari-Mantova		
Brescia-Frosinone		
Cittadella-Vicenza		
Empoli-Livorno		
Grosseto-Albinoleffe		
Parma-Modena		
Piacenza-Salernitana		
Pisa-Triestina		
Sassuolo-Treviso		

8ª giornata
incontri	andata 12/10/08	ritorno 07/03/09
Albinoleffe-Pisa		
Ascoli-Grosseto		
Bari-Sassuolo		
Livorno-Frosinone		
Mantova-Avellino		
Modena-Piacenza		
Rimini-Brescia		
Salernitana-Empoli		
Treviso-Parma		
Triestina-Cittadella		
Vicenza-Ancona		

9ª giornata
incontri	andata 18/10/08	ritorno 14/03/09
Albinoleffe-Vicenza		
Ancona-Modena		
Avellino-Bari		
Brescia-Triestina		
Cittadella-Livorno		
Frosinone-Rimini		
Grosseto-Salernitana		
Parma-Empoli		
Piacenza-Ascoli		
Pisa-Treviso		
Sassuolo-Mantova		

10ª giornata
incontri	andata 25/10/08	ritorno 17/03/09
Ascoli-Cittadella		
Avellino-Frosinone		
Bari-Grosseto		
Empoli-Pisa		
Livorno-Rimini		
Mantova-Parma		
Modena-Brescia		
Salernitana-Ancona		
Treviso-Piacenza		
Triestina-Albinoleffe		
Vicenza-Sassuolo		

11ª giornata
incontri	andata 28/10/08	ritorno 21/03/09
Albinoleffe-Ascoli		
Ancona-Livorno		
Brescia-Salernitana		
Cittadella-Bari		
Frosinone-Piacenza		
Grosseto-Treviso		
Parma-Triestina		
Pisa-Avellino		
Rimini-Mantova		
Sassuolo-Empoli		
Vicenza-Modena		

12ª giornata
incontri	andata 01/11/08	ritorno 29/03/09
Ascoli-Rimini		
Avellino-Sassuolo		
Bari-Pisa		
Empoli-Ancona		
Livorno-Brescia		
Mantova-Grosseto		
Modena-Cittadella		
Piacenza-Parma		
Salernitana-Vicenza		
Treviso-Albinoleffe		
Triestina-Frosinone		

13ª giornata
incontri	andata 08/11/08	ritorno 04/04/09
Albinoleffe-Mantova		
Ancona-Avellino		
Brescia-Piacenza		
Frosinone-Empoli		
Grosseto-Modena		
Parma-Bari		
Pisa-Ascoli		
Rimini-Triestina		
Sassuolo-Cittadella		
Treviso-Salernitana		
Vicenza-Livorno		

14ª giornata
incontri	andata 15/11/08	ritorno 10/04/09
Ascoli-Parma		
Avellino-Brescia		
Bari-Ancona		
Cittadella-Albinoleffe		
Empoli-Grosseto		
Livorno-Treviso		
Mantova-Pisa		
Modena-Frosinone		
Piacenza-Sassuolo		
Salernitana-Rimini		
Triestina-Vicenza		

15ª giornata
incontri	andata 22/11/08	ritorno 18/04/09
Albinoleffe-Salernitana		
Ancona-Mantova		
Brescia-Vicenza		
Frosinone-Ascoli		
Grosseto-Triestina		
Parma-Livorno		
Piacenza-Avellino		
Pisa-Cittadella		
Rimini-Bari		
Sassuolo-Modena		
Treviso-Empoli		

16ª giornata
incontri	andata 29/11/08	ritorno 25/04/09
Ascoli-Sassuolo		
Avellino-Rimini		
Bari-Albinoleffe		
Cittadella-Ancona		
Empoli-Piacenza		
Mantova-Brescia		
Modena-Livorno		
Pisa-Frosinone		
Salernitana-Parma		
Triestina-Treviso		
Vicenza-Grosseto		

17ª giornata
incontri	andata 06/12/08	ritorno 02/05/09
Ancona-Pisa		
Brescia-Albinoleffe		
Empoli-Bari		
Frosinone-Sassuolo		
Grosseto-Cittadella		
Livorno-Salernitana		
Modena-Ascoli		
Parma-Avellino		
Piacenza-Triestina		
Rimini-Vicenza		
Treviso-Mantova		

18ª giornata
incontri	andata 13/12/08	ritorno 09/05/09
Albinoleffe-Frosinone		
Ascoli-Empoli		
Avellino-Salernitana		
Bari-Piacenza		
Cittadella-Brescia		
Grosseto-Rimini		
Mantova-Modena		
Pisa-Parma		
Sassuolo-Ancona		
Triestina-Livorno		
Vicenza-Treviso		

19ª giornata
incontri	andata 20/12/08	ritorno 16/05/09
Ancona-Triestina		
Brescia-Grosseto		
Empoli-Mantova		
Frosinone-Vicenza		
Livorno-Sassuolo		
Modena-Bari		
Parma-Cittadella		
Piacenza-Pisa		
Rimini-Albinoleffe		
Salernitana-Ascoli		
Treviso-Avellino		

20ª giornata
incontri	andata 10/01/09	ritorno 23/05/09
Albinoleffe-Livorno		
Ascoli-Treviso		
Avellino-Modena		
Bari-Salernitana		
Cittadella-Frosinone		
Grosseto-Ancona		
Mantova-Piacenza		
Pisa-Rimini		
Sassuolo-Brescia		
Triestina-Empoli		
Vicenza-Parma		

21ª giornata
incontri	andata 17/01/09	ritorno 30/05/09
Ancona-Albinoleffe		
Brescia-Pisa		
Empoli-Avellino		
Frosinone-Grosseto		
Livorno-Ascoli		
Modena-Triestina		
Parma-Sassuolo		
Piacenza-Vicenza		
Rimini-Cittadella		
Salernitana-Mantova		
Treviso-Bari		

INIZIO CAMPIONATO 31/08/2008

FINE CAMPIONATO 31/05/2009

1ª giornata
incontri	andata 31/08/08	ritorno 25/01/09
Atalanta-Siena		
Cagliari-Lazio		
Catania-Genoa		
Chievo-Reggina		
Fiorentina-Juventus		
Milan-Bologna		
Roma-Napoli		
Sampdoria-Inter		
Torino-Lecce		
Udinese-Palermo		

2ª giornata
incontri	andata 14/09/08	ritorno 28/01/09
Bologna-Atalanta		
Genoa-Milan		
Inter-Catania		
Juventus-Udinese		
Lazio-Sampdoria		
Lecce-Chievo		
Napoli-Fiorentina		
Palermo-Roma		
Reggina-Torino		
Siena-Cagliari		

3ª giornata
incontri	andata 21/09/08	ritorno 01/02/09
Cagliari-Juventus		
Catania-Atalanta		
Fiorentina-Bologna		
Lecce-Siena		
Milan-Lazio		
Palermo-Genoa		
Roma-Reggina		
Sampdoria-Chievo		
Torino-Inter		
Udinese-Napoli		

4ª giornata
incontri	andata 24/09/08	ritorno 08/02/09
Atalanta-Cagliari		
Bologna-Udinese		
Chievo-Torino		
Genoa-Roma		
Inter-Lecce		
Juventus-Catania		
Lazio-Fiorentina		
Napoli-Palermo		
Reggina-Milan		
Siena-Sampdoria		

5ª giornata
incontri	andata 28/09/08	ritorno 15/02/09
Bologna-Napoli		
Catania-Chievo		
Fiorentina-Genoa		
Lecce-Cagliari		
Milan-Inter		
Palermo-Reggina		
Roma-Atalanta		
Sampdoria-Juventus		
Torino-Lazio		
Udinese-Siena		

6ª giornata
incontri	andata 05/10/08	ritorno 22/02/09
Atalanta-Sampdoria		
Cagliari-Milan		
Chievo-Fiorentina		
Genoa-Napoli		
Inter-Bologna		
Juventus-Palermo		
Lazio-Lecce		
Reggina-Catania		
Siena-Roma		
Udinese-Torino		

7ª giornata
incontri	andata 19/10/08	ritorno 01/03/09
Bologna-Lazio		
Catania-Palermo		
Chievo-Atalanta		
Fiorentina-Reggina		
Genoa-Siena		
Lecce-Udinese		
Milan-Sampdoria		
Napoli-Juventus		
Roma-Inter		
Torino-Cagliari		

8ª giornata
incontri	andata 26/10/08	ritorno 08/03/09
Atalanta-Milan		
Cagliari-Chievo		
Inter-Genoa		
Juventus-Torino		
Lazio-Napoli		
Palermo-Fiorentina		
Reggina-Lecce		
Sampdoria-Bologna		
Siena-Catania		
Udinese-Roma		

9ª giornata
incontri	andata 29/10/08	ritorno 15/03/09
Bologna-Juventus		
Catania-Udinese		
Chievo-Lazio		
Fiorentina-Inter		
Genoa-Cagliari		
Lecce-Palermo		
Milan-Siena		
Napoli-Reggina		
Roma-Sampdoria		
Torino-Atalanta		

10ª giornata
incontri	andata 02/11/08	ritorno 22/03/09
Atalanta-Lecce		
Cagliari-Bologna		
Juventus-Roma		
Lazio-Catania		
Milan-Napoli		
Palermo-Chievo		
Reggina-Inter		
Sampdoria-Torino		
Siena-Fiorentina		
Udinese-Genoa		

11ª giornata
incontri	andata 09/11/08	ritorno 05/04/09
Bologna-Roma		
Catania-Cagliari		
Chievo-Juventus		
Fiorentina-Atalanta		
Genoa-Reggina		
Inter-Udinese		
Lazio-Siena		
Lecce-Milan		
Napoli-Sampdoria		
Torino-Palermo		

12ª giornata
incontri	andata 16/11/08	ritorno 11/04/09
Atalanta-Napoli		
Cagliari-Fiorentina		
Catania-Torino		
Juventus-Genoa		
Milan-Chievo		
Palermo-Inter		
Roma-Lazio		
Sampdoria-Lecce		
Siena-Bologna		
Udinese-Reggina		

13ª giornata
incontri	andata 23/11/08	ritorno 19/04/09
Bologna-Palermo		
Chievo-Siena		
Fiorentina-Udinese		
Inter-Juventus		
Lazio-Genoa		
Lecce-Roma		
Napoli-Cagliari		
Reggina-Atalanta		
Sampdoria-Catania		
Torino-Milan		

14ª giornata
incontri	andata 30/11/08	ritorno 26/04/09
Atalanta-Lazio		
Cagliari-Sampdoria		
Catania-Lecce		
Genoa-Bologna		
Inter-Napoli		
Juventus-Reggina		
Palermo-Milan		
Roma-Fiorentina		
Siena-Torino		
Udinese-Chievo		

15ª giornata
incontri	andata 07/12/08	ritorno 03/05/09
Atalanta-Udinese		
Cagliari-Palermo		
Chievo-Roma		
Lazio-Inter		
Lecce-Juventus		
Milan-Catania		
Napoli-Siena		
Reggina-Bologna		
Sampdoria-Genoa		
Torino-Fiorentina		

16ª giornata
incontri	andata 14/12/08	ritorno 10/05/09
Bologna-Torino		
Fiorentina-Catania		
Genoa-Atalanta		
Inter-Chievo		
Juventus-Milan		
Napoli-Lecce		
Palermo-Siena		
Reggina-Sampdoria		
Roma-Cagliari		
Udinese-Lazio		

17ª giornata
incontri	andata 21/12/08	ritorno 17/05/09
Atalanta-Juventus		
Cagliari-Reggina		
Catania-Roma		
Chievo-Genoa		
Lazio-Palermo		
Lecce-Bologna		
Milan-Udinese		
Sampdoria-Fiorentina		
Siena-Inter		
Torino-Napoli		

18ª giornata
incontri	andata 11/01/09	ritorno 24/05/09
Bologna-Chievo		
Fiorentina-Lecce		
Genoa-Torino		
Inter-Cagliari		
Juventus-Siena		
Napoli-Catania		
Palermo-Atalanta		
Reggina-Lazio		
Roma-Milan		
Udinese-Sampdoria		

19ª giornata
incontri	andata 18/01/09	ritorno 31/05/09
Atalanta-Inter		
Cagliari-Udinese		
Catania-Bologna		
Chievo-Napoli		
Lazio-Juventus		
Lecce-Genoa		
Milan-Fiorentina		
Sampdoria-Palermo		
Siena-Reggina		
Torino-Roma		

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità in rapido aumento sul Nord-Ovest e sull'Emilia Romagna con prime precipitazioni che dalle aree alpine e appenniniche tenderanno a interessare anche le zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità in graduale intensificazione sui settori settentrionali di Toscana, Umbria e Marche. **SUD E SICILIA:** cielo sereno a parte locale attività cumuliforme nelle zone interne.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sul Nord-Ovest, nuvolosità irregolare altrove con locali precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare su Toscana settentrionale, Umbria e Marche con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** iniziali condizioni di cielo sereno salvo locali annuvolamenti sui settori costieri; dalla tarda mattinata rapido aumento della nuvolosità.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,6	25,6
Umidità		58%
Vento		9 km/h da N-W
Pressione	in diminuzione	1010,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,7	27,7
Umidità		57%
Vento		2,5 km/h da W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,9	28,5
Umidità		45%
Vento		6 km/h da SW

GRADO	min.	max.
Temperatura	20,2	26,4
Umidità		64%
Vento		2,3 km/h da SW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,0	28,7
Umidità		53%
Vento		2,4 km/h da S

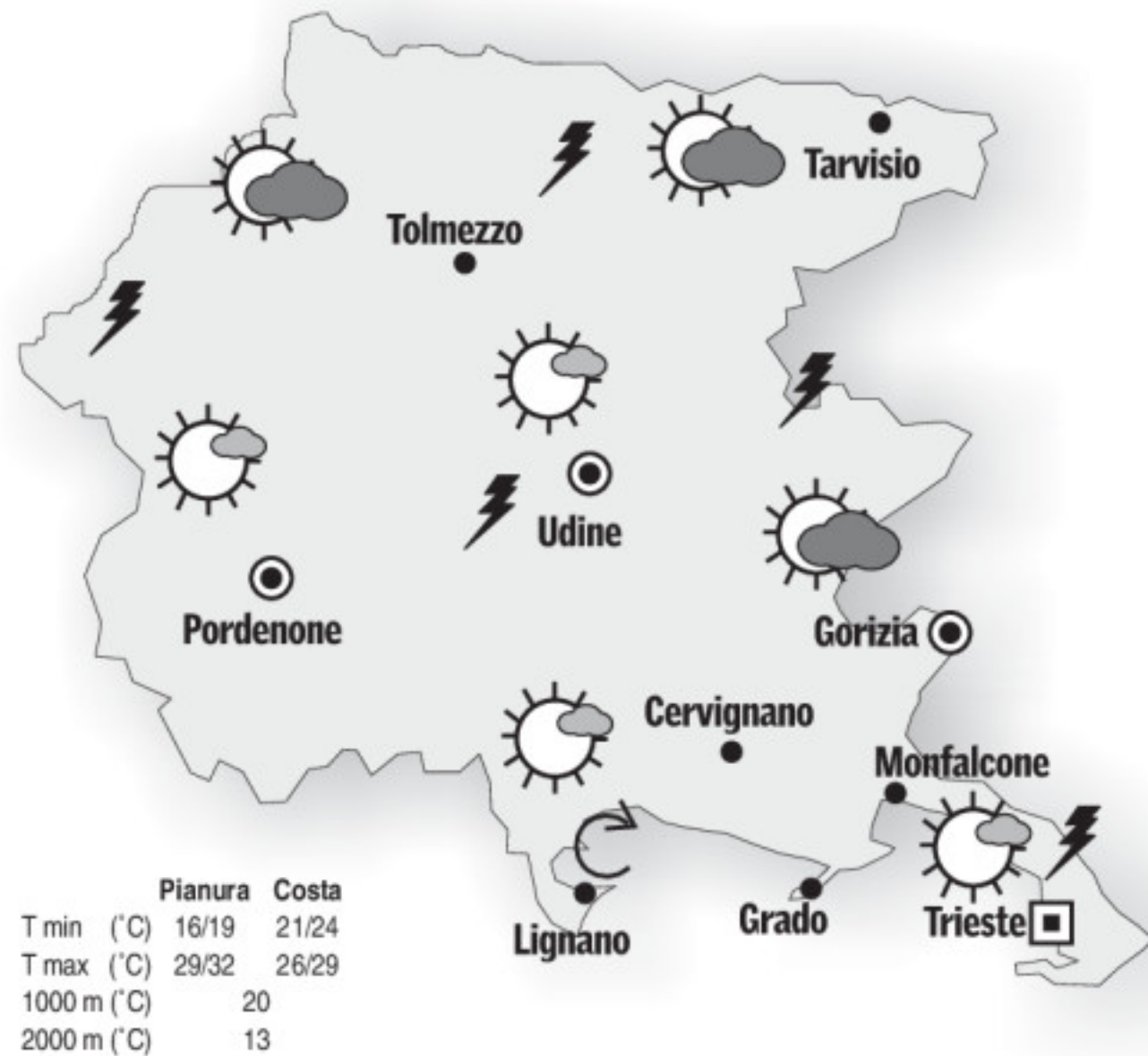
UDINE	min.	max.
Temperatura	15,9	28,1
Umidità		56%
Vento		6 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,9	27,9
Umidità		49%
Vento		3 km/h da SE

IN ITALIA

ALGHERO	16	30
ANCONA	16	28
AOSTA	9	27
BARI	20	28
BOLOGNA	18	30
BOLZANO	15	29
BRESCIA	17	28
CAGLIARI	18	29
CAMPOBASSO	17	25
CATANIA	15	29
FIRENZE	15	30
GENOVA	18	25
IMPERIA	19	23
L'AQUILA	13	26
MESSINA	22	30
MILANO	18	29
NAPOLI	20	26
PALERMO	20	26
PERUGIA	12	29
PESCARA	15	29
PISA	15	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	22	30
ROMA	18	29
TORINO	15	27
TREVISO	18	30
VENEZIA	17	28
VERONA	16	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, localmente e temporaneamente variabile. Sui monti cielo variabile e saranno probabili,dal pomeriggio, locali temporali.

DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza variabile. Saranno probabili rovesci e temporali sparsi sui monti ma anche localmente su pianura e costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

TENDENZA. Lunedì cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti con qualche rovescio in Carnia.

OGGI IN EUROPA

La perturbazione associata all'area instabile in avvicinamento dalla Francia nella giornata di sabato accentuerà il rischio di temporali su gran parte del settore centrale europeo, con coinvolgimento dei rilievi alpini e prealpini e marginalmente del Piemonte. L'instabilità sarà ancora protagonista sulla vicina penisola Balcanica, in particolare nei paesi dell'Ex Jugoslavia, Bulgaria, Romania.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,2	6 nodi W	16.17 +46	8.25 0
MONFALCONE	poco mosso	23,8	12 nodi WSW	16.22 +46	8.30 0
GRADO	poco mosso	22,5	12 nodi WSW	16.37 +41	8.50 -1
PIRANO	poco mosso	24,5	10 nodi WNW	16.12 +46	8.20 0

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	23	35	LUBIANA	14	26
AMSTERDAM	17	26	MADRID	16	34
ATENE	21	30	MALTA	20	28
BARCELLONA	22	29	MONACO	12	23
BELGRADO	16	22	MOSCA	16	26
BERLINO	17	28	NEW YORK	20	30
BONN	15	26	NIZZA	20	26
BRUXELLES	16	26	OSLO	14	29
BUCAREST	14	25	PARIGI	17	29
COPENHAGEN	16	26	PRAGA	15	21
FRANCOFORTE	16	28	SALISBURGO	13	25
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	9	19
HELSINKI	13	24	STOCCOLMA	13	28
IL CAIRO	24	35	TUNISI	21	32
ISTANBUL	22	29	VARSAVIA	18	27
KLAGENFURT	15	26	VIENNA	16	19
LISBONA	20	25	ZAGABRIA	17	22
LONDRA	17	28	ZURIGO	11	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete portati alla polemica. Attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri e alle amicizie.

TORO 21/4 - 20/5

Vi attende una giornata decisamente favorevole. I maggiori vantaggi li avranno gli artisti e quelli che svolgono un'attività artigianale. Ma non stancatevi troppo. Relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete. Svagatevi.

CANCRO 21/6 - 22/7

La giornata presenta delle buone opportunità di incontro. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni. Tutto bene con chi amate.

LEONE 23/7 - 22/8

Moderate la vostra attività e tenete a freno le eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e i vostri sforzi non serviranno a modificarla. Più diplomazia in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita. Prudenza.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sarete dotati di un certo fascino. E' quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo che non può essere rinviato.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro dei prossimi giorni sarà più problematica del previsto.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi sentirete piuttosto stanchi, svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento critico. Controllate le parole.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze. Cambiamenti anche in amore?

PESCI 19/2 - 20/3

La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi neppure un attimo. Serata piacevole.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Lo sono i poeti che improvvisano - **12** Linguista - **13** Iniziali della Piccolo - **15** Preposizione semplice - **16** Premere con i piedi - **23** L'insieme dei credenti nel Redentore - **25** Diede il filo a Teseo - **26** Un metallo prezioso - **28** Mal di testa - **30** Antico Testamento - **31** Una malattia della crescita - **33** Garibaldi lo fu «dei due mondi» - **34** Tornar in centro - **35** Giocatore disonesto - **37** La terza nota - **38** Gino cantautore - **40** In mano - **41** Bocca da fuoco - **44** La capitale greca - **46** La esegue il chirurgo.

VERTICALI: 2 La sigla del telegiornale - **3** Articolo spagnolo - **4** Relativi... ai soldi - **5** Sigla di Pistoia - **6** Principio di otite - **7** Una sillaba in romanesco - **8** L'attore Pacino - **9** In provincia di Parma - **10** Lo studia lo psicanalista - **11** Particella elettrizzata - **13** Occidentale in breve - **14** La capitale del Suriname - **17** Cantante come Domingo - **18** Fu scolpito con Amore - **19** Fu «the Voice» - **20** Viene usato in conceria - **21** La Nin scrittrice - **22** Il prefisso iterativo - **24** Antico altare - **27** Lega di rame e zinco - **28** Dimora tranquilla - **29** Spazio limitato e ben definito - **32** Fondo di canoa - **36** Gracidano nel pantano - **38** Il segno tra i fattori - **39** Lamenti danteschi - **42** Iniziali di Pindemonte - **43** Sigla di Caserta - **45** Enna sulle targhe.

LUCCHETTO (8/9=5)
Una brutta avventura

M'ha preso per il collo, quel facchino:
un vero manigoldo, ve lo giuro!
D'un tratto m'è spuntato sotto il naso...
e non ci rido sopra di sicuro.

Ciang

CAMBIO DI VOCALE (6)
Salvato dal fallimento

Qual riparo al rigore pavantato
il «fido» ora ha trovato,
perché alfine, di liquido in possesso,
riprenda il corso usato.

Marin Faliero

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *IL CAMPANELLO ELETTRICO*

Cambio di lettera: *PISTA, PIOTA*